Due tedeschi-ovest arrestati killer assoldati da fascisti?

Sorpresi dalla polizia all'alba ad Avezzano

L'AQUILA — Due tedeschi della Germania occidentale sono stati sorpresi all'alba di oggi in un appartamento alla periferia di Avezzano. Erano in possesso di armi e munizioni. Appartengono ad una organizzazione neonazista internazionale e la polizia sospetta che siano in contatto con terroristi neri italiani.

PALMI — Giovanni Senzani, il criminologo delle Brigate rosse, è stato trasferito nelle carceri speciali di Palmi, dove già sono detenuti Renato Curcio ed altri. In coincidenza con l'arrivo di Senzani, al liceo di Palmi, su un muretto del giardino, è stato rinvenuto un ordigno inesploso, collegato con un timer. Accanto un volantino con la scritta: «Brigate rosse, contro lo Stato per vendicare la cattura di Senzani». Il preside della scuola ha avvertito la polizia, che ha provveduto ad inviare un artificiere, l'ordigno è stato disinnescato.

(Ansa)

MARTEDI' 19 GENNAIO - ANNO 114 - NUMERO 18

WALESA E' TORINESE

Sì del Consiglio comunale alla proposta di «Stampa Sera»

■ Lech Walesa è cittadino onorario di Torino. La proposta, lanciata dal professor Quaglieni, del «Centro Pannunzio», e da «Stampa Sera» è stata approvata, ieri sera, dal Consiglio comunale.

■ A PAGINA 7

Martedì 19 Gennaio 1982

STAMPA SERA

BORSA PAGINA 8

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

acquisti-vendite IMMOBILIARI

Società del gruppo Banco Ambrosiano

TORINO
VIA ALFIERI 24
TEL. 011/511382
MILANO - ROMA - GENOVA
VICENZA - AOSTA - FIRENZE
BOLOGNA - VERONA - PADOVA

Alle 11,30 in corso Racconigi

BANDITI IN BANCA ALT A 20 CLIENTI FUGGONO CON 5 MILIONI

Nella filiale del Banco di Napoli - La guardia della Mondialpol scioperava

TORINO — Una folle audacia ha caratterizzato la rapina compiuta questa mattina alle 11,30 al Banco di Napoli di corso Racconigi angolo via Fréjus.

I banditi si sono fatti aprire la porta dell'agenzia presentandosi a volto scoperto: oggi, a causa dello sciopero delle guardie giurate, molte banche hanno tenuto le porte chiuse aprendo solo ai clienti noti o non sospetti a prima vista.

Appena all'interno i tre si sono coperti il volto con una calzamaglia estraendo le pistole. Uno è balzato sul bancone della cassa intimando alla cassiera, Adelaide d'Urso, 32 anni, di consegnare i soldi dei cassetti e di aprire la cassaforte. Gli altri hanno costretto in un angolo i venti clienti presenti ed i nove impiegati.

L'aspetto incredibile della rapina è che dalla strada decine di passanti, e di compratori all'attiguo mercatino di corso Racconigi, hanno potuto vedere ogni atto dell'impresa attraverso le ampie vetrate non velate da tendine. La cassaforte è stata aperta ai banditi dal direttore Vincenzo Spalatro, 41 anni. I malviventi hanno però avuto una sorpresa: per sicurezza, mancando la guardia, in cassa c'erano solo due milioni. Il bottino totale dei rapinatori, fuggiti su una Golf ritrovata poco dopo dalla polizia nella vicina via Moretta, è di 5 milioni.

CORSO RACCONIGI - ALCUNI IMPIEGATI

● Altre foto a pagina 5

Rally-Montecarlo incidenti a torinesi

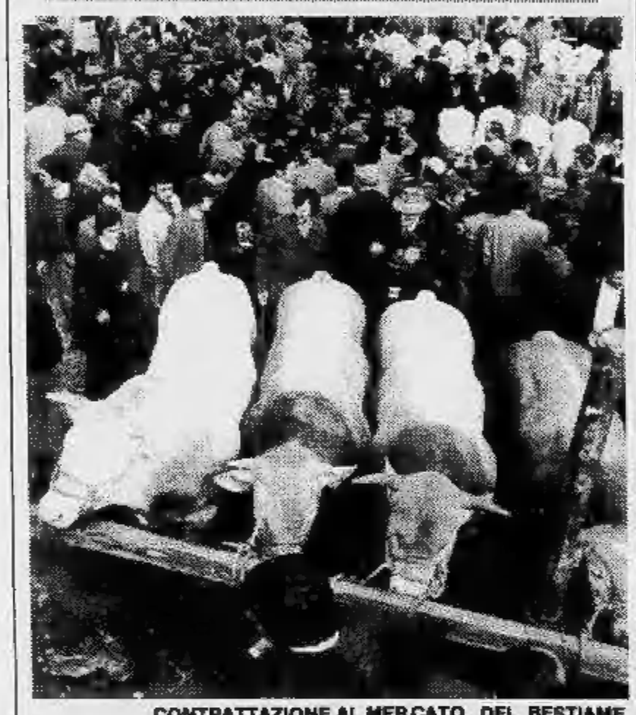
MONTECARLO — La Audi Quattro di Michèle Mouton (navigatrice la torinese Patrizia Pons) è stata costretta ad abbandonare stamane il Rally di Montecarlo a causa di un incidente. Per evitare di investire un gruppo di spettatori, la Mouton ha sterzato bruscamente e l'auto è andata a sbattere violentemente contro un muro. La francese e la Pons sono state accompagnate in ospedale: la Pons lamenta dolori alla schiena. Anche il torinese Tony Carello è uscito di strada

MICHELE MOUTON

Guerra a Chivasso

Il foro boario? «Guai a chi ce lo tocca»

Il Comune: il mercato ha un ruolo specifico, da oltre cento anni, nell'economia della città - Il vicedirettore: mandare a Torino? Un'utopia - I macellai: è vero, le strutture sono antiquate. Ma una soluzione c'è: si migliorino



CONTRATTAZIONE AL MERCATO DEL BESTIAME

A Chivasso, Comune, associazione macellai e le categorie commerciali in genere sono contrari alla chiusura, più volte ventilata, del mercato del bestiame e di quello ortofrutticolo.

Il progetto della Regione di trasferire a Torino le due strutture trova tenaci oppositori. Recentemente il Consiglio comunale ha approvato un documento inviato alla giunta regionale in cui si dice che il mercato del bestiame, da oltre cent'anni, ha un suo ruolo specifico nell'economia della città, così pure il mercato all'ingrosso degli ortofrutticoli e non si possono sopprimere senza «*una grave decadenza economica della zona*».

Secondo uno studio effettuato dalla Regione, il Foro boario, situato nel centro della città, e il mercato all'ingrosso di frutta e verdura, lungo i viali della Circonvallazione, sono inefficienti perché mancano di adeguate attrezzature.

Anche le ultime statistiche sottolineerebbero la progressiva perdita d'importanza dei due mercati. Negli ultimi quindici anni, al Foro boario, i bovini venduti sono calati da 105 mila a 48 mila, i suini da 6 mila a 1800 e gli equini da 1800 a 281.

In diminuzione anche gli affari per i prodotti della terra: nel '76 ne sono stati contrattati 73 mila quintali. «*Anziché sopprimerli* — dice l'assessore all'Agricoltura, Giovenale Cena — *bisogna potenziarli, migliorando le attrezzature. Il Comune ha in programma lo spostamento del Foro boario e del macello in regione Brozola. Ma chiuderli è un errore. Macellai e contadini non andranno a Torino a causa della distanza (27 chilometri dal capoluogo). Così si favorirà la macellazione clandestina, con le conseguenti evasioni fiscali*».

Dello stesso parere è il vicedirettore del mercato, Sergio Robiola: «*Non mi pare un provvedimento sensato. Il perché è presto detto: agricoltori che vendono e macellai che comprano non andranno, per varie ragioni, a Torino e finiranno nelle mani dei grossisti e dei mediatori che imporranno i prezzi*».

Anche i macellai hanno espresso in un documento, a nome della categoria, la loro opposizione.

Dice Pier Dante Piovano: «*Il nostro mercato ha delle caratteristiche particolari: qui vengono soprattutto operatori del Basso Monferrato e del Canavese che si portano via i più bei vitelli della coscia di tutto il Piemonte. Certo, le strutture sono antiquate, ma da vent'anni il Comune parla di costruire un nuovo mercato. Finora però ha fatto solo parole*».

Giuseppe Ghezzi, segretario dell'Associazione macellai, è contrario soprattutto alla chiusura del mattatoio.

«*I nostri disagi* — dice — *sarebbero enormi. Per andare a Torino bisognerebbe attrezzarsi con camion dotati di celle frigorifere. Una spesa non indifferente, più facile macellare, quindi, in privato, a Montanaro o a Brandizzo*».

Francesco Barrera, commerciante di bestiame astigiano, frequenta il mercato di Chivasso da trent'anni. Dice: «*Chiudendo il mercato non si aiuta l'agricoltura e la zootecnia della zona*».

IN REGIONE SI SCEGLIE IL FUTURO DEI MERCATI

Terminate le consultazioni tra tanti no e pochi sì la giunta deciderà - I principi della programmazione e le richieste della periferia

Mercati e bancarelle tra passato e futuro: è uno dei problemi più spinosi che la giunta regionale si prepara a risolvere. Il «bubbone» è scoppiato nel maggio '81 quando l'assessore Domenico Marchesotti ha pubblicato il piano di settore. Proposte, d'accordo, ma così innovatrici da provocare levate di scudi senza precedenti. La quarta commissione del consiglio regionale ha immediatamente dato il via alle consultazioni che si sono concluse nelle scorse settimane. Adesso sono arrivati i giorni della verità.

Si deve decidere e scegliere sfidando certe impopolarità. Nell'ultima riunione i «deputatini» del Piemonte si sono ancora arenati sulla discussione dei «principi» che dovranno guidare le scelte. Domani invece già dovrebbero emergere qualche «sì» e qualche «no».

La giunta intravede un livello nazionale per i mercati di Torino ed Alessandria che si trovano sulla traettoria delle grandi vie di comunicazione tra il Piemonte e i porti liguri, tra la Liguria e i valichi internazionali.

Mercati comprensoriali. *Va mantenuta l'attuale rete di vendita e nello stesso tempo bisogna prevedere interventi di ristrutturazione, potenziamento e adeguamento dei servizi. Una prima panoramica evidenzia, ad esempio che il mercato di Novara deve essere ristrutturato con riferimento non solo al suo comprensorio ma a quelli vicini di Borgosesia e Vercelli, oggi del tutto marginali e in parte a Vercelli* «il cui mercato non pare giustificato visto il ruolo essenzialmente locale e la distanza minima da Novara». *Per Biella ed Ivrea la Regione propone una rilocalizzazione. Così anche per Cuneo. Per Asti si parla di completamento come pure per Casale.*

Mercati a livello locale. *Futuro certo per Saluzzo, Bra, Mondovì. Per Alba la giunta pci-psi-psdi vede un ruolo di mercato misto con la necessità di un adeguamento dei servizi. Stessa situazione per Acqui Terme e Novi Ligure, mentre per Tortona si prevede una rilocalizzazione.*

Mercati alla produzione. *Secondo coloro che da sei anni guidano il Piemonte, i mercati alla produzione sono* «troppo numerosi, non sempre con un volume d'affari che ne giustifica l'esistenza, provocano un eccessivo frazionamento dell'offerta che non favorisce i produttori e rendono difficoltosi interventi finanziari pare ristrutturazioni, ammodernamenti ed ampliamenti». *Oggi questi mercati sono 33 circa. La giunta propone di dar vita a organiche fusioni trasformandone alcuni in centri di raccolta e potenziandone altri. Inutile dire che dovunque, su questo argomento, è scoppiata la bagarre.*

Due esempi: Chivasso e Moncalieri. Sono due mercati all'ingrosso di bestiame. Visto l'attuale volume d'affari, le prospettive, le spese da sostenere per potenziarli, la giunta regionale ne propone la progressiva chiusura per poter far confluire l'intero traffico sul nuovo mercato di Torino. «Nella attuale situazione di crisi — *dice l'assessore Domenico Marchesotti* — ci pare assurdo spendere miliardi per potenziare a Chivasso o a Moncalieri le attuali strutture mentre a Torino le strutture già ci sono e possono sopportare e assorbire il volume di affari e di traffico bestiame di Chivasso e Moncalieri».

Inutile ricordare che pochissimi a Chivasso e a Moncalieri sono d'accordo con l'assessore. Manifestazioni di piazza, tavole rotonde, dimostrazioni hanno per ora bloccato ogni decisione. Ma presto o tardi si dovrà scegliere. Intanto nei giorni scorsi la giunta ha approvato una delibera che farà discutere. C'è una legge regionale che prevede per ogni mercato del Piemonte il «riconoscimento ufficiale». Questo naturalmente viene concesso soltanto a precise condizioni.

Il «sì» è arrivato per Torino, Asti, Biella, Alessandria, Casale Monferrato, Cuneo, Ivrea, Mondovì, Novara, Novi Ligure, Saluzzo, Tortona, Acqui Terme, Alba e Bra. «Nulla osta» anche per i mercati del bestiame di Alba, Alessandria, Asti, Carmagnola, Cuneo, Fossano, Oleggio, Saluzzo e Ivrea.

Il riconoscimento è stato invece «sospeso» per molti altri, i mercati ortofrutticoli di Chivasso e Vercelli, ortofrutticoli alla produzione di Baldissero d'Alba, Borgo d'Ale, Boves, Canale, Caraglio, Carmagnola, Casalborgone, Castellinaldo, Castelnuovo Scrivia, Centallo, Montà, Murazzo, Poirino, Rivarone; quelli del bestiame di Acqui, Crodo, Moncalieri, Chivasso, Nizza, Pinerolo e Torino.

Cosa significa sospeso? I mercati continueranno a funzionare ma dovranno provvedere nel frattempo a mettersi in regola coi requisiti richiesti dalla legge.

g. m. r.

Ultima settimana di apertura della mostra «Mirrors and Windows», organizzata alla Mole Antonelliana dall'Assessorato per la Cultura del Comune di Torino e dall'Associazione Amici torinesi dell'Arte contemporanea.

La chiusura, già rinviata in considerazione del notevole afflusso di visitatori, avverrà domenica 24 gennaio. L'orario: 9-19 feriali; 10-18 festivi.

Il venerdì del «bue grasso» è cosa sacra a Moncalieri

I commercianti non sono disposti a spostarsi, come invece ventila una bozza di delibera regionale. Ma l'unità che presiede a questo rifiuto si spacca poi sul fronte interno: il Comune vorrebbe lo spostamento del Foro boario in altra parte della città, gli allevatori si oppongono

Regione contro Moncalieri, continua il braccio di ferro per la sorte del foro boario.

L'ultimo sussulto della vicenda si è registrato lo scorso ottobre quando è stata resa nota una bozza di delibera regionale che liquidava il mercato del bestiame moncalierese: si chiude, tutto sarà trasferito a Torino. Nel capoluogo, semideserto e sottoutilizzato aspetta già l'imponente centro fieristico municipale. Il suo attrezzatissimo mattatoio è pronto a ingoiare altra carne.

Ma a Moncalieri sono ostinati e di spostarsi a Torino non ne vogliono sapere. Commercianti, allevatori, politici locali per una volta sono tutti concordi: il mercato del venerdì non si tocca.

Si sono raccolte firme, organizzati dibattiti, convocati consigli comunali; il fronte del rifiuto è compatto. Si tratta però di una compattezza «esterna», contro chi vuole portare via a Moncalieri il suo secolare mercato. Sulla ristrutturazione del mercato — all'interno comunque del territorio del Comune — l'unanimità si spacca.

I gruppi in contrasto sono due. Da una parte l'amministrazione che vorrebbe trasferire il mercato in una nuova zona; dall'altra gli allevatori, i commercianti e i partiti dell'opposizione che vorrebbero risanare il mercato senza spostarlo, lasciandolo nella tradizionale piazza di Borgo Mercato.

«*Il mercato deve rimanere a Moncalieri* — afferma il sindaco Francesco Fiumara (psi) — *su questo siamo tutti d'accordo. Non condivido però le proposte della minoranza. Le strutture del foro boario sono ormai inadeguate all'importanza della manifestazione commerciale. Per il futuro saremmo orientati a spostarlo ai Bauducchi, dove il piano regolatore prevede sorga un centro fieristico*».

E' proprio irrecuperabile il foro boario? Il presidente della locale Coldiretti, Agostino Tuninetti, pensa di no: «*Le strutture e la capienza del foro sono in grado di sopportare comodamente un eventuale raddoppio del numero dei capi in vendita*».

Secondo il presidente, nella valutazione di un mercato non bisogna mai trascurare la tradizione che una manifestazione si porta alle spalle: la consuetudine è importantissima in questo settore: «*Si sono visti casi* — continua — *di mercati cambiati di sede morire a poco a poco, anche se la nuova sistemazione era più moderna*».

«*E poi* — riprende Tuninetti —, *non tutta l'area del mercato è utilizzata. C'è ancora dello spazio da sfruttare, in direzione del Po, adatto soprattutto a nuovi parcheggi*».

Mobili in stile
ai migliori prezzi
TREVES
via Cernaia 17
(ang. c.so G. Ferraris)
Progetti di arredamento

echi di cronaca

Copisteria Palestro
C. Palestro 15, tel. 511.733
Riduzioni, ingrandimento planimetrico qualsiasi formato o scala e servizio di plastificazione di ogni documento.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?
Venite direttamente in fabbrica. Potrete avere lo specchio con lo stesso decoro delle piastrelle e box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno Davico, S.S. Rivoli-Avigliana, Km 17. Rosta, tel. (011) 954.0341.

Lineanuova c. Regina 98b
Architettura d'interni
presenta proposte d'arredamento realizzate con i nuovi elementi modulari SUMISURA, IDEA PIU', TAAK SISTEM. Si tratta di programmi di mobili veramente nuovi e funzionali che permettono di realizzare qualsiasi tipo di arredamento e che consentono di ideare soluzioni giovani in varie essenze di legno. 1300 mq di allestimenti esposti.

I COMMERCIANTI ALL'ATTACCO PREOCCUPATI DEL PIANO MARCORA QUANTI NEGOZI CHIUDERANNO?

C'è il timore che i piccoli operatori non possano permettersi le trasformazioni previste dal progetto - I grandi supermarket non potrebbero assorbire tutti i disoccupati - Nessun risparmio per i consumatori - Perfumo, vicepresidente Ascom: «Non servono certe forme di populismo»

E' giusto sostituire una legge nazionale perché superata dai tempi quando, a dieci anni dal suo varo, mezza Italia ancora non l'ha attuata? Il vicepresidente dell'Ascom Giovanni Perfumo, appena tornato da Roma dove la federazione dei dettaglianti per l'alimentazione ha fatto il punto sul nuovo progetto di riforma, recentemente approvato dal Consiglio dei ministri, che dovrebbe sostituire l'attuale legge sul commercio n. 426, è convinto di no.

Spiega: «*I Comuni che sono stati in grado di far funzionare questa legge risultano soltanto uno su due. Tra questi c'è appunto Torino, dove sfido chiunque a dimostrare che negli ultimi anni la rete commerciale non si è evoluta e modernizzata con evidenti risultati. Molti problemi ancora aperti restano sul tappeto, certamente. Ma intanto si sono diffusi i negozi-superettes (quelli di media dimensione attrezzati a self service), continua a crescere il numero dei commercianti associati, aumentano i centri commerciali. Conclusione: siamo di fronte a un graduale ma indiscutibile processo di rinnovamento senza rivoluzioni ma anche senza traumi che altrove non si verifica per motivi ben precisi e di cui noi commercianti rifiutiamo dirette responsabilità*».

A Roma, tanto per citare un caso macroscopico, non esiste alcun piano commerciale mentre a Torino, dodici mesi dal varo della 426, già aveva il suo che per di più, adesso, è in via di aggiornamento tramite una seconda stesura attualmente in corso.

Di conseguenza il progetto legato all'iniziativa del ministro Marcora trova i dettaglianti sul piede di guerra. Preoccupa, in primo luogo, la possibilità teorica di passare da una superficie minima a punti di vendita dilatati centinaia o addirittura migliaia di metri. Commenta Perfumo: «*Con l'attuale restrizione del credito e con quattrini che costano ormai il 28 per cento contro un utile medio che a fine anno si aggira, ci si creda o no, sul 5 per cento, nessun piccolo operatore potrà permettersi simili trasformazioni. Ciò significa che la riforma, ammesso vada avanti nelle linee ipotizzate, verrà attuata non con noi commercianti ma piuttosto tramite il grande capitale, con il rischio di soffocare definitivamente migliaia di operatori marginali già da tempo in difficoltà*».

La Malfa, in particolare, ha annunciato che entro tre anni 55 mila negozi sono destinati a chiudere. Protesta il vicepresidente Iscom: «*Oltre centomila persone a spasso, e non mi si dica per piacere che le nuove grandi strutture saranno in grado di assorbirle. A 40 anni e più nessuno oggi ha più speranza di trovare lavoro; e neppure in Italia, qui dove mancano addirittura i soldi per le pensioni, ci possiamo permettere di pensare a quelle forme di prepensionamento con cui nazioni quali Francia o Belgio, una decina di anni fa, sono riuscite a sfoltire il settore commerciale. E' un grosso discorso sociale, questo, che a mio parere va preferito a certi voli pindarici destinati a lasciare il tempo che trovano. Può darsi che a lunga distanza, chiuse decine di migliaia di negozi, il consumatore arrivi a risparmiare il due per cento promesso dai nostri ministri. Ma mi sembra indispensabile considerare anche il prezzo con cui ci si arriverà: una nuova ondata di disoccupati, ulteriori oneri per la collettività, altre inevitabili impennate dell'economia sommersa e del lavoro nero che senza dubbio si collegheranno a questo traumatico esodo di massa*».

Intanto, a peggiorare ancor più previsioni già buie, i commercianti continuano a sentirsi strumentalizzati, vittime della demagogia dei politici. Ultimamente, è successo subito dopo la fine del secondo paniere Marcora. Quando il ministro ha rassicurato trenta milioni di telespettatori annunciando che nessun commerciante capace di fare il suo mestiere avrebbe alzato i prezzi sino a quel momento frenati dal governo.

In che modo non si sa, visto che a poche ore di distanza il latte alla stalla è poi aumentato addirittura del 15 per cento, e con lui i formaggi freschi sono mediamente saliti alla produzione di 600 lire al chilo. Può darsi che il ministro ancora non lo sapesse, ed è grave. Ma può anche darsi che non lo ignorasse del tutto, e allora secondo i commercianti torinesi sarebbe certamente peggio.

Si scalda Giovanni Perfumo: «*Contro certe forme di populismo, meglio esser chiari. Perché il latte ha avuto un rincaro talmente enorme? A mio parere la spiegazione è semplice. Gli industriali caseari hanno interesse a concedere quanto chiedono i produttori per aumentare il prezzo dei formaggi. Di tutti i formaggi, si noti bene, mentre è dimostrato che una buona metà del latte che serve per la loro fabbricazione arriva dalla Francia, a prezzo vecchio e stabile. Ma di questo gioco abbastanza pesante nessuno parla, e nessuno ricorda che se gli industriali accusano continui rialzi dei costi generali anche noi del dettaglio subiamo pesi analoghi. Il 70 per cento del burro venduto in Italia è di provenienza straniera, ecco la verità. E i contadini, giocando al rialzo, si danno la zappa sui piedi. Otterranno prezzi maggiorati, certo, ma gli industriali si riforniranno sempre più all'estero. Mentre il prezzo del formaggio salirà ugualmente, riversato sui consumatori*».

L'«incubo» del supermarket su botteghe e ambulanti

In una zona come San Salvario, servita da punti di vendita tradizionali, chiunque potrebbe, secondo il nuovo progetto di legge, aprire un grosso emporio - Possibile sanare le storture del provvedimento - «Valido il piano comprensoriale della Regione»

Anche la progettata riforma commerciale incontra soltanto ostilità, nessun commerciante torinese esclude oggi che la rete distributiva debba essere ulteriormente aggiornata. Si tratta soltanto — è la precisazione comune — di vedere in che modo. Ed ecco un esempio personale.

Dice Perfumo: «La 426 era basata sui calcoli di contingente, per cui a una certa quantità di consumi dovevano corrispondere tanti metri quadrati di vendita. Il nuovo progetto si basa invece sulla tipologia dei servizi, il che significa che in una zona come San Salvario, completamente servita da punti di vendita tradizionali, chiunque potrà inaugurare un supermercato di duemila metri a un passo dal mio negozio. Questo significa la fine del mio lavoro, stroncato non dalla concorrenza di prezzi che sono sicuro di poter fronteggiare ma dalle dimensioni di una struttura con cui per forza di cose mi sarà impossibile bilanciare la gamma delle offerte».

Un problema comune a tanti del mestiere e sentito soprattutto da chi, in collaborazione con il Comune, si è adeguato al dettato della 426 ed alle più aggiornate esigenze del commercio pagando di tasca propria. Nel frattempo, l'aria di burrasca minaccia di non risparmiare neppure l'ambulantato, per cui il progetto ministeriale prevede una completa liberalizzazione autorizzando inoltre la presenza sulle piazze, attualmente esclusa, delle società di capitale. Per questo a Torino c'è già chi, con l'incubo di mille camion in giro per la città con il marchio magari della Montedison, anticipa cambiamenti di cui più tardi ci si dovrà amaramente pentire. Chissà che non vada a finire come in Svizzera, dove il grande capitale, entrato nell'ambulantato, ha indotto alla chiusura migliaia di negozi più tardi aiutati poi a riaprire con danaro pubblico, per sopperire alle esigenze quotidiane dei consumatori che nessun mercato a scadenze determinate si è dimostrato capace di soddisfare.

Così i negozianti di Torino sono in stato di allarme. Secondo loro le storture della legge attuale, tra cui il grave inconveniente di una capacità di programmazione delegata ai singoli Comuni e pertanto incapace di dilatarsi su scala sufficientemente ampia ed equilibrata, potrebbero e anzi dovrebbero venir sanate senza gli stravolgimenti in programma. Tanto più in Piemonte, dove la Regione ha pronto un completo ed approfondito Piano comprensoriale del settore. Meno male, in conclusione, che per ora si parla di ipotesi ancora tutte da vagliare.

Prevede Giovanni Perfumo: «Adesso il progetto finirà in Commissione alla Camera dove probabilmente si tenderà ad unificarlo con gli altri due progetti, rispettivamente psi e pci, presentati in proposito. Ne nascerà un quarto progetto complessivo la cui realizzazione richiederà, previa discussione con le categorie interessate, da 18 mesi a due anni almeno».

In questo margine di tempo, i diretti interessati sperano che certe velleità troppo demagogiche decantino quanto basta. Precisa il vicepresidente Ascom: «Credo di essere l'unico a Torino rimasto fedele al berretto bianco previsto dalla legge, sono tra i primi ad irritarmi vedendo come il peso netto venga rispettato da non più del venti per cento di noi dettaglianti. E quando, dieci anni fa, mi battevo per la flessibilità degli orari di apertura, mi ridevano dietro. Ma proprio perché credo in un commercio aggiornato e nel rispetto della legge sono convinto che l'autorizzazione ad aprire un'ora prima e a chiudere un'ora dopo dell'orario normale di 44 ore vada respinta con la massima decisione. In questo modo, infatti, aumenterebbero i costi di chi ha dei dipendenti mentre chi tra noi lavora solo o con i familiari verrebbe indotto ad un autosfruttamento oggi inammissibile».

«Significherebbe — *conclude* — tornare indietro, ai tempi in cui mio padre mangiava in fretta e furia nel retrobottega, a negozio aperto. Orario flessibile? Ci sta benissimo,e se si vuole addirittura allargato non a 12 ma a 24 ore al giorno. Di fronte alla Fiat, per esempio, esistono negozi la cui apertura sarebbe senza dubbio utile e giustificata sin dalle sei del mattino. Ma le ore di lavoro complessivo devono restare quelle attuali».

Servizi di
Luisella Re

LO SCERIFFO POSA LA COLT BANCHE SENZA «ANGELI CUSTODI» (MA SOLO PER UN GIORNO)

Ventiquattro ore di sciopero, oggi, delle guardie giurate per il rinnovo del contratto di lavoro - Chiedono un miglior trattamento economico e un riordino del settore da parte del governo - La categoria, cresciuta impetuosamente negli ultimi anni, è alla ricerca di un'identità precisa

Gli sceriffi posano la *colt* per ventiquattro ore. Banche e uffici, negozi e gioiellerie sono per oggi senza «angeli custodi». Scioperano le guardie giurate degli istituti privati (non quelle dipendenti dalle aziende) per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Gli agenti, in divisa ma disarmati, si sono dati appuntamento davanti alla sede della Uil in piazza Statuto, quindi in delegazione si sono fatti ricevere dal prefetto.

Che cosa chiedono?

Due cose: che il governo cominci a mettere finalmente ordine nella giungla di polizie private esistente nel nostro Paese, definendone ruoli e compiti precisi; che la «controparte», cioè gli istituti di vigilanza dai quali dipendono si decida ad aprire il portafoglio e a pagarli di più.

La categoria è a una svolta. Cresciuta impetuosamente negli ultimi anni con il dilagare della «domanda» di sorveglianza; bersagliata di critiche per oscuri episodi di cronaca (sparatorie, arresti) che hanno avuto alcuni poliziotti privati protagonisti, è alla ricerca di un'identità precisa. Il sindacato è cresciuto. Con il cinturone e la pistola, il giubbotto e il distintivo, la maggior parte dei vigilantes ha in tasca la tessera di Cgil, Cisl e Uil.

Quali sono i problemi? «*Troppi straordinari e un'eccessiva confusione di compiti*», dice il sindacato. Lo sceriffo vuol conoscere le caratteristiche del proprio ruolo, sapere quel che deve (o non deve) fare.

«*La prima parte della nostra piattaforma è rivolta al governo* — spiega il segretario regionale della Uil-Commercio, Pezzetta —. *Bisogna definire lo stato giuridico della guardia giurata. Può o non può chiedere i documenti ai cittadini? Può portare la pistola quando è fuori servizio? Tutti problemi non completamente risolti che spesso hanno causato situazioni spiacevoli, finite anche con il licenziamento di qualche lavoratore. Il governo deve decidersi*».

Proprio i mancati chiarimenti in materia hanno portato a una ferrea limitazione delle licenze rilasciate dalla Prefettura e al blocco, di fatto, degli organici.

«*Le guardie giurate sono costrette a svolgere una enorme mole di lavoro straordinario* — continua il sindacalista —. *Si lavora ventiquattro ore su ventiquattro: turni massacranti, la tensione nervosa alle stelle. Date queste premesse non fa certo meraviglia se poi qualcuno commette qualche sciocchezza e si mette a sparare*».

Che fare allora?

«*Abbiamo chiesto l'istituzione di una commissione provinciale e regionale per il rilascio delle licenze in modo da raggiungere due obiettivi: esercitare il controllo sui candidati; consentire l'allargamento degli organici*».

I servizi privati di sorveglianza non conoscono crisi. L'*escalation* della delinquenza, la sempre maggiore richiesta di sicurezza da parte di negozianti, banche, imprenditori, hanno triplicato il lavoro. «*E il pericolo* — osserva il sindacalista Gallo, responsabile della Cgil-Commercio —. *Stare per otto ore di guardia a una banca non è uno scherzo, il logoramento psicofisico è notevole. Da un minuto all'altro può esserci una rapina, una sparatoria. Non dimentichiamo che l'agente di guardia rischia la pelle*».

Quanto guadagna uno sceriffo?

Inquadrati in una gerarchia di tipo militare, i «vigilantes» possono far carriera: da guardia a guardia scelta, quindi appuntato, vicebrigadiere, brigadiere, maresciallo, sottotenente, tenente, capitano, maggiore e colonnello. Lo stipendio base oscilla da un minimo di 600 massimo di 800-850 mila lire al mese, ma con gli straordinari supera spesso abbondantemente il milione.

«*Chiediamo un aumento mensile di 130 mila lire per le guardie semplici* — dicono i sindacalisti — e *ritocchi per le altre categorie; la istituzione di un albo nazionale, l'istituzione di corsi per la formazione professionale*».

Servizi di
Mauro Anselmo

Duemila «vigilantes» vegliano sulla città *(ma l'esercito anche per il ministero è una nebulosa)*

Il sindacato lamenta che le guardie sono spesso usate per compiti che istituzionalmente spetterebbero alla polizia - «A Torino guardie giurate per la sicurezza degli uffici postali, a Cuneo e Alessandria utilizzate anche nella custodia delle carceri»

Ottantamila in Italia, 3500 in Piemonte, circa 2300 a Torino. L'esercito dei poliziotti privati è difficile da contare.

Quanti sono in tutto i «vigilantes?».

«Le cifre precise non le conosce nessuno — *taglia corto Pezzetta della Uil* —. Né il sindacato, né il ministero dell'Interno, che secondo quanto prescrive il testo unico della Legge di Pubblica Sicurezza, sarebbe tenuto a sapere tutto».

«Invece a Roma ne sanno più o meno come noi. Sono in grado di dare cifre approssimative, ma non di dire quante sono, che cosa fanno, come e dove si addestrano le migliaia di guardie giurate arruolate in Italia. Uno dei motivi dello sciopero è proprio questo: conoscere la consistenza dell'esercito, definirne una volta per tutte i compiti e i ruoli».

A Torino operano diversi istituti di vigilanza. Ecco la mappa dei più importanti:

CITTADINI DELL'ORDINE	650 agenti
MONDIALPOL	600 agenti
ARGUS E LA VIGILANZA	400 agenti
VIGILANZA RIVOLI	100 agenti
CITTA' DI TORINO	150 agenti
AUDACE	70 agenti
IVES	60 agenti
VIGILANZA CIRIE'	40 agenti

Perché gli agenti si chiamano «guardie giurate»? «Perché giurano davanti al prefetto di rispettare la Costituzione, le leggi e lo Stato, prima di ricevere il "decreto", cioè una specie di patente — *spiega Pezzetta* — che le abilita a fare questo mestiere».

Il sindacato lamenta che le guardie giurate siano spesso impiegate in servizi che spettano alla polizia: «Non vogliamo essere sostituti della forza pubblica; il nostro obiettivo è che lo Stato torni a garantire la sicurezza dei cittadini».

Un problema che per il sindacato è particolarmente urgente. Qualche tempo fa Cgil, Cisl e Uil distribuirono un volantino dove si lamentava che «A Torino gli uffici postali sono controllati da guardie private; a Cuneo e ad Alessandria sono state adibite guardie per la sorveglianza alle carceri e alla scorta dei detenuti. Ci sembra che lo Stato si stia facendo sostituire e stia demandando a un gruppo di privati servizi che dovrebbero essere svolti dalle forze di pubblica sicurezza».

Se non c'è il guardiano l'assicuratore non paga

Lo sceriffo ha sostituito il vecchio metronotte: pistola alla cintola, divisa da poliziotto americano. Unico interrogativo: chi sorveglia il sorvegliante?

L'assenza degli sceriffi si fa sentire. Non c'è agenzia bancaria, ad esempio, che possa rinunciare al suo bravo «guardiano» sulla porta.

Guai se non c'è: le assicurazioni, in caso di rapina, rimborsano gli istituti di credito solo se possono dimostrare che la guardia era «nel pieno esercizio delle sue funzioni».

Lo sceriffo ha dunque soppiantato il metronotte: pistola a tamburo che pende all'altezza della mano; divise come quelle dei poliziotti americani;

Un unico interrogativo: chi vigila sui «vigilantes»?

PROCHET
Via Pietro Micca 6 - TORINO
dal 12 al 26 gennaio 1982
SALDI
Porcellane Cristalli
Oggetti regalo
Effettuata comunicazione ai sensi della legge 80

MARIE CLAIRE
PELLICCERIA
CSO TRAPANI 116 / TORINO TEL. 335.85.25
saldi dal 10 gennaio al 7 febbraio

Ruffatti
SALDI Abbigliamento femminile
VIA ACCADEMIA DELLE SCIENZE 2
Saldi abbigliamento maschile
inizio martedì 2 febbraio
Effettuata comunicazione ai sensi dell'art. 7 legge 30 del 19-3-80

A viso scoperto all'assalto del «Banco di Napoli» Colpo da cinque milioni

GLI IMPIEGATI NELL'UFFICIO SVALIGIATO

LA BANCA PRESA D'ASSALTO

EMOZIONE DOPO LA PAURA

SI GETTA NELLA DORA PER SFUGGIRE ALL'ARRESTO PER FURTO

Un giovane sorpreso con tre complici su un'auto rubata - E' stato riacciuffato subito, con gli abiti grondanti - Arrestato

Al carcere ha preferito il fiume: così per sfuggire alla cattura, dopo essere stato sorpreso con tre complici su un'auto rubata, Francesco Miano, 33 anni, residente a Nichelino in via dei Cacciatori 21/5, si è tuffato nel fiume Dora, nei pressi di largo Voghera. Non avrebbe potuto resistere molto però nelle acque gelide ed è stato lui stesso a riavvicinarsi alla sponda del fiume e a risalire, semiassiderato e aiutato dagli agenti.

E' accaduto questa notte all'1,40. In piazza Fontanesi due volanti hanno avvistato una Ford Escort rubata. Dopo un breve inseguimento l'hanno bloccata. Sull'auto c'erano quattro uomini: Alfio Roccaglia, 40 anni, residente in strada Altessano 21, Pasquale Nascia, 32 anni, via San Secondo 48, Damiano Panetta, residente a Reggio Calabria, e il protagonista dell'insolita fuga: Francesco Miano. I tre suoi amici si sono arresi subito, mentre il Miano ha tentato la fuga impossibile buttandosi giù dalla breve scarpata in largo Voghera e poi nelle acque della Dora.

Superato il primo attimo di sbigottimento gli agenti hanno segnalato via radio l'episodio alla centrale operativa senza perdere di vista il Miano che sembrava volersi far trascinare dalla corrente. Presto però il freddo lo ha convinto a rinunciare. Gli agenti lo hanno accompagnato al Pronto Soccorso del Maria Adelaide, dove l'uomo è stato rianimato.

CONDOVE

Operato il parroco Se la caverà

Sono gravi, ma non preoccupanti, le condizioni di don Oreste Pagliarelli, il parroco di Condove, ferito ieri sera con una coltellata al ventre da un ladro che aveva sorpreso nel cortile della parrocchia. Il religioso è ricoverato al reparto di patologia chirurgica delle Molinette: appena giunto in ospedale era stato sottoposto ad intervento per suturare la ferita. I medici sono ottimisti circa il suo recupero.

Il parroco, che ha 61 anni e da diciotto è alla guida della comunità di Condove, è stato ferito verso le 21 di ieri. Era a cena con il suo vice, don Bertolo, e con la perpetua, sorella Agnese. I due uomini, avendo sentito dei rumori fuori della canonica, sono usciti per vedere chi fosse. Hanno visto un'ombra che si dileguava nel cortile e sono rientrati in parrocchia. Finita la cena don Bartolo è uscito, aveva una conferenza nella quale doveva parlare ai giovani della parrocchia. Don Pagliarelli e la perpetua sono rimasti soli

Pensava, come ha raccontato la donna in seguito, che si trattasse di qualche barbone o, magari, anche di un ladruncolo. Già una volta, recentemente, alcuni sconosciuti erano entrati in parrocchia a rubacchiare. Così don Pagliarelli è uscito: si è trovato di fronte la stessa ombra di prima, che lo ha affrontato e, senza una parola, lo ha accoltellato al ventre.

Scippo da 15 milioni

Scippo da 15 milioni questa mattina alle 10,30. Vittima è Olga Combio, 56 anni, insegnante, via Bava 21. Due giovani su una moto di grossa cilindrata, che evidentemente sapevano molte cose sulla signora e le sue abitudini, hanno atteso che l'insegnante uscisse dalla banca dove si era recata a ritirare 15 milioni in contanti poi le si sono affiancati.

Senza scendere di sella, il passeggero della moto ha afferrato la borsetta a Olga Combio mentre camminava senza sospetti sul marciapiedi. Uno strattone, un'accelerata del guidatore e la moto è sparita nel traffico. L'allarme è stato dato ai carabinieri dalla donna che ha immediatamente telefonato. Le ricerche delle volanti nel traffico non hanno però dato risultati.

«Più case, meno scuse» il manifesto liberale per le strade in città

Sui muri più letti di Torino sono comparsi i manifesti del pli «*Più case, meno scuse*». Un fotomontaggio di piazza Palazzo di Città (davanti a Palazzo Civico) occupata da roulotte, tende e baracche di legno e un invito provocatorio: «*Andiamo tutti ad abitare in piazza del Municipio*». I liberali rispondono così alla linea d'azione seguita dall'amministrazione civica per rispondere al problema della casa.

«*Di fronte all'esigenza di avere 80 mila alloggi, tra quelli da risanare e quelli da costruire* — dicono i liberali torinesi — *urgono provvedimenti precisi*».

Fra gli interventi possibili vengono segnalati, in particolare, l'utilizzo del programma Nicolazzi per la costruzione nell'area comprensoriale di 5 mila alloggi, con stanziamenti di 300 miliardi in tre anni; la costituzione di una finanziaria per edificare case da affittare con possibilità di riscatto; la destinazione del dieci per cento delle spese correnti di Regione e Comune per il problema abitativo. Rispetto alle aree si indicano alcune zone in città (per esempio Falchera e Mirafiori Sud) e quei Comuni che dovrebbero essere indicati dal piano di riequilibrio territoriale che il Comprensorio deve ancora discutere.

L'ERIOMYS CHINCHILLA', la prima azienda leader in Italia allevatrice di cincillà e produttrice di pellicce vi informa che il giusto investimento e il sicuro guadagno è

ALLEVARE
a casa vostra il
CINCILLA'
Reddito annuo 5 MILIONI per ogni famiglia di animali

Si allevano in qualsiasi parte della vostra casa: solai, cantine, garage con poco spazio e poco costo di mantenimento.

Per informazioni rivolgetevi alla nostra sede di Torino
ERIOMYS CHINCHILLA'
Via Chambery 93/97
TORINO tel. 011/705.801

VENDITA PROMOZIONALE sc. 20-40%
UOMO: Facis - S. Remo - Mabitex - Confitri
DONNA: Goldix - Glia - Rogin - Fioranelli - Ella
Dagnoli
Abbigliamento
v. Madama Cristina 23
Torino - Tel. 682.609
Autorizzazione n. 571 21-12-81

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di
- **REGISTRAZIONI DATI**
- **PROGRAMMATORI ELETTRONICI**

CENTRO DIDATTICO
TORINO - C. Correnti 58 - Tel. 329.8515

OPERAZIONE MESE-PIAGGIO
15 gennaio - 15 febbraio 82

torna il giorno che Ciao non costa niente

AUT. MIN. 4/224736 DEL 2/10/1981

PIAGGIO ti dà una possibilità su 27 di avere Ciao gratis

taglia, vinci...e Ciao!

Ritorna il mese più bello dell'anno

È il mese-regalo, il mese Piaggio della fortuna, il mese più bello dell'anno perché dal 15 gennaio al 15 febbraio Piaggio offre a tutti la possibilità di avere Ciao gratis. Pensaci adesso: solo in questo «mese» hai una possibilità su 27 di avere Ciao gratis.

Piaggio regala tutti i Ciao venduti in un giorno

Acquistando un Ciao fra il 15 gennaio e il 15 febbraio avrai la cartolina di partecipazione al concorso e in omaggio il favoloso calendario-poster. Ritaglia dal calendario il numero corrispondente al giorno dell'acquisto e incollalo sulla cartolina che dovrà essere spedita entro il 15 febbraio 1982.

Il 10 marzo verrà estratto a sorte un giorno fra quelli del mese Piaggio, esclusi i festivi: a tutti coloro che avranno fatto l'acquisto in quel giorno, sarà restituito in gettoni d'oro il valore del Ciao acquistato.

PIAGGIO

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 8 operai/impiegati L. 1125, tecnici L. 1325, dirigenti L. 1700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2165** (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
sede centrale via Carnaio 16, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A. EUROFINSARDA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi 58. Telefonare 594.760 - 598.918.

A.A. IPIFIM a tassi bancari eseguiamo in 20 giorni in qualsiasi località
MUTUI IPOTECARI
rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre sconto effetti, leasing mobiliare ed immobiliare. Lease back. Ipifim, corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005.

A.A. IPIFIM
a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario
IPIFIM SAS
corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari-ipotecari anche 2° grado
FISET S.A.S.
piazza Statuto 10 tel. 539.176 - 548.827 risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Massima riservatezza. Telefonare 011 836.389 ore ufficio.

ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credim via A. Doria 15, Torino, tel. 549.822.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

3 Aziende, negozi

A.A. ACCETTIAMO incarico a vendere vostra attività o negozio massima rapidità e serietà. Immobiliare Lunica, tel. 758.855.

A. PELLETTERIE negozio avviatissimo forte incasso zona S. Paolo propone Studio G.M.P. 516.041.

A. SOCIETA' distribuzione prodotti alimentari unica in zona provincia ligure cerca socio operativo e di capitale Studio G.M.P. 516.041.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede zona S. Paolo ristorante ben avviato e arredato. 70 coperti elevato reddito.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede in prima cintura esclusivo esercizio su 200 mq specializzato in mobili in giunco.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede quota societaria di attività della carpenteria metallica leggera. Prezzo interessante.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede in primissima cintura Torino abbigliamento pelle pellicceria calzature su 1000 mq.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede zona Regio Parco avviatissima rivendita giornali cartoleria giocattoli. Forte reddito.

BAR superalcolico ristorante albergo alloggio adatto, nucleo familiare incasso 600 mila giornaliere cedo dilazionando. Telefonare 537.213 - 517.280.

CAVIT cede Valli di Lanzo bar ristorante attrezzatissimo ottimo giro d'affari alloggio 4 camere 92 milioni. Telefonare 839.8421.

CAVIT cede zona centro alimentari tabelle I VI XII XIV con alloggio incasso 400 mila al dì 28 milioni. Telefonare 839.8421.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede Alessandria centralissimo negozio pelletteria calzature accessori tutte licenze inerenti ottimamente arredato moquettato a nuovo ottimo reddito equa richiesta avviamento serietà altissima.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar super modernissimo attrezzatura completa per tavola fredda ottimo incasso clientela fissa e passaggio.

DI SALVATORE 581.694 cede ditta assistenza tecnica radio-tv vasta clientela giro annuo cospicuo.

DI SALVATORE 581.694 cede nel Canavese attrezzata officina meccanica artigianale fatturato 80 milioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede o concede in gerenza ristorante bar super moderno clientela prim'ordine rilevante reddito per famiglia pratica Savona.

MARE' vende gestione locale centralissimo mq 200 su 2 piani adatto vari usi. Tel. 548.214.

MINIMARKET alimentari cedesi zona Molinette incasso L. 500 mila al dì richiesta L. 29 milioni 800 mila. Telefonare 518.553.

TABACCHI centralissimo utile netto annuo 80 milioni. Incrementabili. Richiesta adeguate dilazioni cede Frana 511.090.

TABACCHI profumi chincaglieria levata 8 milioni utile 40 milioni annui. Zona commerciale. Alloggio. Cede Frana Tel. 511.090.

4 Terreni

PIOSSASCO zona Fiat vendo terreno agricolo 10 mila mq intero oppure lotti singoli. Telefonare 349.0246 - 905.8302.

TERRENO agricolo di 7 mila mq circa a Quattordio (Alessandria) vendiamo a L. 2800 al metro. Casamercato 650.3805.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI locale capannone per deposito e lavorazione leggera in Torino o cintura. Tel. 651.921.

BOX spazioso cerco in Torino qualsiasi zona 15 milioni contanti. Tel. 532.409.

GRUPPO box acquisto in Torino per investimento anche occupati. Tel. 758.863.

offerte

A L. 1.500 al mq affittasi a Bruino locale industriale nuovo mq 4000-2000. Tel. 610.341 - 544.958.

AFFITTASI a L. 300 mq piazzale asfaltato cintato illuminato fronte statale adatto esposizioni. Baldi 011 502.518.

AFFITTASI borgo San Paolo boxes auto interrati. Per informazioni telefonare Immobiliaretoro 549.761.

AFFITTASI vendesi stabilimento zona corso Grosseto mq 2.400 uffici tutti gli impianti. Tel. 610.341 - 544.958.

AFFITTASI via Vigliani 29 ufficio piano rialzato mq 70 indispensabile iscrizione Camera Commercio. Telefonare 610.359.

AFFITTASI zona Traiano prestigioso locale mq 750 più mq 250 di lussuosi uffici già ambientati, 2 linee Sip. Telefonare 587.635 - 587.183.

AFFITTASI zona Nord Torino capannone con carro ponte mq 300 e magazzino mq 80 con uffici passo carraio. Tel. 651.918.

AFFITTO Mappano locale mq 700 tutti gli impianti cortile L. 2.200 al mq. Tel. 610.341 - 544.958.

BASSO fabbricato mq 100 più 100 mq soppalco bello zona Carello affitto mensili 600 mila. Tel. 544.958.

BOX auto libero in corso Vercelli (piazza Rebaudengo). Failla & Bertinetto 742.874.

BOX liberi Cascine Vica vicinanze corso Francia spaziosi piano cortile Sefim vende 15 milioni 900 mila. Tel. 487.741.

BRICHERASIO fronte strada capannone con magazzini mq 180 abitazione 4 vani bagno terreno mq 1100 Gabetti 0121 22.851.

EUROEDILE vende Barriera di Milano locale negozio mq 250 e posti auto nel cortile ottimo reddito. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende corso Moncalieri 2 box abbinabili recente costruzione ampia metratura. Tel. 746.096.

GABETTI 5767 vende libero adiacente piazza della Repubblica via della Consolata negozio 2 luci mq 80 ottimo investimento.

LIBERI zona La Mandria (Venaria) 2 capannoni industriali 2500 mq coperti e 4300 mq scoperti. Italcase, tel. 512.870.

LIBERO Aosta ottima posizione commerciale muri negozio di mq 200 circa più locale magazzino di mq 80. Tel. 011 510.801 uff.

LIBERO centrale vendesi elegante negozio mq 215 garantito alto reddito. Tel. Eldo 351.332.

LIBERO centro Chieri muri negozio con laboratorio e magazzino, passo carraio e parcheggio privato. Telefonare 982.3867 uff.

LOCALE seminterrato di circa 400 mq libero pressi zona p. Statuto recente costruzione passo carraio tel. 473.0558.

LOCALE seminterrato con servizi e ingresso indipendente su via Michelangelo più basso fabbricato in cortile. Telefono 510.801.

MAGAZZINO libero Rivoli soppalco attrezzatura officina auto mq 40 luce acqua telefono 38 milioni Grimaldi 596.262.

S. RITA muri negozio recente di mq 64 circa con retro servizi cantina L. 67 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 510.801 ufficio.

SETTIMO Torinese box auto libero spazioso zona Farmitalia Sefim vende 13 milioni facilitati. Tel. 473.0387.

STABILIMENTO industriale attiguo svincolo tangenziale Torino Sud capannoni servizi da 4 carri ponti cabina elettrica peso a bilico servizi mq 3100 palazzina uffici su 2 piani mq 800 affittasi. Tel. ore ufficio 650.8967.

VIA Saluzzo ottimo investimento muri negozio 5 locali 3 vetrine 3 cantine 50 milioni mutuo e dilazioni. Telefonare 510.801 uff.

VIA Spalato 89 zona S. Paolo negozio 3 vetrine magazzino e posto auto prezzo affare. Lux Case tel. 546.476.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. AD ambosessi offresi 1 milione mensile per facile lavoro. Presentarsi via Belfiore 24 traversa corso Marconi.

A.A.A.A. A 950 mila mensili cercansi giovani ambosessi per lavoro organizzato. Via Montebello 4/F ang. via Po ore ufficio.

A.A.A. A ragazzi/e offresi elevate possibilità di guadagno per facile lavoro. Via Belfiore 49 parallela via Nizza.

A.A.A. A 250.000 settimanali cercansi giovani ambosessi per facile lavoro organizzato. Via Sacchi 58 B orario ufficio.

impiegati

A.A.A.A. PER apertura nuovi uffici in Torino e Moncalieri Pinerolo azienda rilevante importanza ricerca 5 ambosessi minimo 20enni liberi subito. Di sicuro interesse l'attività di natura commerciale. Per colloquio informativo presentarsi, ore ufficio: corso Turati 15 bis scala F 1° piano.

AZIENDA ricerca ambosessi dinamici anche 1° impiego con spiccata predisposizione alle pubbliche relazioni. Tel. 540.538.

1.200.000 al mese, 22-35 anni, cultura superiore, persone libere. Telefonare ore 9-13 al 533.161.

10 Prestazioni consulenze

AMMINISTRATORE stabili assume rileva amministrazioni stabili, serietà e competenza. Telefonare 696.3457.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. Ci siamo fatti in due per servirvi meglio da oggi Autofrancia concessionaria Fiat corso Francia 341 Tel. 796.410 e corso Trapani 116 Tel. 339.018 sabato aperto consegna 48 ore permute vantaggiose rateazione fino a 36 mesi senza cambiali.

A.A.A. SAVEA vetture occasione: Ritmo - 127 - R5 - Panda - Horizon - Delta tutte ricondizionate rateazioni senza cambiali visitateci in corso Vercelli 56. Tel. 232.881 sabato aperto tutto il giorno.

ABARTH 131 come nuova, Jaguar XJ6 4.2 aria condizionata perfetta, Range Rover nuova forte sconto. Telefonare 850.505.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

AUTOVIP usato sicuro tutte le marche, pagamento sino a 36 mesi senza anticipo in Torino strada San Mauro 51. Telefonare 241.761.

BMW
BMW scelte e garantite alla Concessionaria C.A.S. via Pinelli 14 tel. 489.194 e corso Matteotti 47 tel. 547.298.

BMW 525, Alfetta, Beta, CX 2000, Peugeot 304 famigliare, 104, R5 TL, Taunus, Escort, 128, 124 Sport, Simca 1100 famigliare, 1307, Zaz, Prinz 4, Kadett, Manta, Ascona, Rekord D, Rekord D famigliare. Via Cigna 3.

KITCAR — **CORSO BELGIO 101**
Tua con 1 milione di anticipo e ricevute bancarie di L. 158 mila: Alfetta 1.6 - 1.8 anno 76 - 77 diversi colori perfette, Fiat 127 Top anno 80 perfetta. KitCar corso Belgio 101. Tel. 899.9044.

FURGONI PULMINI
fuoristrada camioncini nuovi ed usati qualsiasi modello e tipo acquistasi e vendesi via Giulia di Barolo 3/D. Tel. 831.751.

LANCIA Delta 1300 6 mesi YoZ5 ottime condizioni dipendente vende. Tel. ore ufficio 6565.2777, ore serali 682.426.

PRIVATAMENTE vendo Beta berlina 1300 a gas 1978 ultimo tipo seminuova e Fulvia berlina 5 marce fine '72. Telefonare 696.4366.

RARITA' vendo Peugeot 104 nera tipo ZS anno 79 come nuova. Telefonare pasti 749.2131.

RITMO Diesel nuova consegna immediata vendo con minimo anticipo pagamento facilitato fino a 36 mesi. Telefonare 321.735.

SAVEA concessionaria Peugeot Talbot propone: A112 - 127 - R14 - 128 - BMW - 131 diesel veramente ricondizionate rateazione con minimi anticipi in corso Francia 353. Tel. 713.113 sabato aperto tutto il giorno.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

SPORTAUTO espone Bentley T72, Porsche 911 SC 81, Carrera 3.0 77, Carrera 2.7 74, Ferrari 308 GT4 76, Bmw 728 i 80, Alfetta 2.0 80 nera, Giulietta 1.8 80 nera, VW Cabriolet 79, Gti 80 bianco, Argenta 2500 D, Citroën CX D, Audi 100 Diesel in consegna pronta, Mini Moke 79, Lafer 79, corso Stati Uniti 35. Telefonare 538.114.

16 Motocicli

ABBIAMO vasto assortimento motocarri Ape nuovi modelli vantaggiose occasioni revisionate. Tosa corso Regina 61, Torino.

CONCORSO Piaggio Ciao gratis sino al 15/2 Moroni corso U. Sovietica 169. Telefonare 393.628.

MOTOMARKET compera massimo pagamento immediato corso G. Cesare 175. Tel. 202.204.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO casetta o villetta con giardino Torino periferia o immediate vicinanze pagamento contanti. Tel. 594.727.

A. PRIVATO causa trasferimento da Alba acquista 2-3 camere cucina servizi casa decorosa pago contanti. Tel. 502.145.

ABBISOGNAMI subito alloggio libero per figlio media grandezza definisco per contanti intermediari. Tel. 472.057.

ACQUISTASI appartamento libero 100 mq circa doppi servizi oppure 2 piccoli abbinabili pagamento immediato tel. ore ufficio 580.870 504.463.

ACQUISTASI in Torino camera tinello libero con ascensore anche non recente contanti 40 milioni. Tel. 473.0118.

ACQUISTASI signorile recente in Torino camera tinello o 2 camere cucina pagamento contanti 758.863.

ACQUISTEREI 2 camere tinello con servizi anche senza ascensore ma libero velocemente. Tel. 473.0118.

ACQUISTO alloggio libero 2 o 3 camere per urgente matrimonio figlia pago in contanti no agenzie. Tel. 472.057.

ACQUISTO in Torino pagando in contanti libero o occupato un appartamento 2 o 3 camere. Telefonare 740.489.

ACQUISTO preferibilmente zona Francia camera tinello con tutti i servizi libero entro marzo 758.863.

ACQUISTO 3 camere con cucina libero preferibile zona Francia pagamento contanti. Tel. 758.863.

ALLOGGIO libero camera cucina bagno cerco acquistare in Torino possibilmente piano alto 532.409.

CASETTA acquisto media grandezza Torino o dintorni purché da privato e libera pagamento contanti. Tel. 473.0377.

CERCASI acquistare in zona centrale 2 camere cucina servizio interno libero presto. Tel. 481.114.

CERCO alloggio in Torino libero presto 3/4 camere cucina anche da ristrutturare. Tel. 539.181.

CERCO in acquisto appartamento libero Torino 1-2 camere servizi. Tel. 330.725 sera.

DINTORNI Torino comodo ai servizi pubblici cerco 2 camere tinello bagno libero subito anche non recente 539.181.

IN palazzina nella cintura Torino acquisto alloggio recente 80/100 mq con box libero subito massimo 90 milioni. Tel. 481.114.

MANSARDA libera cerco acquistare zona centrale pagamento contanti 532.409.

MONOCAMERA centrale libera possibilmente con riscaldamento acquisto per contanti in Torino. Tel. 532.409.

MONOLOCALE libero acquisto in Torino zona centro disponibili 20 milioni. Tel. 473.0118.

PER VENDERE IL TUO IMMOBILE
PRIVATAMENTE
Telefonandoci troverai subito l'acquirente. Tel. 532.130.

PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato. Tel. 650.38.05.

RICERCASI anche non recente 3 camere cucina qualsiasi zona Torino libero subito pagamento massimo 75 milioni. Tel. 481.114.

SE il tuo problema è vendere, telefona all'Immobiliaretoro; persone qualificate si impegnano a trattare con serietà e riservatezza il tuo immobile. Immobiliaretoro 549.761 - 583.204.

SOFFITTA in zona centrale acquisto libera possibilmente con acqua disponibili 8 milioni tel. 473.0118.

STABILE IN BLOCCO
siamo seriamente interessati a trattare l'acquisto in blocco di unità immobiliari in Torino pagamento contanti max riservatezza. Esim Torino, via Bertolotti 7, tel. 512.012.

URGE acquistare una camera con cucina anche di vecchia costruzione spesa limite 30 milioni. Tel. 481.114.

URGE acquisto di alloggio libero Torino 1-2 camere anche vecchio. Tel. 339.632.

VUOTO 2 camere tinello bagno cerco acquistare in Torino disponibili 60 milioni. 539.181.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE C vende libero zona Nizza 75 mq soggiorno camera cucina servizi cantina L. 41 milioni. Telefonare 501.246.

A.A. FIDALCASE D libero Borgo Vittoria 80 mq piano alto 2 camere tinello cucinino servizi 78 milioni. Telefonare 503.348.

A.A. FIDALCASE E vende corso Ferrucci salone 2 camere cucina biservizi cantina L. 52 milioni 500 mila. Telefonare 596.808.

A.A. FIDALCASE G libero Borgaro Torinese signorile recente 2 camere cucina servizi L. 67 milioni. Telefonare 504.101.

A.A. FIDALCASE H libero corso Francia signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi cantina box per 2 auto L. 140 milioni. Telefonare 503.348.

OR.V.IM.
A.A. ORVIM A vende libero piazza Adriano soggiorno 2 camere tinello cucinino 4 balconi piano alto 129 milioni dilazioni e/o permute. Telefonare 513.990 - 513.950.

A.A. ORVIM B corso Siracusa libero in ottimo stabile spazioso 2 camere tinello cucinino 70 milioni dilazionabili più 15 milioni mutuo fondiario. Telefonare 513.990.

A.A. ORVIM C corso Traiano (via Vol) libero recente 2 camere tinello cucinino 80 milioni dilazionabili. Telefonare 513.950.

A.A. ORVIM E corso Unità (Stadio) libero giugno in recente stabile soggiorno 3 camere cucina bagno mq 130. Telefonare 513.950.

A.A. ORVIM F via Monginevro occupato 3 camere cucina tinello bagno ascensore 55 milioni dilazionabili. Telefonare 513.990 - 513.950.

A.A. ORVIM G Borgaro (via S. Chiara) libero in villa bifamigliare 4 camere tinello cucinino biservizi giardino privato ampio box dilazioni. Telefonare 513.990 - 513.950.

A. CORSO Francia Tesoriera signorili stessa casa alloggi vuoti di varie metrature a partire da L. 50 milioni. Agevolazioni di pagamento. Tel. 760.433.

A. CORSO Montecucco libero: 2 camere tinello cucinino ingresso bagno, 85 mq, L. 75 milioni. Telefonare 760.433.

A. SERGI vende libero adiacente corso Vercelli spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno. Facilitazioni. Telefonare 530.801.

A. SERGI vende libero via Genova recente signorile 2 camere cucinotta ingresso bagno cantina. Facilitazioni. Telefonare 530.801.

A. SERGI vende libero Moncalieri prezzo affare 2 camere cucina ingresso bagno possibilità box. Facilitazioni. Telefonare 530.801.

A. SERIM vende via Gubbio adiacente via Borgaro camera tinello cucinino bagno 38 milioni 400 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero corso Agnelli spazioso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ingresso. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero adiacente corso Marconi via Morgari restaurato 3 camere cucina bagno ingresso. Tel. 519.801.

(continua)

non perdere il treno dell'informatica!

ISCRIVITI SUBITO AI NOSTRI CORSI PER
PROGRAMMATORI
SU CALCOLATORI ELETTRONICI IBM
OPERATORI·PROGRAMMATORI
SU CALCOLATORI ELETTRONICI
OPERATRICI
SU MACCHINE PERFORATRICI IBM A SCHEDE E REGISTRATRICI A DISCO E NASTRO MAGNETICO
(CORSI DIURNI-PRESERALI-SERALI)
INIZIO CORSI IMMEDIATO
all'istituto **maria vittoria**
PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - TORINO

Walesa figlio adottivo della Torino operaia

La cittadinanza onoraria è stata conferita ieri sera dopo un vivace dibattito in Consiglio comunale - L'ordine del giorno approvato a maggioranza, missini esclusi - La proposta era stata avanzata dal direttore del «Pannunzio» e fatta propria da Stampa Sera

Lech Walesa è cittadino onorario di Torino. E' il milleventesimo figlio adottivo della nostra città. Segue, in ordine di tempo, Camilla Ravera, Andrej Sacharov, Umberto Terracini, Ferruccio Parri e, andando alle prime pagine dell'Albo d'oro, Giuseppe Garibaldi, Giuseppe Verdi e Paolo Sacchi, primo in assoluto.

Il conferimento gli è stato riconosciuto, ieri sera, dal Consiglio comunale, a larghissima maggioranza. Soltanto il msi ha votato contro perché dissentiva dalle motivazioni contenute nella proposta di ordine del giorno: dovevano essere messe in maggior evidenza — secondo il gruppo missino — le responsabilità del regime comunista.

La proposta di dare la cittadinanza onoraria a Lech Walesa è arrivata dal Centro studi Pannunzio. Il direttore del Centro culturale, Gianfranco Quaglieni, aveva dato il via all'iniziativa inviando una lettera aperta al sindaco Novelli che *Stampa Sera* aveva pubblicato con ampio risalto. Si ebbero subito consensi di autorevoli personalità del mondo della cultura, del lavoro e della politica torinesi. Ieri sera tutti i partiti (msi escluso, come s'è detto) hanno presentato un ordine del giorno in cui si afferma che «*la città, Medaglia d'oro della Resistenza antifascista, depositaria di un alto patrimonio di lotte civili per la promozione e il rispetto dei diritti politici e sindacali affermati con la Carta costituzionale, memore delle sofferenze e dei lutti provocati in ogni tempo dal mancato rispetto della personalità umana e civile; per attestare la propria solidarietà con il popolo e i lavoratori polacchi decide, in nome della sua storia e del suo ruolo di città del lavoro, della cultura e dell'industria di conferire la cittadinanza onoraria a Lech Walesa*».

«*Al cittadino polacco, cattolico, operaio e sindacalista, presidente del sindacato indipendente Solidarnosc* — prosegue il documento —, *messo agli arresti con migliaia di altri suoi compagni all'indomani della proclamazione dello stato d'assedio in Polonia, testimone del valore universale delle libertà politiche e civili anche a nome di quanti subiscono nell'Est europeo, in America Latina, in Asia, in Africa e in ogni parte del mondo la violazione dei diritti umani*».

Il capogruppo psi Cardetti, quello del pli Santoni e il consigliere Magliano per il psdi, nell'annunciare la loro adesione, hanno comunicato la volontà di mettere agli atti un altro documento in cui si condanna «*l'imperialismo sovietico, responsabile di quanto avvenuto oggi in Polonia e prima in Ungheria, in Cecoslovacchia e in Afghanistan.*

«*I polacchi hanno pagato e stanno pagando nella sofferenza e nel sangue il prezzo della dignità e della verità* — ha detto il consigliere democristiano Leo —. *La pagano per se stessi e la pagano anche per noi, risvegliano con il loro dolore la coscienza intorpidita d'Europa. La concessione della cittadinanza a Walesa vuole significare, oltre l'apprezzamento per la grandiosità umana della persona, il fatto che il potere polacco deve capire che, per i popoli liberi, la Polonia non è il burattino di Mosca Jaruzelski, ma l'uomo libero, Walesa*».

Giampiero Leo ha pronunciato queste parole, mentre giovani del movimento popolare, del comitato amici della Polonia, cattolici popolari, cui il consigliere comunale fa riferimento, davanti a Palazzo civico, cantavano in omaggio al popolo polacco. Una delegazione, di cui faceva parte una sindacalista di Solidarnosc, Zientara, è stata ricevuta dal sindaco per presentare richieste di fondi da inviare in Polonia.

Diego Novelli ha promesso che si impegnerà, e con lui la giunta, per tenere desta — anche con contributi economici — l'attenzione ai problemi della Polonia. Giovedì se ne discuterà a livello di comitato regionale.

Per il psdi: «*Il riconoscimento a Walesa è doveroso da parte di Torino città operaia, testimone della durezza della vita in fabbrica*», come ha detto il capogruppo Romita. «*Questo gesto avrà significato di sostegno, di sollecitazione, di incoraggiamento a tutto il popolo polacco a continuare nella lotta contro l'oppressione*».

«*A patto che i destinatari ricevano il messaggio* — ha aggiunto il capogruppo pli Santoni —. *Chiedo al sindaco che presenti una proposta perché la cittadinanza onoraria giunga a destinazione*».

Il parere favorevole del pci è stato uno dei dati politici più rilevanti della serata. Il capogruppo Guglielmo Ferrara ha sciolto ogni riserva dopo un ultimo incontro all'interno del gruppo, riunitosi prima dell'inizio del Consiglio comunale.

«*Siamo per la libertà politica, sindacale e civile sempre e in ogni parte del mondo* — ha sottolineato Ferrara —. *Siamo il partito della Torino operaia, della Torino che si è battuta contro le rappresaglie politiche della Fiat di Valletta negli Anni 50, della Torino che non ha mai accettato la cancellazione della Costituzione dentro le fabbriche. In nome di questi principi, che per noi valgono sempre e comunque, accettiamo la proposta di dare un riconoscimento simbolico di solidarietà a un cittadino, a un operaio e sindacalista polacco oggi incarcerato per le sue idee e per le sue lotte*».

A questo punto il capogruppo pci ha sottoposto al Consiglio comunale un emendamento all'ordine del giorno per sottolineare che il conferimento nasceva in quella città dove «*si era lottato per superare le restrizioni e violazioni imposte negli Anni 50 alle libertà sindacali e civili in fabbrica*».

I capigruppo Gatti (dc), Cardetti (psi), Romita (psdi) e Santoni (pli) sono intervenuti per annunciare il loro voto contrario all'emendamento in quanto «*è Torino con la sua storia, e soprattutto la Torino di oggi, dell'82, a conferire a Walesa la cittadinanza onoraria*». «*Non si possono fare paralleli tra i nostri Anni 50 e quelli di oggi* — hanno affermato —. *Sono due realtà decisamente diverse*».

Il segretario provinciale del pci, Gianotti, ha ribattuto dicendosi stupito di come le altre forze politiche non vogliano riconoscere le dure realtà del passato, ha ricordato le lotte sindacali e i morti di Reggio Emilia e di Modena.

Si è andati al voto sull'emendamento. Il pci ha votato a favore, dc-psi-psdi-pli contro. Il msi con la non partecipazione al voto, dopo che era stato respinto da tutti i partiti un suo emendamento, ha contribuito indirettamente a determinare l'approvazione dell'aggiunta comunista: 33 sì contro 30 no.

L'ordine del giorno così modificato è stato sottoposto alla votazione. E' stato approvato con 63 voti favorevoli e 4 contrari, quelli dei missini.

Luciano Borghesan

L'uomo di Danzica da oggi più vicino

Lech Walesa, 40 anni, di Danzica. Figlio di operai, a sua volta operaio presso i cantieri Lenin nella stessa città natale. Cattolico, è sposato e ha sei figli. La sua «vita difficile» cominciò all'epoca degli scioperi del '70. Da allora furono anni di lotte sindacali. Nel '79 divenne promotore del sindacato indipendente Solidarnosc, di cui fu poi eletto presidente. Arrestato dalla milicja polacca in seguito alla proclamazione dello stato d'assedio. Al momento, sarebbe confinato in una sede degli alti comandi militari. Comunque, una libertà a disposizione di un governo.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Bolla

di anni 59

Lo piangono la moglie **Renata**, le figlie **Roberta** e **Gabriella**, la sorella **Rosanna** con il marito **Armando Ceraglioli** e i figli **Angelo** e **Claudio**, i cognati **Ada** e **Edoardo Morso** e la suocera partecipano al dolore. Le famiglie **Maza** e **Cattaneo** prendono parte al dolore di Roberta e Gabriella. I funerali si svolgeranno mercoledì c. m. alle ore 8,15 partendo dall'ospedale Molinette, proseguendo per la Chiesa San Giulio d'Orta in corso Cadore 9. Un particolare ringraziamento al dottor Carutti, dott.ssa Morellini, prof. Pattono, e sua équipe.

—Torino, 19 gennaio 1982.

La **Sligra** con i suoi **Dipendenti** e **Collaboratori** ricordando le doti del socio

cav. Luigi Bolla

partecipa con profondo dolore al grave lutto, unendosi al cordoglio della moglie Renata, delle figlie Roberta e Gabriella, della sorella Rosanna e parenti tutti.

—Torino, 19 gennaio 1982.

Gianni Sard con **Mariangela** ed **Arman** profondamente addolorati per la scomparsa del socio ed amico

Luigi Bolla

si unisce sentitamente al grave lutto che ha colpito la signora Renata, Roberta, Gabriella e la sorella Rosanna.

—Torino, 19 gennaio 1982.

Giuseppe e **Mariuccia Bazzo** partecipano al dolore.

I **Titolari** e il **Personale** della **Litografia Geda** si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del sig.

Luigi Bolla

—Torino, 18 gennaio 1982.

Partecipano al dolore di Rosanna Renata Roberta Lella i **Collaboratori** ed **amici** della **Pubblimark Meloni Giordano Monti**.

Direzione, Redazione di «**Alimentazione Oggi**» si associano al lutto e all'unanime compianto per la scomparsa del signor

Luigi Bolla

—Torino, 18 gennaio 1982.

Associazione Esercenti Latterie prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Gino Bolla

—Torino, 18 gennaio 1982.

Direzione, Redazione de «**Il nostro commercio**» e il **Settore** dell'**Abbigliamento Ascom**, prendono viva parte al lutto per la scomparsa del signor

Luigi Bolla

—Torino, 18 gennaio 1982.

I soci del **G.B.R.T.** ricordano il loro presidente e socio fondatore

Luigi Bolla

Primo Bernardi
Luigi Bellone
Ferruccio Borello
Renzo Busatti
Dario Carignano
Livio Ferrari
Mario Fornerio
Ezio Ferrario
Andrea Fucarino
Felice Ivaglia
Aldo Lorenzini
Renato Maino
Carlo Maucori
Giovanni Maucori
Mario Maucori
Fiorarranti Moesardo
Franco Orsoni
Eligio Quaglia
Piero Quaglia
Vittorio Quarleo
Giuseppe Ruffinato
Angelo Serusi
Angelo Siliano
Sergio Tedeschi
Luigi Terzuolo
Lina Turolla
Giovanni Valle
Francesco Zan
Domenico Zanotto

—Torino, 18 gennaio 1982.

Anna e **Armando Chiri** partecipano al dolore.

Partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Luigi Bolla

Edoardo Martinengo e famiglia
Franco e **Anna Sertoglio**
Giulio e **Stella Givone**
Fernanda Bordino

—Torino, 18 gennaio 1982.

Gli **amici** di Gabriella e Roberta partecipano al loro grande dolore.

Gli amici:
Giuseppe Bezzo
Giovanni Dell'Isola
Sergio Garelli
si uniscono al dolore della famiglia.

L'**Associazione Panificatori** della **Provincia** di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Gino Bolla

E' mancato

Giuseppe Fiore

anni 87

Premio Fedeltà F I A T

Lo annunciano la nuora **Angelica**, la sorella **Tilde**, cognati, nipoti, pronipoti. Funerali mercoledì 20 corrente ore 8,45 parrocchia Madonna delle Rose, dopo la esequie la salma verrà trasiata nel cimitero di Belmuccia. Un particolare ringraziamento alla direzione, medici, cappellano e personale tutto di Villa Roddolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

—Torino, 19 gennaio 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Martino Avanza

di anni 86

Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano: il figlio **Sergio** con la moglie **Fiorella** e le nipoti **Monica**, **Elena**, **Laura** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici ed al personale del Convalescenziario Crocetta. I funerali avranno luogo martedì 19 alle ore 14,30 parrocchia Crocetta.

—Torino, 17 gennaio 1982.

Direzione e **personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore del rag. Avanza per il decesso del padre

Martino Avanza

—Torino, 18 gennaio 1982.

Formenton, Carello partecipano al dolore della famiglia.

Si associano:
Enrico Allais
Mario Ballocca
Guido Barberis
Giorgio Berniert
Giancarlo Casadei
Maura Cislaghi
Vito Corsello
Adriana Marocco
Sergio Perino
Liliana Poesio
Rita Scaglione
Giovanna Sorba
Anna Usseglio
Rosanna Valle

— Torino, 18 gennaio 1982.

Partecipano al dolore dell'amico Sergio Avanza i **colleghi** dell'**Ufficio Controlli Operativi**.

— Torino, 18 gennaio 1982.

I **colleghi** del **Servizio Personale** prendono viva parte al dolore del rag. Sergio Avanza.

Si uniscono:
G. Franco Panone
Luigi Assom
Augusto Boggio Merlo
Margherita Buscaino Festa
Franca e Enzo Cortellini
Bruno Ferreri
Giovanni Ferrero
Luigi Figliolia
Franco Gonella
Mariangela Guglielmo
Vittorio Lisanti
Piero Marcone
Anna Manfredi
Carla Mia Druetto
Paolo Monzeglio
Sergio Morra
Albino Re
Annalda Bartorio
Romolo Seggiaro
Enrico Vercelli

(Continua a pag. 8)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A TORINO IL LABORATORIO DELBURY

COME PREVENIRE LA CALVIZIE

Elevatissime possibilità nell'eliminare i disturbi locali dei capelli e del cuoio capelluto come pitiriasi forforale, prurito, grasso ed anormale caduta dei capelli.

La pitiriasi (comunemente chiamata forfora), il sebo (grasso) ed il prurito sono i disturbi che più frequentemente si notano sul cuoio capelluto e che la maggioranza delle persone sottovaluta, considerandoli poco importanti, perché li considera semplicemente dal punto di vista estetico.
In realtà tali anomalie, stratificandosi sul cuoio capelluto ostruiscono l'apertura del follicolo, impedendo una normale ossigenazione del medesimo e, il più delle volte, avviano così un processo anomalo delle ghiandole sebacee, organo essenziale della struttura del capello.
Ai primi sintomi si notano delle piccole laminelle bianche, e ciò avviene in giovanissima età, che con l'andare del tempo causano il mal funzionamento delle ghiandole stesse, provocando un processo di seborrea oleosa.
A questo punto incominciamo a notare un fastidioso prurito e un aumento della caduta dei capelli che, inevitabilmente, non verificandosi più il ciclo fisiologico della caduta e della ricrescita, ci porta all'assottigliamento dei capelli medesimi che gradualmente diventano più piccoli e più corti, sino a uno stato di peluria e poi il diradamento, giungendo così allo stadio finale della calvizie.

All'infuori di quei casi di disturbi interni del corpo umano che sono di esclusiva competenza medica, con il trattamento trico-cosmetico Delbury si ottengono eccellenti risultati, perché esso dà la possibilità di ricreare le condizioni idonee per il ciclo fisiologico dei capelli.
Pertanto, per prevenire la calvizie, è indispensabile porvi subito rimedio e questo lo si può fare con i consigli degli esperti della Delbury che hanno a disposizione i mezzi tecnici e il trattamento trico-cosmetico, composto da decine e decine di formule atte a minimizzare gli inestetismi di cui sopra. Infatti il laboratorio Delbury concede una consultazione gratuita e senza impegno, per la quale è sufficiente telefonare al laboratorio Delbury di Torino e fissare un appuntamento.
E' chiaro che non si possono fare miracoli e non tutti i casi possono essere risolti. Al fine di stabilire il rimedio più appropriato ed efficace contro la vostra calvizie, sia essa agli inizi o già molto avanzata, è necessario un controllo approfondito (consultazione) della situazione del vostro cuoio capelluto e capelli (il quale dura circa 30 minuti), dopo di che potrete prendere liberamente una decisione in merito.
Il primo nemico da eliminare è il rimandare dall'oggi al domani con il rischio di diventare sempre più calvo e sentirsi dire dai nostri esperti che non c'è più niente da fare mentre, telefonare oggi stesso per fissare un appuntamento al laboratorio Delbury di Torino in via Principe Tommaso 18, tel. 655.588, è il primo passo per fare qualcosa di concreto e serio per una presenza estetica migliore. Il laboratorio Delbury riceve dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Lunedì mattina chiuso.

L. GRITTI

(Segue da pagina 7)

Il giorno 18 gennaio è mancato in Roma l'avvocato

Giorgio Scarpa

Segretario Generale della Associazione Nazionale Lavoratori Anziani di Azienda

L'A.N.L.A. ed il suo Giornale «Esperienza» perdono un instancabile appassionato, apprezzato dirigente e gli Anziani tutti un sincero amico. Il Direttivo A.N.L.A. Piemonte e Valle d'Aosta nel darne il triste annuncio esprime con animo commosso alla famiglia condoglianze sentite.

— Torino, 18 gennaio 1982.

Alberto Sibrana, presidente del Consiglio Regionale Lazio, a nome di tutti i Componenti il Comitato Provinciale Romano ANLA ai quali si associa il prof. Vittorio Cavalieri da Cabalisca profondamente addolorati, partecipa l'avvenuto decesso del Segretario Generale dell'Associazione

comm. avv. Giorgio Scarpa

avvenuto a Roma il 18 corrente.
— Roma, 18 gennaio 1982.

L'**Associazione Nazionale Lavoratori Anziani** annuncia con vivissimo dolore e immenso rimpianto la scomparsa del Segretario Generale

comm. avv. Giorgio Scarpa

avvenuta a Roma il 18 corrente.

Si associano al lutto della famiglia Scarpa: **Gilberto Bernabei, Paolo Castagnoli, Mario Ferrario, Enrico Minola, Arnaldo Pagani, Pietro Pronzato**, membri del Comitato Esecutivo, **Enzo Pagliara, Guido Zangari, Alfonso Panarite, Raimondo Tutti, Carlo Gesser** ed i Collaboratori dell'**ANLA**.
— Roma, 18 gennaio 1982.

Gilberto Bernabei, Presidente dell'Associazione Nazionale Lavoratori Anziani annuncia con immenso dolore l'improvvisa ed immatura scomparsa del Segretario Generale

comm. avv. Giorgio Scarpa

avvenuta a Roma il 18 corrente. I funerali avranno luogo in Roma mercoledì 20 gennaio alle ore 11 nella chiesa di SS. Marcellino e Pietro, via Labicana 1.
— Roma, 18 gennaio 1982.

Il **Direttore** del **Compartimento Enel di Torino** ed i **Vice Direttori**, il **Direttore** ed i **Vice Direttori** del **Centro Progettazione e Costruzione Idraulica ed Elettrica**, i **Direttori** ed i **Vice Direttori di Settore**, dei **Distretti** ed **Esercizi Distrettuali**, i **Capi Servizio**, i **Dirigenti** ed i **Collaboratori** tutti, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Irene Burza Vigna

madre dell'ing. Francesco Vigna dirigente della Zona di Asti

— Torino, 18 gennaio 1982.

Prendono parte al lutto: **Roberto Rosati, Gianfranco Ofiani, Paolo Staurenghi.**

Amici e Collaboratori dell'Esercizio Distrettuale del Piemonte Occidentale dell'Enel prendono parte al lutto dell'ing. Francesco Vigna per la scomparsa della **MADRE**.

Partecipano al dolore dell'ing. Francesco Vigna per la scomparsa della **MADRE** gli amici:

Eugenio Amelotti
Dario Blua
Paolo Borio
Adriano Castella
Walter Cavallini
Cesare Chiesa
Paolo Cirrincione
Guido De Alexandris
Giovanni Fossati
Aldo Garavento
Luigi Grosso
Domenico Intravaia
Giuseppe Pigia
Pietro Piovano
Ivano Rocci
Renato Valle
Gaudenzio Vinela
— Torino, 18 gennaio 1982.

I **Collaboratori Enel** della **Zona** di **Asti** partecipano al lutto del dott. ing. Francesco Vigna per la scomparsa della **MADRE**.
— Asti, 18 gennaio 1982.

Colleghi Cassa Risparmio Dipendenza 6 partecipano al dolore per la scomparsa di

Mario Salomone

— Torino, 18 gennaio 1982.

Improvvisamente è mancata

Margherita Negro ved. Baricada

Addolorati l'annunciano: i figli **Giuseppe, Ida Maria** col marito **Enio Garolla, Giovanni** con la moglie **Franca Bruno** e i piccoli **Marco** e **Simone**, fratelli, sorella, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 dall'abitazione via Peceti 70.
— Grugliasco, 18 gennaio 1982.

La famiglia **Ramella** prende viva parte al dolore degli amici Baricada per la improvvisa scomparsa della mamma **RITA**.

La famiglia **Miletto** si unisce al dolore.

Si uniscono al grande dolore **Marisa-rosa e Gianfranco Coppa.**

Le famiglie **Maria** partecipano al lutto della famiglia Baricada.

Giovanna Bardo
Gildo Perona
Adelaide Baricada
Sandro Baricada
con le rispettive famiglie ricordano con affetto la cognata **RITA**.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Lodovico Navone

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Miranda**, i figli **Adriana e Marco**, il genero **Moreno Milardi**, il fratello **Giuseppe** con la moglie **Neri** e figli **Giorgio** con **Clara e Paola** con **Gianfranco**, la sorella **Anna** con la figlia **Virginia**, i suoceri **Eugenio ed Angela Novara**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e personale della clinica Cellini. I funerali avranno luogo mercoledì 20 alle ore 8,45 nella parrocchia dei Ss. Angeli Custodi di Torino. La cara salma sarà benedetta alle ore 10,30 nella cappella del cimitero di Villanova d'Asti, indi tumulazione nella tomba di famiglia.
— Torino, 17 gennaio 1982.

I cugini **Novara, Castagno, Avogadro** partecipano addolorati.

Carlo e Manuela sono profondamente addolorati per la scomparsa del caro **PADRINO**.

Ida Girva Appiano e famiglia con affetto è vicina al dolore della madrina Miranda.

Primo e Lina Milardi, profondamente colpiti dal luttuoso evento, sono affettuosamente vicini a Miranda, Adriana e Marco.

Peppina e Nello De Rosa, con **Antonino e Simona**, commossi partecipano al dolore della famiglia Navone.

Carlo e Silvana Milardi si uniscono all'infinito dolore che ha colpito la famiglia Navone.

Mariarosina Scala e nonna **Rina** partecipano al dolore di Giuseppino a famiglia per la scomparsa del fratello **LODOVICO**.

L'impresa **F.lli Navone S.p.A.** annuncia il decesso del suo vicepresidente

Ing. Lodovico Navone

— Torino, 17 gennaio 1982.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Nadim S.p.A.** partecipa con immenso dolore la dipartita del suo presidente

Ing. Lodovico Navone

— Torino, 17 gennaio 1982.

Dirigenti, Collaboratori e Personale tutto dell'impresa **F.lli Navone S.p.A.** sono vicini alla famiglia Navone nella triste circostanza del decesso del Vice Presidente della società

Ing. Lodovico Navone

— Torino, 17 gennaio 1982.

Il **Collegio Sindacale** dell'impresa **F.lli Navone S.p.A.** partecipa al dolore per la scomparsa del colondatore della società

Ing. Lodovico Navone

— Torino, 17 gennaio 1982.

Il dott. **Guido Accornero**, rag. **Giorgio Accornero**, rag. **Ettore Bronzo** e **Collaboratori** tutti dello **Studio Accornero** sono vicini alla famiglia dell'amico

Ing. Lodovico Navone

per la sua scomparsa.
— Torino, 17 gennaio 1982.

Vincenzo e Maria Greco si uniscono al dolore della famiglia Navone.

Giovanna e Pier Luigi Soglia partecipano e si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro

Ing. Lodovico Navone

— Torino, 17 gennaio 1982.

Anita Alessio, Giuseppe Sireen e Sergio Tardito sentitamente partecipano al dolore della famiglia Navone.

La famiglia **Oculi** partecipa con profondo cordoglio al dolore per la scomparsa dell'

Ing. Lodovico Navone

— Genova, 17 gennaio 1982.

Dirigenti e Collaboratori della **Farasina S.p.A.** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Navone.

Gli **Assegnatari** dell'**Istituto Case Lavoratori** si associano al dolore della famiglia Navone per la irreparabile perdita.

Osvaldo e Ida Baldino, con **Carlo, Anna** e **Manuela**, sono vicini alla famiglia Navone in questa triste circostanza.

Gli amici
Ettore, Anna Daghero con **Roberto e Daniela**
Emilia, Piera Torchio
Elio, Lidia Bellelli
sono vicini a Miranda e a tutta la famiglia in questo doloroso momento.

Vico Navone

amico di sempre ci ha lasciato. Lo ricordano e lo piangono
Nino, Zaira e Elisabetta Maruffi
Emilio, Anna Martelli
Pier Carlo e Maria Robbiano
Luca e Rossana Daghetto
— Torino, 18 gennaio 1982.

Nuccia, Mario Grandis partecipano al dolore della famiglia Navone per la perdita del carissimo **VICO**.

Vincenzo e Iolanda Capello
Michele e Irma Ferraudo
sono affettuosamente vicini a Miranda e figli.

Si associano al dolore le famiglie: **Novarese, Dazzi, Massano, Giorgis Ratteri, Enrico, Marengo, Serratrice, Tabachetti, Mezzanoglio, Siurnia, Marasso, Gotta, Lasi, Miglietta.**

La **Bocciofila Porta Susa** partecipa al grande dolore della famiglia per la perdita del socio

Ing. Lodovico Navone

— Torino, 17 gennaio 1982.

Alberto, Carla Guerrino, Helen, Mauro, Anna, Rudi, Beatrice partecipano affettuosamente al dolore di Adriana e Aspromonte.

Coniugi **Principe** e famiglia **Marenco** partecipano sentitamente al dolore della famiglia Navone per la scomparsa del loro caro.

Armando, Gemma Salati e figli partecipano commossi al dolore della famiglia Navone per l'immatura perdita dell'

Ing. Lodovico Navone

— Genova, 19 gennaio 1982.

La famiglia **Bucchert** si associa al dolore.

Presidente, Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale, soci, tecnici, giocatori del **Torino Calcio** partecipano al lutto di Giuseppe Navone per la scomparsa del fratello

Lodovico Navone

— Torino, 18 gennaio 1982.

Orino e Cecilia Pianelli con **Cristina e Giorgio** sono vicini al dolore di Giuseppe Navone e famiglia per la scomparsa di **LUDOVICO**.

Tino e Lidia con **Liliana e Paolo** partecipano commossi al dolore di Miranda e famiglia.

Rita e Gianfranco Togno sono affettuosamente vicini alla famiglia Navone.

Il dr. **Mario Donatelli** con **Nellina e Dedi** prende viva parte al dolore della famiglie Navone e Graglia per la grave perdita dell'

Ing. Lodovico Navone

— Torino, 19 gennaio 1982.

Il dott. **Dall'Utri Armando**, il dott. **Coppa Giuseppe**, i **collaboratori** dello **Studio**, profondamente commossi, partecipano al lutto della famiglia Navone.

La famiglia **Stramignoni** partecipa commossa al profondo cordoglio per la scomparsa dell'indimenticabile amico carissimo.

Aldo Lilly Sergio Fina partecipano commossi dolore famiglia Navone.

Sergio Ravotti ricorda il dolce sorriso di **VICO** e partecipa al lutto della famiglia.

Drusi, Grosso, Arbinolo, Chiara si uniscono con affetto alla famiglia per la scomparsa dell'amico

Ing. Lodovico Navone

— Torino, 19 gennaio 1982.

Elvira Giovanni partecipano al dolore della famiglia Navone.

Sono affettuosamente vicini a Miranda e figli:
Piero Adriana Fasani
Camillo Iole Fenoglio
Emilio Alba Grassi
Angelo Maria Mosso
Guido Laura Sgarra

Il **Circolo Padano** con i **soci e familiari**
Emilio Aloisio
Sergio, Anna Aviciano
Augusto, Adele Balbiani
Massimo, Luigina Bertola
Luigi, Fernanda Boltri
Matteo, Genesia Casello
Pier Giovanni, Elena Chiappa
Piero, Vanda Corrà
Luigi, Liliana Cottino
Mario, Paola Favilino
Florenzo, Maria Fassio
Ettore, Caterina Ferrero
Carlo, Vittoria Gili
Gianni, Carla Goitre
Angelo, Mariateresa Ingaramo
Alessandro, Silvia Maccario
Valentino, Rina Masoe
Giuseppe, Alda Miroglio
Giovanni, Clotilde Monastero
Piero, Gabriella Monti
Ernesto, Ada Pramaggiore
Elio, Emilia Quaglino
Pier Gioachino, Gianna Rosso
Giorgio, Emma Rovero
Luigi, Luciana Rubatto
Valentino, Sofia Sacchi
Cesare, Bianca Scartezzi
Paolo Scartezzi
Bruno, Vittoria Serra
Mario, Irene Tosi
Emilio, Odette Turbil
affettuosamente partecipano al dolore del socio dr. Giuseppe Navone per la morte del fratello

Lodovico Navone

— Torino, 19 gennaio 1982.

I notai **Picco e Marocco** e collaboratori tutti dello studio partecipano al grave lutto della famiglia per la perdita dell'

Ing. Lodovico Navone

— Torino, 17 gennaio 1982.

Giovanni Battista Picco e Mena Picco Giordana addoloratissimi ricordano il caro amico scomparso

Ing. Lodovico Navone

— Torino, 17 gennaio 1982.

La famiglia **Sabato, Elda e Giangi Solta** commossi, tristemente vicini a Miranda e familiari.

Profondamente commossi per la scomparsa di

Ludovico Navone

partecipano al dolore della famiglia:
Carlo e Linda Bordogna
Vittorio e Chiara Neirotti
Giovanni e Anna Neirotti
Emanuele e Laura Maina.
— Torino, 18 gennaio 1982.

Aldo e Dada Ravaioli partecipano al lutto per la scomparsa di

Ludovico Navone

— Torino, 18 gennaio 1982.

Gina e Mario Rosso piangono la perdita del carissimo amico **VICO**.

Carlo e Annalisa sono affettuosamente vicini alla famiglia.

Presidenza, Consiglio direttivo, soci tutti della **Società Canottieri Caprera** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Ing. Lodovico Navone

— Torino, 18 gennaio 1982.

I **soci del Torino Calcio** si uniscono al dolore della famiglia.

E' mancato

Guido Levi

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie **Maria Bruno**, la figlia **Andreina, Lucia** con marito e figlia, i fratelli **Lea e Rodolfo**, parenti tutti. Riconoscente grazie ai medici e infermieri del reparto 9 Convalescenziario Ciocatto. Funerali ore 14,30 oggi 19 da via Cassini 14.
— Torino, 17 gennaio 1982.

Immaturamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Concetta Gigante in Schiavetta

anni 54

Con infinito dolore ne danno l'annuncio: la mamma **Lucrezia**, il marito **Carlo**, i figli: **Massimo** con la moglie **Gabriella** e bimbi **Lorenzo e Valentina; Cristina**, sorelle, fratelli, cognati, zii, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15, nella parrocchia San Remigio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 gennaio 1982.

Partecipano al dolore della famiglia Schiavetta per la scomparsa della cara **CONCETTA** le famiglie
Amerigo Angelini
Angelo Audenino
Piero Bozzo
Aldo Busnengo
Giacomo Cacciabue
Dario Francese
Martino Gromme
Aldo Merlo
Pino Negro
Franco Rebora
Giovanni Tamiotti

Presidenza Consiglio Direttivo Collegio dei Probiviri del Tennis Piccolo Club si associano al cordoglio del caro Angelo per la perdita della sorella

Concetta Gigante in Schiavetta

— Pino T.se, 18 gennaio 1982.

Partecipano al dolore di Angelo i Soci:
Laura Lorenzo Fiorini
Vanna Gabriella Ugo Ciaccia
Vittorina Baldo Baravaglio
Tony Mazzucco
Antonella Guido Carpani
Stella La Rocca
Famiglia **Collelno**

Sono vicini a Carlo gli amici: **Bellario, Carpignano, Cerutti, De Carli, Doronzo, Galetti, Innocenti, Arturo Isabello, Osvaldo Isabello, Lolario, Mariatti, Medaglia, Morando, Perrone, Quaglia-Zerlino, Rovida, Scagno, Tesio**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Gelmira Guerra ved. Bertino

di anni 84

Addolorati lo annunciano le sorelle, i cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 all'ospedale Martini via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 gennaio 1982.

Nipote **Franco Bertino** e mamma partecipano.
— Padova, 19 gennaio 1982.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Giuseppe Barale

di anni 75

Lo annunciano addolorati: la moglie **Maria Ghigo**, la figlia **Franca**, il genero **Marco Perenchio**, il nipotino **Sergio**, i consuoceri e parenti tutti. Un sincero ringraziamento ai dott. Mario Ponzetto, prof. Calcagni, prof. Vaccarino, dott. Manzone e alla cara Luciana Bronzino per le amorevoli cure prestate. I funerali martedì 19-1-1982 a Lusarna (To) parrocchia S. Giacomo con partenza da Orbassano «Ospedale S. Luigi» alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— S. Ambrogio, 18 gennaio 1982.

E' serenamente mancato il
MAESTRO DEL LAVORO

Michele Ruffino

di anni 92

Ex dirigente SAFFTA
Cavaliere della Repubblica
Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Accastelli**, la figlia **Lina** ved. **Quaglio** con **Michele e Patrizia**, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Franca Bel** ed i figli **Marco** e **Maria Paola**, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Pinerolo martedì 19 ore 15 dall'ospedale civile Agnelli, ore 15,15 in Duomo.
— Pinerolo, 19 gennaio 1982.

Dopo lunghe sofferenze, cristianamente accettate, si è spenta in Busto Arsizio

Elsa Ughetto Locati

Addolorati la ricordano il fratello **Luigi** con **Giorgina**, cugini e parenti tutti.
— Torino, 18 gennaio 1982.

E' mancata, santamente come visse, all'immenso affetto dei suoi cari

Maria Teresa Giuliano

Non fiori, non visite. Questo annuncio, a funerali avvenuti, serva di partecipazione e ringraziamento. La cara salma è tumulata nella cappella di famiglia a Vinovo.
— Torino, 19 gennaio 1982.

La famiglia **Bottari** commossa partecipa.

Condomini del «**Comprensorio Gran Madre Centro**» partecipano al dolore della famiglia.

Colleghi, amici, estimatori, ambiente artistico, partecipano al dolore della professoressa Anna Giuliano.

Serenamente è mancato il

dott. Giuseppe Beltrami

Con dolore lo annunciano: i nipoti **Anna Maria e Piero Ramellini**; i cugini **Colli, Bottini, Castelli, Ginepro e Galvano**; congiunte, nipoti e parenti tutti. Benedizione oggi ore 14 in via Principi d'Acaja 59. La cara salma proseguirà per Riviera Canavese dove seguiranno i funerali.
— Torino, 19 gennaio 1982.

Dopo lunga sofferenza è mancato ai suoi cari il

cav. Danilo Capponi

L'annunciano: la moglie **Angiolina**, la figlia **Gisella**, il genero **Giuseppe De Gregorio**, il nipote **Leopoldo**, cognati e parenti tutti. Funerali 8,45 del 20 c.m. partendo dalla parrocchia S. Teresa del Bambino Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 gennaio 1982.

Il **Socio** della ditta **L.M.T. Mario Togliatti** e famiglia e gli **Operai** della **Ditta** prendono parte al dolore della famiglia.

Condomini ed **inquilini** dello **stabile** di **corso Adriatico 26**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del congiunto

Danilo Capponi

— Torino, 18 gennaio 1982.

E' mancata ai suoi cari

Sofia Claudano vedova Gallo (Rita)

di anni 86

Addolorati lo annunciano il figlio **Michele** con la moglie **Maria**, nipoti, le affezionate famiglie **Travaglia, Conforti e Lachi**. Funerali parrocchia di Sassi data e ora da stabilire.
— Moncalieri, 18 gennaio 1982.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Matilde Battaglino ved. Cinquatti

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Gabriella** col marito **Gianni** e la nipote **Monica**. Un particolare ringraziamento ai dottori Mauro Spandre e Umberto Ferrero Merlino. Funerali mercoledì 20 gennaio alle ore 8,45 ospedale Molinette. Più dei fiori sono gradite offerte alla sottoscrizione per la ricerca contro il cancro (Specchio dei Tempi). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 gennaio 1982.

Le famiglie **Gallarate, Lutattо** e **Gedda** partecipano al dolore di Gabriella, Gianni e Monica.

Il 18 gennaio 1982 è mancato ai suoi cari

Giuseppe Mario Chiapello

Ne danno annuncio a funerali avvenuti la figlia **Gianna** con il marito **Carlo Quaglia**, i nipoti, la cognata, i parenti tutti. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata il giorno 18-2-82 alle ore 18 nella parrocchia Gran Madre di Dio.
— Torino, 18 gennaio 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Romano

Costernati ne danno il doloroso annuncio i fratelli **Francesco, Giuseppe**, la sorella **Giovanna**, cognato, nipoti, cugini. Un particolare ringraziamento alla famiglia Gramaglia e Siletto. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali giorno 20 ore 14,30 nella parrocchia San Giulio D'Orta. La cara salma sarà tumulata alla Venaria.
— Torino, 18 gennaio 1982.

E' serenamente mancata

Piera Saluzzo ved. Santoro

Tristemente lo annunciano **Maria, Franca e Nuccio**. Funerali mercoledì ore 10,15 chiesa della Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 gennaio 1982.

Anna, Paola, Lucia e **Renzo Richetto** si uniscono al dolore dei famigliari.

E' mancata

Maria Passet ved. Furian

La ricordano la nipote **Marina** con la piccola **Erica**, nuora, fratello, sorella, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle care suore e personale tutto dell'Istituto S. Vincenzo di Virle P. per l'amorevole assistenza. I funerali martedì 19 c.m. ore 14,30 presso Istituto S. Vincenzo di Virle P. La cara salma proseguirà per il cimitero di Grugliasco.
— Virle, 18 gennaio 1982.

E' mancato

Matteo Orsini

Lo annunciano addolorati figli, nipoti e parenti tutti. Funerali Limone P.te martedì 19 ore 15.
— Limone Piemonte, 19 gennaio 1982.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Grazzi ved. Belletti

anni 84

Ne danno il doloroso annuncio i figli con le rispettive famiglie, fratelli e nipoti. Funerali in Torino, parrocchia Madonna del Rosario, Borgata Sassi, martedì 19 corr. ore 14,45.
— Ciriè, 18 gennaio 1982.

E' mancato

Bartolomeo Zucco (Trumlin)

anni 75

Lo annunciano la moglie e parenti tutti. I funerali in Cuneo martedì 19 c.m. alle 14,30 da via M. Coppino 7.
— Cuneo, 18 gennaio 1982.

Cristianamente è mancata

Domenica Lina Noveri

Lo annunciano la cognata **Cristina Monetti** ved. **Noveri**, i nipoti **Roberto** e **Ruggero** con le famiglie, parenti tutti. Benedizione oggi ore 14,45 via Palmieri 23, funerale ore 15,45 nella parrocchia di Nole.
— Torino, 19 gennaio 1982.

La **Uila Piemontese** apprende la notizia della improvvisa scomparsa della **COMPAGNA**

Lucia Morosini

ne ricorda le doti politiche e sindacali, oltre alle doti umane particolarmente ricche. La sua scomparsa, la **Uila Piemontese** considera propria. Per la famiglia le più sentite condoglianze.
— Torino, 18 gennaio 1982.

La **Segreteria** del **Comprensorio Flita Cisl di Torino** profondamente colpita dalla prematura scomparsa della compagna

Lucia Morosini

Segretaria regionale Fiitas Cgil

ne ricorda con infinita tristezza la grande intelligenza e capacità nell'attività sindacale unita ad una ricca e profonda qualità umana, esprime alla famiglia il più sentito cordoglio.
— Torino, 18 gennaio 1982.

La **Flita-Cisl Piemonte** compiange la scomparsa della compagna

Lucia Morosini

Ricordandola con affetto e stima porge sentite condoglianze ai familiari.
— Torino, 18 gennaio 1982.

Gianfranco Bottazzi, Roberto Brignolo, Paolo Leon ricordano con affetto

Lucia Morosini

— Roma, 18 gennaio 1982.

E' improvvisamente mancato agli affetti dei suoi cari

Ing. Antonio Carcaterra

Ne danno il triste annuncio la moglie **Wanda** i figli **Roberto e Paolo.**
— Ivrea, 18 gennaio 1982.

La **Direzione Acquisti e Servizi generali** della **Ing. C. Olivetti & C. Spa** partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Antonio Carcaterra

— Ivrea, 18 gennaio 1982.

E' serenamente mancato

Gilberto Pescarmona

di anni 50

Ne dà la triste notizia l'addoloratissima madre **Gemma Fasolo** e parenti tutti. I funerali oggi 19 alle ore 14,15 partendo dall'ospedale di Asti per la parrocchia di S. Silvestro da dove proseguiranno per il cimitero di Isola d'Asti ove avverranno le esequie.
— Asti, 19 gennaio 1982.

E' serenamente mancata

Ida Del Moro ved. Tesi

Con dolore lo annunciano i figli, i nipoti e parenti tutti.
— Bordighera, 18 gennaio 1982.

RINGRAZIAMENTI

I congiunti, commossi per la grande dimostrazione di cordoglio tributata alla loro cara ed indimenticabile

Costanza Cerruti ved. Peiligra

Professoressa di pianoforte presso Conservatorio Santa Cecilia di Roma

sentitamente ringraziano tutti coloro che con la presenza, scritti e opere di bene hanno preso parte al grave lutto. Si ringrazia l'esimio prof. G. Carlo Moreo, i signori Medici, il Personale tutto dell'ospedale T. Borsalino. Un ringraziamento particolare al dott. G. Franco Comaschi per le instancabili e premurose cure prestate. Ancora un vivo ringraziamento per il caro amico dott. Andrea Pesce di Milano che sempre ci ha assistito e ci è stato vicino con grande affetto.
— Alessandria, 20 gennaio 1982.

ANNIVERSARI

Nel 1° anniversario della scomparsa del

dott. Francesco Ligresti Tenerelli

la moglie ed i figli lo ricordano con immutato affetto. La S. Messa sarà celebrata nella parrocchia di S. Secondo, giovedì 28 gennaio, ore 18,30.

1980 1982

geom. Marcello Berselli

La moglie lo ricorda con infinito rimpianto.

1968 1982

Angelo Borgarello

Ricordandoti sempre, i tuoi cari.

1974 1982

grand'uff. Alberto Cusino

Gli anni non cancellano il ricordo affettuoso ed il profondo rimpianto per la tua perdita. La moglie **Dina**, fratelli e familiari.

1980 1982

Giovanni Michelotti

Moglie e figli lo ricordano con immutato amore. S. Messa sabato 23 gennaio ore 9,30 nella Cappella di N.S. di Lourdes, corso Francia 29.

Maddalena Barberis nata Ferrero

Nel decimo anniversario sempre con rimpianto la ricordano marito, figlia e famiglia.
— Milano, 19 gennaio 1982.

TRINO

Riapre il cementificio

Con un miliardo e trecentodieci milioni di contributo Cee una cementeria di Trino Vercellese potrà riaprire i battenti. Produrrà clinker di cemento utilizzando i «rifiuti» del sistema industriale.

Lo ha annunciato ieri l'assessore all'ambiente e per l'energia della Regione, Gabriele Salerno. Potrà così decollare uno dei nove progetti che il Piemonte ha inviato a Bruxelles chiedendone il parziale finanziamento. Il primo «sì», molto atteso, favorisce il Vercellese dove porta 9 miliardi di investimento ed un finanziamento comunitario di un milione di Ecu. L'iniziativa che può partire grazie all'intervento della Regione e della Cee è firmata dalla Eco Piemonte spa.

Il cemento «portland» viene prodotto miscelando in polvere gesso e clinker. Quest'ultimo viene prodotto attraverso la cottura in cementeria di una farina con un insieme di materie prime normalmente di origine estrattiva.

Il progetto che la Eco Piemonte realizzerà comporta invece la riattivazione di una cementeria che utilizzerà per la produzione industriali di clinker di cemento materiali di varia natura, ora per lo più eliminati come «rifiuti».

L'impianto avrà come materie prime i residui delle industrie siderurgica, chimica e alimentare, i fanghi della lavorazione meccanica di minerali non metalliferi, fanghi da idrofiltri e da depurazione chimico-fisica di acque. Ma non basta.

Anche il combustibile di questa nuova azienda risponde alle esigenze di risparmio. Infatti il processo di produzione verrà alimentato con «combustibili non convenzionali» e cioè rottami o sfridi di gomma, ebanite, materie plastiche, legno, solventi, oli esausti minerali, vegetali ed animali, code e pezzi di distillazione dei prodotti petroliferi ed organici in genere, fondi dei lavaggi dei serbatoi di combustibile.

«La creazione di questa azienda — spiega l'assessore Salerno — comporterà un risparmio diretto di risorse energetiche con l'impiego di molto materiale fino ad oggi ritenuto di scarto ed indiretto perché elimina le costose operazioni di smaltimento, trattamento e riciclaggio degli sfridi e degli scarti. Inoltre la diffusione del metodo consentirà di svincolare le aziende di clinker dalle cave e di avvicinarle alle aree industriali dalle quali provengono gli sfridi e gli scarti».

La nuova cementeria di Trino Vercellese riuscirà a smaltire circa un terzo dei rifiuti industriali prodotti in Piemonte, Lombardia e Liguria.

g. m. r.

PROCESSO AL BUTTAFUORI HA UCCISO L'AUTISTA DEL CLAN DEI CATANESI

Il delitto avvenne nel novembre del 1979 - Dopo una sparatoria al Maxim, Francesco Ricciardi inseguì e colpì a rivoltellate Calogero Culmone - Questi morì poco dopo sotto le bancarelle di via Madama Cristina

Francesco Ricciardi, ex cameriere-buttafuori del night «Maxim» compare davanti ai giudici della seconda sezione di Corte di assise (presidente Bonu, p.m. Solerio). E' accusato di avere ucciso a rivoltellate Calogero Culmone, autista di Rosario Condorelli e del «*clan dei catanesi*» che, dopo l'arresto dei capi, era diventato uno dei personaggi più importanti della banda.

Il delitto è avvenuto la sera del 28 novembre 1979. Al «Maxim» di via Principe Tommaso 5 entrano alcuni pregiudicati che il proprietario del locale, Giovanni Vola, conosce bene. E' gente del racket che da tempo lo perseguita con «*visite*» e telefonate per convincerlo a pagare al loro gruppo la tangente per la «protezione». In cambio di qualche milione non avrebbe avuto guai altrimenti poteva correre il rischio di trovarsi il locale distrutto dalla dinamite. E per dimostrare che non sono minacce vane cominciano subito a provocare una rissa paurosa.

Nel «*commando*» ci sono Biagio Rizzo che quindici giorni prima, ubriaco, aveva schiaffeggiato due entraineuse e picchiato un cameriere e il Culmone che sembra il più battagliero.

FRANCESCO RICCIARDI STAMANE DAVANTI AI GIUDICI

Qualche battuta per provocare, poi Culmone afferra per il collo una bottiglia di whisky messa come ornamento sul bancone del bar e con tre colpi la spacca sulla testa del Vola. Il Ricciardi interviene. A questo punto, dell'accaduto ci sono due versioni.

L'imputato dice che il Culmone punta la pistola, preme il grilletto ma la rivoltella si inceppa e il colpo non parte.

«*Gli sono volato addosso* — dice il Ricciardi — *con le mani gli ho strappato l'arma e, anzi, l'ho colpito con un calcio che l'ha fatto ruzzolare a terra*».

Il cameriere se li trova tutti addosso, indietreggia di qualche passo fino a toccare con le spalle la parete, teme di finire male e tocca il carrello della pistola del Culmone: il proiettile parte.

«*Sono scappati tutti* — racconta l'imputato — *il Rizzo si è messo a correre verso corso Marconi, gli altri, tutti insieme, verso via Gagliari dalla parte del mercato. Li ho inseguiti per due isolati e ho esploso ancora un colpo in aria. Così d'istinto. Poi sono rientrato al Maxim*».

Un caffè al bar vicino, una scazzottatura con il Rizzo che incontra sulla strada del ritorno e poi di nuovo a servire i clienti del locale. Solo dopo parecchio tempo viene a sapere che il Culmone è morto passato da parte a parte da un proiettile che gli ha spaccato cuore e polmone. Era andato a rifugiarsi sotto una panchina del mercato di via Madama Cristina trascinandosi per qualche metro sul marciapiede che si è segnato del suo sangue. La versione del Ricciardi tuttavia appare in alcuni punti poco convivente. L'accusa sostiene che l'arma del delitto non era quella strappata dalle mani del Culmone ma dello stesso Ricciardi che si sarebbe procurato la rivoltella in previsione dell'aggressione «dei catanesi».

Il cameriere di fronte a quattro o cinque persone ha estratto la sua pistola e ha fatto fuoco. La rivoltella si è inceppata «*altrimenti* — avrebbero sentito dire dal cameriere — *facevo un macello*».

Il Ricciardi, dopo il delitto, scappa a Trezzano sul Naviglio ospite di un parente. Lo arrestano il 2 febbraio 1980. «*Vi aspettavo* — dice agli agenti — *eccomi qui*». E allunga le mani per farsi imprigionare i polsi.

Quasi contemporaneamente la polizia arresta in Calabria anche Biagio Rizzo «Biagino» l'altro protagonista della rissa al night che deve rispondere di lesioni. Era a Cittanova di Reggio Calabria: aveva due pistole con colpo in canna ma non ha avuto il tempo di usarle.

Lorenzo Del Boca

Alla sbarra la banda di Franchino il moro

Tre «boss» davanti ai giudici - Quando sono stati sorpresi stavano scaricando da uno yacht 950 chili di hashish destinato al commercio interno

Comincia oggi davanti ai giudici della terza sezione penale (presidente Iannibelli, pubblico ministero Vitari) il processo contro la banda di spacciatori di droga capeggiata da «Franchino il moro», Francesco Capotorto.

Quando è stato scoperto il «giro» di stupefacenti alcuni stavano scaricando da un panfilo all'ancora di Andora 950 chili di hashisch che doveva fruttare almeno dieci miliardi di lire.

La «merce» arrivava di contrabbando dal Marocco o dalla Spagna. In un primo momento sono stati catturati dalla guardia di finanza Aldo Forneris, Lorenzo Roccia e Vittorio Di Bartolo. Stavano trasportando l'hashisch in una villa affittata nell'entroterra ligure.

Le indagini hanno portato poi all'arresto di Giuseppe Miano, uno dei fratelli Miano coinvolti in parecchi processi per spaccio di droga, Orazio Giuffrida, Salvatore Forcella, Michele Mirasole.

Sono difesi dagli avvocati Gallo, Albanese, Delgrosso, Dal Fiume, Siliquini. Tutti hanno negato. Sarebbero tutti «errori giudiziari», in carcere sono finiti per caso o causa di una serie di circostanze sfavorevoli che li hanno messi in difficoltà. Le poche ammissioni sono lacunose.

«Una voce in più»

Prende il via stasera su Radio A.B.C., che trasmette sulla frequenza di 97 megahertz, «Una voce in più», programma dedicato al problema handicap e condotto da un giovane poliomielitico, Ernesto Bodini, già protagonista in passato di iniziative analoghe.

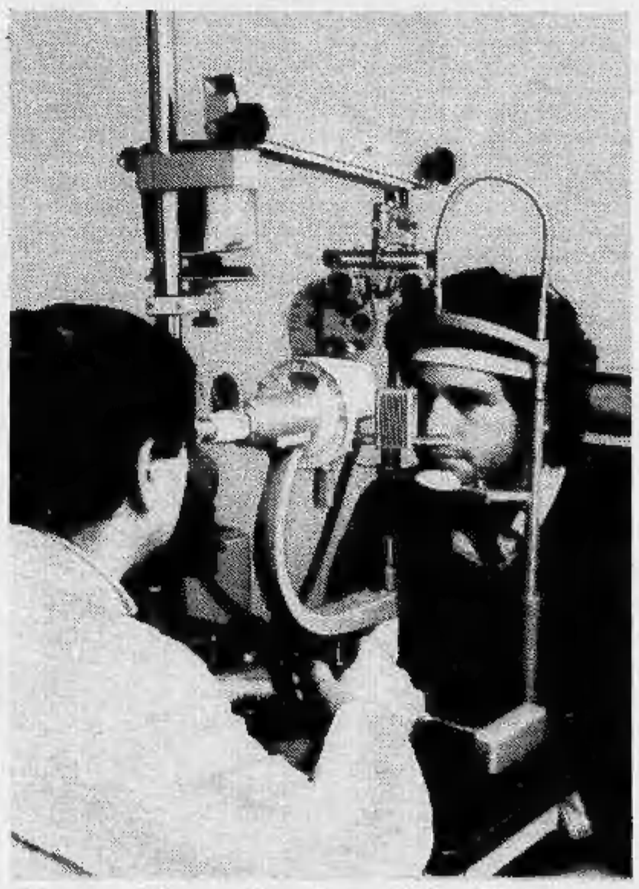
«Una voce in più» occuperà un'ora, dalle 20 alle 21, per sedici martedì consecutivi. Durante la trasmissione Bodini tratterà, anche intervistando in diretta esperti o handicappati, di tutte le forme in qualche modo invalidanti e di tutti i problemi, individuali li, connessi.

Come di norma in questo genere di programmi, la seconda parte della trasmissione avverrà a «Telefono aperto», in modo da assicurare un dialogo con gli ascoltatori. La puntata di stasera, la prima delle sedici previste, sarà dedicata a un ampio resoconto, a cura dello stesso Bodini, sul convegno organizzato nel settembre a Stresa

A TORINO UN NUOVO SERVIZIO: IL CHECK-UP DEGLI OCCHI

Modernissime attrezzature, visita medico-oculistica ed un'efficiente organizzazione per un accurato controllo degli occhi e della vista.

Si chiama check-up degli occhi ed è un nuovo efficiente servizio del Reparto ottica di Marvin in via Lagrange 45. Sarà a disposizione dei clienti il mercoledì pomeriggio e il sabato pomeriggio per tutto il mese di gennaio, anche su prenotazione telefonica (tel. 549.043 - 553.089).



L'attrezzatissimo studio medico-oculistico all'interno del punto vendita di Marvin

Vediamo nei dettagli di cosa si tratta. Il check-up inizia con la visita del medico nell'attrezzatissimo studio oculistico: prima l'esame completo ed accurato della vista, poi tutti quei controlli clinici che il medico ritiene opportuni caso per caso.

Apparecchiature sofisticate permettono tra l'altro di effettuare l'esame del fondo dell'occhio (oftalmoscopia), la schiascopia, la biomicroscopia, l'oftalmometria e lo Schirmer-test.

Terminata la visita oculistica, se il medico ha prescritto lenti correttive, non resta che scegliere la montatura in una gamma veramente completa di marche, forme e materiali.

Dopo dieci minuti — il tempo di un caffè o di un giro negli altri reparti Marvin, sempre fornitissimi di apparecchiature fotocinematografiche e ricchi di novità gli occhiali e le lenti a contatto vengono consegnate (compatibilmente con le ampie scorte di magazzino).

Non sono passati più di 30 minuti, anche se la scelta della montatura — soprattutto per le signore — può allungare un poco i tempi.

Uscendo si ha la piacevole sensazione che l'organizzazione, l'efficienza e la serietà professionale esistono ancora, e proprio nel centro di Torino.

Non c'è neppure il problema del posto macchina (e la paura dell'ormai inevitabile multa) perché Marvin offre gratuitamente il posteggio sotterraneo ai propri clienti. L'ingresso è in via Rattazzi 4 bis.

«TREGUA» PER LE PENSIONI MA NON SI SA COME COPRIRE IL BUCO DI 3500 MILIARDI

Il problema controverso del conglobamento degli istituti autonomi nell'Inps è stato temporaneamente accantonato - Maggior controllo sulle pensioni d'invalidità e nuove tasse?

ROMA — Si è concluso con una «tregua» il vertice di ieri sera a Palazzo Chigi sulle pensioni. Capigruppo parlamentari, esperti dei partiti di maggioranza e governo hanno raggiunto un accordo che dovrebbe scongiurare il mancato pagamento delle pensioni (garantite dal bilancio Inps soltanto sino ad agosto). Il governo, infatti, si farà carico del problema, mentre invece il ministro del Tesoro Andreatta pretendeva che l'Istituto pensionistico «*lo risolvesse da solo*».

La riforma pensionistica andrà avanti secondo i tempi fissati dal calendario dei lavori parlamentari, mentre è stata accantonata, per il momento, la controversa questione dell'inglobamento nell'Inps degli altri istituti autonomi di previdenza. Resta da definire — e la questione sarà affrontata nei prossimi giorni dal governo — come sarà coperto il «buco» provocato dallo spaventoso dissesto dell'Inps. All'appello, per pagare le pensioni del 1982, mancano 3500 miliardi.

Queste le più probabili misure che verranno decise per raccoglierli: aumento dell'età pensionistica, inasprimento dei contributi, controlli rigidi sulle pensioni d'invalidità, rinvio dei minimi pensionistici, nuove tasse.

L'incontro è durato tre ore e da tutti i partecipanti è stato definito «*concreto e positivo*». Il comunicato diramato alle 22 afferma che «*si è unanimemente constatato che una rigorosa e sollecita verifica delle compatibilità finanziarie, resa ancor più necessaria dai preoccupanti dati sulla gestione dell'Inps — verifica accompagnata da adeguate misure di razionalizzazione da introdurre nella riforma —, debba avvenire contemporaneamente all'esame parlamentare della questione dell'omogeneizzazione delle normative e sui trattamenti. Ciò al fine di superare le sperequazioni esistenti, di rendere governabile la spesa previdenziale e di garantire la normalità delle prestazioni al mondo dei pensionati*».

E' stato deciso che l'iter parlamentare della riforma pensionistica si debba concludere nella sua fase di commissione, entro il 28 febbraio, nel pieno rispetto degli impegni assunti dalla Camera. E' stato stabilito, inoltre, che, esaurita la prima fase, i gruppi della maggioranza definiranno la loro posizione sul problema della riorganizzazione dell'Inps e sulla questione dell'autonomia degli altri enti pensionistici.

«*I presidenti dei gruppi* — prosegue il comunicato — *hanno altresì convenuto sulla necessità di affrontare tali questioni, nella sequenza concordata, in un rapporto costantemente corretto con l'opposizione parlamentare*».

Il ministro del Lavoro Di Giesi, dopo aver garantito, a nome del governo, il pagamento delle pensioni, ha detto che è stata accolta la sua richiesta di «*procedere, preliminarmente, a una verifica globale delle compatibilità finanziarie, entro le quali si esamineranno poi i problemi dell'omogeneizzazione e della parificazione dei trattamenti*». Successivamente si procederà all'esame della questione relativa alla riorganizzazione e ristrutturazione dell'Inps e, soltanto dopo, si esamineranno i problemi relativi all'eventuale unificazione dei fondi. Di Giesi ha anche annunciato che ci saranno nei prossimi giorni «riunioni tecniche».

Sulla questione dell'unificazione nell'Inps di tutti gli enti pensionistici, avversata da Di Giesi, il capogruppo parlamentare dc, Gerardo Bianco, ha detto che «*dovrà essere valutata in termini di costi e benefici*».

Andamento economico Inps

Gestioni	1980 Netto patrim. a fine anno	1981 Valutazione Risultato di eserc.	1981 aggiornata Netto patrim. a fine anno
Fondo sociale	690	+ 102	792
Lavoratori dipendenti			
— pensioni	— 614	—2.565	— 3.179
— altre prestazioni	4.124	+ 178	4.302
— complesso	3.150	—2.387	1.123
Lavoratori autonomi			
— pensioni	—14.438	—3.762	—18.200
Fondi speciali e gestioni minori	755	—1.105	— 350
TOTALE INPS	— 9.483	—7.152	—16.635

• Dati ufficiali Inps. Le cifre vanno calcolate in miliardi di lire.

Giochi e alleanze tra i leader dc E' già congresso

ROMA — Le grandi manovre congressuali sono incominciate, nello scudo crociato, ma nessuno sa quando si concluderanno. Il perno di numerosi «giochi» sembra essere il leader della corrente di base, Ciriaco De Mita. Ma l'intrico di alleanze — vere o presunte — si presenta ben più complicato almeno stando alle voci e indiscrezioni che si raccolgono negli «ambienti bene informati».

• **Ciriaco De Mita** sarebbe candidato a diventare il segretario del partito nell'imminente congresso di primavera. Per compiere questa scalata gli mancava, sino a qualche tempo fa, l'appoggio dei suoi amici di «area», cioè la sinistra di Zac. Ma pare che si sia raggiunta una certa uniformità di consensi. De Mita alla segreteria presuppone però altri «movimenti» interni ed esterni.

• **Amintore Fanfani** sarebbe disposto ad appoggiare la candidaura di De Mita nella speranza di un aiuto sostanziale per diventare presidente della Repubblica, quando si aprirà la successione a Pertini. Non pare che sia stato agevole convincere gli amici del presidente del Senato ad accettare il nome di De Mita.

• **Arnaldo Forlani** è uno dei fanfaniani che anche se era assente alla riunione, ha fatto conoscere le sue perplessità, sia politiche che personali, nei confronti di De Mita alla segreteria. Non sembra disposto, comunque, a candidarsi alla segreteria, soprattutto considerando che l'elezione avverrà in congresso. La sconfitta subita nello scontro diretto con Zaccagnini evidentemente gli brucia ancora.

• **Flaminio Piccoli.** A lui spetterebbe — in questo complesso spostamento di pedine — la presidenza del Consiglio, quando la guida del governo tornerà nelle mani della democrazia cristiana. Piccoli si è affrettato a garantire a De Mita il suo appoggio, e quello dei suoi; fra l'altro, quest'alleanza gli serve subito per rinforzare la sua posizione attuale, alla vigilia del congresso di primavera.

• **Donat Cattin.** E' tra i capi dc più contrari a questa operazione. Sostiene che è necessario presentare subito una candidatura anti-De Mita, considerato troppo vicino ai comunisti.

• **Giulio Andreotti.** Anch'egli è contrario. Teme che un segretario «di sinistra», come sarebbe De Mita, provochi un contraccolpo elettorale per il partito. Preferirebbe un segretario di matrice politica più moderata, magari aperto a sinistra, ma con cautela.

• **Mazzotta.** Assieme a Segni e gli altri amici del gruppo Proposta vedrebbe con favore una candidatura Andreatta alla segreteria. Ma l'attuale ministro del Tesoro ha contro Donat-Cattin e Bisaglia, oltre allo stesso De Mita.

m. tos.

L'aereo di Pertini salva una donna

GENOVA — *L'aereo di Pertini ha trasportato d'urgenza a Bruxelles una donna di Genova. E' stata ricoverata nell'ospedale «Saint Luc» dove sarà sottoposta a trapianto. La paziente è Lia Carta Porta, 34 anni, madre di tre figli, che da sei anni, in seguito ad una gravissima setticemia, deve sottoporsi ad emodialisi tre volte la settimana.*

La donna aveva perduto la funzionalità di entrambi i reni ed era nei primi posti delle liste europee dei pazienti da sottoporre al trapianto. L'operazione, tra l'altro, dev'essere compiuta nel giro di poche ore dalla «donazione».

Sfrattato e separato dai suoi un pensionato si è ucciso

A Genova - Lui viveva in un albergo la famiglia in un altro

GENOVA — *Un uomo si è impiccato ieri sera in una stanzetta di un motel perché non voleva più saperne di vivere separato dalla famiglia e senza una casa sua.*

La notizia si consuma in tre righe, ma dietro affiora la storia di un dramma che appartiene a tanti: gli sfrattati. Intere famiglie che si ritrovano fuori della porta del loro alloggio con le loro cose e non sanno dove andare. A Genova come a Torino e nelle altre grandi città provvede il Comune fin dove è possibile.

Ad Oreste Biancalani, un pensionato di 67 anni e alla sua famiglia — la moglie e i tre figli — era stata offerta una sistemazione in due alberghi genovesi. Non c'era alternativa: l'uomo portò la sua valigia alla pensione Flora e i famigliari si stabilirono in una stanza del Motel Milano.

Si riunivano per i pasti, da consumare furtivamente — perché la direzione dell'albergo lo proibiva — nei pochi metri quadrati della camera occupata dalla moglie e dai tre figli.

Così da ottobre. Non era vita per Oreste Biancalani. Ieri sera non ne ha potuto più. Ha atteso di rimanere solo nella stanza, al Motel Milano, e si è ucciso. L'hanno trovato i figli rientrando per la cena.

Nel piccolo albergo, sulla collina di Nervi, gli sfrattati sistematisi provvisoriamente sono un centinaio. Hanno sentito come loro la tragedia.

Il sindaco Cerofolini, avvertito, ha detto: «Il dramma della casa è un peso troppo gravoso per le sole spalle della pubblica amministrazione. Son cose che dico da tempo. In questa circostanza hanno trovato una dolorosa conferma».

Parole che riflettono l'imbarazzo per una «morte pubblica». Un emarginato ha voluto togliersi la vita ieri sera a Nervi anche per accusare la società di aver tollerato quotidianamente una situazione di disperazione sociale.

Oreste Biancalani si è ammazzato senza lasciare una parola su di un foglio di carta. Ma è come se avesse detto: «Dormire separati e mangiare in cinque attorno ad un tavolino di un meublé è peggio che in galera e nessuno ci vuole aiutare».

In un film «profetico» l'attentato a Wojtyla

E' «Morte in Vaticano», tratto da un libro del 1977

ROMA — «*Morte in Vaticano*», un film che vedremo presto e che offre fin troppi riscontri con il dramma avvenuto in piazza San Pietro nell'estate scorsa. Quello che però sorprende è che questo soggetto di fantapolitica risale all'inverno precedente ed è stato tratto da un libro «profeticamente» pubblicato nel 1977, «*Morte in Vaticano*», un best-seller internazionale di Maurice Serral e Max Savigny.

Ora le riprese del film sono terminate e il regista Marcello Aliprandi ha tenuto una conferenza stampa. «*Non pensavamo minimamente* — ha detto — *che quanto è accaduto si rivelasse, in pratica, molto simile alla storia che stavamo per girare*».

Il film, interpretato da Terence Stamp, Fabrizio Bentivoglio, Paola Molina, Lopez Vasquez e Gabriele Ferzetti, è imperniato sulla figura di un sacerdote decisamente integralista che diventa Papa con il nome di Giovanni Clemente I. Con la conquista del soglio, dopo innumerevoli discussioni con un giovane prete progressista, decide di cambiare la chiesa per un ordine più vero. La sua azione determina un profondo cambiamento delle istituzioni, per cui un complotto internazionale organizza il suo assassinio. L'intera vicenda viene immaginata nel 1985.

Le riprese si sono svolte a Salamanca, a Francoforte, in India e nel Nepal. «*Abbiamo scelto per l'interpretazione della figura del Pontefice* — ha ancora detto Aliprandi — *l'attore Terence Stamp perché particolarmente adatto a esprimere il senso di nervosa inquietudine di un Pontefice del nostro tempo. Egli corrisponde al tipo che da qualche anno possiamo vedere anche nella realtà, fuori dalla tradizionale pastoralità e dall'alone misterioso che i pontefici avevano in passato*».

Bob fuori pista Morto il giovane

BERGAMO — *E' morto ieri nell'ospedale Maggiore di Bergamo, dove era ricoverato nel reparto rianimazione, Romeo Dolci di 21 anni, il giovane di Santomobono Imagna (Bergamo) rimasto ferito in modo gravissimo domenica pomeriggio sulle nevi di Costa Imagna in un tragico incidente con il bob-giocattolo. Nella disgrazia era morta fin da domenica pomeriggio la sua fidanzata, Mariangela Carminati di 19 anni, pure di Sant'Omobono Imagna. La morte del giovane è sopravvenuta dopo una quindicina di ore*

I due fidanzati sono finiti con il loro slittino, mentre scendevano a piena velocità da un pendio, contro lo spigolo del muro di basamento di uno «skilift»

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387 DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 13 +3

massima (ieri) 0
minima (ieri) —4

TEMPO PREVISTO: sulle regioni occidentali, sulla Sardegna e sulla Sicilia nuvolosità variabile con possibilità di piogge. TEMPERATURA: senza variazioni. MARI: mossi o molto mossi.

In Italia

Bolzano	— 7	+ 7
Verona	0	+ 3
Milano	0	+ 2
Firenze	0	+15
Bologna	+ 3	+ 5
Roma	+ 4	+16
Napoli	+ 5	+13
Reggio C.	+ 8	+17
Palermo	+13	+16

In provincia

Aosta	— 8	+ 4
Alessandria	— 4	+ 1
Asti	— 4	+ 5
Cuneo	— 7	+ 3
Novara	0	+ 6
Vercelli	0	+ 1
Biella	— 1	+ 2
Genova	+ 5	+13
Imperia	+ 7	+14
Savona	+ 5	+10

all'estero

Atene	+ 6	+16
Bruxelles	— 2	+11
Ginevra	0	+ 2
Londra	+ 7	+10
Mosca	— 7	— 4
New York	—18	— 9
Parigi	+ 2	+11

Koivisto (quasi certo) presidente finlandese

HELSINKI — *Il primo ministro socialdemocratico finlandese Mauno Koivisto, di ■ anni, quasi certamente diverrà il primo presidente socialista del Paese in base ai risultati sinora noti delle elezioni presidenziali svoltesi domenica e ieri in Finlandia.*

Koivisto si ■ infatti assicurato insieme al suo partito 145 dei 301 grandi elettori — cioè sei voti in ■■■ della maggioranza — designati ■ suffragio diretto che il 26 gennaio eleggeranno il nuovo capo dello Stato. Non dovrebbe infatti essergli difficile, secondo gli osservatori, trovare i voti che ancora gli mancano.

Ecco i risultati finali delle elezioni presidenziali ■■■ ciati questa notte ■ Helsinki. Hanno votato l'86,5 per cento (cifra record) dei 3,9 milioni ■ elettori iscritti. I socialdemocratici hanno ottenuto il 43,3 per cento ■■ voti ■■ un guadagno del ■ per cento rispetto alle presidenziali del 1978. Il totale dei voti per la sinistra, comunisti compresi, è del 54,3 per cento, cioè un guadagno del 12,7 per cento rispetto al 1978.

I movimenti borghesi, alla cui testa sono i conservatori con il 18,7 per cento (più 4 per cento) ■ il centro con ■ 16,9 (meno 2,6), totalizzano il 45,7 per cento ■■ totale (meno 12,7).

In Francia un quarto di disoccupati in più

■■■■■ — La disoccupazione è aumentata in Francia del 23,4 per cento dal dicembre del ■■■ al dicembre scorso, secondo ■■■ resi noti dal ministero del Lavoro.

Alla fine di dicembre gli iscritti nelle liste degli uffici del lavoro erano complessivamente 2.014.400, cioè 1.871.700 ■■■ le opportune correzioni stagionali. I posti di lavoro offerti ■■■ invece stati alla stessa data 55.600, 8.900 in più con le correzioni stagionali. Nelle cifre citate viene rilevato un aggravamento della disoccupazione maschile giunta nel 1981 ■ 49,6 per cento contro il 46,9 per cento dell'anno precedente.

E' in aumento anche il numero dei licenziamenti che nell'ottobre dello ■■■■ ■■■■ sono stati ■■■■ contro i 24.154 ■ settembre.

Windsurfer francese ha vinto l'Atlantico

■■■■■ — *Ce l'ha fatta: Christian Marty, il wind-surfer partito il 12 dicembre da Dakar in Senegal su una tavola a vela ■■■ l'obiettivo di attraversare l'Oceano Atlantico, ha raggiunto questa notte la costa della Guyana francese. Era atteso dalla moglie. Nella ■■■ eccezionale impresa Marty ■■ percorso una distanza di ■■■ chilometri. Era rimasto ■■ mare 37 giorni. Il suo «trainer» ■■ dichiarato a Parigi che ■■■ bene ■ che rientrerà in Francia domani.*

Marty, che ■ professione è pilota aeronautico, ■■ ■ ■■■ vito ■■ un «windsurf» ■■ serie, comunemente in vendita, lungo 3 metri ■ mezzo, largo ■■ centimetri e pesante ■■ chili. Il campione, durante ■ traversata, ■■■ sempre dormito sulla tavola a vela, avvolto ■■■ una cintura galleggiante per non ■■■■■ in ■■■■■ Marty è ■■■■ seguito costantemente da una barca a vela di ■■ metri. I compagni ed amici lo hanno incitato ■ spronato a portare a termine l'impresa quando, vicino alle coste della Guyana, ■■ forze cominciavano a venir meno.

Divorziano e il giudice affida la casa ai figli

NEW YORK — *Nel pronunciare sciolto ■ matrimonio di Alan e Cheryl Church, il giudice Forster ■■ Traverse City nel Michigan, ha disposto, ■■■ una sentenza insolita, che ■■ casa ■■■ due ex coniugi rimanga affidata ■■ tre figli minorenni della coppia, ordinando ai genitori di passare il loro tempo a mesi alterni con i figli.*

«Ciascuno dei due — *ha spiegato il giudice* — ha testimoniato che l'altro è ■■■ buon genitore e ambedue hanno detto che l'affetto dei figli ■ distribuito equamente tra madre e padre». *I due genitori sono rimasti soddisfatti della sentenza, perché in tal modo i figli ■■■ devono cambiare abitudini.*

Operato in Brasile il bimbo genovese

■■■O DE JANEIRO — Il piccolo Ivan Locci, il bambino italiano rimasto gravemente ustionato tempo fa in seguito ad un incidente, ■ stato sottoposto ieri ad un primo lungo intervento al viso e alle mani da parte del prof. Ivo Pitanguy che lo ha operato a Rio de Janeiro.

Al termine dell'intervento il chirurgo brasiliano si ■ detto soddisfatto dell'operazione affermando: «Il primo round è andato. Tra pochi giorni ricominceremo. Sono soddisfatto del lavoro compiuto assieme alla mia équipe».

Un medico italiano, aiutante di Pitanguy, ha successivamente riferito alcuni particolari dell'intervento.

«A Ivan ■ stato fatto un prelievo cutaneo dalla base posteriore del collo. Con questa epidermide abbiamo provveduto ■ ricostruire la parte inferiore della bocca, ■ mento ■ le arcate sopraccigliari, che presentavano gravi danni provocati dalle ustioni. Ivan aveva anche problemi ■ respirazione perché il naso era troppo schiacciato: ora, per quanto riguarda quest'organo, dal punto di vista estetico, il più è stato fatto». Per il secondo intervento operatorio, dovranno trascorrere almeno una decina di giorni.

Nel 2000 il Giappone sorpasserà gli Usa?

TOKYO — *Se l'economia del Giappone continuerà a svilupparsi al ritmo attuale, nel 2000 il prodotto nazionale lordo pro capite sarà superio■ ■ di quasi ■■ quarto a quello degli Stati Uniti. Lo afferma uno studio dell'ente governativo di pianificazione pubblicato dalla stampa giapponese.*

L'attuale tasso ■ crescita economica del Giappone è del cinque per cento annuo, mentre negli Stati Uniti e negli altri paesi industrializzati ■ aggira sul 3,5 per cento.

Secondo le valutazioni degli esperti, ■■ queste proporzioni rimarranno costanti il prodotto lordo giapponese passerà da un valore di ■■■ dollari per persona nel 1980 a 21.510 dollari nel 2000 (da undici ■ 26,3 milioni ■■ lire), mentre negli Stati Uniti la cifra al volgere del secolo sarà di circa 17.600 dollari (21,5 milioni di lire).

In termini assoluti gli Stati Uniti resterebbero sempre la maggiore potenza economica del globo.

Il rappresentante speciale del presidente americano per le questioni commerciali Bill Brock e il senatore repubblicano ■■■ ■■ Kansas, Bob Dole, intanto, hanno avvertito ieri il Giappone che se le principali nazioni del mondo non prenderanno misure concrete per ridurre ■ proprie barriere commerciali, il sistema ■■ commercio mondiale ritornerà al protezionismo.

Sono stati oltre 15 mila i polacchi finiti in carcere

Altri diecimila furono fermati dopo il 13 dicembre

PARIGI — Secondo informazioni di fonti vicine a Solidarnosc e ■ ambienti religiosi in Polonia, pervenute ■ Parigi, ■■ ■ mila a ■ mila polacchi sono stati arrestati ■ internati il 13 dicembre 1981, quando è stato proclamato lo stato d'assedio, e nei giorni successivi. Sempre secondo le ■■■■ fonti altre 10 mila persone sono state fermate successivamente per aver distribuito manifestini, lanciato appelli per scioperi o per riunioni illegali.

Secondo poi fonti vicine ad ambienti medici polacchi, gli scontri tra la milizia ■ i minatori avrebbero causato 17 morti tra i minatori nel distretto di Wieczorek, dove ■ trova la miniera di Wujek ■ dove ■ autorità polacche hanno ammesso che gli scontri hanno causato 11 morti tra i minatori.

Sempre secondo le stesse fonti, tra gli internati della regione di Katowice vi sono 55 membri, su 56, del praesidium di Solidarnosc; il 56° ■■■■■ entrato nella clandestinità il ■ dicembre. Le condizioni di detenzione sarebbero, in questo settore, conformi alle ■■■ dizioni «normali» di detenzio■■ nelle prigioni polacche: i sindacalisti sono tenuti separati dai detenuti per delitti comuni.

Secondo poi una fonte vicina ■■ ambienti medici i miliziani, prima degli scontri con i minatori di Wieczorek e di Giszowiec sarebbero stati drogati, e «*non si trattava soltanto di vodka*».

Nel settore di Giszowiec, secondo questa fonte, i miliziani hanno infatti inseguito giovani lavoratori nelle abitazioni vicine alle miniere e 18 ■ essi si sarebbero gettati da finestre del primo o secondo piano di questi edifici.

Secondo un familiare di un miliziano, sono stati soprattutto giovani tra i 20 ■ i 30 anni ad essere sottoposti per parecchi mesi prima dell'imposi■■■ dello stato di assedio ■■ ■■ addestramento psicologico intenso, principalmente ■ base di pellicole, destinato a prepararli a «*scontri violenti con la popolazione o ■■■ i lavoratori*».

Secondo fonti di Varsavia vicine ■ familiari di membri di Solidarnosc internati, le liste ■ persone da fermare erano molto più precise in provincia — «*dove si sa chi uno è*» — che nella capitale, dove spesso sono stati imprigionati semplici simpatizzanti di Solidarnosc su denuncia ■ dirigenti delle aziende o delle amministrazioni, mentre i responsabili del sindacato sarebbero in libertà.

Nella regione di Varsavia le condizioni di detenzione «*sono ■■■ relativamente accettabili*», secondo familiari degli internati.

Rakowski: «Non liberiamo quei pazzi di Solidarnosc»

VIENNA — *L'atteggiamento del mondo occidentale che chiede alla Polonia di liberare coloro che sono stati internati in seguito alla proclamazione dello stato d'assedio non è «realistico», ha affermato ieri il vice primo ministro polacco Mieczyslaw Rakowski, secondo quanto ha comunicato l'agenzia «Pap», ricevuta a Vienna.*

«Non ■ realistico, in quanto significherebbe semplicemente il ritorno alla situazione di prima del 13 dicembre», data della proclamazione dello sta■ d'assedio, ha aggiunto Rakowski nel corso ■ una conferenza stampa riservata ■■ giornalisti stranieri.

«Lo stato d'assedio — ha poi affermato il leader polacco — ha eliminato dalla vita pubblica quasi tutti coloro che si comportavano come dei pazzi. Alcuni consapevolmente, altri inconsapevolmente, cercavano lo scontro violento, la rivolta ■ quindi la guerra civile. La loro eliminazione è stata realizzata in primo luogo con l'internamento dei gruppi dirigenti ■■ Solidarnosc», ha aggiunto il responsabile polacco.

Ripescate le scatole nere dal Boeing di Washington

Diranno in quale posizione si trovavano gli alettoni ■ momento del disastro - La moglie d'una vittima chiede un risarcimento di 5 milioni di dollari per «negligenza» della compagnia

WASHINGTON — *Tra i ghiacci che coprono le acque del Potomac i sommozzatori proseguono nell'ingrato lavoro di recupero ■■ una ventina di cadaveri ancora giacenti nel relitto del «Boeing 737» precipitato mercoledì scorso nel fiume dopo aver fallito il decollo dall'aeroporto nazionale ■ Washington.*

Una nuova ondata di freddo polare, fino a 20 gradi sottozero, ha bloccato ieri l'opera di recupero dopo che i ■■■■■ zatori erano riusciti a riportare a galla un'altra trentina ■■ corpi. In totale sono cinquan■■ ■ cadaveri recuperato, su 78 morti: ■■ sull'aereo caduto (con soli cinque superstiti) ■ quattro sul ponte autostrada■■ colpito dal «Boeing» dopo aver fallito il decollo.

Prima di essere fermati dal freddo, tale da congelare le valvole dei respiratori, i sommozzatori ■■■ riusciti a localizzare ■ contrassegnare con boe la maggior parte dei frammenti dell'aereo, compresa la cabina di pilotaggio ■ la parte centrale della fusoliera con l'ala destra ancora attaccata.

Finora però è stata recuperata soltanto l'ala sinistra, mentre sono falliti tutti i tentativi di agganciare la sezione di coda, svuotata dai cadaveri, che giace quasi a pelo d'acqua. Sempre che il gelo ■■■ fermi nuovamente l'attività, ci vorrà ancora una decina di giorni per completare ■ recupero.

Ieri pomeriggio i ■■■■■ satori hanno recuperato ■■ sezione di ■■■■ del «Boeing» dove si trovano i registratori ■■ volo «scatole nere».

L'ipotesi principale del disastro resta quella ■■■ accumulo di ghiaccio sulle ali, ■■■ solo dopo aver esaminato le «scatole nere» ■ I frammenti dell'aereo — in particolare i motori per accertare eventuali guasti e le ali per controllare, ■■ posizione degli alettoni al momento della sciagura — gli esperti del «Consiglio per ■■ sicurezza ■■ trasporti» potranno cominciare a mettere insieme una «ricostruzione» dell'accaduto.

Intanto, ■■■■■ prima dei risultati dell'inchiesta, davanti al tribunale ■■ Washington è stata avviata ieri la prima causa per danni con la richiesta di cinque milioni di dollari per ciascuna vittima.

La causa è stata avviata per «negligenza» contro la «Air Florida» dalla vedova ■■ un passeggero morto nella sciagura, ■■ signora Katherine Erickson ■■■■ Georgia, ■ no■■ ■ ■■■ i familiari delle vittime. In totale, ■■ 74 morti, la richiesta di risarcimento ammonta a 370 milioni ■■ dollari (quasi 400 miliardi di lire).

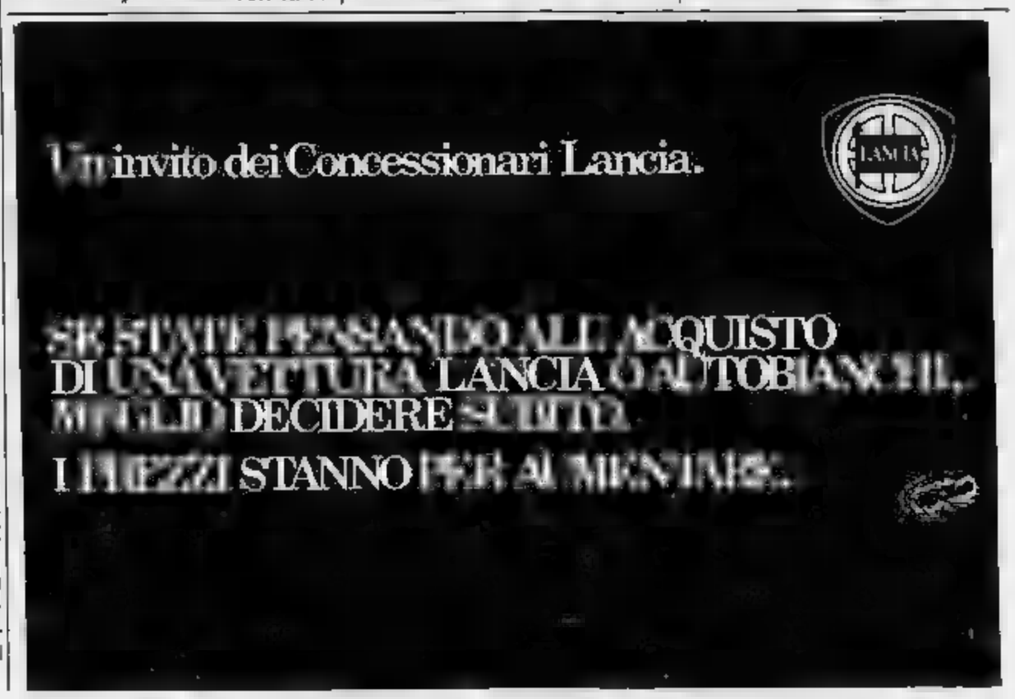
A questa azione collettiva (o «di classe», come è chiamata nella procedura legale Usa) sono destinate ■■ aggiungersi singole rivendicazioni dei sopravvissuti e ■■■ familiari delle vittime.

Arrestati quattro medici e 2 farmacisti

MILANO — Altri quattro medici ■ due farmacisti sono stati arrestati ieri nell'ambito dell'inchiesta sulle false fustelle di medicinali. Sono stati colpiti da ordine di cattura, firmato dal giudice istruttore Elena Riva Crugnola di Milano e devono rispondere di truffa aggravata continuata in danno dello Stato.

La truffa, che si verificava da oltre un ■■■■ consisteva nell'apporre sulle ricette mediche fustelle di medicinali falsificate che erano più costose e che per i rimborsi fruttavano maggiori introiti ■■ medici e ai farmacisti.

Il ■■■■■ complessivo degli arrestati noti finora è di 26.



- Le colpe terribili della scuola dell'obbligo
- Due mali: la sperimentazione e la «cultura locale»
- Il parere di insegnanti e genitori

Un popolo di analfabeti?

di Aldo A. Mola

Risultati degli esami di Licenza e Maturità 1978 - 1979

Regioni	Scuole elementari			Scuole medie				Scuole secondarie superiori			
	Licenziati		Licenziati per 100 esaminati	Esaminati	Licenziati		Licenziati per 100 esaminati	Esaminati	Maturi		Maturi per 100 esaminati
	numero	%			numero	%			numero	%	
Piemonte	65.067	7,0	98,8	64.188	62.208	7,3	96,9	23.775	21.776	6,5	91,6
Valle d'Aosta	1.686	0,2	97,9	1.641	1.489	0,2	90,7	439	409	0,1	93,2
Lombardia	141.379	15,3	99,2	147.844	144.345	16,9	97,6	53.444	48.337	14,5	90,4 *
Trent.-A. A.	15.347	1,7	98,5	16.004	5.225	1,8	95,1	4.308	3.930	1,2	91,2
Bolzano	*8.297*	*0,9*	*97,9*	*8.404*	*7.885*	*0,9*	*93,8*	*1.849*	*1.669*	*0,5*	*90,3*
Trento	*7.050*	*0,8*	*99,2*	*7.600*	*7.340*	*0,9*	*96,6*	*2.459*	*2.261*	*0,7*	*91,9*
Veneto	72.261	7,8	98,4	76.139	74.048	8,7	97,3	23.912	21.983	6,6	91,9
Friuli-Ven. G.	17.162	1,8	98,7	17.348	16.782	2,0	96,7	6.302	5.955	1,8	94,5
Liguria	23.776	2,6	99,0	25.607	24.617	2,9	96,1	11.173	10.122	3,0	90,6
Emilia Rom.	53.806	5,8	99,4	54.978	54.012	6,3	98,2	25.396	23.152	7,0	91,2
Toscana	48.423	5,2	99,4	50.173	48.733	5,7	97,1	20.862	18.985	5,7	91,0
Umbria	10.785	1,2	9,0	11.341	11.139	1,3	98,2	5.946	5.330	1,6	89,6
Marche	20.262	2,2	99,4	20.593	20.114	2,4	97,7	9.214	8.253	2,5	89,6
Lazio	81.872	8,8	99,1	84.090	80.564	9,5	95,8	44.807	39.606	11,9	88,4
Abruzzi	19.405	2,1	98,8	19.081	18.279	2,2	95,8	8.661	7.601	2,3	87,8
Molise	5.212	0,6	98,6	4.732	4.580	0,5	96,8	2.301	2.080	0,6	90,4
Campania	105.901	11,4	98,4	89.720	86.886	10,2	96,8	41.282	37.212	11,2	90,1
Puglia	74.911	8,1	98,6	59.336	57.922	6,8	97,6	23.301	21.377	6,4	91,7
Basilicata	11.189	1,2	98,6	9.755	9.444	1,1	96,8	4.839	4.172	1,3	86,2
Calabria	39.215	4,2	98,4	33.426	31.948	3,8	95,6	16.618	14.431	4,3	85,8
Sicilia	87.783	9,5	97,6	66.778	64.642	7,6	96,8	33.999	30.430	9,1	89,7
Sardegna	30.784	3,3	96,6	25.154	23.992	2,8	95,4	9.038	8.112	2,4	89,8
ITALIA	926.136	100,0	98,9	877.918	850.969	100,0	96,9	369.527	333.253	100,0	90,2
Nord-Centro	551.828	59,6	99,2	569.046	553.276	65,0	97,1	229.578	207.838	62,4	90,5
Mezzogiorno	374.370	40,4	98,4	307.872	297.693	35,0	96,7	139.949	125.415	37,6	89,4

TUTTI PROMOSSI (MA MENO AL SUD CHE AL NORD) NELLA SCUOLA ELEMENTARE ITALIANA. MA FU VERA GLORIA? I DATI SULL'ANALFABETISMO DI RITORNO DICONO DI NO. IN TROPPI CASI SCUOLA DI MASSA NON SIGNIFICA «ISTRUZIONE» DELLE MASSE, MA SOLO ACCESSO PER TUTTI.

Il quarto mondo comincia da noi. La «nuova frontiera» degli Anni Sessanta erano le libertà politiche. Quella degli Anni Settanta i diritti civili. Ora, alle soglie del Duemila, ci accorgiamo che la dignità e le libertà dell'uomo si difendono su frontiere più arretrate. Perciò le Nazioni Unite hanno lanciato la campagna contro l'emarginazione, la fame, l'analfabetismo. E' una lotta contro forme antiche e nuove di «schiavitù», le cui catene sono meno evidenti della repressione, della censura ideologica, dello sfruttamento economico. Ma nondimeno sono gravi e offensive. E spesso più pericolose. Perché attraversano verticalmente la società, vi aprono crepe che possono rivelarsi improvvisamente causa di crolli rovinosi.

L'analfabetismo è tra le forme più insidiose di emarginazione. Perché ha molti volti. Alcuni impensabili o poco avvertiti rispetto al puro e semplice non saper né leggere né scrivere. Val la pena di parlarne. Nella speranza che si possa davvero invertire la rotta.

L'importante, però, è che il problema venga affrontato sul serio, senza falsi pudori, senza mentire a se stessi, senza trincerarsi dietro i «dati ufficiali». Intanto questo censimento ci farà aspettare un pezzo prima di dirci quanti sono gli «analfabeti» in Italia. Ma non è questo il punto. I dati del censimento, infatti, si riferiscono solo a un certo tipo d'analfabeta: quello che non possiede la licenza elementare o che non fu «prosciolto» (si badi bene al termine: quasi fosse una condizione carceraria!) dalla terza elementare: gradi minimi, al di sotto dei quali si «sospetta» che il cittadino sia analfabeta, o quasi: d'origine o di ritorno.

IN ATTTESA DEI NUOVI DATI

Due milioni

Questi gli italiani che non sanno leggere e scrivere

Ma in attesa dei dati Istat — resi tre volte sospetti dall'effervescenza di «rilevatori» più attenti alla retribuzione che al merito del loro lavoro — alcuni sondaggi han già parlato chiaro. Gli analfabeti in Italia sono almeno due milioni. Analfabeti nel senso letterale della parola. Cioè persone che non sanno né leggere né scrivere. E' il dramma che si riproduce tutti i giorni agli sportelli postali, quando, nella fila di pensionati, giunge il turno di chi firma con la croce. E' l'angoscia dell'anziano viaggiatore che, alla stazione, non sa districarsi tra «partenze» e «arrivi» e deve ricorrere alle frettolose informazioni volanti del primo passante o del personale ferroviario. Nello sguardo incerto, smarrito, gli si legge la paura di chi non può controllare l'informazione ricevuta, di chi non può segnarsi un appunto, e deve fidarsi solo della parola altrui e di una memoria sempre più stanca.

Una volta è facile inquadrare questo analfabetismo nei meridiani e nei paralleli della storia. Era un prodotto delle vicende economiche e sociali della penisola. Riguardava il Mezzogiorno e certe aree — ben delimitate — del Centro-Nord. Le migrazioni di massa di questo dopoguerra l'hanno sciolto nel corpo della nazione. Ma non l'hanno affatto risolto. Ora s'annida, indifferentemente, in un villaggio appenninico della Lucania, in un borgo alpino del Cuneese, alla periferia delle grandi città o nei vecchi cadenti edifici del «centro storico». Così disseminato, è meno individuabile. Meno appariscente. Ma non meno grave. Mutati i caratteri — e le conseguenze — di certe infezioni. Dapprima concentrate in una sola bubbone, ma che poi si diffondono nel corpo. E non viene più fuori. Causano solo malessere e febbriciattole, è vero. Ma non sono certo indizio di buona salute.

Il grave è che ci si abitua a conviverci. Fino a confondere il malanno con la forma ottimale. Allora calano le difese. E il male progredisce.

Quando i dati dicevano chiaro che gli analfabeti erano tanto per cento, regione per regione, provincia per provincia, allora si sapeva bene dove andare a cercar l'avversario. Si studiava una terapia. La si praticava. E di dieci anni in dieci anni si potevan tirar le somme dei progressi compiuti. Ma adesso?

Taciuto e ignorato, l'analfabetismo è divenuto una sorta di malattia vergognosa, nascosta qui e là, nelle pieghe di una società che, con la televisione, crede d'essersi tolta il problema del leggere e dello scrivere. Per «sapere» basta *ascoltare* e *ripetere*. E gli occhi non debbono più servire per leggere parole in proprio — e capire in proprio —, ma per «guardare». Guardare perdutamente. Sentendo dagli occhi e facendo uscir le parole dagli orecchi, in transito attraverso cervelli sempre più vuoti, inerti, succubi. Ma non è l'analfabetismo degli adulti a spaventare. Quello è un problema destinato a risolversi. Una scoria del tempo che fu. Altrove sono i veri guai.

Il fenomeno, infatti, conosce oggi vie nuove. Ed è di queste — molto più gravi — che vogliamo parlare. Senza scandalismi, ma anche senza nulla concedere alla retorica di certe mode oggi trionfanti. Dobbiamo parlarne con tutta chiarezza perché il nuovo analfabetismo colpisce i ragazzi e i giovani. Quindi è destinato a pesare sulle generazioni future per molti decenni, con conseguenze catastrofiche per lo sviluppo.

Riassumiamo, dunque, le piste da seguire per individuare questo tarlo. Dove e come nasce l'analfabetismo?

1) Anzitutto nella sottrazione di un numero crescente di bambini e di adolescenti all'obbligo scolastico.

2) Nella mancata utilizzazione della scuola come sede e momento per l'effettivo apprendimento dei rudimenti elementari del leggere e dello scrivere.

3) Nel completo abbandono d'ogni contatto con lettura e scrittura dopo la fase scolastica.

4) Nel culto di forme «locali» di comunicazione (dialetti e simili), sempre più insistente e petulante, mentre occorrerebbe puntare invece all'insegnamento di strumenti comunicativi sempre più ampi.

Su alcuni di questi punti abbiamo sentito insegnanti e genitori. Non pretendiamo di avere ricette risolutrici. Ma vogliamo almeno che si parli chiaro e tondo senza nascondere la testa sotto la sabbia.

COME SI ESCE DALLE ELEMENTARI

Dove tramonta la parola scritta

Da timido lamento, ormai è divenuta constatazione generale. Dopo le elementari si contano sulle dita i ragazzi che in ogni classe sanno leggere una pagina senza sbagliare gli accenti. Altri tre anni di scuola dell'obbligo è capita di dover fare esercizi di lettura persino al primo anno delle secondarie superiori. Se questo vale per la lettura, l'ortografia sta anche peggio. Il primo atto coraggioso è un ministro della Pubblica Istruzione che davvero volesse affrontare il toro per le corna sarebbe la pubblicazione — pari pari — di un'antologia di temi del primo anno delle superiori. Ne verrebbe fuori il primo documento serio e veridico del vero sfascio della scuola.

Assolto l'obbligo dell'istruzione, con otto anni di scuola alle spalle, la stragrande maggioranza dei ragazzi continua a infilare un errore ortografico ogni cinque parole. A parte gli errori rossi e blu, tuttavia scrivono, si potrà osservare. E — sia pure stentatamente — leggono. Dunque la patria è salva. E invece no. Perché — ripetono i professori in coro — i ragazzi scrivono una lingua che non esiste da nessuna parte, che non significa nulla. Usano, spesso graficamente storpiati, termini dal significato evidentemente ignoto, gettati a casaccio nel corpo di una frase. Né mai si curano di controllarne il senso.

Tecnicamente alfabeti, rimangono analfabeti quanto alla capacità di esprimere il loro pensiero in forma compiuta, con frasi fatte di soggetto, verbo e complemento. Ed è questa la nuova frontiera dell'analfabetismo. Viviamo un'età che richiede rapidità di comunicazione, in linea con la velocità dei trasporti e di ogni altro aspetto della vita. Ma provate a chiedere a un ragazzo la spiegazione rapida e chiara di una parola o di un fatto. Alla terza parola comincia il mulinello dei «cioè», degli «e allora», dei «sì, però lo so»: un vortice che a poco a poco risucchia il ragazzo verso la sfiducia di farsi capire e lo sospinge verso la pura e semplice gestualità.

I ragazzi non si esprimono più, si arrangiano a cenni e a segni, con qualche vocalizzo o muggito in aggiunta: come se fossero sempre in terra straniera, tra genti dalla lingua ignota.

«Ma guardate che razza di libri adottano nelle scuole — *ci fa osservare un genitore* —. Figure, nient'altro che figure. Tanti colori. Brutti colori, del resto. Con poche didascalie, raffazzonate. Non è certo con questi libri che i nostri ragazzi possono imparare a capire e a esprimersi».

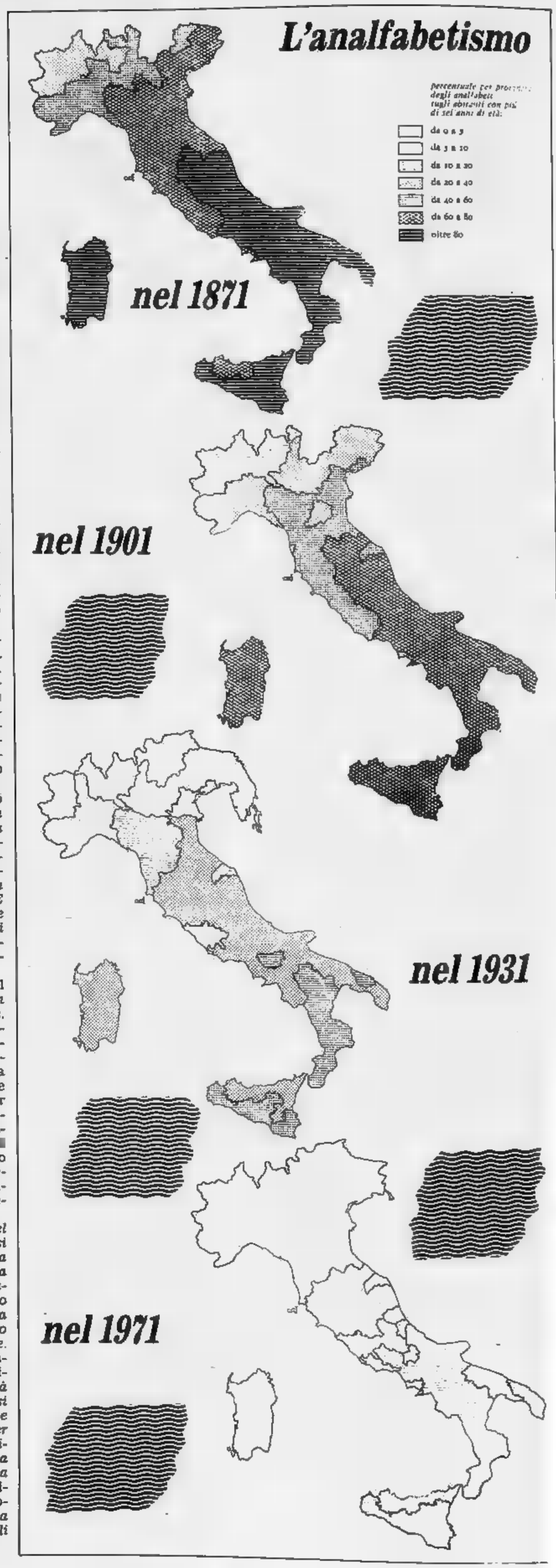
«Una volta — *aggiunge una madre* — a scuola si chiedeva ai ragazzi di copiare, d'imparare a memoria, di riassumere. Era noioso, pesante. Sembravano tanti "pensi". Ma alla fine si riusciva a dominare la mano, a s'imparava a distillare in poche frasi il contenuto di una pagina, di una poesia, di una novella. Col risultato di saper poi riferire in modo chiaro una conversazione, di ricordare il senso di un discorso, la vera trama di un film, di uno spettacolo teatrale o televisivo».

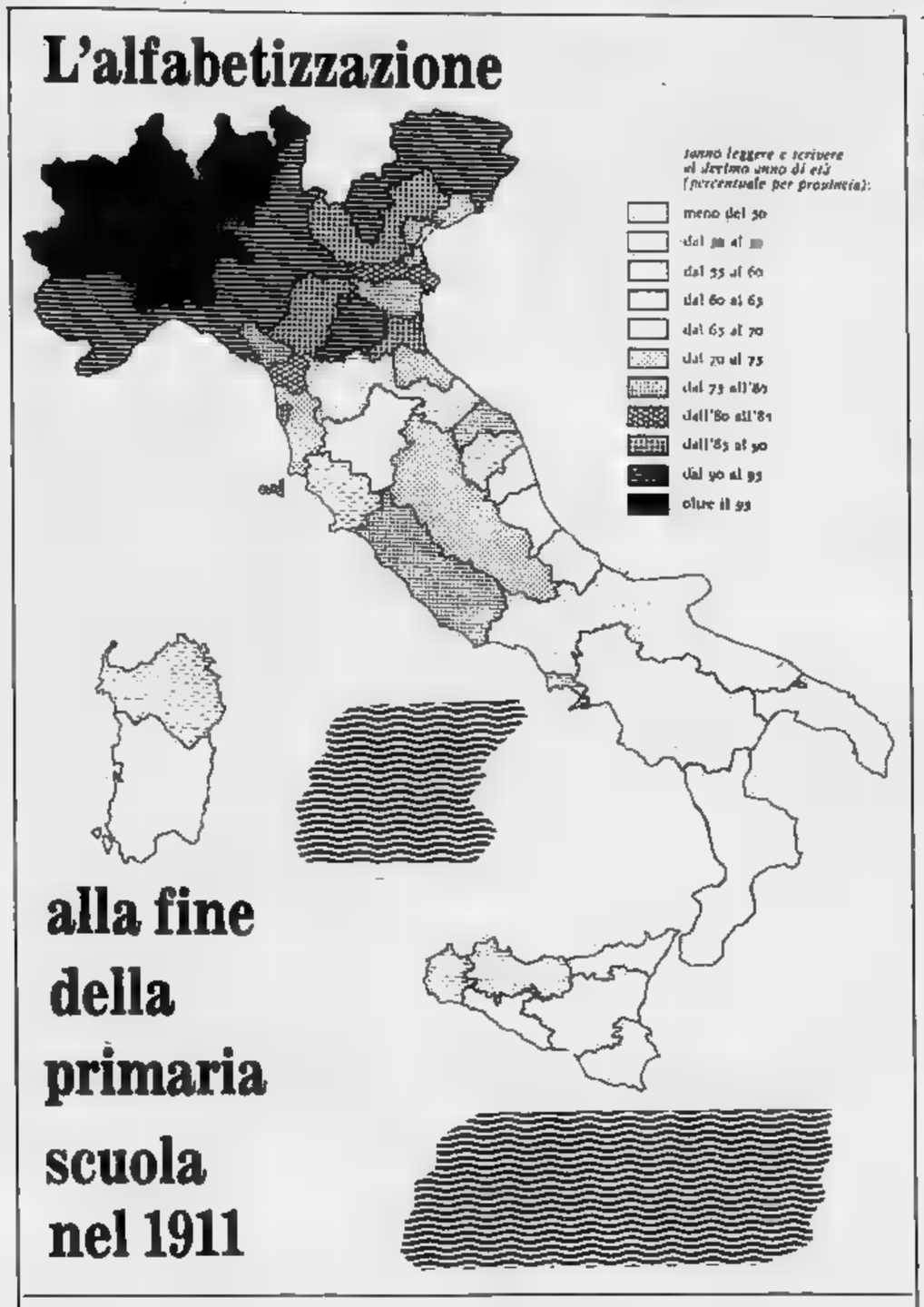
«Ora invece — *incalza un altro genitore* — i nostri figli sono incoraggiati a baloccarsi per otto anni consecutivi. Ogni giorno in classe si celebra il trionfo della spontaneità mascherata da creatività. Ma è tutto falso. Pretendono che i bambini si esprimano col colore quando ancora non sanno impugnare matita e pennello. Dovrebbero rivelarsi poeti e musicisti pur ignorando l'ortografia e le sette note musicali».

In effetti continua a dilagare il mito del «buon selvaggio». Applicato alla scuola. Cioè all'età più delicata. Quella decisiva: al bivio tra educazione e naufragio *nelle acque dell'incultura perenne. Ed è proprio la scuola, in troppi casi, a causare il naufragio. Perché non insegna né a remare, né a nuotare. E neppure insegna è distinguere le acque dalla barca. Con la cattiva coscienza di chi finge di sperare che sia poi la società a gettare una ciambella di salvataggio al giovane naufrago.*

«Ma dopo la scuola dell'obbligo, quel che è fatto è fatto» *ci fa osservare un professore di una media di provincia.* «Se un ragazzo non ha imparato a studiare prima della terza media, se almeno almeno non ha imparato a dominare il corpo, a resistere seduto mezz'ora consecutiva, a concentrare la mente dieci minuti di fila su una pagina, per una traduzione o per risolvere un problema; ebbene non ne sarà certo capace in seguito. Il controllo della mente è una ginnastica che richiede esercizio come ogni altra attività. Con la differenza, rispetto ad altre "abilità", di riuscire sempre più difficile da apprendere quanto più si va negli anni».

In effetti predomina il principio del rinvio di anno in anno di qualsiasi «verifica» della preparazione effettiva degli allievi. Se la scuola materna nella maggior parte dei casi è babelico trastullo, l'elementare diviene un lungo preambolo a un esame che non arriva mai. Dopo cinque anni i bambini sono consegnati a scatola chiusa alle medie. E qui, da quest'anno, l'esame finale sarà imperniato su un colloquio pluridisciplinare che in poche parole dovrà concentrare tutte le materie, compresi canto, educazione fisica, educazione artistica, educazione tecnica, tutto per via orale, in un tripudio (giustificatissimo) di «cioè» e di «chiaramente». Una farsa, insomma, voluta e imposta da una pedagogia saccente e irresponsabile, che — motus a fine velocior — *sospinge la scuola verso il baratro della totale incapacità di alfabetizzare gli allievi.*





SILLABARI REALI NON FIABESCHI

Non P come pera ma P come produzione

«Ho fatto questo esperimento. Ho dettato ai miei allievi una frase del messaggio d'inizio anno del presidente Pertini. Ho dettato un periodo del programma governativo di Spadolini. Ho dettato un passo di un articolo qualunque di un giornale qualunque. Tutte frasi scelte a caso, senza alcuna malizia. Non badiamo agli errori di ortografia. Ho detto ai ragazzi: ora, riscrivete con parole vostre il senso di quei periodi. Risultato? Nessuno — dico: nessuno — conosceva il significato delle parole-chiave usate in quelle frasi. "Bella scoperta" mi si dirà. E' evidente che bambini di dieci-dodici anni non capiscono e quindi non sanno spiegare in modo chiaro che cosa significa "inflazione", "bilancia commerciale", "reddito" e tutto il resto. Ma io rispondo: vogliamo capire o no che il grosso dei nostri ragazzi non andrà mai al di là dell'istruzione elementare? Il grosso dei nostri allievi lascia le aule per salire sul trattore, per entrare in fabbrica. Quando va male, lascia le aule per entrare nel sottobosco del lavoro clandestino, a vendere pacchi di spaghetti ai caselli dell'autostrada e così via. Insomma: apriamo gli occhi. Siamo o non siamo in grado di alfabetizzarli? E se non siamo noi scuola a metterli in grado d'intendere e volere, chi ci deve pensare?».

— *Questo è il punto. Oggi siamo alfabeti quando sappiamo leggere, scrivere e far di conto e quando siamo in grado di capire il significato di ciò che leggiamo e scriviamo?*

«Per venirne a capo — spiega un docente della Ecole Pratique en Sciences Sociales di Parigi — bisogna partire dal sillabario. Sostituire "A" di albero con "A" di albero-motore, "E" di edera con "E" di elica. Il "quadro" della "Q" non può più essere "Riobò", con l'albero, la chiesetta, il laghetto. E' il "quadro di comando" dei macchinari moderni. Insomma. Basta con la finzione fiabesca dei sillabari d'Ottocento. La realtà odierna è un'altra. E' quella dell'industria, è una società con alto sviluppo del terziario. "A" di albergo, "B" di banca, "C" di capitale, "D" è danaro, dunque. Diversamente la scuola continuerà a sfornare generazioni di disadattati. Di ragazzi condannati a vivere in un mondo diviso: quello delle "idee" (tutte pretestuose e false da una parte) e quella dei "fatti". Accadrà allora — come già è accaduto e accade — che rifiutino la realtà effettiva per sognare, anche da adulti, un mondo fatto di fiori invece di fucine, mastelli invece di macchine, pipe invece di produzione. Un mondo, insomma, che non può più esistere, a meno di voler decadere anche noi a Quarto Mondo. E' proprio da questa spaccatura che nasce la follia del terrorismo».

La denuncia è dura. Ma molto chiara. E' nelle scuole elementari che i ragazzi imparano a vedere, capire, pensare. Ma è anche nelle elementari che disimparano tutto questo e si avviano, invece, a vedere di storto, rifiutare, distruggere. Magari sotto la guida di insegnanti che scambiano le loro individuali fru-

strazioni con creativismo spontaneo.

Di sicuro imparare a leggere e scrivere è una forma di «disciplina». E' il primo passo che conduce il bambino a comunicare in forme chiare, controllate, universali. Chi, in nome di una malintesa libertà, lascia che dopo cinque anni di scuola i ragazzi siano pressoché analfabeti punta dunque — in modo conscio o inconscio — a seminare il caos, a gettare le basi di un disordine sociale sempre più ingovernabile. E' grave che questo accada. Ma anche più grave è il fatto che la «macchina scuola» stia a guardare come nulla fosse. Vuol dire che è lo Stato stesso a preparare la sua rovina.

SOTTO ACCUSA LA SPERIMENTAZIONE

Ripristiniamo gli esami

Quale massaia comprerebbe la verdura senza sceglierla o controllarne la scelta? Chi mai comprerebbe pesce senza badare alla qualità e al prezzo? Chi comprerebbe un'automobile senza provarla? Lo stesso vale per il pagamento di un lavoro. Prima di liquidarlo, il committente vorrà bene verificarne i risultati. Ma, invece, chi controlla, chi verifica il lavoro scolastico?

Anni fa sono state abolite le «qualifiche» per maestri e professori. Ogni fine anno il diretto superiore (direttore didattico o preside) scriveva, nero su bianco, un giudizio breve e secco su ogni maestro e professore. E il provveditore valutava presidi e direttori didattici. Era poco, perché bisognava proprio mettercela tutta per non avere almeno «ottimo». Ma qualcosa era. Poi le qualifiche sono state abolite in nome di non si sa bene che cosa. Conseguenze? Al posto di presidi e direttori didattici sono allievi e genitori a giudicare direttamente il merito dell'insegnamento. Talvolta con giudizi sommari dettati da rancori. Più spesso con la tentazione di dire che tutto va bene quando i ragazzi siano comunque promossi. E' una congiura al ribasso. Comprensibile e umana, ma dannosissima. E profondamente ingiusta. Perché non sono né gli allievi, né i genitori i futuri destinatari dell'insegnamento, bensì le persone con le quali quei ragazzi avranno a che fare: insomma, la società intera. Proprio quella società che aveva deciso di creare la scuola obbligatoria e gratuita nell'interesse di tutti, non per «fare un piacere» e avrebbe quindi tutte le ragioni di andare più e fondo nella valutazione del lavoro scolastico, ora va facendo con altre categorie di pubblici dipendenti e di professionisti.

La soluzione è una sola. Ripristinare gli esami. Esami seri. Ma perché gli esami siano seri, occorre cominciare dal vertice. Se diamo a custodire le pecore, dovremo anche controllare che i pastori facciano il loro dovere. Dovremo quindi scegliere «ispettori» davvero fidati. Diversamente apriremo la stura e una cataratta e guai, di grado in grado, sino all'ultima pluriclasse e borgata.

La libertà d'insegnamento è una cosa. La libertà di non insegnare è tutt'altra. e chi è pagato per insegnare, deve fare la sua parte. «*Ma non esiste più nessun criterio universale per stabilire ciò che è utile sapere, ciò che è meglio sapere*», obietta, scettico, un giovane maestro. «*Non dobbiamo insegnare ai bambini la lingua dei padroni*».

«*Ma quando mai la libertà è stata conquistata con l'ignoranza,*» replica un genitore d'origine meridionale. «*I nostri padri emigrati in America han migliorato le loro condizioni quando si son decisi a imparare l'inglese. Chiusi nel ghetto del dialetto nativo non potevano fare nessun passo avanti*».

MEDAGLIONE DA POMPEI (MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI NAPOLI)

Ora, è vero che il «sapere» di oggi è destinato a essere rapidamente soppiantato domani. E' verissimo che la terminologia scientifica s'arricchisce di giorno in giorno, che la lingua «letteraria» costituisce ormai una sezione modesta dei linguaggi in uso: costruiti simboli sempre più complessi ed esigenti. Ma non è certo respingendo in blocco ogni forma linguaggio che si arriverà a dominarli. Le quattro operazioni non bastan da sole a programmare i viaggi interplanetari, sono un passaggio obbligato per arrivarci. Così, se uno sa leggere e scrivere correttamente non avrà alcuna probabilità di fare un passo avanti in nessun della ricerca scientifica e, ormai, in qualsiasi settore d'attività, dal commercio all'artigianato, dal turismo all'agricoltura stessa, sempre più scientificizzata.

Esiste dunque una base molto precisa per la verifica del lavoro scolastico nella scuola dell'obbligo. Il suo perno — minimo necessario — è che gli allievi siano condotti e risultare *almeno* alfabeti: cioè che sappiano leggere, scrivere, far di conto e capire ciò che scrivono e ciò che dicono. Anche altrove le cose vanno male. In Francia e Inghilterra la «sperimentazione» ha già fatto i suoi guasti. Ma non è buona ragione per saggiarne a nostra volta l'amaro sapore.

Troppi insegnanti si buttano a «sperimentare» sapere da dove cominciano, né dove vogliono andare e parare. Ci provano. E si divertono. E *divertono* la classe: cioè la *distolgono* da una strada sicura e positiva, per spingerla sui sentieri della confusione. Molte, troppe «sperimentazioni» si risolvono nell'imposizione di un «minidialetto», cioè in superconcentrato di chiacchiere su realtà minima. Al termine del lavoro, il bambino crederà di sapere tutto sul quartiere. Ma ignorerà in quale città risiede se sia in Europa o in America Latina (anzi, spesso sarà convinto di abitare villaggio angolano in lotta con i razzisti sudafricani o in un fortilizio assediato dagl'imperialisti). Anche questa è una strada verso l'analfabetismo perenne: sostanziale e traslato, tecnico e mentale.

E bisogna fermarlo, correggerlo, respingerlo, prima che mieta troppe vittime.

Ancora una volta: «verificando» con esami seri e sereni, qualità e merito delle «sperimentazioni». In nome della libertà d'insegnamento, che — va precisato e tutte lettere — è anche libertà di apprendimento, cioè diritto di imparare qualche cosa, di elementare, se vogliamo, ma assolutamente indispensabile. Per esempio: e leggere, scrivere, capire.

LE INEFFICIENZE DELLA «CULTURA LOCALE»

Lingue straniere non i dialetti

«*Chi pretende di tornare alle origini imponendo agli scolari il piemontese o l'occitanico non sa quel che si dice*» sentenzia severo uno studioso di un centro culturale piemontese. «*Prima di quella oggi in uso c'è sempre un'altra lingua. In altre parole, per tornare davvero alle origini bisognerebbe allora che i ragazzi imparassero il franco, il longobardo, l'ostrogoto, il latino, il celtico e così via*».

I padri fondatori dell'unità italiana non cadevano in queste ingenuità. Eppure erano fedelissimi alla loro piccola patria locale. Pensiamo al piemontesissimo Camillo Cavour, detto «milord» dagli amici per le sue simpatie inglesi, perfetto conoscitore del francese e divenuto, in età adulta, buon cultore dell'italiano. Lo stesso vale per il nizzardo Garibaldi, che scriveva e parlava in spagnolo, portoghese, francese, inglese e, naturalmente, italiano. Senza mai dimenticare la lingua della terra natale.

La scuola deve liberare, non chiudere, aprire e non costringere in confini più stretti. La vera meta da raggiungere, quindi, è proprio capacità di comunicazione più ampia. Non si va a scuola per ripetere il gergo famiglia, né quello di quartiere, ma per guardar più lontano, per scoprire il mondo e imparare a praticarlo. Cioè, oggi, per armarsi di lingue straniere: francese, inglese, tedesco, per stare in Europa. E, presto, l'arabo per stare nel Mediterraneo. E altro ancora, per muoversi in mondo sempre più stretto. Ma tutto questo — è il di ricordare — deve alle spalle almeno la lingua nazionale, quell'«italiano» che dovrebbe tenere insieme cinquantasette milioni di persone. Un italiano scritto e parlato, ben inteso. Cosa diversa, dunque, dai borborigmi di certi programmi radiotelevisivi, impastati di espressioni dialettali e gergali, intraducibili per iscritto e spesso privi vero comune. Quella, sì, è una forma di settarismo, «società segreta».

«*Italiani, imparate i dialetti*» è l'ultimo grido di preteso progressismo pedagogico. Il «buon selvaggio» colpisce ancora. «*Dall'Unità nazionale ogni — ci spiega un direttore didattico della cintura di Torino — qui arrivati ragazzi da ogni parte d'Italia. Bene. I genitori volevano che imparassero l'italiano. Che parlassero italiano, scrivessero italiano. Così potevano comunicare con tutti i compagni di classe. Finita la scuola, avrebbero potuto intendersi tutti: nell'ufficio, nella fabbrica, con la fidanzata, col marito, anche un'altra terra. Adesso, invece, c'è chi dice che insegnar l'italiano significa tagliar le radici genuine della gente. C'è chi dice che l'italiano è "autoritario" e che bisognerebbe tornare a parlare le lingue locali, i dialetti*».

Questa è piaga sempre più larga. In certe valli alpine qualcuno vorrebbe che nelle elementari s'insegnasse in lingue arcaiche, parlate da esigue minoranze. «*E' una forma razzismo alla rovescia*» protestano i genitori di bambini giunti in paese in anni recenti.

«*Qui è la fine dell'unità italiana*» aggiunge un maestro lombardo, arrivato in valle «occitanica» dopo regolare concorso. «*Che cosa direbbe un giovane di queste terre se, vinto un posto di lavoro nel pubblico impiego e assegnato al mio paese d'origine, si vedesse chiudere le porte in faccia e negare il lavoro perché conosce il dialetto locale?*».

«*Dobbiamo tornare alle origini* — ribatte un insegnante aderente a un movimento lingulstico regionale —. *Le autonomie fondano sul recupero delle lingue locali tradizionali*».

«*Ma quali?* — replica studioso di storia dei dialetti —. *In Piemonte si parla una grande varietà di "piemontese". E poi, neppure gli specialisti sono d'accordo su come si debba scrivere il piemontese. Su questa strada seminiamo solo confusione*».

Non mancano, tuttavia, scuole nelle quali, col pretesto della «sperimentazione», la lingua nazionale è soppiantata con quella locale. Risultato? Dopo cinque anni i ragazzi non conoscono né l'una, né l'altra, né il dialetto, né l'italiano, né alcuna lingua straniera. Sono ridotti e «quarto mondo».

TORINO CAPITALE (TRE SQUADRE E CENTO ATLETI)

Il pattinaggio veloce sul ghiaccio è uno sport molto praticato nel capoluogo piemontese: molti i nazionali, tante le promesse e una... Marzia Peretti in più

Torino è la capitale italiana [illegible] pattinaggio di velocità sul ghiaccio: tre squadre, [illegible] centinaio di atleti e... Marzia Peretti. «*Non solo la* [illegible] — [illegible] subito [illegible] precisare Giorgio Guerzoni, dirigente dei Velocisti Ghiaccio Aics — *ma tutto un insieme* [illegible] *campioni e campionesse che, dopo aver spopolato a livello nazionale, tentano ora l'avventura mondiale*».

La notizia è ufficiale: [illegible] squadra femminile tutta torinese rappresenterà l'Italia ai prossimi campionati «indoor», in Canada.

«*Vestiranno* [illegible] *maglia azz*[illegible] *Daniela Orgiazzi, Cristina Sciolla, Barbarella Mussio ed un'altra pattinatrice ancora* [illegible] *selezionare* — spiega Guerzoni —. *Oltre ad otte*[illegible] *buoni risultati individuali hanno la possibilità, co*[illegible] *staffetta, di piazzarsi tra* [illegible] *prime dieci, riscattando la figuraccia rimediata* [illegible] [illegible] *anno a Parigi*».

Ma come [illegible] non c'è Marzia Peretti tra le convocate? «*La commissione tecnica nazionale* [illegible] *escluso* [illegible] *priori il* [illegible] *inserimento nella lista per l'indoor* — precisa [illegible] dirigente torinese — *per puntare tutto* [illegible] *gare in pista lunga*».

Veniamo così [illegible] conoscenza dei «misteri» di uno sport che esce dall'anonimato solo [illegible] occasione [illegible] grossi risultati [illegible] [illegible] record mondiali. Le [illegible] «indoor» sono affatto «al coperto», [illegible] vorrebbe la traduzione inglese, [illegible] più semplicemente [illegible] pista corta: 111 metri [illegible] rotti contro i [illegible] delle piste olimpiche. Una specie di pattinaggio formato ridotto, alla portata non solo [illegible] «superman» [illegible] dei superallenati, ma anche dei comuni mortali che [illegible] di conciliare sport, scuola ed una vita normale.

Nelle gare «indoor» non esistono praticamente rettilinei e, [illegible] agevolare l'inclinazione in curva, vengono utilizzati speciali pattini [illegible] la lama spostata [illegible] [illegible] fianco. La specialità solo di recente è stata inserita nel calendario internazionale. Al suo esordio, due stagioni fa, la staffetta italiana (anzi torinese) vinse inaspettatamente [illegible] titolo mondiale. Un trionfo.

[illegible] [illegible] anno però, con Marzia Peretti in squadra, le azzurre pagarono lo scotto [illegible] gli interessi e finirono malissimo. Ora si ripresentano in gara con ambizioni ridotte e tanta umiltà.

Questo per le donne, ed i ragazzi? «*In campo maschile il divario* [illegible] *i nordici* [illegible] *troppo grande* — risponde Guerzoni — *e non potendo partecipare con sufficienti garanzie* [illegible] *ottenere almeno un piazzamento onorevole, credo proprio che la* [illegible] *deciderà* [illegible] *non partecipare affatto. Comunque, anche in campo maschile, se dovesse venire selezionata una rappresentativa azzurra, sarà per larga parte torinese*».

La società [illegible] Guerzoni, la Velocisti Ghiaccio Torino Aics, è la più numerosa fra le tre squadre cittadine. Tra i sessanta allievi [illegible] Leonardi i più noti [illegible] Daniela Orgiazzi, Barbarella Mussio, Cristina Sciolla, le sorelle Monteduro e la Pagni in campo femminile, [illegible] Praso, Gaido, Flavio Rigon, Luca Bolognesi ed Enrico Peretti tra i ragazzi. Enrico è il cugino [illegible] Marzia. Lei, invece, la [illegible] mondiale, non fa più parte [illegible] Velocisti Ghiaccio Torino Aics.

Insieme all'amica Elena Belci ha optato per la Fiamm[illegible] società che ha assicurato loro la possibilità di continuare gli studi senza compromettere gare ed allenamenti. Per gente che fa sport nei mesi invernali quella della scuola è una nota dolente. Così per gli sciatori, così per i pattinatori.

La Peretti e la bionda [illegible] frequentano l'Istituto [illegible] di Roma, particolarmente attento ai problemi degli sportivi in generale [illegible] degli sportivi Fiamma in particolare. Lo stesso in cui ha studiato la Dorio con ottimo profitto.

Terza società cittadina [illegible] [illegible] Società Velocisti Ghiaccio: cura essenzialmente [illegible] preparazione [illegible] giovanissimi e non dispone, per ora, di alcun elemento valido a livello agonistico. Fare [illegible] pattinaggio ad [illegible] certo livello d'altra [illegible] te non è uno scherzo. [illegible] allenamenti [illegible] lunghi [illegible] sfibranti: [illegible] sedute settimanali in inverno, più le gare, più la fatica delle trasferte. In estate [illegible] si continua al ritmo di [illegible] allenamenti settimanali, 3 ore per seduta: ginnastica, pesi, pattinaggio a rotelle e tanta bicicletta. Una vita [illegible] interamente [illegible] sport insomma.

[illegible] Sannazzaro

Il fenomeno Peretti

«Marzia - dicono i tecnici - sarebbe stata grande anche se avesse praticato un'altra disciplina»

Marzia Peretti: [illegible] *fenomeno*. «Poteva riuscire in qualsiasi sport» *dice di lei il padre Impero Romano Littorio, «Pelo» per gli amici.*

[illegible] *scelto il pattinaggio,* [illegible] *il pattinaggio di velocità, perché è* [illegible] *malattia di famiglia: pattinava il padre,* [illegible] *fratello, la sorella, due cugini. Suo padrino* [illegible] *Elio Locatelli, esperto* [illegible] *atletica leggera, già pattinatore di vaglia. Marzia* [illegible] *stata la prima italiana* [illegible] *vincere un torneo europeo: i campionati dei Paesi Bassi, nel febbraio 1979. Era, allora, quasi sconosciuta.*

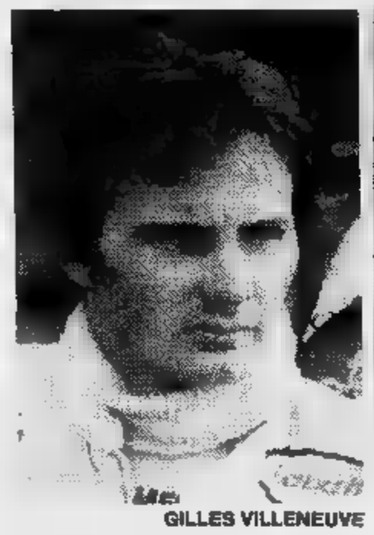
E' [illegible] *la prima azzurra* [illegible] *guadagnarsi l'accesso ai «mondiali». In quello stesso 1979, a Quebec, era la più giovane atleta in gara. E' stata anche la prima pattinatrice italiana* [illegible] *partecipa*[illegible] [illegible] [illegible] *Olimpiade. A Lake Placid, nel 1980, la* [illegible] *Olimpiade durò solo 200 metri. Poi cadde e pianse: tutto sommato però* [illegible] *li quasi per sbaglio, dal momento che la* [illegible] *preparazione* [illegible] *impostata, da sempre, per i Giochi 1984.*

L'età [illegible] *quella giusta. Marzia è nata* [illegible] *Torino* [illegible] *15 giugno* [illegible] *ed è intorno ai vent'anni che una pattinatrice* [illegible] [illegible] *meglio* [illegible] *sé.*

I tecnici dicono che è semplicemente «eccezionale». In fondo sono stati proprio loro quelli che si [illegible] *stupiti* [illegible] *meno quando* [illegible] [illegible] *tirato fuori il tempo dei record mondiale juniores. Un record ottenuto* [illegible] *Alma Ata, Unione Sovietica, quasi al confine con* [illegible] *Cina. Un posto in capo al mondo.*

Il pattinaggio [illegible] *fatto così: bisogna inseguire il ghiaccio e le gare* [illegible] *le avversarie* [illegible] *i record dove sono. Non c'è tempo da perdere se si vuole osservare* [illegible] *scadenze delle prossime Olimpiadi.* [illegible] *inseguendo gare* [illegible] *record Marzia Peretti, 16 anni appena, ha già fatto quattro volte* [illegible] *giro del mondo.*

m. s.



GILLES VILLENEUVE

LA NUOVA FERRARI «TURBO 126», [illegible] DELL'AUTOMOBILISMO ITALIANO

PATRESE LANCIA LA SFIDA «HO UN CONTO DA REGOLARE»

Il pilota italiano della Brabham ricorda due episodi sfortunati proprio sulla pista di Kyalami

DAL NOSTRO INVIATO

KYALAMI — Motori turbo, Renault, Ferrari, Brabham, Bmw, Prost, Piquet, Villeneuve, Lauda: i nomi [illegible] probabili protagonisti della Formula Uno [illegible] il [illegible] corrono sulla bocca di tutti. Si fanno i pronostici, si cerca [illegible] prevedere chi potrà tentare [illegible] scalata al titolo mondiale. L'incertezza [illegible] grande, siamo all'inizio della stagione, sabato si correrà su questa pista sudafricana la prima gara dell'anno. Le incognite [illegible] molte, anche se i motori sovralimentati hanno già dimostrato una netta superiorità nelle prove libere. Bisognerà vedere se terranno alla distanza, se il caldo micidiale di questi giorni (35 gradi all'ombra) permetterà ai «sovralimentati» [illegible] arrivare fino alla fine. Molti scommettono [illegible] sì, che questa sarà la loro stagione.

Nell'ombra, senza troppo apparire, però c'è un pilota che aspira, pure lui, al campionato tridato. E' [illegible] italiano: Riccardo Patrese. Il padovano se ne sta quatto quatto, cerca di [illegible] farsi vedere troppo, sta nell'ombra [illegible] Piquet, campione mondiale in carica. Non parla molto, [illegible] sorride. Forse Riccardo pensa già alle prossime gare, ai risultati positivi. Per lui il [illegible] vicino, la squadra che ha, dopo esser andato via dalla Arrows, è più che competitiva, anzi vincente.

Ma, Patrese, non [illegible] paura del confronto con un simile campione?

«*Paura* [illegible] *di sicuro. Anzi non vedo l'ora* [illegible] *confrontarmi,* [illegible] *non solo con Piquet. Voglio vedere* [illegible] *mie forze con tutti, quanto* [illegible] *fare. Anche questa sarà* [illegible] *soddisfazione. Per il momento non ho avuto molte possibilità di provare la macchina col motore turbo nuova,* [illegible] *sono convinto che in poco tempo diventerò padrone del mezzo*».

Pensi che sarà facile inserirsi [illegible] vertice?

«*No, questo no. Sono in molti a puntare al titolo,* [illegible] *soltanto noi della Brabham. La battaglia sarà durissima, molto* [illegible] *Ma* [illegible] *proprio questo che mi piace, anche se nell'incertezza si può diventare nervosi. Io credo* [illegible] *essere* [illegible] *un buon combattente, di avere carattere* [illegible] *tenacia. Quindi questo può essere* [illegible] *mio campionato. E qui in Sud Africa, proprio sulla pista di Kyalami, ho un conto da regolare. Una vittoria mancata* [illegible] *poco, un motore rotto, quando già vedevo il traguardo. Dovrei rifarmi di questa sfortuna nera. Sarebbe il minimo che* [illegible] [illegible] *venire dalla sorte*».

Non preferiresti essere con una scuderia italiana?

«*Certo,* [illegible] *con* [illegible] *squadra* [illegible] [illegible] [illegible] *farebbe piacere. Ma non credo che attualmente* [illegible] *ne sia una competitiva come la Brabham, tranne la Ferrari. A Maranello però non mi hanno voluto* [illegible] *allora ho dovuto arrangiarmi in qualche ma-*[illegible]. *Io non ho nessun rancore, anzi, continuo a pensare alle occasioni perdute o comunque non realizzate.* [illegible] *piacerebbe,* [illegible] *mi piacerebbe. Però ora penso soltanto* [illegible] [illegible] *stesso*».

Riccardo [illegible] [illegible] abbastanza tranquillo. Si [illegible] allenato molto, ha un fisico asciutto. «*Mi* [illegible] *preparato a fondo per questa stagione* — conferma il pilota — *allenandomi quasi tutti i giorni sia sul piano fisico che* [illegible] *quello psichico. Ho fatto molto lavoro di muscoli* [illegible] *di cervello sul piano della concentrazione. Spero* [illegible] *non sbagliare nulla; mi auguro che tutto vada bene*».

— Quali [illegible] gli avversari che temi [illegible] più?

«*Naturalmente Piquet. Non bisogna mai sottovalutarlo,* [illegible] *è diventato campione del mondo sarà ben* [illegible] *pilota molto forte.* [illegible] *io non guardo* [illegible] *rivali, penso soprattutto* [illegible] *me stesso. Sono io che devo andare sulla macchina,* [illegible] *io che devo guidare il più forte possibile.* [illegible] *ci riuscirò, tutto diventerà più facile. Se poi qualcuno andrà più forte di me, allora mi rassegnerò.* [illegible] *a questo momento, però, non* [illegible] *sono convinto*».

Un Patrese caricatissimo, pronto [illegible] dare battaglia. [illegible] lui non è solo: sono in molti quelli che pensano che que-[illegible] [illegible] la stagione buona. C'è Villeneuve [illegible] la sua Ferrari, c'è un Pironi in cerca [illegible] rivincita, c'è la Renault che deve assolutamente arrivare al titolo perché potrebbe avere dei problemi il prossimo anno, c'è una serie di outsider che, se [illegible] subito, fra qualche gara tenterà di raggiungere [illegible] vertice.

Un campionato che [illegible] al calor bianco, nel modo più interessante possibile. L'an-[illegible] [illegible] si finì con [illegible] battaglia all'ultimo chilometro, con un punto di distacco [illegible] Piquet e Reutemann. La speranza di tutti i tifosi è che [illegible] campionato che sta per iniziare sia perlomeno all'altezza di quello precedente.

Le prove continuano. Oggi si [illegible] disputata l'ultima sessione libera.

Cristiano Chiavegato

«Vita dura per le Audi-4»

Rohrl vede queste vetture in difficoltà in un Montecarlo senza neve

MONTE CARLO — Il Principa-[illegible] — che ha abitudini privilegiate — era [illegible] immerso nel sonno quando, prima delle [illegible], il rally è ripartito: direzione Gap e Digne, punto più [illegible] Nord la Ardèche che [illegible] però senza neve, una [illegible] cie di ottovolante tra le Alpi Marittime. Ritorno previsto [illegible] Monte Carlo domani, mercoledì, nel tardo pomeriggio.

Sono [illegible] trenta ore di volante, con brevi interruzioni nella notte, non più [illegible] cinque ore che [illegible] [illegible] evidentemente riposo, ma una [illegible] di nervi. Sono [illegible] scena i [illegible] [illegible] «quadre» con le pillole contro il sonno; alcuni piloti [illegible] abbandonano al training autogeno. La prova è lunga quasi 1500 chilometri e c'è [illegible] prevedere che la selezione sarà micidiale. Oggi, tutti gli sguardi saranno puntati sulle Opel Asco-[illegible] [illegible] Walter Rohrl, [illegible] campione [illegible] mondo, e di Jochi Kleint che [illegible] partiti al comando della classifica, seguiti [illegible] Porsche di Guy Frequelin.

«*Macchina perfetta, nessun problema*», ha detto Rohrl. Ed ha aggiunto: «*Se non troveremo* [illegible] *ve, le Audi-4* [illegible] *avranno vita facile*». [illegible] [illegible] macchine tedesche [illegible] Michèle Mouton e Hunno Mikkola incalzano. Rimangono [illegible] favorite, anche [illegible] la loro terza vettura, quella di Michele Cinotto, non è più [illegible] gara. Certo, la calco-[illegible] strategia ne risentirà.

Cinotto ha purtroppo rispettato [illegible] tradizione negativa secondo la quale il primo «Montecarlo» è sempre una fonte di guai. Ha avu-[illegible] tutte [illegible] sfortune. Intanto, l'incidente (una gomma spaccata nell'urto contro un muretto) è avvenuto alla fine dell'ultima prova. Qualche chilometro [illegible] avanti, [illegible] il pilota di Cuorgnè avrebbe trovato la pattuglia dei [illegible] meccanici. Invece, procedendo praticamente sul cerchione, ha fatto saltare anche [illegible] scatola del cambio. Niente da fare.

«*Dopo* [illegible] "*Sanremo*" *che l'aveva tolto definitivamente la paura dei nordici* — si rammarica Cinotto — *aspettavo con ansia il "Montecarlo". Lo consideravo il mio appuntamento più importante. Ed* [illegible] *bastata una sciocchezza per mettermi fuori. Penso comunque che Mikkola e la Mouton* [illegible] *a portare* [illegible] *loro Audi* [illegible] *testa*». [illegible] ecco Mikkola. Biondo, somigliante [illegible] Franco Zeffirelli giovane, tuta color ghiaccio e scarpette azzurre. «*Solo una foratura* — spiega —, *poi tutto liscio. Ma sarà dura, se non troviamo neve le Opel ci daranno filo da torcere*». Anche Michèle Mouton sogna monti bianchi. Bruna, graziosa, infaticabile. [illegible] che per guidare un turbocompressore [illegible] questa potenza, [illegible] corre anche forza fisica. «*A casa mia,* [illegible] *Grasse, mi alleno sollevando pesi*», rivela. Va a darsi un'ombra di trucco prima [illegible] rice-[illegible] mazzi di fiori.

[illegible] [illegible] TESTA [illegible] MONTECARLO

Sbrigativa Patrizia Pons, torinese, capelli biondi [illegible] caschetto: «*Tutto bene, speriamo che duri*».

Per [illegible] italiani, notizie buone e notizie cattive. Cominciamo dalle cattive. Oltre [illegible] Cinotto, che [illegible] la sorpresa più amara, non [illegible] ripartite le Ferrari di Jean-Claude Andruet e di Maurizio Cavalli (in [illegible] motoristica, Menses). Andruet, che ha avuto all'inizio anche problemi [illegible] [illegible]e, ha fracassato la macchina. «*Fortunatamente ne* [illegible] *uscito illeso, ma il rischio di perdere qualche altro centimetro l'ho corso*», ha detto il francese. La frase richie-[illegible] [illegible] spiegazione. Allo Hunsruck Rally Andruet fu vittima di una brutt[illegible]ssima [illegible] [illegible] strada. [illegible] fratturò due vertebre, e [illegible] un gioco maligno di ossicini in libertà, uscendo dall'ospedale si trovò più «corto» [illegible] due centimetri. Incredibile l'uscita di Maurizio Cavalli. Partito con [illegible] numero alto, si è trovato dietro [illegible] un taxi parigino con tanto di cartellone pubblicitario sul tetto. Non è riuscito a passare. Gli sforzi [illegible] il sorpasso hanno surriscaldato [illegible] motore della Ferrari, mettendola fuori uso.

La notizia buona [illegible] il felicissimo ritorno di Tony Carello, [illegible] campione europeo, che per ora comanda la classifica delle auto [illegible] serie. Lo incontriamo alla partenza [illegible] per Gap. Ma, più [illegible] altro, incrociamo il suo naso da aristocratico del '500 [illegible] spunta [illegible] finestrino.

«*La mia* [illegible] [illegible] *questo "Montecarlo"* — dice [illegible] pru-[illegible] — *è solo un episodio.* [illegible] *professionismo* [illegible] *me* [illegible] *finito, arrivai al bivio* [illegible] *anni* [illegible] [illegible] *feci una scelta. Non tornerò indietro. Con questo, non intendo rinunciare* [illegible] *tutto. Anzi, stiamo già preparando* [illegible] *una piccola escursione in Grecia e al Rac inglese, forse faremo qualcosa anche in Italia. Ora cerchiamo* [illegible] *mantenere* [illegible] *posizioni in questa* [illegible] *che finora si rivela come un grande successo per la Lancia di serie, quella "della d*[illegible]*", che va a ficcarsi nell'antro* [illegible] *mostri.* [illegible] *non sfigura*».

Le [illegible] Lancia non ufficiali (sono [illegible] inviate [illegible] concessionari) [illegible] ancora tutte in gara. Obiettivo principale: arrivare in fondo. E' già comunque [illegible] affermazione eccezionale. Le Lancia di questo «Montecarlo» pesano 1200 chili [illegible] hanno un motore di 120 [illegible]. Per la Opel [illegible] rapporto peso-potenza [illegible] di 900 per 200-270, per la Audi-4 1023 chili per [illegible] cavalli. Come mandare [illegible] ciclomotore al Gran Premio motociclistico [illegible] Imola.

Giulio Coppini

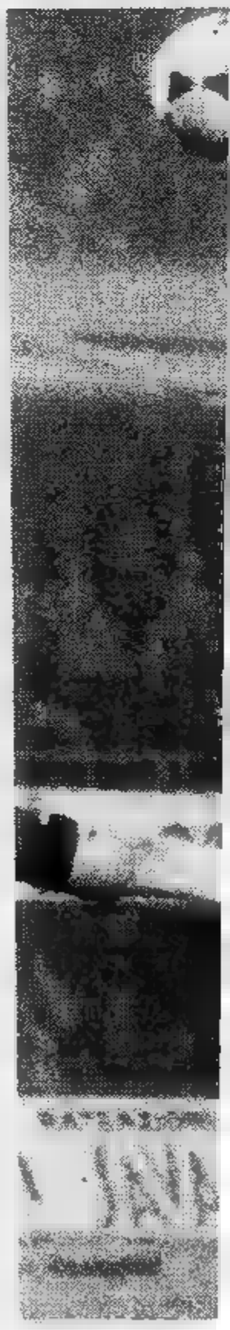
Il s gol

Il giovan prodezza

Il *magic-moment* derisi ha fatto [illegible] secondo piano anch dezza di Massimo che domenica ha se [illegible] primo gol in ser [illegible] anche in maglia nera, se si esclude realizzata al Casale michevole estiva. U importante per il approdato alla J [illegible] la sola ambizio re esperienza alle più qualificati com che ben presto si gnata invece la fi tutti.

Timido, introver tuato [illegible] far parlare poco propenso alle te» di grande effett ni, cui [illegible] intravede ro [illegible] vice Furi che il capitano, per incrollabile, il pross no potrebbe met parte, ha quindi rit via dei gol con [illegible] conclusioni [illegible] colp che lo [illegible] segn l'attenzione gene scorso anno, quand fortuna del Cesen buendo validame promozione in [illegible] romagnoli.

In effetti un su atteso, perché in qu ventus alla ricerca zioni alternative cretizzino il gioco o



gno di Bonini anche al Cesena

entrocampista bianconero vorrebbe ripetere la domenica contro la squadra che lo ha lanciato

anche Bonini doveva prima o poi diventare goleador ed anche se la rete è stata decisiva ai fini risultato finale, importante che sia riuscito a centrare il bersaglio. Di lui si detto: *«E' un buon centrocampista che sa anche tirare bene in porta»*. Quest'anno in verità non ci ha mai provato troppa convinzione, ma domenica ha intravisto lo spiraglio buono e pensarci troppo a lungo con una gran botta ha battuto Zaninelli.

Le prodezze Galderisi però lo hanno relegato ad una parte di secondo piano: *«Non importa* — dice con la consueta modestia — *ho fatto gol ma la cosa significa molto. In effetti dopo l'amichevole di Casale ero fermato, ma credo di essere stato utile lo stesso alla Juventus anche senza segnare»*. Questo Trapattoni lo ha sempre sottolineato e del resto, arrivato alla Juventus come centrocampista di rincalzo, ha disputato questa prima parte del campionato otto partite dall'inizio, spezzoni di altrettante gare, restando seduto in panchina solo con la Fiorentina.

Inoltre, qui viene la vera sorpresa, Trapattoni ha puntato su lui nelle difficili trasferte di Coppa Campioni e, soprattutto contro il Celtic Glasgow, Bonini ha dimostrato di possedere già una buona statura internazionale nonostante la giovane età (22 anni). Proprio queste partite Coppa restano per ora i suoi ricordi più piacevoli: *«Non immagi- a questo punto della stagione già disputato tante e così importanti partite. Fin qui sono andato direi oltre le mie più ottimistiche previsioni non so proprio cosa posso chiedere di più»*.

Certamente dopo il gol di domenica il sanmarinese troverà coraggio per riproporsi come goleador: *«Anche se rientra nei miei compiti* — ammette —. *Però in attesa di Tardelli e soprattutto di Bettega un po' tutti dobbiamo cercare di andare in rete, quindi attendetevi anche da parte mia maggior assiduità nelle conclusioni. Qualche gol posso farlo e se mi si presenterà l'occasione buona come il Catanzaro, avrò paura tirare»*.

Domenica la Juventus a Cesena. In Romagna Bonini ha costruito la sua fortuna calcistica e per la seconda volta si presenterà in campo contro la squadra che l'ha lanciato. All'andata giocò solo qualche minuto contro la sua squadra che venne travolta (6-1) da Furino compagni. Ma «Fiorita» l'atmosfera sarà diversa. Dalla vicina San Marino muoveranno in tanti per applaudirlo: *«Nostalgia? Emozione? Forse un po' a partita avviata tutto sarà dimenticato. In fin dei conti la Juventus era la squadra miei sogni, quindi che ci sono non ho motivo per pensare al passato. Mi spiace per il Ce- che si trova in brutte acque, ma noi dobbiamo mantenere passo scudetto, quindi anch'io farò di tutto per fare arrabbiare, magari con un altro gol, i miei ex tifosi»*.

Fabio Vergnano

BONESSO NEL SUO NUMERO PREFERITO, IL COLPO DI TESTA

«Ho imparato a soffrire e adesso sono da Toro»

Bonesso spiega i suoi progressi e la gioia provata con il gol di Como

E' il momento giovani: nella Juve «esplode» Galderisi, nel brillante Toro di Como si fa strada (a suon gol) Alessandro «Loris» Bonesso. Quella sua girata di testa, proprio diretta all'angolino, ha fatto ricordare ai tifosi le prodezze miglior Graziani. Che sia davvero Bonesso il suo erede?

«Per carità — *si schermisce lui* — non facciamo paragoni. A me basta dimostrare di essere un buon giocatore, uno "da Toro", insomma. Poco alla volta sto realizzando questo traguardo. soddisfatto».

Giacomini, questa volta, azzeccato l'asso: nessuno aveva pensato ad inserimento improvviso del ragazzo, invece il tecnico indovinato tutto. «Ho visto che Bonesso si muoveva bene in allenamento — *spiega Giacomini* —. L'ho seguito attentamente. ritenuto opportuno inserirlo perché il mio compito è proprio quello di capire "momento" psicologico atletico dei miei giocatori. Deve giocare chi è più in forma, chi dà maggiori garanzie. Bonesso meritava di scendere in campo ed ha raggiunto la fiducia che abbiamo avuto in lui».

Detto così, sembra facile. In realtà non deve essere stato troppo agevole ponderare la scelta, anche costo di correre dei rischi. Bonesso ha saputo che avrebbe giocato soltanto due ore prima della partita: non ha avuto nemmeno il tempo di «spaventarsi». Del resto lui non è nuovo prodezze di questo tipo. A Udine, 5ª giornata, entrò al 10' della ripresa segnò due gol. «Quello di Como — *osserva* — mi dà ovviamente maggior soddisfazione, perché ha permesso al Torino di vincere. Ed è una vittoria davvero importante, che può rilanciarci verso posizioni finalmente tranquille. A Udine invece andò male e perdemmo, nonostante le mie due reti».

Loris Bonesso gioca ininterrottamente dalla 4ª giornata campionato. Spesso tuttavia si è dovuto accontentare di apparizioni «part-time», in sostituzione di Mariani qualche altro compagno. Ha disputato 15 minuti contro la Roma, 35 Udine, 26 nel derby, 65 contro il Napoli, 30 Cesena, 9 a Cagliari, 7 contro l'Avellino, 33 contro Catanzaro, 20 ad Ascoli, 14 contro il Milan. Soltanto in casa contro il Napoli e a Como stato schierato dall'inizio. La media-gol quindi più che soddisfacente. Probabile che adesso Giacomini mediti di considerarlo elemento-chiave dell'organico. Mariani permettendo, è chiaro.

«Non è facile entrare a partita inoltrata e combinare qualcosa di buono — *spiega il ragazzo* — a bene anche questa soluzione. L'essenziale giocare, importa quanto».

Loris Bonesso una vecchia conoscenza tecnici e dei tifosi granata. Nella Primavera di 3 anni fa, lui Mariani erano due autentici «idoli». Spadroneggiavano nelle aree avversarie. Lo scorso anno Bonesso venne dirottato a Catania (30 partite, 4 gol). «Quell'esperienza in serie — *ammette* — mi è servita molto. Ho imparato giocare in tutte le condizioni, ho imparato anche a soffrire».

Bonesso è nato a Milano, il 16 agosto 1961. Ha esordito in serie A il 1° aprile 1979 (Torino-Perugia 0-0), giovanissimo. Uno strappo al quadricipite lo ha costretto, mesi fa, ad una sosta piuttosto lunga. Ma ha dimostrato di avere talento (oltre che un notevole supporto atletico), superando anche le avversità.

Gino Brandi

Sci Cervinia

A Tierry la Coppa Chanleve

CERVINIA — Una seconda «manche» miracolo ha permesso al Tierry vincere nevi di Cielo alto, pista pri- Coppa Chanleve Baccarat, prova di slalom speciale Fis. Il francese ha per una manciata di secondi l'americano Stripp Daniel, giunto secondo, il regolarissimo norvegese Gelle, lo svizzero Fabian, ha soffiato posizione all'altro americano, Bonous, che era in testa dopo la prima man- Successo di squadra gli svizzeri, hanno piazzato cinque atleti i primi dieci.

La gara si svolta in condizioni ideali di temperatura. Malucelo Italiani, anche se a loro scusante possiamo invocare l'età giovanissima l'inesperienza in gare internazionali. Primo nostri risultato Ruggero Sala, diciottesimo posto, seguito da Paolo Colarelli Roman Senoner, rispettivamente 23° e 25°.

Hanno partecipato a questa prima giornata di atleti appartenenti 17 nazioni. Domani slalom gigante sulla pista maggiorata in lunghezza. m. p.

Delta. L'auto che ricompreresti ogni giorno.

Delta è stata pensata e costruita non solo per entusiasmare al momento dell'acquisto. Ma per dimostrare il suo valore giorno dopo giorno. Un valore fatto di cose concrete. Così l'atmosfera tutta particolare che trovi all'interno di una Delta è il risultato di una concreta ricchezza di contenuti. Dotazioni completissime. Materiali di qualità superiore. Impianto di climatizzazione e insonorizzazione di rara efficienza.

Così l'aria "nervosa" della vettura ha un preciso riscontro nella sportività delle prestazioni, nell'affidabilità del propulsore, nell'eccellenza delle sospensioni [redacted] quattro ruote indipendenti, nella insuperata tenuta di strada della trazione anteriore Lancia. Ogni giorno scopri che Delta non è solo dare soddisfazione alla tua voglia di possedere un'auto esclusiva per linea, eleganza e raffinatezza. Ma è soprattutto spendere bene i tuoi soldi. L'acquisto di [redacted]a Lancia dà diritto all'iscrizione ACI gratuita per un anno.

Delta 1300 4-5 marce: 75 CV, oltre 155 km/h, chilometro [redacted] fermo in 36,1 sec. Delta 1500 [redacted] marce: 85 CV, oltre 160 km/h, chilometro da fermo in 34,2 sec.

LANCIA δ DELTA. LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. [redacted] in recente palazzina precollinare [redacted] piazza Zara panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi ingresso box auto. Tel 519.801.

A. SERIM vende libero via Vigone zona piazza Sabotino tinello 2 [redacted]mere bagno ingresso 55 milioni 800 mila. Tel. 519.801.

A. UNIONCASE A. 549.777 libero corso G. Ferraris splendido appartamento di 180 mq circa con rifiniture di pregio.

A. UNIONCASE B. 549.777 [redacted] adiacente piazza San Carlo soggiorno 2 camere cucinotta bagno.

[redacted] C. 549.777 libero adiacente piazza Statuto in nuova costruzione soggiorno 3 camere cucina doppi servizi.

A. UNIONCASE [redacted]. 549.777 Centro Europa via [redacted] condomini appartamenti liberi stesso complesso di 100-120 mq con box.

[redacted] UNIONCASE E. 549.777 [redacted] piazza Adriano [redacted] tinello cucinotta bagno.

[redacted] UNIONCA[redacted] F. 549.777 attico libero adia[redacted] piazza S. Rita soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrazzo.

[redacted]. 549.777 libero soleggiato via Gorizia in[redacted] 2 [redacted] tinello cucinino bagno ripostiglio.

A. UNIONCASE H. 549.777 libero via G. Bruno angolo c. Bramante soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno soffitta cantina.

A. UNIONCASE I. 549.777 libero [redacted] corso [redacted] Uniti via Camerana [redacted] camere cucina studio lavanderia bagno.

A. UNIONCASE L. 549.777 li[redacted] adiacente S[redacted]one Dora via Gramegna soggiorno [redacted]mere cucina bagno affare 55 milioni.

A. [redacted]. 549.777 liberi subito [redacted] Breglio 69 [redacted]ndomini appartamenti di 1-2 camere tinello cucinino bagno.

A. 22.000.000 Parella, termocentrale, ingresso camera cucina bagno 2 balconi cantina. Failla & Bertinetto 742.874.

A. 33.000.000 Mirafiori recentissimo, mq [redacted], camera tinello cucinino bagno [redacted] balconi. Failla & Bertinetto 742.874.

[redacted] corso Traiano [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] vendesi dilazionando 530.163

ADIACENTE corso Peschiera via Caraglio 53 [redacted] rinnovato 1-2 camere cucina bagno [redacted] milioni 500 mila [redacted] milioni [redacted] personale in loco [redacted] 531.186.

[redacted] Marconi [redacted] Nizza [redacted]mera cucina ingresso [redacted] milioni [redacted] mila rateabili [redacted]. 547.828.

[redacted]ENTE piazza Bernini via Digione [redacted] 3 camere cucina bagno 53 milioni 500 [redacted] monocamera 12 milioni 500 mila dilazioni pagamento personale [redacted]. Telefonare 531.186.

ADIACENTE [redacted] Statuto via Cibrario [redacted] d'epoca [redacted] ingresso [redacted] milioni [redacted] mila personale in loco [redacted]. Telefonare 547.828.

[redacted] Pitagora [redacted] Pertinace 29-31 alloggio 3 [redacted] bagno muri negozi varie metrature da [redacted] 200 mila mutuo dilazioni [redacted] personale [redacted]. Telefonare 531.186.

ADIACENTE via Tripoli [redacted] tinello cucinino bagno termo 47 milioni [redacted] mila vende Centraledile 532.[redacted].

ADIACENZE [redacted] cucina [redacted] vizio minimo contanti e dilazioni. Immobiliare[redacted] 549.[redacted] - 553.204.

A[redacted] villetta unifamiliare 1 [redacted] soggiorno con angolo cottura [redacted] e giardino. Facilitazioni [redacted] gamento. Immobiliarecoro [redacted] - 553.204.

AIRASCA monocamera libera con servizio interno e angolo cottura Setim vende affare 16 milioni facilitati. Tel. 487.741.

ALLOGGIO libero signorile recente (zona corso Unione) salone 3 camere cucinotta 2 bagni casa di lusso. Bertelli 548.426.

ALLOGGIO libero (zona piazza Statuto) salo[redacted] 2 camere [redacted] doppi servizi 1° piano (abbinabile a negozio). Tel. [redacted].

ALLOGGIO libero [redacted] servizi ingresso cantina 75 mq [redacted] milioni [redacted]so Francia Grimaldi 596.262.

ALLOGGIO libero [redacted] Lanzo [redacted] 2 camere [redacted] abitabile [redacted] veranda box, mutuo dilazioni. Telefonare 779.526.

[redacted] S. Donato 3 camere cuc[redacted] servizi 1 piano privato vende. L. 30 milio[redacted]. Tel. 335.8452.

[redacted] nuovo palazzina cintura Torino salone 3 [redacted] cucina 2 bagni [redacted] giardino, mu[redacted] permuta. Telefonare 779.528.

AMPIO ingresso salone [redacted]re tinello cucinino bagno termo [redacted] Francia L. 56 milioni. Telefonare [redacted].

[redacted] pressi [redacted] 2 camere tinello [redacted] termo bagno Setim vende. Tel. [redacted].

BARRIERA Milano (via Sempione) ingresso 3 camere cucina ripostiglio servizi [redacted]. [redacted] Grimaldi

BARRIERA [redacted] bagno camera [redacted] luminoso no ascensore [redacted] casa cucina 2 vani [redacted] perfette [redacted]zioni 32 milioni. Tel 530.871.

BELLISSIMO vuoto [redacted] via Guido Reni salone 2 camere [redacted] servizi [redacted]le 1978 box Custode. Tel. 619.1351.

[redacted] recente appartamento di ingresso 3 [redacted] cucinotto servizi [redacted]. Tel. 505.917 Grimaldi.

[redacted] Vittoria [redacted] 65 [redacted] dea: Studio Sergio Delmastro. Tel. [redacted].

[redacted] Vittoria [redacted] Chiesa della Salute 2 ca[redacted] ingresso termo bagno [redacted] milioni [redacted] mila rateabili. [redacted] 547.828.

[redacted] libero [redacted] Servais in palazzina [redacted] signorile salone 3 camere cucina servizi mansarda box [redacted] giardino condominiale mutuo a [redacted]ni. Telefonare 657.516 [redacted].

SRB [redacted] libero [redacted] in palazzo d'epoca signorile ampio 2 [redacted] cucina servizi mq 170 [redacted] auto [redacted]. Telefonare 650.7063 - 650.7764.

SRB C libero [redacted] piazza Bengasi 2 [redacted]mere [redacted] servizi [redacted] L. [redacted] ampie dilazioni. Telefonare [redacted].

[redacted] D libero adiacenza corso Brescia ottime rifiniture soggiorno camera tinello cucinino servizi ampie dilazioni. Tele[redacted] 657.516.

[redacted] Mirafiori ampio luminoso recente 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Telefonare 650.7063 - 650.7764.

SRB [redacted] libero adiacenze [redacted] Chiesa della Salute ampio 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Telefonare 657.516 - 657.160.

[redacted] G libero piazza Rebaudengo signorile [redacted] angolo cottura [redacted] terrazzo dilazioni. Telefonare [redacted].516 - 657.160

[redacted] I libero borgo Vittoria (via Caluso) [redacted]mera tinello angolo [redacted] servizi L. [redacted] milioni ampie dilazioni. [redacted] 657.516.

[redacted] L [redacted] Collegno (piazza Repubblica) ampio luminoso ottime rifiniture 2 camere tinello cucinino [redacted] box. [redacted]. 657.160.

SRB M vende [redacted]mera tinello angolo [redacted] servizi L. 29 [redacted] lioni ampie dilazioni. Telefonare 657.516.

[redacted] N [redacted] p. Bengasi (v. Canelli) ampio [redacted] 2 camere tinello cucinino [redacted] di[redacted]. 650.7063 - 657.160.

[redacted] O [redacted] in posizione collinare appartamento in villa recente signorile: [redacted] 2 [redacted] cucina [redacted] garage giardino. Dilazioni. Telefonare 650.7063 - 650.7764.

[redacted] libero [redacted] signorile via Pioss[redacted]sco 3 [redacted] cucina servizi magnifica posizione Casamercato 650.3805.

[redacted] Nuova alloggio occupato di quattro camere e [redacted] L. 30 milioni dilazioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero [redacted] tre camere cucina [redacted] L. 38 milioni pagamento dilazionato. [redacted].

[redacted] centrale [redacted] tinello cucinino [redacted] ottimo stato L. [redacted] milioni [redacted]. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero adiacente [redacted] Inghilterra [redacted] camera cucina servizio L. 28 milioni forti dilazioni. Tel. 531.310.

[redacted] libero adiacente Grugliasco recente due cam[redacted] servizi L. 72 [redacted] lioni meno mutuo. Tel. 531.008.

[redacted] libero subito signorile via Berthollet salone quattro camere [redacted] biservizi 130 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.310 libero corso U. Sovietica camera tinello [redacted] bagno 31 [redacted] più mutuo 17% [redacted] indicizzato.

[redacted] A 650.3805 [redacted] libero corso Orbassano zona signorile alloggio piano [redacted] composto [redacted] tinello [redacted] cucinino [redacted] due [redacted]. [redacted] pagamento.

[redacted] C 650.3805 libero via Frejus (S. Paolo) camere cucina abitabile, dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO C [redacted] libero [redacted] Monte Cucco panoramico [redacted] cinino servizi dilazioni [redacted].

CASAMERCATO C 650.3805 via [redacted] (S. Paolo) ingresso 2 camere cucina servizi L. 28 milioni 500 mila dilazioni.

[redacted] D 650.3805 libero via Torri[redacted] (Crocetta) 2 camere cucina servizi, facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO D 650.3805 via Aquila (S. Donato) [redacted] interni posto auto, [redacted].

CASAMERCATO D [redacted] corso Siracusa 2 [redacted]re tinello cu[redacted] bagno ottimo anche uso ufficio prezzo ottimo.

CASAMERCATO [redacted] Settimo (via [redacted] Nuove): 3 [redacted] servizi stabile 1982. Prezzo [redacted].

CASAMERCATO D 650.3805 libero Beinasco (via De Nicola): [redacted] tinello cucinino servi[redacted] alto panoramico.

CASAMERCATO D 650.3805 [redacted] recente signorile via Lombroso (S. Salvario) [redacted] tinello cucinino servizi.

CASAMERCATO [redacted] libero via Pizzi (Traiano) [redacted] signorile 3 [redacted] cucina [redacted] servizi box [redacted] permute.

CASAMERCATO D 650.3805 Villaggio Fiorito liberi 1-2-4 camere [redacted] servizi casa 1981 mutuo fondiario San [redacted].

CASAMERCATO D [redacted] via [redacted] Milano) 2 camere [redacted] servizi facilitazioni [redacted] pagamento.

CASAMERCATO [redacted] 650.3805 libero strada Del Grosso (Mirafiori) 5 [redacted] cucina 2 [redacted] vizi termoascensore.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Mosca (B. Vittoria) due [redacted] termo ascensore.

CASAMERCATO E 650.3805 [redacted] (via Zumaglia) ampio ingresso [redacted] servizi cantina ottimo [redacted].

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Lancia (S. Paolo) [redacted] camere [redacted] milioni dilazionabili.

CASAMERCATO E 650.3805 [redacted] libero Moncalieri 3 [redacted]ere cucina [redacted] giardino privato orto posto auto 75 milioni.

[redacted]MERCATO E 650.3[redacted] [redacted] Lingotto recente 55 mq circa cam[redacted] cucinino servizi dilazioni.

CASAMERCATO Z. 650.3805 vende liberi via Baltea (Barriera Milano) stessa casa 2 camere [redacted] bagno completamente rimesso a nuovo. Possibilità di dilazioni.

[redacted]

[redacted] Borgata [redacted] bellissimo giardino con ampio parcheggio coperto salone tinello cucina [redacted] 2 mansardine letto [redacted] servizio luminoso [redacted] locale caldaia [redacted] a nuovo [redacted]. Esim tel. 512.012.

[redacted]TALISSIMO pressi Piazza Castello libero 2 camere cucina servizio 28 milioni [redacted] mila vende Centr[redacted] 530.163.

[redacted]LISSIMO appartamento [redacted] ing[redacted] cucina servizi cantina. [redacted]. 505.917 Grimaldi

CENTRO via Juvarra 18 [redacted] camere cucina servizi [redacted] da [redacted] milioni [redacted] preso mutuo. Lux Case tel. 548.476.

[redacted] libero [redacted] Sovietica [redacted] tinello bagno [redacted] milioni minimo contanti.

[redacted] 513.831 [redacted] corso Unione Sovietica piano 2° adatto ufficio e abitazione salone 2 [redacted] bagno [redacted] ripostigli 139 milioni [redacted] mila. Meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 adiacente piazza [redacted]voli a[redacted] stabile ristrutturato 3 [redacted] cucina bagn[redacted], 60 milioni dilazioni.

CENTROCASA 513.831 occasione corso Brescia riscaldamento centrale camera cucina ingresso servizio, 18 milioni dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 libero corso Grosseto signorile recentissimo 3 camere tinello bagno 110 milioni, dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 [redacted] Belgio 96 [redacted]menti spaziosi 2-3-4 camere cucina ingresso bagno [redacted], facilitazioni.

[redacted] in posizione panoramica su 2 piani di mq [redacted] cadauno + garage e [redacted] circostante di mq [redacted]. Immobiliarecoro 549.761 - 553.204.

COLLEGNO corso Francia libero [redacted] alloggio [redacted] di soggiorno 2 camere cucina giardino condominiale rifiniture [redacted] lusso vende [redacted]. 473.0387.

COLLEGNO pressi corso Francia 2 camere [redacted]na servizi ripostiglio terrazzino cantina L. 52 milioni dilazionabili. Telefonare 510.801.

[redacted]

Svendesi recentissimi signorile [redacted] due [redacted] cucina [redacted] ampio box mutuo. Tel. 512.012 Esim.

CONSULEDILE 533.322 frazione [redacted] demo [redacted] Cherubini 19: spaziosi confortevoli 2 camere cucina ingresso bagno da [redacted] milioni 700 mila dilazionabili.

[redacted]ILE 533.322 vende [redacted] casa via Mazzini 3-4 camere cucina servizi più [redacted] sto macchina da 25 milioni.

CORSO Grosseto [redacted] ampio [redacted] termo [redacted] ottimo affare 18 milioni più mutuo. Tel. 396.635.

CORSO Sebastopoli libero 2 camere tinello [redacted] bagno ripostiglio 2 balconi casa signorile 69 milioni. [redacted]. 539.[redacted].

CORSO Sebastopoli [redacted] cucina bagno L. 118 [redacted]. Telefonare 4834[redacted]

CORSO Sebastopoli [redacted] camere cucina servizi libero costruzione recente possibilità [redacted] e dilazioni tel. 618.044 513.[redacted].

CORSO Siracusa vendesi libero signorilissimo alloggio mq 135 piano alto. Tel. Eldo 351.332.

CORSO Stati Uniti prestigioso appartamento libero [redacted] salone 5 camere tinello cucinotta [redacted] tripli servizi terrazzo box auto [redacted] 260. Per informazioni telefonare [redacted] - 532.170 [redacted] Cittadella s.n.c.

[redacted] Umbria (adiacenze) libero [redacted] 2 [redacted] cucina bagno [redacted] mq) 4° piano no ascensore vende Setim prezzo [redacted] veniente 43 milioni. Tel. 487.741.

CROCETTA [redacted] via [redacted] signorilissimo ampio salone 4 camere [redacted] cucina tripli servizi mq 320. Finci tel. 505.691.

[redacted]A [redacted] libero salone [redacted] camere [redacted] soggiorno cucinino [redacted] balconi. Progetto 885.992 - 871.798.

DOMUS [redacted] libero corso Francia Collegno 2 [redacted] cucinino doppi servizi box complesso Diorama 2. Telefonare 504.990.

[redacted] libero [redacted] Luini camera [redacted] cucinino bagno ampio terrazzo [redacted] piano dilazioni. Tel. 504.990.

DOMUS Tilla vende libero via Lanzo [redacted] cucina ingresso bagno cantina 37 milioni [redacted] mila [redacted]. 504.990.

EDILCASE

[redacted] Monginevro 263 [redacted] locali. [redacted] d'occasione da L. 13 milioni 200 mila a L. [redacted] milioni [redacted]. Telefonare 548.154.

[redacted] libero in [redacted] Regio Parco 24 [redacted] 2 [redacted] bagno [redacted] L. 40 milioni. [redacted]. 548.154.

EDILCASE vende al Centro Europa (via Guido Bono) [redacted] molto signorile libero: [redacted], 2 camere, [redacted], biservizi oltre a mansarda abitabile collegata, box auto. L. 189 milioni. Telefonare 548.154.

[redacted] vende via Châtillon 11 alloggi di camera [redacted] da L. 9 milioni 100 mila vera [redacted] 548.154.

[redacted] zona Piazza Benefica appartamento di prestigio nuovo, lib[redacted], [redacted] camere, cucina, biservizi, box auto. Te[redacted] 548.154.

EDILCASE [redacted] in [redacted] Paola 13 appartamento spazioso 4 [redacted] cucina, bagno. L. 43 milioni 500 mila. Telefonare [redacted].154.

EDILCASE vende in corso S. Maurizio 71 3 locali con 2 servizi eventualmente divisibili a L. 17 milioni [redacted]. Telefonare [redacted].

ESIM A libero Borgo Vittoria via Bernardino Luini [redacted] luminoso signorile [redacted] tinello [redacted] servizi L. 75 milioni più box [redacted] mutuo dilazioni permute. [redacted]. 512.012.

ESIM

Liberi stessa casa corso Monte Cucco recenti signorili panoramici soggiorno 1-2 camere cucina servizi box mutuo. T[redacted]. 512.012.

[redacted]

[redacted] casa [redacted] soggiorno 1-2 camere tinello cucinino servizi dilazioni, Tel. [redacted].012.

ESIM

Libero [redacted] pressi [redacted] Marconi signorile recente soggiorno 2 camere [redacted] biservizi terrazzo mutuo. Tel. 512.012.

[redacted]

[redacted] Sempione [redacted] cucina [redacted] zio. Tel. 512.012.

[redacted]

[redacted] signorile pressi c[redacted] Stati Uniti soggiorno due camere cucina [redacted] dilazioni e/o permuta. Tel. 512.012.

ESIM

[redacted] complesso residenziale corso Orbassano (Fornaci) soggiorno [redacted] cinino servizi mutuo. [redacted]. 512.012.

[redacted]

[redacted] corso [redacted]o (via [redacted] Marchi) [redacted] camere tinello [redacted] servizi L. 67 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM

Libero Centale [redacted] Frassineto [redacted] camera [redacted]. Tel. 512.012.

ESIM

Libero corso Tassoni [redacted] camere cucina servizi. Tel. 512.012.

[redacted]

Libero Mirafiori Sud soggiorno 3 camere cucina [redacted] box [redacted] L. [redacted] milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM

[redacted] prestigioso subito [redacted] corso Massimo [redacted] 4 camere cucina biservizi mutuo permute. [redacted]. 512.012.

ESIM

L[redacted] pressi Molinette piano alto soggiorno 2 camere tinello [redacted] servizi dilazioni e/o permute. [redacted]. 512.012.

ESIM Z libero attico panoramico signorile via Duchessa Jolanda soggiorno camera tinello cucinino servizi ampio terrazzo box dilazioni e/o permute. Tel. 512.012.

EUROEDILE vende corso Vercelli stessa casa monolocali e alloggi varie metrature. Prezzi a partire da L. 6 milioni 500 mila. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende [redacted] recente [redacted] ingresso [redacted] tinello piano rialzato. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende [redacted] occasione libero via Lessona [redacted]resso 2 camere tinello e servizi. Tel. 746.[redacted]

EUROEDILE vende adiacente [redacted] in [redacted] recente [redacted]loggi di 1-2 [redacted] tinello anche liberi. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende [redacted] Vercelli [redacted] in blocco composta da 6 camere occupata e 2 libere completamente cantinata, cortile parzialmente in esclusiva. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende libero Cascina Vica adia[redacted] Francia rece[redacted] ingresso 2 [redacted] volendo box. [redacted]. 746.096.

EUROEDILE vende contrattissimi [redacted] e [redacted]cupati alloggi e mansarde varie [redacted] stessa casa. Telefonare 746.096.

F & M [redacted] Borgata [redacted] camera tinello cucinino servizi dilazioni permute. [redacted] 599.513.

F & M [redacted] Grugliasco pian[redacted] panoramico tinello c[redacted]. Telefono [redacted].

F & M occupato via S. Francesco da Paola 2 camere [redacted] L. 26 milioni dilazioni pagamento tel. [redacted].

FAILLA & [redacted] libera piano rialzato [redacted] via Borgaro, con bagno c[redacted] e grande cantina. Termocentrale 25 milioni. Tel. 742.874.

[redacted] Borgo [redacted] Paolo [redacted] occupati camera cucina servizio esterno indipendente da L. 14 milioni. Tel. 505.691.

FINCI [redacted] via S. Anselmo frazione alloggi occupati 1-2-3 camere cucina servizi da L. 9 milioni. Tel. 505.691.

[redacted] libero Crocetta [redacted] 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina da [redacted] re, L. 50 milioni. Telefonare [redacted].

FINCI libera via Tunisi angolo [redacted] spazioso [redacted] tinello cucinino servizi. Tel. 505.[redacted] - 503.318.

[redacted]CI libero [redacted] via Giacomo Medici: ingresso camera cucina bagno rimesso a nuovo, 39 milioni. [redacted] - 503.318.

FINCI libero adiacente via S. Donato spazioso ingresso saloncino camera cucina servizi. Telefonare 505.691 - [redacted].

FINCI recente via Onorato Vigliani spaziosa 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi occupato. Tel. 505.691 - 503.318.

FISIM A zona San Paolo stessa [redacted] liberi e occupati una-due camere tinello cucinino [redacted] posizione prezzi a partire da L. 22 milioni mutuo. Tel. 591.980.

[redacted] libero Pozzo strada occasione [redacted] zionale tre camere cucina servizi 74 milioni dilazionabili. Tel. 501.970.

FISIM libero pressi corso Novara ampio economico camera cucina servizio 18 milioni dilazionabili. [redacted].

FISIM libero Borgata Parella ampio luminoso camera cucina servizi 39 milioni 500 mila dilazionabili. [redacted]. 591.980.

FISIM libero pressi corso G. Cesare piano alto [redacted] cucinino servizi [redacted] 500 mila mutuo. Tel. 581.759.

FISIM libero pressi piazza Bengasi ampio luminoso camera tinello cuci[redacted] anche uso ufficio. Tel. [redacted].

[redacted] occupato pressi corso [redacted] soggiorno d[redacted] servizi terrazzo mutuo. Tel. 595.273 - 591.980.

FISIM Z zona Barriera di Milano in stabile ristrutturato nelle parti [redacted] appartamenti 2-3-4 vani e servizi prezzi a partire da L. 11 milioni dilazioni mutuo. Tel. 501.970.

GRIMALDI Chivasso appartamenti di 1-2-3 camere tinello cucinino servizi, prezzi vantaggiosi. Telefonare 811.3666.

GRUGLIASCO libero spaziosissimo saloncino 2 camere tinello cucinino servizi giardinetto. Finci. Tel. 505.691 - 503.318.

GRUGLIASCO via Palli recente camera tinello cucinino bagno ingresso 29 milioni 600 mila vende Setim Rivoli. [redacted]. 958.7295.

(continua)

ARRIGO E' RETROCESSO IN SECONDA CATEGORIA

I battitori di «prima», nel pallone elastico, sono rimasti sette: Berruti, Aicardi, Balocco, Bertola, Rosso, Belmonte e Devia - I giovani tardano a maturare

Diminuiscono i giocatori di prima categoria di pallone elastico, massimo campionato. Il Consiglio federale, a proposta della commissione tecnica, ha tolto dall'élite dei battitori il ligure Augusto Arrigo e lo ha retrocesso in seconda categoria, dopo la stagione non esaltante nelle file del Castelletto Molina a fianco di Miriano Devia.

I battitori di prima sono rimasti così sette e precisamente: Berruti, Aicardi, Balocco, Bertola, Rosso, Belmonte e Devia, mentre le squadre della serie A, salvo sorprese, dovrebbero essere otto. Si arriverà all'organico dello scorso anno, Tarasco l'ottavo battitore.

I giovani stanno a maturare e i due che quest'anno hanno animato il torneo dei cadetti, vale a dire Tonello e Paoletto, con aggiunta di Pavese, non sono ancora in grado di condurre una squadra nella massima categoria. Tutti e tre sono saliti di un gradino nella classifica, ma sono rimasti sempre nella seconda categoria.

Per Livio Tonello, capitano della Merlese, è scoccata l'ora del servizio militare; il battitore Mondovì si trova a ottocento chilometri di distanza dal suo sferisterio, e precisamente a Salerno. Se in primavera riuscirà a tornare nel Cuneese, la società sembra disposta ad affrontare la serie A, a patto di anche una valida spalla.

ARRIGO (A SINISTRA) E' PIU' I DEL PALLONE

Queste le classifiche; prima categoria, sottocategoria A, Massimo Berruti; Sottocategoria B, Riccardo Aicardi, Carlo Balocco, Felice Bertola; sottocategoria C, Rodolfo Rosso; sottocategoria D, Walter Belmonte e Miriano Devia.

Seconda categoria, sottocategoria A: Augusto Arrigo, Piero Galliano, Giovanni Rigo e Francesco Tarasco; sottocategoria B, Franco Bruno, Franco Gallo, Lorenzo Gili, Giancarlo Muratore, Giovanni Musso, Pavese, Erio Paoletto, Giovanni Pittivino, Livio Tonello, Sergio Viglione. Sottocategoria C, Mauro Aime, Michele Avidano, Claudio Balestra, Flavio Billia, Tonino Canta, Anselmo Cerrina, Flavio Giordano, Mario Mandrile, Ezio Porro, Marco Pirero, Antonio Olivieri, Giovenale Olocco, Gianguido Solferino, Amelio Ugo.

Terza categoria: Giulio Abbate, Giampiero Acchiardo, Ugo Barbero, Sergio Blengio, Elio Bonino, Remo Destefanis, Augusto Di Vizia, Giorgio Fenocchio, Francesco Geli, Giuliano Massone, Mauro Nada, Marco Niello, Mauro Pirero, Giorgio Poggio, Roberto Priasco, Ricca, Giorgio Sacco, Roberto Sardi, Bruno Soria, Marco Sirano, Adriano Sugliano, Gino Vola.

Le classifiche dei terzini della serie A. Categoria A: Alessandro Blengio, Elio Bonino, Giancarlo Grasso. Categoria Ugo Barbero, Franco Biangetti, Giancarlo Cirillo, Sergio Corso, Felice Galliano, Gino Garelli, Walter Gazzera, Giulio Gigliazza, Alfonso Grignolo, Marchiano, Nada, Marco Niello, Alberto Rigo, Giorgio Sacco, Giulio Serafino, Sirotta, Adriano Sugliano.

Piero Galasco

Mini-scherma a Villa Glicini

Vincono Milanoli e Sara Bellati

Lusinghiero avvio della mini-scherma a Villa Glicini, dove si sono affrontate, in questo primo appuntamento nuovo anno, le giovanissime reclute regionali d'ambo i sessi fioretto (12-13 anni).

Erano in palio i titoli piemontesi, inoltre le gare costituivano le selezioni per l'ammissione alla rassegna primaverile che convoglia in maggio a Roma migliaia di nuovi prodotti dei vivai nazionali.

Sulle pedane del Club Scherma hanno giostrato una quarantina di vivaci ragazzini, prodigandosi con tutto l'ardore e il puntiglio dell'età onde approdare al sospirato girone finale sei.

L'ha spuntata PaolO Milanoli, riportando alla vittoria i colori della Pro Novara, da parecchio tempo a digiuno. Si è imposto nonostante l'unica sconfitta nel confronto diretto col campioncino locale Fabrizio Anzalone, già terzo l'anno passato a tra gli undicenni. Il torinese, infatti, sorpreso nel primo assalto dal quotato scattante compagno di squadra Vinco, ha visto sfumare l'atteso spareggio col novarese, bloccato dal piccolo fiorettista della famiglia Bovis Ivrea (già note le sorelle), il quale si così inserito al terzo posto tra i ragazzi di casa. A due lunghezze, con un solo punticino, Protto della Pro Vercelli l'altro eporediese Ocleppo, più provati dalle fatiche del torneo.

Meno numeroso il settore femminile (13) in cui svettata, imbattuta, distaccandosi dal lotto delle finaliste, Sara Bellati della Pro Vercelli, precedendo Anna Ruffino di Ivrea, quasi appaiata alla Ranghino (Acc. Vercellese).

Carlo Filogamo

Sabato pallavolo

Robe di Kappa in vendita i biglietti

Sono in vendita da domani presso la sede del Cus Torino in via Braccini 1, i biglietti per il big-match pallavolo tra Kappa Panini in sabato alle 17,30 al Palasport del Parco Ruffini. Dopo la partita di mercoledì contro la Stella Rossa Bratislava, i torinesi quindi modo assistere ad un altro grande appuntamento sportivo che a confronto prime squadre del campionato italiano.

Fusco, un manager per i dilettanti

«Gestirò — dice — il comitato come un'azienda»

Quattro anni fa quando Romaldo Restagno, attuale presidente del Comitato regionale piemontese, prese in mano le redini del calcio dilettantistico piemontese, esordì affermando che aveva intenzione gestire il Comitato come se fosse un'azienda». Intento nobile e conseguito grazie anche una persona a lui molto vicina: Salvatore Fusco, attuale segretario, che in un certo continua la tradizione torinese dei dirigenti calcistici ad alto livello.

Fusco personaggio nel senso della parola poiché pochi come lui riescono districarsi nel labirinto delle carte federali, regolamenti, casistica cioè di tutti gli strumenti per manciare dalla cabina di regia di via Volta quel grosso complesso che è appunto l'organizzazione del calcio dilettantistico piemontese, un fenomeno in grande espansione e con tanti problemi risolti o ancora sul tappeto.

Molti sono dell'avviso che Fusco abbia un carattere difficile: non è vero; certo è uomo dal temperamento forte e quindi portato a prendere i problemi con risolutezza di termini, di poche, ma incisive parole, un po' aspro, come sanno essere i veri siciliani, uomo fermo nei suoi principi, consapevole che dirigere, nel calcio come in ogni altra attività, significa assumersi degli impegni doveroso di responsabilità. Soddisfatto dal lato organizzativo?

«*Naturalmente* — afferma Fusco —, *bisogna però cercare di fare sempre meglio. Esiste ancora molto spazio per innovazioni organizzative, vogliamo recepire i problemi di tutta l'area regionale affinché in fase decisionale essi possano trovare adeguata e rapida soluzione*».

Effettivamente Comitato regionale sotto l'impulso datogli da Fusco ha avuto un salto di qualità non indifferente. La macchina organizzativa «gira» come un orologio svizzero. Ormai sono lontani i tempi in cui società piemontesi si rammaricavano della gestione di «palazzo». Questo va tutto merito del segretario che immancabilmente per dodici ore al giorno pronto per qualsiasi esigenza al tavolo di lavoro.

Pierangelo Isolato

Risultati dei recuperi del campionato di Seconda Categoria:

Girone E: Bianzè - Ronzanese 2-2; GIRONE F: Teonocalcio - Bellavista 3-1; Borgofranco - Vill. Bertolini 0-1; Ciriacese - Soveco Esperanza 0-2; La Nolese - Piverone 4-0; GIRONE I: Leini - Rivarossa 3-1; GIRONE N: Santostefanese - Canelli 0-0.

ATINA — Cristina Tomasini si è aggiudicata domenica cross femminile della Valle Comino aggiungendo questa vittoria a quelle già ottenute Vinovo al trofeo delle Regioni. Assente la vincitrice dello scorso anno, la romena Enache.

Volley «minore», i risultati

C2: nel gruppo A, lotta fra Borgofranco Olimpia, con Lorenzoni terzo incomodo; nel gruppo B, tre squadre per accedere alla «poule-promozione»

C2 MASCHILE — *Ad un turno termine del girone di andata di questa prima fase la situazione in testa ai due gironi è già sufficientemente chiara. Nel gruppo fuori discussione la prima posizione del regolarissimo S. Anna mentre, staccate, lottano Borgofranco Olimpia Ao con il rinato Lorenzoni a fare da terzo incomodo. Nel girone tre le squadre che si stanno battendo per l'accesso alla poule promozione (riservata alle prime due) Junior Casale ed Arti Mestieri che stentano a sbarazzarsi della compagnia della sorpresa Santhià.*

Girone A: *Lib. Pinerolo - Lorenzoni Pinerolo 1-3; S. Anna - Borgofranco 3-0; Bellavista - Lasalliano 3-0; Origlia Savigliano - Olimpia Ao 1-3.* Class.: *S. Anna 12; Borgofranco, Olimpia 8; Lorenzoni 6; Origlia, Bellavista, Lib. Pinerolo 4; Lasalliano 2.*

Girone B: *Alpignano - Splendor Cossato 3-1; AeM - Elettromarket Al 3-0; Vallemosso - Santhià 2-3; Junior Casale - Caluso 3-2.* Class.: *Santhià, Junior 10; AeM 8; Vallemosso, Caluso 6; Alpignano, Elettromarket 4; Splendor 0.*

C2 — *In giornata che ha fatto registrare ben quattro 3-0 casalinghi (imprevisto quello del Kwt sul Virtus Novi), gli unici due colpi esterni sono venuti dalle compagini attualmente più in forma: il Manganelli capolista è passato, non senza faticare, ad Aosta (3-1 sul Cogne) mentre l'Ivrea ha sbancato Novara (3-1 alla Sanmartinese).*

Risultati: *Mondovì - Cuatto Giaveno 3-0; Unimorando At - Ottica Casati Cn 3-0; Cogne Ao - Manganelli Al 1-3; Lasalliano S. Paolo - Kennedy 3-0; Sanmartinese No - Ivrea 1-3; Kwt - Virtus Novi 3-0.* Class.: *Manganelli 12; Ivrea, Mondovì 10; Unimorando, Virtus Novi 8; Cogne 6; Ottica Casati, Sanmartinese, Kwt 4; Kennedy, Cuatto, S.P.L. 2.*

D — *Grossi mutamenti in testa alle classifiche dei tre gironi. Solo il volto del gruppo B rimane praticamente invariato per merito dell'autorità sfoggiata dal leader Chivasso che ha superato anche la Lib. Sme. Ricongiungimento generale, invece, nel girone A a della imprevista sconfitta del Mondovì a S. Damiano (2-3 con un tiratissimo 14-16 nell'ultimo set). Cade anche il Valdocco Gaber nel girone C (2-3 a Pallanza) e così Ciacolon alla prima esperienza serie D, può provare fin dal sesto turno l'esaltante esperienza del comando solitario della graduatoria.*

Girone A: *Acqui - Miraflori 3-0; Boves - S. Paolo 3-1; Arquata - Unimorando At 3-2; S. Damiano - Mondovì 3-2; Colle Sicart - Sadaf Savigliano 1-3; Villar Perosa - Collegno 3-0.* Class.: *Mondovì, Villar Perosa 10.*

Girone B: *Baro Strambino - Lib. Pinerolo 1-3; Chivasso - Sme Vc 3-1; Sanmartinese - S. Bernardo 2-3; Vercelli - Samone 2-3; Tigers Cuorgnè - Gilardi Pavic 0-3; Volpiano - Galliate N.D. per mancato arrivo Galliate.* Class.: *Chivasso 12; Lib. Pinerolo, Pavic 10.*

Girone C: *Altiora - Valdocco Gaber 3-2; Aurora Venaria - Arona 3-0; Cus To-Junior Casale 2-3; Serravalle-Lasalle 2-3; Armani - Ciacolon 0-3; Villata - Occhieppese 3-1.* Class.: *Ciacolon 12; Valdocco, Aurora, Altiora 10.*

D FEMMINILE — *Tutti i tre gironi hanno già trovato la loro squadra guida. Da tempo il gruppo B capeggiato in solitudine dall'Imi (le pinerolesi hanno ora in Casati e Doyukai le loro più valide avversarie) mentre solo sabato scorso Artauto Savigliano Galliate hanno preso decisamente la testa gironi A C approfittando delle sconfitte interne Maroso Arona.*

Girone A: *Arquata - Artauto 1-3; Ancol Cn - Lib. Pinerolo 3-0; Gimar Casale - Acqui 3-1; Maroso - Ufo Lingotto 0-3; Moncalieri - Tecnoedile At. 3-0.* Class.: *Artauto 10, Maroso 8.* **Girone** Occhieppese - *Casati 0-3; Châtillon - Lanzo 3-1; Doyukai - Santhià 3-0; Imi - Dal Lago 3-0; Fulgori - Venaria 3-1.* Class.: *Imi 10; Casati, Doyukai 8.*

Girone C: *Galliate - Valdocco 3-0; Arona - Altiora 2-3; Borgomanero - Rivarolo 0-3; Ciriè - Meneghetti 0-3; Delfini - Vallemosso 3-0.* Class.: *Galliate 10; Arona 8.*

Brusson: Coppa di sci nordico

ST-VINCENT — L'assessore regionale Turismo, Angelo Pollicini, ha presentato ieri la Coppa mondo sci nordico in programma a Brusson dal 24 gennaio in occasione 28ª edizione Coppa Consiglio Valle d'Aosta.

competizione si più prestigiose squadre di fondisti provenienti da ogni parte del mondo. Saranno presenti, oltre italiani, i finnici, svedesi, norvegesi, poi tedeschi, francesi, svizzeri, statunitensi e giapponesi. L'arrivo delle squadre domani e giovedì. manifestazione aperta sera di giovedì con la sfilata delle squadre partecipanti, accensione del tripode, poi fuochi d'artificio e incontro con le autorità.

La gara Coppa mondo fondo sulla distanza di 30 chilometri prenderà il via alle 9,30 di venerdì, dopo sulla pista misurati gli junior impegnati in una prova 15 chilometri. Domenica 9 partenza della

organizzatori prestigiosa manifestazione curando pista che, discretamente innevata, presenta qualche soprattutto nei punti più esposti, dove il rialzo degli ultimi giorni ha reso il nevoso più pesante e scorrevole. Persistendo situazione meteorologica dovranno puntarsi quasi mente la scelta di sciolline adatte, perché proprio che molta parte dei dipendere da un'indovinata sciolinatura.

g. m.

Anche nell'82, è solo Ford il modo più *Casual* di essere auto.

Casual è forte, simpatica, essenziale. Ad un prezzo incredibile: 4.431.000* lire

Un prezzo così, per un'auto scattante, robusta, spaziosa com'è "Casual", costituisce una [illegible] praticamente unico sul mercato automobilistico. "Casual" è stata progettata con intelligenza, pensata per chi bada alla sostanza delle cose. "Casual", per lui e per lei, vuol dire [illegible] e sentirsi giovani, dinamici, sicuri di sé. "Casual" (con motore 957 cc.) è Ford Fiesta '82. Più bella fuori, con i nuovi paraurti più grandi e avvolgenti e le finiture in [illegible] opaco; più comoda dentro grazie ai nuovi sedili anatomici, alle [illegible] sospensioni che ti consentono una guida in tutto relax raramente riscontrabile in altre vetture [illegible] stessa classe, e alle nuove tappezzerie in tessuti pregiati. La strumentazione è migliorata nel design ed ha una nuova illuminazione. Tutta la vettura è completamente protetta da un eccezionale trattamento anticorrosivo che applicato al sistema di scarico ne raddoppia la durata nel tempo. Un'auto così brillante su strada e con consumi così ridotti, la trovi solo dai Concessionari Ford.

✓ **E oggi, inoltre, [illegible] la tua "Casual" puoi ottenere:**
— la [illegible] EXTRA, un programma esclusivo Ford di garanzia triennale
— l'iscrizione al FORD CLUB, un [illegible] modo di distinguersi e [illegible] vantaggi.

Casual è Ford Fiesta '82.

Tradizione di forza e sicurezza

(* IVA esclusa - Franco Concessionario)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible] via Nizza [illegible] cucina servizi 8 [illegible] a mutuo senza cambiali. [illegible]tre 531 578 - 531.677 - 521.1431.

IFIM
liberi adiacenze piazza Massaua stessa casa camera tinello cucinino al piano attico e camera [illegible] bagno al piano rialzato ad uso abitazione e/o ufficio. Tel. 515.582.

[illegible]
libero a Samarra via Trinità [illegible] camere cucina doppi servizi [illegible] rifiniture. Tel. 515.582.

[illegible]
libero corso San Martino in elegante stabile d'epoca salone pranzo 4 camere cucina servizi parzialmente da ristrutturare 235 milioni. Tel. 515.582.

[illegible]
libero S. Rita presso via Tripoli prestigioso attico di salone tre camere tinello cucinino doppi servizi lavanderia garage per 3/4 auto. Tel. 515.582.

IFIM
libero via Padova soggiorno camera tinello cucinino servizio particolari rifiniture. [illegible] 515.582.

IFIM
Venaria [illegible] To-Druento appartamenti di 1-2 camere tinello [illegible] auto [illegible]. Tel. 515.582.

[illegible]
8 appartamenti occupati in [illegible] Maroncelli di [illegible] tinello cucinino [illegible] 38 milioni cadauno. Tel. [illegible].

IL MATTONE [illegible] libero p.zza Robilant signorile 8 [illegible] piano alto ampi balconi mutuo. [illegible] 532.760 - 531.927.

[illegible] vende [illegible]c Belgio signorile 3 [illegible] cucina [illegible] abitabile minimo [illegible]. Tel. 531.927.

IL [illegible] vende libero [illegible] Napione signorile 3 vani terrazzo [illegible]. Tel. 531.927.
IL MATTONE [illegible] liberi corso Spezia stessa casa 2-3 camere cucina servizi mutuo. Telefonare 531.927.
IL MATTONE vende liberi [illegible]. Milano [illegible] casa recenti camere [illegible] servizi [illegible] minimo contante resto mutuo. Tel. 532.760.
IL MATTONE vende liberi [illegible] Stradella signorile 1-2 camere tinello servizi recenti minimo contanti più mutuo. Tel. 532.760 - 531.927.
IL MATTONE vende libero corso Agnelli casetta cucina servizio 20 milioni contanti [illegible] ampie dilazioni. Tel. 532.760 - 531.927.
IL MATTONE vende libero via Cigna camera cucina [illegible] milioni contanti. Telefonare [illegible].
IL [illegible] vende libero corso Francia camera cucina 26 milioni mutuo. [illegible] 760.
IMPRESA vende in stabile alloggi ultimati con riscaldamento singole doppi servizi Pellerino frazione Maroccni via Terni nuovi di fronte alla chiesa. Telefonare 626.067.
[illegible] stabile nuovo alloggi pronta consegna 2 [illegible] tinello cucinino bagno [illegible] 61 milioni [illegible] 920.6848.
LIBERI in palazzina completamente ristrutturata via San Marino 89/14 soggiorno 2 camere cucina [illegible] terrazzo personale in fiore pomeriggio. Telefonare 531. [illegible].

[illegible] in [illegible] recente adiacente corso Potenza [illegible] ingresso bagno 38 milioni, 2 [illegible]re tinello [illegible] bagno 70 milioni Consuledile 833.322.
[illegible] piazza Castello mono-bilocali [illegible] bagno [illegible] angolo cottura [illegible] stabile [illegible] ristrutturato [illegible] riscaldamento mutuo finanziamenti [illegible]. 510.801.
LIBERI 1-2-3 [illegible] cucina [illegible] casa abitabile [illegible] intrisi, ottimo prezzo dilazioni. Casamercato 650.38.881.
LIBERO a L. 34 milioni 500 mila vendo in corso Francia zona Aeronautica ingresso camera cucina terrno bagno. Tel. 502.386.
[illegible] adiacente via Pietro Micca via Barbaroux 3 camere cucina bagno 39 milioni 900 mila facilitando Telefonare 519.894.
[illegible]O casa signorile di anni 5, corso [illegible] mano 53, 3° piano, alloggio 2 letto salottino cucina doppi servizi [illegible]. Tel. 510.359.
LIBERO Centro Europa [illegible] appartamento di ingresso salone 2 [illegible] c[illegible] box. Tel. 505.917 Grimaldi
LIBERO completamente arredato via Foligno, camera cucina bagno. Facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro [illegible] - 553.204.
LIBERO corso Montecucco sig[illegible] 8 camere tinello cucinino ingresso 2 [illegible]. Costruzione recente. Telefonare 510.801 ufficio.

LIBERO corso Giulio Cesare soggiorno 2 camere cucinetta servizi mutuo permesso. Telefonare 548.426 ore ufficio.
[illegible] corso Vercelli, 1 camera cucina be[illegible] minimo contanti e d[illegible] pagamen[illegible]. Immobiliaretoro 549. [illegible] - 553.204.
Crocetta 3 ampie [illegible] bagno ingresso ripostiglio disimpegno 2 balconi 2 [illegible] L. [illegible] milioni casa d'epoca finanziamento e dilazioni. Telefonare 510 801 ufficio.
LIBERO in Borgata Vittoria alloggio 7° piano di soggiorno [illegible]mera [illegible] cucina servizi terrazzo cantina. Tel. 510.801 ufficio.
[illegible] ingresso salone 2 [illegible] cucina bagno giardino privata L. 115 milioni dilazio[illegible]. T[illegible] tel. 545.662.
LIBERO Leini [illegible] in casetta alloggio di 1 camera servizi L. 15 milioni, conveniente, mutuo e [illegible]. Telefonare 510.801.
LIBERO [illegible] Vigliani - De Maistre molto [illegible] [illegible] cucinino bagno. Telefono, arredato, L. 42 milioni. [illegible] Anna Appia [illegible].
[illegible] Pregera [illegible] piano alto saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Telefonare 543.330.
[illegible] Caligriano 8 [illegible] cucina [illegible] ingresso cantina L. [illegible] mila, mutuo e dilazioni. Telefonare [illegible].

LIBERO in Rita [illegible] tinello cucinino bagno piano 1° via Barletta [illegible] 85 milioni. Telefonare 556.374.
[illegible]d salone 2 camere cucina bagno ve[illegible] e terrazzo piano 8° piazza Campanella vendo 125 milioni. Telefonare 556.374.
[illegible] Santa [illegible] ultimo piano 2 [illegible] soggiorno pranzo cucina [illegible] terrazzo cantina mutuo e dilazioni. Telefonare 510.801.
LIBERO signorile, precollina, salone-studio 3 camere, camera servizio, tinello, cucinino, tripli servizi + 2 box auto. Pagamento facilitato. Immobiliaretoro 549.761 [illegible].
LIBERO strada Antica di Grugliasco 277: [illegible]mera tinello bag[illegible] ingresso riscaldamento, vendo 38 milioni. Telefonare 485.255.
LIBERO ufficio o alloggio 3 [illegible]le cucina servizi via Madama Cristina 1° piano [illegible] 58 milioni Grimaldi 596.262.
LIBERO vendesi S. Rita 8 [illegible] saloncino tinello cucinotto [illegible] [illegible] Elite Case [illegible].
LIBERO vendesi in villa via Guido Reni 8 [illegible]mere cucina servizi box giardino condominiale Elite Case tel. 505.538.
LI[illegible] via Cigna 3 camere cucina, servizi cantina L. 85 milioni riscaldamento ascensore, [illegible] e dilazioni. Telefonare 510.801.

(continua)

OROSCOPO OGGI

di [redacted] Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Un trigono negativo dominato da Vene-[redacted] contrasterà [redacted] affetti creandovi degli screzi con la persona amata che si sentirà particolarmente offesa [redacted] un vostro atteggiamento altezzoso: [redacted] più dolci e sottomessi se volete riconquistare [redacted] sua stima e il suo affetto. Attenzione a perdite d'interessi.

TORO (21 aprile - [redacted] maggio)
In giornata sarete in grado di risolvere alcune questioni che vi stanno particolarmente a [redacted] Buoni [redacted] gli interessi ma attenzione a [redacted] vorrebbe truffarvi. Positivi anche i viaggi all'estero soprattutto se d'affari: avrete, infatti, la possibilità di condurre a buon termine trattative personali.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
[redacted] giornata [redacted] all'appello tutta la vostra lucidità e la [redacted] pre-[redacted] di spirito poiché [redacted] avete bisogno per risolvere [redacted] chiarezza quanto [redacted] tempo attendevate.

[redacted] (22 giugno - [redacted] luglio)
Avrete proposte [redacted] un miglioramento [redacted] carriera proprio in questo periodo [redacted] sembrava [redacted] negativo. Nuove proposte interessanti vi verranno offerte grazie anche alla collaborazione [redacted] una persona influente [redacted] di cui godete la massima [redacted]. Gli effetti sono contrastati da Venere [redacted] negativo.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Un trigono astrale dominato [redacted] un [redacted] particolarmente disposto verso di voi sarà di estremo vantaggio: il pianeta, infatti, [redacted] favorirà nel commercio mentre Giove [redacted] iniziative e [redacted] Sole governerà la buona riuscita [redacted] ogni cosa. [redacted] prospettive anche [redacted] materia di sentimenti.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V. A. Doria [redacted] - Tel. 510 938
PROFUMI

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Positivi gli [redacted] e [redacted] questioni d'inte-[redacted]. Mercurio, infatti, [redacted] in aspetto favorevole, vi avvantaggerà notevolmente [redacted] nelle nuove attività e nelle iniziative. Anche [redacted] vi appoggerà [redacted] ma anche nei viaggi, specie se di piacere.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
In giornata godrete di facilitazioni e avrete [redacted] possibilità [redacted] contattare [redacted] sone che «contano» e [redacted] in qualche modo potranno esservi [redacted] utili. Per quanto concerne l'amore Venere, [redacted] congiunzione negativa, faciliterà ed avvantaggerà le relazioni e le conoscenze extra-coniugali.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Per taluni [redacted] sono possibili [redacted] depressivi di origine prevalentemente affettiva: il partner [redacted] vi ricambia l'affetto [redacted] provate per lui e questo [redacted] motivo di grande dolore. Dovrete [redacted] coraggiosi e decisi e affrontare la situazione di petto [redacted] volta [redacted] sempre.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Cercate di impegnarvi [redacted] per conseguire i risultati che vi siete preposti. Gli astri, infatti, pur [redacted] particolarmente favorevoli non si opporranno a soluzioni positive ed a conclusioni favorevoli soprattutto nel lavoro e negli interessi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Possibile per molti qualche [redacted] nel corso della realizzazione di progetti personali: impegno e tempestività varranno [redacted] risolvere in proprio favore anche le situazioni delicate. Per quanto concerne [redacted] lavoro non [redacted] preoccuparvi perché [redacted] previsto un radicale mutamento in meglio.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
C'è il pericolo di qualche complicazione legale a causa [redacted] furti o comunque [redacted] perdite d'interesse: [redacted] di tenere tutta la calma ed affrontate analiticamente [redacted] situazione senza lasciare nulla [redacted] o all'approssimazione.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
La situazione si preannuncia [redacted] Giove e Mercurio vi saranno favorevoli nelle soluzioni definitive che, [redacted] nostante qualche invidia e qualche [redacted] tiverta vi varranno successo e guadagni. Piacevoli [redacted] in campo affetti-[redacted] che potranno dare inizio [redacted] una ardente relazione extra-coniugale.

IL GASDOTTO SIBERIANO CHE [redacted] L'OCCIDENTE

da «la Repubblica»

Lettere dei lettori

Rai Torino... emarginata

Vorrei chiedere tramite [redacted] vostro giornale al dott. Emilio Pozzi, direttore del Centro di produzione Rai-tv di Torino, [redacted] son programmi di sviluppo [redacted] di produzione della sede torinese della Rai. Chiedo ciò, in quanto a noi torinesi «sa tanto» di emarginazione della nostra cultura artistica [redacted] musicale che riscontriamo [redacted] quando [redacted] Torino [redacted] n'è andato Ugo Zatterin.

Infatti continuamente notiamo che i più importanti programmi televisivi vengono prodotti dalle sedi di [redacted] (nulla da eccepire [redacted] quanto è pur sempre la capitale d'Italia) [redacted] di Milano (vedi l'alto indice di gradimento [redacted] Portobello oppure di Blitz, o [redacted] TG l'una della domenica, [redacted] la Domenica sportiva, Fantastico 2, e così via...), mentre Torino [redacted] livello «nazionale» non conta proprio nulla. E' addirittura sparito l'indirizzo «Casella postale [redacted] Torino». Tutto ciò significa veramente emargi-[redacted] culturale di Torino in quanto musicisti, ballerini, aspiranti presentatori, comici, giovani attori ben poche spe-[redacted] avranno di lavorare presso la Rai («il feudo di pochi» [redacted] una volta di più confermato).

E così vedremo ballerini della Scala partecipare ad ogni [redacted] di spettacolo, giovani cabarettisti sempre più sfornati da Milano e così via... [redacted] così Torino [redacted] i [redacted] valenti artisti [redacted] avrà [redacted] possibilità [redacted] vederli in televisione (basti l'esempio sintomatico del bravissimo Felice Andrea-[redacted] che si è trasferito a Milano [redacted] vuol lavorare con una certa continuità alla tv). [redacted] pertanto cari amici torinesi la disoccupazione culturale a Torino soprattutto [redacted] colpa della Rai continuerà [redacted] così questi bravi artisti che rispondono al nome di Gabriella Choen e Loredana Furno (ballerine), Gigi Venegoni, Marco Bonino e Cristina Gaz-[redacted] (cantanti), Gianni Grossi [redacted] la sua «Jazz Studio Orchestra» [redacted] 22 elementi oppure Renato Germonio [redacted] ancora Gigi Cavicchioli (musica jazz), Jean Porta oppure Giorgio Faletti, oppure Ren-[redacted] Gallo (per il cabaret), la Lionetta o i Cantambanchi [redacted] la [redacted] folk [redacted] molti bravi musicisti o complessi di musica classica ecc., [redacted] le possibilità di partecipare a spettacoli a livello nazionale. [redacted] dire che spera-[redacted] tanto nel nuovo direttore! *Giovanni Delmastro*

Medicinali per leucemici

Da qualche tempo in Italia non si producono [redacted] medicinali che hanno [redacted] base l'idrosaiurea, elemento determinante per la cura della leucemia mieloide. La spiegazio-[redacted] sarebbe che questi medicinali sono diventati poco remunerativi.

Il problema socio-sanitario, allora, dove [redacted] a finire, [redacted] la salute dei cittadini chi la tutela? Noi leucemici purtroppo stiamo «sbattendo» la testa a destra e a manca, ma lo specifico non si trova. Cosa dob-[redacted] fare? Andare in Germania o in Svizzera, lì si trovano, ma un flacone costa circa 140 franchi svizzeri.

Lettera firmata

Le [redacted] della benzina

Nell'ultima puntata televisiva di «Flash», [redacted] proposito di un'indagine Doxa [redacted] quale gli italiani per il 1982 si augurano, fra l'altro, una diminuzione del prezzo [redacted] benzina, [redacted] Bongiorno candido, candido, ha esclamato: «Ciò non [redacted] possibile perché dipende [redacted] internazionali». Vale la pena [redacted] ricordare che sulle [redacted] lire che paghiamo per un litro, ben 580 sono di tasse. *Fausto Gardini*

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 ingresso libero.
CLUB 84: 21 [redacted].
[redacted] ore 15,30 [redacted]
TROCADERO: ore [redacted] Claudio Parente.

LE PARADIS - Danze - Piano Bar (S. Massimo 14) - t. 830.775): Vocalmen.
[redacted] **- PIANO BAR** (via P. [redacted] 22, tel. 540.854): tutte le sere 21,30.
[redacted] **- PIANO BAR** (C. Battisti, 3 - t. 532.492): Luciano - Gallino - Rita.
SHAKER DISCOTECA (C. [redacted] 3).

GALLERIE E MUSEI

APPRODO (Bogino 17): P. Black.
ARTECENTRO-QUAGLINO: Pellicioli.
[redacted] 121 (Nizza 121): L. Almone, C. [redacted], M. Calderini, V. Cavalleri, L. [redacted]eani, C. Follini, A. Fontanesi, A. Lupo, C. Maggi, A. Pasini, C. Pittara, G. B. Quadrone, E. Reicend, A. Tavernier, [redacted].
BODDA: (via Cavour 26): L'arte nei [redacted] li Dipinti e antiquariato.
GALLERIA SALZANO: Gianni Del Bue (P. Carignano 2) dalle 16 alle 19,30.
[redacted] (De Gasperi, 35) Tosco.
PORTICI (885.476): Torino vista da [redacted] pittori. Or. 15,30 - 19,30.
[redacted] **GIORS:** Arzuffi, Semeraro, [redacted].
ZABERT (piazza Cavour 10): Aspetti dell'arte figurativa occidentale e orientale dal XIII al XIX sec. Tel. 878.627 - 875.616.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

GERMAN: Camillo Merlo, oli [redacted] disegni.
CITTADELLA: Gian Antonio.
[redacted]O: Guido Tallone.
DORIA: Guarlotti, Vellan, Vagaggini, Merlo, Damiano. Manifesti Epoca.
[redacted] (Solferino 2, t. 534.473): «Idea per una collezione». Olii, tempere, grafica contemporanea. Lunedì chiuso.
LA GIOSTRA - Asti: Guido Botta.
LA BUSSOLA (via Po, 9). Personale [redacted] Mimì Schieroni.
LE IMMAGINI: Maestri contemporanei.
[redacted] **CERAMICHE** (Lungopò Cadorna 1 - tel. 877.610): «Arte in Farmacia».
VIOTTI: 80 anni di Nicolaj Diulgheroff.

MUSEO [redacted] MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (Palazzo Chiablese): **«La Titanus e i nostri d'Argento»:** alle 16 e 21, 15 **«L'eredità Ferramonti»** di M. Bolognini con F. Testi, A. Quinn, [redacted], L. Proietti, A. Asti (Italia 1976 colori, min. 120).
MOLE ANTONELLIANA: Assessorato per la Cultura Amici torinesi dell'Arte contemporanea. Mostra **«Mirrors and windows»** ultima settimana sino al 24 gennaio 1982.

CINEMATOGRAFI

FUORI CITTA'

[redacted]
[redacted] People. Viet. [redacted].
[redacted]
LUX: Erotic excitation. Viet. 18.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Joe perversion 80. V. 18.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: 1997: fuga da New York.
[redacted]
NUOVO [redacted] il tempo [redacted]
CIRIE'
[redacted]ANO: La vedova del [redacted]. V. 14.
ITALIA: Blue obsession. Techn. Viet. 18.
NUOVO: oggi chiuso.
MONTANARO
VITTO[redacted] Ingorda in [redacted] hard-core. V. 18.
NICHELINO
[redacted]: Marlon play girl super porno. V. 18.
[redacted]
HOLLYWOOD: I fichissimi.
ITALIA: A.A. porno agenzia.
NUOVO: La dottoressa [redacted] militare.
RITZ: Culo e camicia.
PIOSSASCO
[redacted] **GIORGIO:** Un uomo chiamato cavallo.
SETTIMO
GARIBALDI: Porno strike.
SUSA
CENISIO: Saturn 3.
VALPERGA
AMBRA: Joy porno Usa 81.
[redacted]
[redacted]: Porno infermiera della clinica [redacted].

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO (via Guido Reni) alloggio: 4 [redacted] cucina [redacted], [redacted] milioni più mutuo. Torincasa, 541.419.
[redacted] arbco vista collina signorile salone cucinotto 2 camere bagno soffitta cantina Telefonare 510.801 ufficio
LIBERO via Po 2 camere salone cucina ingresso bagno cantina 3 arie L. 88 milioni, mutuo e dilazioni Telefonare 510.801 ufficio.
LIBERO via Sgorgio completamente ristrutturato [redacted] camere tinello cucinino bagno + [redacted] tina L. 46 milioni 500 mila dilazionabili. Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.
LIBERO vista collina via Papa Giovanni [redacted] signorile ingresso 2 [redacted] bagno [redacted] milioni più mutuo. Tel. 351.393.
[redacted] zona Valentino in casa d'epoca [redacted] camere cucina [redacted] servizi doppi ingressi cantina, divisi[redacted] adatto ufficio o abitazione. Possibilità box. Telefonare [redacted]
[redacted] di Campagna pressi via Borgaro libero subito [redacted] camera tinello cucinino servizi affare. Tel. Bit 532.554.
[redacted] Mirafiori Sud libero recente 4 camere cucina bagno box piano alto 68 milioni più 5 milioni mutuo permute. Tel. 756.625.
MAIDRA piazza Adriano libero [redacted] bagno terrazzo piano alto 115 milioni permute dilazioni. Telefonare 753.989.
[redacted] con angolo cottura e [redacted] in stabile d'epoca [redacted] San Domenico [redacted] milioni [redacted] mila. Telefonare [redacted].
[redacted] libera pressi [redacted] Regio Parco interamente ristrutturata con servizio interno e angolo cottura Sefim vende prezzo affare. Telefonare 487.741.
[redacted] libera termo bagno 50 mq L. 33 milioni. Telefonare 011 901.5931.
[redacted] Torino libera villa trifa-[redacted] con parco anche frazionando permute. [redacted] 548.214.
MARE' [redacted] liberi centralissimi in palazzo d'epoca appartamenti stessa [redacted] varie me-[redacted] ristrutturati con possibilità scelta materiali. Tel. 548.214.
[redacted] libero in zona signorile prestigiosa [redacted] più servizi [redacted]. 548.214.
[redacted] vende libero [redacted] Montecucco signorile appartamento [redacted] 140 più box [redacted]. Tel 548.214.
MA[redacted]' vende [redacted] lungo Po Antonelli in palazzo signorile appartamento mq 160 più box auto. Tel. 548.214.
MARE' vende liberi via Villa della Regina in palazzo d'epoca appartamenti stessa casa ristrutturati mq 200-220 permute. Tel. 548.214.
MARE' vende monolocali e bilocali [redacted] casa zona signorile alto reddito. Tel. 548.214.

MEC CASE tel. 533.025 [redacted] in stabile d'epoca via S. Quintino angolo corso Galileo Ferraris camera [redacted] bagno 19 milioni, [redacted] cucina gabinetto 15 [redacted], [redacted] cucina bagno da 33 a [redacted].
[redacted] **CASE** tel. 533.025 vende via Calandra [redacted] 2° piano 2 camere cucina gabinetto 19 milioni 2 camere cuc[redacted] bagno 27 milioni 7 camere cucina bagno [redacted] milioni.
[redacted]**EC CASE** tel. [redacted] vende via [redacted] 73 piano rialzato salone camera tinello [redacted] al libero fine '82, 57 milioni.
MIRAFIORI via [redacted] camera ti[redacted] cucina [redacted] bagno 30 milioni [redacted] mila ra-[redacted]. Telefonare 519.894.
MONCAL[redacted] [redacted] Sestriere [redacted] 2-3 [redacted] cucina da [redacted] milioni 900 mila magazzini liberi ed occupati [redacted] milioni personale in loco. [redacted] 531.186.
MONOCAMERA libera, [redacted]ila, [redacted] attico, con angolo cottura ripostiglio [redacted]. [redacted] signorile [redacted]. Falfia [redacted]
MONOLOCALE libero in corso Vittorio con [redacted] soggiorno angolo [redacted] bagno completamente arredato volendo forte reddito L. 20 milioni minimo contante. La Cittadella tel. 519.260 - 532.170.
NICHELINO libero recente: camera tinello cucinotto servizi, [redacted] milioni più [redacted]. Torincasa, 541.419.
[redacted] camera [redacted] cucinino bagno dilazioni di pagamento [redacted] Serim Rivoli. [redacted]. 958.7295.
ORBASSANO via Juvarra 3 liquidiamo piano rialzato camera cucina bagno per fine frazionamento. Lux Case [redacted].

O R I E B

[redacted] A Immobiliare vende libero zona Francia camera [redacted] cina ingresso bagno ripostiglio cantina facilitazioni. [redacted] re 540.220.
ORIEB B Immobiliare vende corso Vercelli attico panoramico [redacted] tinello cucinino [redacted] bagno [redacted] ampio terrazzo costruzione [redacted]. Telefonare 540.220.
[redacted] C Immobiliare vende [redacted] Cremona, tre camere cucina ingresso bagno cantina ampio terrazzo. Mutuo e facilita-[redacted]. Telefonare 540.220.
ORIEB D Immobiliare vende [redacted] Trapani ultimi alloggi [redacted] camera cucina ingresso bagno cantina, monocamera [redacted] servizi. [redacted] 540.220
[redacted]B E Immobiliare vende zona Gran Madre residui alloggetti camera cucina servizi esterni. Possibilità abbinamenti vere occasioni. Telefonare 540.220.
PIAZZA Statuto libero 2 camere tinello termo bagno ascensore, L. 68 milioni Telefonare 011 901.5931.
PRECOLLINA pressi Quintino [redacted] libero piano rialzato ingresso camera tinello cucinino servizi più sottostante seminterrato [redacted] mq 40 Telefonare Anna Appia 537.223.
[redacted] corso Marconi minialloggio mansardato libero [redacted] milioni [redacted] mila contante + mutuo Sefim vende. Tel. 487 741.

PRIVATAMENTE vendo centralissimo adiacente via Roma Galleria S. Federico libero mq 180, adatto ufficio abitazione. Tel. 901.5931.
PRIVATO [redacted] libero adiacente via Mongi-[redacted] camera tinello bagno [redacted] a [redacted] 38 milioni. [redacted]. [redacted].393

REALIMMOBILI
375.972 [redacted] stessa [redacted] Beinasco Fornaci, spaziosi [redacted]ra tinello 64 mq. 71 [redacted] anche abbinabili.

REALIMMOBILI 389.565 libero zona largo Borgaro [redacted] camere cucina bagno 77 milioni.
REALIMMOBILI 375.[redacted] Beinasco via S. Giacomo spaziosa occupato [redacted] tinello cucinotta casa del '70.
RIVOLI centro libero recente spazioso [redacted]ra tinello cucinino servizi [redacted] e permute vende Serim Rivoli. Tel. 958.7295.
RIVOLI [redacted] Posta Vecchia libero [redacted] camere tinello cucinino servizi cantina posto auto vende Serim Rivoli. [redacted]. 958.7295.
S. [redacted] liberi [redacted] recenti 1-2 camere tinello cucinino [redacted] box dilazioni. Casamercato [redacted].

S. MAURO [redacted] **Sagittario prestigioso alloggio 2** [redacted] **servizi,** [redacted] **3** [redacted] **saloncino con camino servizio box 3 auto. Tel.** [redacted]

S. RITA via Taggia n. 1, recente costruzione camera tinello cucinino bagno minimo [redacted] tanti mutuo fondiario e dilazioni [redacted] pagamento. Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.
[redacted] Rita prestigioso in residence [redacted] piscina tennis parco salone camera cucina sufficienti 60 milioni. [redacted]. BIT 532.554.
SETTIMO libero ampio [redacted] camere soggiorno cucinotta servizi ascensore [redacted]. Progetto, 885.892 - 871.796.
SETTIMO Torinese appartamenti liberi [redacted] camere tinello servizi cantina e piazzi [redacted] taggiosi. Telefonare Grimaldi 911.3666.
STUDIO immobiliare vende ottimo affare scopo investimento 3 [redacted] cucina servizi [redacted] Francia. Tel. 480.846.
STUDIO [redacted] vende libero [redacted] Beve [redacted] camere tinello cucinino servizi [redacted] prezzo interessante. Tel. 480.846.
STUDIO immobiliare vende libero via Pianezza ingresso [redacted] cucina–servizi mq 50 contanti L. 20 milioni [redacted]. 480.846.
[redacted] vende libero [redacted] Coppino ingresso 2 camere cucina servizi mq 75 L. 53 milioni più box Tel. [redacted].
[redacted] villa signorile in costruzione ven-[redacted] Studio Sergio Delmastro. Tel. 650.3974.
ULTIMO piano vista collina libero 2 [redacted] tinello cucinino bag[redacted] 1968 mq 92 [redacted] Traiano. Tel. 619.1351.
USAV 747.729 vende in via Milano [redacted] nuovo adatto ufficio 500 mq. 9 vani tripli [redacted] vizi 2 saloni [redacted] cucine divisibile in 2 appartamenti indipendenti.
[redacted] 747.729 vende a Piossasco [redacted] in recente sta[redacted] camere [redacted] cantina[redacted] pagamento.
USAV 747.729 vende a Verolengo stesso stabile camera tinello libero e [redacted] vani tinello locato volendo [redacted] auto. [redacted].
[redacted]**IGL**[redacted] alloggio di 2 camere [redacted] servizio L. 21 milioni dilazionabili. Tecnokasa tel. 545.662.
[redacted] via Ameti 90 signorilissimi appartamenti mai abitati [redacted] 1-2 camera cucina servizi da L. [redacted] più mutuo disponibilità box sconto 4% fino a fine gennaio. [redacted]. 506.464 - 495.853 ufficio vendita sul posto.
[redacted] Berthollet [redacted] ascensore 2-3 camere cucina bagno anche liberi [redacted]. Lux Case tel. 546.476.
VIA [redacted] adiacenze appartamento [redacted] ingresso 3 [redacted] cucina servizi [redacted] ufficio. Tel. 506.917 Grimaldi.
VIA Donizetti angolo via Saluzzo [redacted] 1-2-3-4 camere cucina bagno negozi magazzini box da 26 milioni 500 mila a 96 milioni personale in loco. Tel. 531.186.
VIA Stradella ingresso 2 camere cucina servizi L. 35 [redacted] dilazionabili vende Tecnokasa tel. 545.662.
VIA Talucchi vicinanze [redacted] ingresso 3 [redacted] cucina servizio [redacted]. Studio Sergio Delmastro. Tel. [redacted].
VILLA bifamiliare a Druento posizione panoramicissima 2 alloggi box 3 auto magazzino [redacted]no L. 170 milioni dilazioni. [redacted] 519.260 - 532.170.
VILLA [redacted] Moncalieri indipendente [redacted] 2 piani 3 cam[redacted] tinello cucinino doppi servizi box taverna giardino mq 450 mutuo e dilazioni. [redacted]650.7063 - 657.516.
VILLA lussuosa uni-bifamiliare [redacted], in complesso residenziale, [redacted] re cucina biingressi biservizi [redacted] lavanderia [redacted] auto [redacted] L. 195 milioni ampie dilazioni. La Cittadella tel. 519.260 - 532.170.
[redacted] centro 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina L. 52 milioni mutuo e dilazioni. Telefonare 510.801.

VUOI ACQUISTARE UN IMMOBILE

DAL PRIVATO?

Telefonandoci risolverai ogni tuo problema. Tel. 532.130.

[redacted]**NA** Barriera [redacted] Milano alloggi 1-2-3 camere cucina ingresso bagno da L. [redacted] milioni posti auto in cortile. Telefonare [redacted]01.
ZONA corso Cairoli [redacted] da ristrutturare mq 55 più [redacted] 75 [redacted]. Studio Sergio Delmastro. Tel. 650.3974.

ZONA CRIMEA

[redacted] spazioso uso ufficio [redacted] ingresso bagno 1° [redacted] dilazioni permute Crimea SNC. [redacted] 585.801.
[redacted] piazza Castello appartamento da ristrutturare [redacted] uso ufficio mq [redacted] vendesi. Studio Sergio Delmastro. Tel. [redacted].3974.
[redacted] piazza Sofia [redacted] recente costruzione [redacted] camere tinello cucinino servizi [redacted], mutuo [redacted]. Telefonare 510 801 ufficio.
[redacted] Valentino in stabile d'[redacted] alloggi [redacted] 1-2-3 camere cucina ingresso cantina [redacted] L. 21 milioni possibilità box au[redacted] riscaldamento centrale. Telefonare 510.801 ufficio.
[redacted] via Della Rocca appartamento in parte [redacted]ardato da ristrutturare mq [redacted] circa vendesi. Studio Sergio Delmastro. Tel. 650.3974.

20 Domande [redacted]

A.A. ATTENZIONE [redacted] vostra [redacted] Lunica Immobiliare [redacted] nostri clienti [redacted] renziali 2-3-4 vani e servizi in Torino o cintura. Telefonare 760.132 - 752.9[redacted].
A. [redacted] bancario urge anni 3 alloggio zona centro minimo mq 110. Telefonare al 779.516.
ABBISOGNAMI ufficio di alta rappresentan-[redacted] di facile parcheggio signorile mq 150/200. Telefonare 779.516.
[redacted] idraulico cerca libero 1-2 vani [redacted] Barriera Milano Borgata Parella [redacted] Regina Telefonare 760.132 Lunica srl.
C[redacted]ZIERE in proprio con moglie e [redacted] bo cerca libero 2 vani servizi in Borgo Po o Madonna del Pilone. Telefonare 760.132.
CERCHIAMO in affitto alloggio vuoto [redacted] 2-3 [redacted] periodi tra[redacted] causa trasferimento in Pinerolo zone limitrofe. Telefonare 986.3782.
[redacted] in affitto appartamento in Torino con 2 vani cucina bagno disponiamo [redacted] mila mensili [redacted] agenzia. [redacted]. 533.987.
OPERAIO e impiegata cerca per [redacted] libero 3 [redacted] servizi [redacted] Borgo [redacted] donna Campagna. Telefonare 760.132 Lunica.
PER periodi transitori industria cerca alloggi arredati 1/2 vani in Torino per dipendenti in trasferta. Telefonare [redacted].3457.
PROFESSIONISTA con moglie e [redacted] referenziato [redacted] affitto [redacted] tinello [redacted] zona Parella Francia Senia [redacted]. Telefonare [redacted]
[redacted] molto referenziato cerca in Torino [redacted] minialloggio ammobiliato come 2° casa. Telefonare 740.489.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI pied-à-terre in Torino semicentro 2 o 3 vani servizi arredamento [redacted]. [redacted]. 651.921.
A. [redacted] uso ufficio zona Cro-[redacted]a camera c[redacted] servizi L. 300 mila mensili. Telefonare 501.246.
A. [redacted] uso ufficio zona Mirafiori 2 camere cucina servizi L. 250 mila mensili. [redacted]. Tel. 595.608
A. INTERPELLACI [redacted] alloggi [redacted] cercheremo di risolvere il problema [redacted] alloggi stessa casa. Telefonare all'im-[redacted] Lunica [redacted].
A referenziato affitto minialloggio [redacted] pied-à-terre arredato. Telefonare 502.386.
[redacted] alloggi arredati 1/2 vani stessa [redacted] in Torino uso 2° casa. Telefonare 596.4740.
[redacted] alloggetto arredato ad uso pied-à-terre [redacted] a referenziati. Rubiolo Immobili, 751.826.
AFFITTASI a riservati ambiente elegantemente arredato con bagno e servizi di pulizia. Di Salvatore 587.635 - 597.183
AFFITTASI [redacted] monolocali [redacted] arredati a referenziati abitazione transitoria. Telefonare 518.617
AMMOBILIATI a[redacted] in Torino in [redacted] signorile appartamenti a studenti o pied-à-terre. Telefonare 757.264
ELEGANTE residence [redacted] Mirafiori affitta appartamenti arredati via Piave 62. Tel. [redacted].
SEDE [redacted] uffici [redacted] di segreteria recapito postale telefonico sala [redacted]ioni zona centro. Telefonare 650.2181.
STUDIO [redacted] affitta uffici ristrutturati centrali stessa [redacted] ingresso [redacted] vani. Tel. [redacted].
UFFICI [redacted] centrali [redacted] segreteria [redacted]lo postale telefonico [redacted] riunioni. Via Sacchi 16. [redacted]. 518.553.
[redacted] Cibrario [redacted] stabile signorile [redacted] ufficio composto di ingresso [redacted] servizi. Telefonare 510.801 [redacted].
[redacted] affittasi sposi alloggetto moderno. Rivoigeni Mobilificio corso S. Martino 4.

24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato [redacted] sione che stavate cercando. Raspino via Cirio 2. Tel. 287.368.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. LIRE 14.700.000
Casamercato s.p.a. vende rustico con 300 mq di terreno servito di acqua potabile, luce, strada asfaltata. Pagamento rateale. Tel. 650.3805.

A. L. 12.900.000
Il punto Immobiliare [redacted] vende in valle Susa rustico con giardino servito da strada asfaltata acqua e luce pagamento rateale senza interessi per il 1982. Telefonare 658.303.

A. L. 9.900.000
Il Punto Immobiliare Spa vende rustico con giardino [redacted] camionabile [redacted] luce pagamento [redacted] senza [redacted] per il 1982. Telefonare [redacted].

A. VILLA in stile colline Verrua Savoia 8 [redacted] box [redacted] 1800 mq di parco posizione [redacted] L. 125 milioni tel 011 649.7931
A. Cuorgnè vicina[redacted] collinare rustico [redacted] terreno circostante comodo [redacted] negozi 16 mi-[redacted] Tel. 518.507.
A Santo Stefano Mare vendesi [redacted] condominio [redacted] costruzione alloggi [redacted] camere [redacted]izi cantina [redacted] macchina Telefonare 011 504 068.
[redacted] km da Torino [redacted] parzialmente abitabile [redacted] cortile [redacted] vendesi con facilitazioni di pagamento Telefonare 0124 318.33.
ALA di Stura [redacted] impianti appartamen-[redacted] in villa bifamigliare di mq 80 box doppio terreno mq 500. [redacted] 920.9705.
[redacted] di Taggia (Sanremo) libero [redacted] camera [redacted] servizi arredato. Facilitazioni di pagamento. Casamercato [redacted].

ARTESINA 90 km da Torino impresa vende vicino impianti mono-bilocali vero affare mutuo. Tel. (011) 518.080.
BALDISSERO [redacted] Cappi libero rustico [redacted] due piani parzialmente ristrutturato [redacted] giardino mq 500. Gabetti 5767.
BARDONECCHIA [redacted] 1 [redacted] tinello cucinino servizi cantina giardino condominiale. Progetto, 011 [redacted] - 871.796.
BARDONECCHIA libero in condominio signorile soggiorno camera cucinotta ingresso bagno box mutuo. [redacted] 011 [redacted].

[redacted]
appartamento signorile soleggiato e panoramico mq 100 circa, accessori e b[redacted] Immobilcase vende. [redacted] 651.840 - 658.621.

[redacted] nuovissima palazzina 4 appartamenti 4 v[redacted] bagno box giardino Gabetti Pinerolo vende 0121 22.851 - 77.448.
[redacted] vendo n. 2 alloggi liberi a partire da L. 45 milioni. [redacted] 349.0246 - 905.8302.
[redacted] impresa vende [redacted] mare a partire da 13 milioni meno mutuo. Telefonare Torino 011 587.014 Scalea 0985 200.44 Napoli [redacted] 201.866.
CALABRIA Scalea appartamenti 2-3 vani panoramici a L. 430 mila al mq prenotazione 5% vende Costa [redacted]. [redacted]. (011) 513.020.
CANAVESE 38 km [redacted] Torino casa abitabile [redacted] tettoia cortile e terreno vendesi [redacted] facilitazioni di pagamento. Tel. 0124 318.33.
[redacted] Lago libero ristrutturato [redacted] ra cucina servizi box auto, possibilità dilazioni. Casamercato 650.3805.
CASA d'epoca [redacted] S. Maurizio Canavese salone 3 camere cucina soffitti affrescati dependance giardino. Telefonare 920.0275.
CASAMERCATO B [redacted] vende rustici, cascine, casade, ville, terreni campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.
[redacted] Somano (Cn) in costruzione 2 [redacted] cucina bagno box [redacted]. Facilitazioni pagamento.
[redacted] 650.3805 libero Montaldo di Mondovì [redacted] camere tinello cucinino bagno. Dilazioni.
CASETTA da [redacted] in [redacted] con terreno il vani liberle vicinanze [redacted] vendo [redacted] milioni. Telefonare (0121) 21.[redacted].
CASETTA di campagna [redacted] a [redacted] vici-[redacted] Tronzano [redacted] stalla [redacted] giardino vendo a L. [redacted] milioni. [redacted] 0141 348.82.
CASETTA indipendente libera Pramollo salone [redacted] cucina bagno box giardino privato. Casamercato 650.3805.
CASETTA inizio valle Varaita 4 [redacted] ra portico terrazzo circostante terreno acqua luce [redacted] asfaltata vendesi a L. 30 milioni. Telefonare 0121 718.21.
CASETTA vicinanze [redacted] Pinerolo-Torino 7 vani porticati [redacted] mq [redacted] vendo 45 milioni. Telefonare (0121) 21.455.
CASETTA 4 alloggi box servizi Bra zona residenziale in parco vendesi blocco ottimo affare. Telefonare 011 256.772.
[redacted] libero recente signorile soggiorno camera cucinino bagno [redacted] mq [redacted] dilazioni Casamercato 650.3805.
CHALET libero Pramollo bifamigliare recente 160 mq abitabili più ampio [redacted] giardino box. Casamercato 650.3805.
[redacted] Canale vendo case[redacted] campagna 6 vani scala interna terreno circostante a vigna e frutteto di mq 6000 circa [redacted] L. 40 milioni. Tel. (0141) 33.350.
[redacted] Francia Cascine Vica prestigiosa vi-[redacted]itam[redacted] ristrutturata 10 [redacted] 3 servizi [redacted] custode mq 4000 [redacted] parco. Casa-[redacted] 920.9705.
CUMIANA vendo ampio [redacted] box [redacted] liberi L. 12 milioni [redacted] mila. Telefonare 349.0246 - [redacted]
[redacted] rustico parzialmente ristrutturato [redacted] vani [redacted] 28 milioni di-[redacted]. Tel. 011 532.554.
FIANO villa unifamiligliare 5 vani do[redacted] mansarda garage terreno mq 4000 costruzione recente. Casa-Nova 920.9705.

IFIM
libero a Nole Canavese (Cirié) nuove eleganti ville a schiera composte di salone 3 camere cucina 3 bagni mansarda tavernetta garage per 2-3 auto giardino da 185 milioni. Mutuo permute. Tel. 515.582.

[redacted]
libero [redacted] Cantoira [redacted] ristrutturata composta [redacted] 2 mini [redacted] 73 milioni. Tel. 515.582.

IFIM [redacted]
[redacted] d'Oulx Jouvenceaux in complesso residenziale [redacted] Chapelle [redacted] soggiorno [redacted] angolo cottura [redacted] bagno completamente arredato. Tel. 515.582.

INV.IMM. ricerca in Torino e provincia alloggi, case di campagna o montagna, rustici con terreno. Telefonare 516.283 - 518.985.
[redacted] a Casalborgone (34 km To) [redacted] libera con giardino tel. 516.283 - 518.9[redacted].
[redacted] vende a Luserna S. Giovanni alloggio libero panoramico con t[redacted] L. [redacted] milioni. Tel. 516.283 - 518.985.
INV.IMM. vende vicinanze Meana (Susa) casa rustica da rist[redacted] L. 17 milioni 500 mila. Tel. 516.283 - 518.985.
IPI Valle d'Aosta - Torgnon [redacted]atteristica località [redacted] a 1600 m. s.l.m. terrazza sulla Valtournenche, vendiamo appartamenti varie [redacted]oni a partire da L. [redacted] milioni. Tel. 511.382 Aosta (0165) 43.741.
LEINI' villa unifamiliare 5 camere doppi servizi garage tavernetta te[redacted] mq 4800 buona posizione. Casa-Nova 920.9705.
LIBERO in recente palazzina [redacted] Valli [redacted] Lanzo salone 3 camere cucina biservizi garage. Italcase, tel. 512.870.
LIGURIA [redacted] Savona a Sanremo vendo ville alloggi [redacted] rustici attività [redacted]. Immobiliare Dama 0182 53060.
[redacted] Piemonte residenze sulle [redacted]e sciate 82 agevolazioni con mutuo vendita diretta S.C.P. 0171 55.500 - 0173 30.193 per Torino 011 513.990.
NEL Canavese casa ristrutturata a [redacted] 4 [redacted]o, centro paese, comodità servizi pubblici, vendesi con facilitazioni di [redacted]gamento. Telefonare 0124 318.33.

O R I E B

[redacted] A Immobiliare vende Pragelato centro ottimo condominio mini alloggio bi-camere servizi posto auto arredato. Telefonare 011 540.[redacted]0.
[redacted] B Immobiliare vende Pragelato [redacted] zione panoramica cos[redacted]do complesso residenziale alloggi superfici [redacted] 40-50-70 finiture signorili ascensore termo gasolio contatore giardini garage. Mutuo e facilitazioni. Telefonare 011 540.220.
[redacted] C Immobiliare vende Pragelato in nuovo condomi-[redacted] soleggiato quasi pronto mini alloggio camera soggiorno [redacted]. Urge vendere vera occasione. Telefonare 011 [redacted].
[redacted] Immobiliare [redacted] Pragelato Ruà grazioso condominio [redacted]la trasferimento [redacted] alloggio panoramico signorilissimo 2 camere soggiorno cucinotta bagno [redacted] na posto auto finiture accuratissime arredamento nuovo 6-8 posti letto. Mutuo facilitazioni eccezionale. Telefonare 011 540.220.
[redacted] E Immobiliare vende Pragelato capoluogo condominio caratteristico seminuovo mini alloggio [redacted] panoramico ingresso soggiorno [redacted] bagno [redacted] posti letto arredato 1-2 posti [redacted]. Reddito continuo investimento affare. Telefonare 011 540.220.

[redacted] vendonsi bilocale e trilocale abbinabili vista mare piscina garage. Agenzia Domus 0184 580.86
[redacted] centro [redacted] 5 [redacted] bagno mag[redacted] Gabetti Pinerolo [redacted] 0121 22.851 - 77.448.
PAESANA Oncino-Piazza Roma immobile [redacted] piani da ristrutturare mq [redacted] adatto impresa costruzioni Ga[redacted] 0121 22.851.
PIETRA Ligure pronto l'alloggio [redacted] autonomo [redacted] macchina vista mare dilazioni. Tel. 019 595.185.
PINEROLO a 3 km [redacted] 4 vani bagno boxes giardino mutuo fondiario Gabetti Pinerolo vende 0121 [redacted] - 77.448.
PIOSSASCO [redacted] alloggio ultimo piano 3 vani servizi [redacted]. Telefonare [redacted] affare.
PRATONEVOSO 90 [redacted] da Torino collegamento [redacted] Artesina [redacted] totali 28 impianti di risalita [redacted] 150 km di piste impresa vende in [redacted] panoramica mono-bi-trilocali pronta [redacted] prenotazione stagione '82-'83. Mutuo, dilazioni. Sicuro investimento. Telefonare 011 518.080.
PRIVATO vende alloggio in fase di ultimazione a 40 km da Torino in palazzina trifamiliare composto da 2 camere [redacted] grandiosa cucina lavanderia doppi [redacted] terrazzo coperto di 48 mq con [redacted]sibilità di chiusura [redacted] rage e soffitta. Tel. ore ufficio dalle 9 alle 17 al 594.718.
[redacted] recente 2 camere sal[redacted] cucinino bagno L. [redacted] milioni. Telefonare 011 483.453.
[redacted] rustici [redacted] prima e [redacted] di Torino. Telefonare 512.923.
ROBASSOMERO alloggio [redacted] recente [redacted] camere tinello cucinino servizi box [redacted] 2° piano. Casa-Nova 920.9705.
S. MAURIZIO villetta [redacted] zona residenziale anche bifamigliare su 2 piani 5 camere 2 bagni box terreno. Telefonare 920.9848.
[redacted] d'Ulzio libero [redacted] Jouvenceaux monolocale [redacted] angolo [redacted] dilazioni. [redacted] 650[redacted].
[redacted]**LICE** d'Ulzio cond. Everest ultimo piano soggiorno 3 camere cucina doppi servizi posto auto 197 milioni. [redacted] 011 5767.
SANREMO alloggio centrale 4 camere cucina bagno terrazzo vista mare vendo. [redacted] nare 011[redacted].
[redacted] alloggi e ville con mutuo nuovi e ristrutturati. Tel. 0184 64.212 - 62.538 o 011 542.013.
SANREMO mono-bilocali dominanti mare complesso residenziale pronta consegna e a termine S.C.P. 0171 55.500 0173 30.193.
[redacted] 0184 882.222 Grimaldi [redacted] alloggi signorili per ogni esigenza: monolocali da 56 milioni; bilocali da 70 milioni; 3 locali da 115 milioni; casette da 70 milioni.
SARDEG[redacted] a Portocervo [redacted] residence vendo monolocale arredato 40 milioni meno mutuo. [redacted] Tel. 011 [redacted].
SARDEGNA villaggio Sole Ruju [redacted] locali a L. [redacted] mila mq piscine tennis centro [redacted] posto barca [redacted] e rivalutazione S.C.P. 0171 55.500 0173 30.193.
SAUZE [redacted] Cesana in [redacted] villa una [redacted] cucina bagno giardino da 50 milioni dilazionabili. Gabetti 011 5767.
SAUZE d'Oulx centrale, inizio via [redacted] loggia [redacted] arredato 2 camere, cucinino, bagno più ampio box auto. Prezzo favorevole 72 milioni, dilazioni e permute. Immobili Italia, telefono 585.836.
[redacted]**ES**[redacted] signorili salo-[redacted] 2-3 camere [redacted] doppi [redacted] posto [redacted] to. Gabetti 011 5767.
[redacted] panoramico [redacted] tinello cucinino bagno ammobiliato L. [redacted] milioni e mutuo. Telefonare 011 [redacted].
USAV 011/747.729 vende in Savona [redacted] 4 piani mq 450 con licenza ristrutturazione per 4 alloggi con giardino particolare.
USAV 749 3309 vende a Fontanetto Po casa [redacted]nesca 16 vani con progetto per costru-[redacted] basso fabbricato di [redacted] 450.
[redacted] 749.3309 vende a Gravere [redacted] ultimi [redacted] alloggi camera cucina servizi posto auto [redacted] mutuo e dilazioni
UTIP-AT 0141 55 675 [redacted] Castelletto Merli località Guazzolo [redacted] porzione di casa rurale ristrutturata [redacted] grandi stanze bagni portico rustico laboratorio in parte cintata 2 cortili [redacted]. 70 milioni 900 mila
VALLE d'Aosta (La Thuile) vicinissima [redacted] planti villetta 5 vani servizi garage terreno affare. [redacted]. Bit 011 532 554.

VENTIMIGLIA La Mortola Superiore in residence con parco e piscina condominiale soggiorno 1-2 [redacted] cucina bagno + mansarda [redacted] box [redacted]. Immobiliaretoro 011 549.761 - 553.204.
VILLA bifamigliare libera Roccavione (Cn) 2 [redacted] camere 5 servizi box giardino 257 milioni. Casamercato 650.[redacted].
VILLA favolosa a Torre [redacted] Mare 3 camere salone cucina bi[redacted] garage giardino stupenda vista mare. Tel. 011 396.635.
[redacted]ra [redacted]ecante salone 2 camere cucina 2 servizi box giardino 1000 mq Casamercato 650.3805.
[redacted]00 alla prenotazione mutuo dilazioni vendesi [redacted] Lidi Ferraresi Lido Adriano e Sp-[redacted] appartamenti e villette. [redacted]. Maddaloni, via Pomili 29, [redacted]. 011 556.413 - 547.950.

46 Ville, app., camere per vacanze, [redacted]

[redacted] centrale 4 posti letto L. 1 milione 200 mila per stagione invernale. Telefonare 011 880.9230.
PER le vostre vacanze in Liguria affittasi anche annualmente appartamento [redacted] Telefonare 011 534.946.

47 Alberghi, pe[redacted]

ARMA di Taggia - [redacted] Riviera - appartamenti arredati e corredati per vacanze; tv, riscaldamento, ascensore, giardino, bar, parcheggio. Tel. [redacted] 43.009 - 011 [redacted].
[redacted] Marina Pensione Orchidea [redacted] a mare scelta menù ottima cucina periodo invernale L. 14.500. Posteggio. 0183 44.615.
[redacted] soggiorno Marilù [redacted] mt mare [redacted] casalinga genuina riscaldamento sconti [redacted] ciali. Telefonare 019 668.411.
[redacted] pensione [redacted] Paradiso [redacted] m mare familiare terra[redacted] centrale L. 14 mila pensione completa. Telefonare 019 975.45.

49 Informazioni

ALLA [redacted]ge investigazione controllo infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi [redacted] angolo via Roma, tel. 534.615.
HOLMES investigazioni controlli infedeltà indagini [redacted]tate. Via Meucci 2 angolo piazza Solferino. Telefono 532.428 - 534.6[redacted].
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli [redacted]tà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

52 Varie

[redacted], **GIOIELLERIA** [redacted] oro argento monete gioielli: prezzi massimi. Corso Peschiera 161 angolo Villarbasse. Tel. 334.832.
A.A. ACQUISTO argento [redacted] monete valutazione [redacted] per contanti. Via Rismondo 47, tel. [redacted] ore negozio.
[redacted]**MON**[redacted] chiromante medium vi aiuta in tutto, fa tornare persona amata toglie malocchio. Esiti assicurati. Tel. 753.823 - 759.906.
[redacted] diplomata risolve fortune leva contrarietà [redacted] amata esiti. Telefonare 309.7738.
[redacted] Nino compravendita mobili usati in stile e moderni rilievi [redacted] fallimentari [redacted] Cirio 2; tel. 232.417.
[redacted] pelle 50 mila giaccone pelle [redacted] piumino [redacted] - 240.000 montoni 110.000 via [redacted] ang. via Tirreno 50 mt Pininfarina Grugliasco tel. 701.709.
MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con g[redacted] Noleggi e riparazioni. Via Cavour 6, tel. 540.878.
MAGA aiuta amore lavoro [redacted] vincita [redacted] gioco. [redacted]. 830.176 - 778.809 via Mongrando 43.
[redacted] «Circe» veggente [redacted] radie-[redacted] consiglia risolve problemi d'amore [redacted] farà [redacted] la [redacted] pentacoli protettivi. Tel. 886.6773 [redacted] donne, via Muratori 13 Torino.
[redacted] tutte le [redacted] e modelli [redacted] ortopedici, vendita [redacted] fabbrica, via Servais 15. [redacted] 753.134.

Per un inserimento nel mondo del lavoro qualificatevi:

PROGRAMMATORI
OPERATORI
PERFORATRICI
REGISTRATRICI

Per informazioni [redacted].

S.D.C.

Corso MATTEOTTI [redacted] bis
TORINO - Tel. 548.981
Via [redacted] Bruno [redacted]
Alessandria - tel. 445.366

[redacted]

Corsi di registrazione [redacted] macchine **INFOREX**
Pratica effettiva su elaboratore elettronico.
Segnalazione dei promossi alle aziende interessate.

LAVORO PENSIONI

A CURA DI [illegible] STRATTA

Siamo [illegible] gruppo di lavoratori [illegible] ad un [illegible] messi in [illegible] integrazione nel passato [illegible] il periodo di sospensione dal lavoro può essere calcolato per la pensione di [illegible] (quella dei trentacinque anni). Sull'argomento i pareri [illegible] con l'indicazione precisa [illegible] disposizioni di [illegible] in [illegible] potarne prendere diretta visione e conoscenza.

Carlo Battaglia
seguono altre firme
Moncalieri

Il problema sollevato [illegible] nostri lettori ha, per la verità, suscitato non poche perplessità all'interno dello stesso Inps, chiamato ad applicare [illegible] disposizione di legge per alcuni versi lacunosa [illegible] equivoca. Ma, andiamo con ordine, citando secondo i desideri [illegible] lettori gli estremi delle leggi che regolano il caso in esame. L'articolo 3 della legge 20 maggio 1975 numero 164, sotto il titolo: «Provvedimenti per la garanzia del salario», recita testualmente: «I periodi di sospensione per i quali è ammessa l'integrazione salariale sono riconosciuti utili d'ufficio per il conseguimento del diritto alla pensione per l'invalidità, vecchiaia e superstiti e per la determinazione della misura di questa sino [illegible] un massimo complessivo di trentasei [illegible] nell'intero rapporto assicurativo del lavoratore...».

Il problema interpretativo [illegible] proprio qui: quando il legislatore parlava di pensione [illegible] vecchiaia, intendeva riferirsi *anche* alla pensione di [illegible] nità? Il Consiglio di amministrazione della Previdenza Sociale ha definitivamente risolto il caso precisando che i contributi accreditati a [illegible] della legge 464/72 [illegible] della legge 164/75 sono equiparati [illegible] tutti gli effetti ai contributi versati in costanza [illegible] lavoro. Di conseguenza i contributi in argomento sono utili [illegible] fini del diritto e della misura [illegible] pensioni di invalidità, vecchiaia e superstiti, ivi compresa la pensione di anzianità.

I nostri lettori possono quindi dormire sonni tranquilli. Ma v'è [illegible] più: dopo l'entrata in vigore della legge numero 155 dell'aprile dello scorso anno anche il limite dei trentasei mesi [illegible] [illegible] abrogato: d'ora innanzi *tutti* i periodi per i quali è [illegible] l'integrazione salariale saranno riconosciuti utili per la pensione senza alcuna formalità [illegible] parte degli interessati: ci penserà direttamente [illegible] Previdenza Sociale.

★ ★

[illegible] alla [illegible] cortesi [illegible] urgente al seguente quesito: ho conseguito [illegible] in Scienze politiche presso l'Università francese di Parigi nel 1972. Mi è stato detto [illegible] che laurea è [illegible] le per la pensione con le stesse modalità delle lauree conseguite presso le [illegible] università italiane. [illegible] esplicita [illegible] l'indicazione [illegible] procedura [illegible] seguire per [illegible] i [illegible] buti.

[illegible] Sampieri
Torino

Le informazioni fornite al nostro lettore sono sostanzialmente esatte, ma è bene fare alcune precisazioni. Le [illegible] conseguite all'estero possono essere [illegible] riscatto (sempre che sussistano [illegible] altre condizioni previste dalla legge) condizione che siano state riconosciute da università italiane o, comunque, abbiano valore legale nel nostro Paese.

Il riscatto è [illegible] entro i limiti della durata legale del corrispondente corso [illegible] laurea in Italia o della durata degli studi effettivamente compiuti all'estero, se inferiore. Il che, in termini più semplici, significa che il nostro lettore potrà, al massimo, riscattare quattro anni (tale è la durata del corso legale di laurea in Scienze politiche in Italia) o un periodo inferiore, se il corso [illegible] studi presso l'università francese è inferiore a quello italiano.

La documentazione da produrre è quella prevista [illegible] il riscatto della laurea italiana: diploma ovvero dichiarazione dell'università. La domanda va compilata sugli appositi moduli distribuiti agli sportelli dell'Inps.

SCACCHI

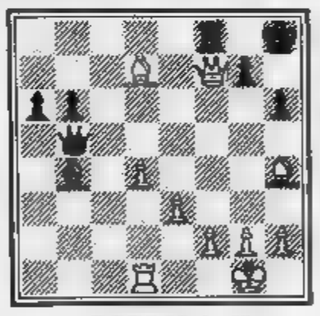
A CURA DI [illegible]

L'interesse degli appassionati per il torneo internazionale in programma [illegible] Torino nel prossimo giugno, con la partecipazione del campione [illegible] mondo Anatoly Karpov, sta via via crescendo [illegible] c'è chi assicura che raggiungerà, al momento della [illegible] livelli da «tifo» calcistico. [illegible] parla degli [illegible] sette giocatori che dovrebbero prendere parte [illegible] manifestazione. In via ufficiosa, dovrebbero essere il sovietico Beljavsky, il cecoslo[illegible] (anche se residente in Occidente) Hort, l'ungherese Portisch, il tedesco occidentale Huebner, l'olandese Timman, il danese Larsen e lo svedese Andersson. Fatta eccezione per Korchnoy, verso il quale la Federazione sovietica continua ad opporre una politica di ostracismo.

Nell'ultima edizione del Torneo IBM di Amsterdam, è stato il turno del cecoslovacco Vlastimil Hort [illegible] infliggere a Karpov una netta sconfitta in una variante del Gambetto di Donna ben conosciuta dal Bianco.

HORT-KARPOV
(Gambetto di Donna)

1. d4, [illegible] 2. Cf3, e6 3. c4, [illegible] 4. Cc3, [illegible] 5. Ag5, h6 6. Ah4, [illegible] 7. e3, [illegible] Tac1, Ab7 [illegible] cxd5, [illegible] 10. Ae2, Cbd7 11. 0-0, c5 12. Dc2, [illegible] 13. Tfd1, c4 14. a4, Ac6 15. Ce5, Dc7 16. Cxc6, [illegible] 17. Af3, [illegible] 18. Cxd5, Cxd5 19. Df5, [illegible] [illegible] Axd5, Txc8 [illegible] b3, [illegible] 22. Txc8, Txc8 23. Dxf7+, Rh8 24. Axb3, [illegible] 25. Ae6, Tf8 26. Axd7, il Nero abbandona.



DOPO 26. Axd7

GLI AMICI

A CURA DI
MARISA DI BARTOLO

Mi è stato regalato un volpino nano di due mesi, che ancora succhiava latte materno. Come devo regolarmi per l'alimentazione? (R.S., Torino)

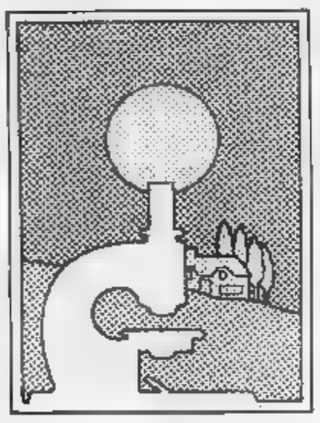
Classica domanda che dà inizio ad una corretta convivenza. Preoccuparsi su come accudire e alimentare [illegible] nuovo arrivato [illegible] un giusto segno di rispetto per il piccolo ospite che [illegible] dovrà [illegible] considerato [illegible] come un giocattolo [illegible] come un amico.

Il volpino [illegible] un cane grazioso [illegible] vitalissimo, robusto e [illegible] dizionalmente «da guardia», in passato detto «cane da carrettieri» dato che costoro lo apprezzavano per l'intelligenza e la capacità di dare immediatamente l'allarme [illegible] primo sentore di pericolo. [illegible] anche un animaletto coraggioso e aggressivo nel caso debba difendere il padrone: malgrado la piccola taglia in qualche occasione dà buona prova di sè come cane da difesa se [illegible] altro perché col suo frenetico abbaiare spaventa l'avversario.

Quanto al suo cucciolo, [illegible] due mesi succhiava [illegible] lo faceva certamente solo ogni tanto per capriccio: tra i 25 e i 35 giorni lo svezzamento [illegible] praticamente completo. Ora l'alimentazione può consistere in pasti piccoli e frequenti (5-6) [illegible] base di omogeneizzati, crema di riso [illegible] un po' di [illegible] bianca tritata e ben bollita. Niente ossa e diffidi del latte [illegible] [illegible] che [illegible] poco adatto allo stomaco dei cani giovani e può anche provocare diarrea.

Se può spendere, ricordi che presso i negozi specializzati esiste il latte di cagna in polvere (di varie marche): ogni tanto può darne al cucciolo per una nutrizione ideale. Aggiunga ai pasti un cucchiaino di olio crudo e qualche goccia di preparati a base di complessi vitaminici. Se poi vuol essere perfetta controlli il peso che dovrebbe aumentare regolarmente. Ed entro il terzo mese [illegible] dimentichi di farlo vaccinare.

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.



Dipende da te.

Aderisci alla

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 88.26.66 int. 273

Personaggi della Settimana

IL MONELLO
di Downing Street 10

Si chiama Mark Thatcher, anni, avvenente, eroe della vita notturna londinese, esibizionista al punto da non perdere mai l'occasione di far parlare (o sparlare) di sé. Dal momento in cui sua madre è diventata il Primo Ministro più impopolare e discusso d'Inghilterra, il figlio è diventato il personaggio più impopolare discusso delle cronache inglesi, dimostrando che la famosa *privacy*, per quel che riguarda i ceti alti, è soltanto leggenda.

A causa di Mark, l'estate scorsa, si è arrivati ad un'interpellanza in Parlamento per sospetta «attività antipatriottica» avendo il giovanotto accettato di sponsorizzare alcuni articoli sportivi *made in Japan*. Ma in Inghilterra, non dimentichiamolo, anche il concetto di Patria ha un significato squisitamente commerciale; tant'è che Mark, allo scopo di riabilitarsi, firmò poco dopo un contratto con Paul Raymond, degli spogliarelli, per uno spettacolo di donnine nude che doveva pubblicizzare «il sedere inglese, migliore di ogni altro al mondo». Però anche il famoso *sense of humour* britannico è relativo vero che i parlamentari *tories*, scandalizzati, pensarono di far intervenire direttamente *mamy-premier* affinché il giovane si astenesse da certe clamorose attività. Così Mark fece ritorno alla ribalta solo per reclamizzare in Giappone lo whisky scozzese, minacciato dalla concorrenza di quello locale.

Dopo, per un paio di mesi, non si sentito parlar di lui e l'*Establishment* ne ha dedotto, con sollievo, d'esserselo tolto finalmente dai piedi. Per carità. Eccolo partecipare, più vispo che mai, al *rallye* Parigi-Dakar a bordo d'una Peugeot bianca e a fianco d'una pilota francese che assomiglia alla Deneuve, Charlotte Verney. Per poi, con lei, smarrirsi nel deserto. Avventura insolitamente romantica per accanito *coureur de femmes* e allo stesso tempo mediocre automobilista. In patria è soprannominato addirittura «dangerman» da quando alla Ventiquattr'ore di Les Mans riuscì terrorizzare spettatori e organizzatori per il suo modo di guidare «apocalittico»; e per essere riuscito, al circuito di Mallory Park distruggere completamente la sua Ford Escort, catapultata fuori pista e incendiata, lasciandolo indenne.

Anche stavolta, il dramma che ha coinvolto l'intera Gran Bretagna, trasformando un rallye in un affare di Stato (alle operazioni di soccorso hanno preso parte truppe, aviazione e polizia algerina, aviazione francese e detectives di Scotland Yard) è finito in farsa: ecco ragazzone appena ritrovato stupirsi candidamente per il disturbo arrecato chiedere un *sandwich* al prosciutto.

Ora, conclusasi felicemente questa brutta avventura, la signora di ferro può rientrare nella sua corazza; ma ormai, qualcosa cambiato. Milioni di telespettatori hanno visto la durissima Margaret Thatcher singhiozzare per la scomparsa del figlio e scoperto, trasecolati, che anche in un *premier* può albergare un cuore di

LA PENSIONATA
miliardaria per un giorno

Ha avuto il suo brevissimo momento di popolarità. Ilda Bonino in Piccirillo, anni 74, s'è trovata all'improvviso in testa alle classifiche dei maggior contribuenti di Milano, con un miliardo e 230 milioni, scavalcando nomi prestigiosi come quello della Bonomi Bolchini, Leopoldo Pirelli, di Berlusconi. Balzata sulla prima pagina dei quotidiani, la signora Bonino, sino al giorno prima nota soltanto alle dirimpettaie di piazzale Loreto, dove abita, ha conosciuto i flashesh dei fotografi, gli assalti dei cronisti, le interviste volanti delle tivù private.

A tutti, la poveretta continuava a rispondere, timidamente: «Io non so nulla, la dichiarazione l'ha fatta il mio ragioniere». Intanto, i mass media cominciavano scandagliare implacabili il passato il presente della modesta coppia e scoprivano redditi inediti, insinuavano il tarlo del dubbio «chissà cosa mai c'è sotto».

Così, all'immagine della vecchia mendicante col materasso imbottito di biglietti da centomila, si aggiungeva quello della povera pensionata, ricca a miliardi. A nessuno, proprio a nessuno, venuto in mente che potesse trattarsi d'un errore. In quest'Italietta del pressapochismo e del piccolo intrigo, dell'arrangiati tu che mi arrangio anch'io, nessuno ha mostrato di stupirsi scandalizzarsi per il fatto che un piccolo pensionato fosse al tempo stesso un Creso. Ormai, siamo rotti tutto. Persino le cifre astronomiche che quand'eravamo ragazzi ci sbalordivano e comparivano unicamente nel disavanzo delle FF.SS., oggi sono state ridimensionate dall'inflazione. si parla di miliardi la massima indifferenza, come fossero lupini.

Oggi, però, miliardaria si risvegliata pensionata di modesto reddito, quasi normalmente povera. Tutto dipeso, ci spiegano, da un operatore distratto che ha confuso la data con il reddito, aggiungendo 1 e mescolando il tutto con l'Ilor e l'Irpef, mentre il computer perfezionava la topica. Sono cose che capitano, tante scuse alla signora Ilda, in Piccirillo. In fondo, però, quasi consolante che un impiegato distratto un cervello impazzito — pare una da televisione — non siano riusciti privarci d'un personaggio resoci familiare dalle cronache dello stento: quello del pensionato italiano che sbarca a malapena il lunario (se lo sbarca).

Dover dubitare anche di lui sarebbe stato davvero deprimente per tutti.

Gianeri

NO BBUONO!
Andy va sotto processo

Aveva la patente scaduta ed è finito sotto processo. E' capitato Andy Luotto, l'attore lanciato da Arbore nella rubrica televisiva «L'altra domenica». A fermarlo è stato, il 7 dicembre 1980, la Polstrada Asti mentre Andy, una Fiat 132, transitava in località Sant'Antonio di Magliano Alfieri. Il processo (seconda udienza) si svolgerà nelle prossime settimane ad Alba. Luotto c'invia questa sua versione, stile «L'altra domenica».

SIAMO in 4 in una 132 diesel 2500 viaggiando 120 sulla statale 142 o giù di lì fra Asti e Alba, quando due ci fermano. Polizia Stradale... documenti prego... bollo, patente e assicurazione...

Si erano nascosti in una piazzuola dietro un cartello pubblicitario che reclamizzava una ditta specializzata nell'aggiustare la brutta annata vino.

Lo so perché mia madre che abita vicino, ha insegnato l'inglese al direttore dell'azienda. Dopo solo dieci lezioni quell'uomo era andato in America ad aggiustare i vini della California ed era poi tornato in Italia con contratti per oltre 300 milioni.

Si vede che hanno molte annate brutte in California, magari ogni quattro mesi.

Studiate l'inglese gente!

«Andy, questo mio fratello che parla, where is your bollo patente e assicurazione?».

«Stai zitto e sorridi! La patente me l'hanno fregata, il bollo scaduto e l'assicurazione non la trovo più».

«E quel cartoncino che cos'è?».

«E' la mia licenza di pesca per il Lago di Como».

è scaduta!».

«Stai zitto e sorridi».

Con quella licenza pesca lariana mi ero salvato decine di volte Roma negli Anni 60 durante improvvisi controlli. All'epoca guidavo un'Ape (veicolo tre ruote) ed avevo solo 16 anni.

Quando mi fermavano balzavo dall'abitacolo cantando: non parrrrlare italiano, e poi consegnavo regolarmente la mia licenza pesca.

Per la «pula» quel cartoncino era come lasciapassare diplomatico.

Eppure il Lago Como è nella Repubblica Italiana.

Forse a Roma non lo sapevano!

Boh!

Vorrei vedere un italiano consegnare una licenza di pesca per il Lago di Michigan a mo' di patente ad un poliziotto newyorkese: come minimo gli darebbero cinque anni in un manicomio criminale.

I veri Starsky and Hutch, i veri poliziotti simpatici vivono in Italia, solo che qui si chiamano Scarangella e Ficozza!

Allora provo consegnare la mia licenza di pesca Scarangella e Ficozza, i due agenti non abboccano.

Uno loro si rivolge con spiccato accento siculo. Non so perché ma con quell'accento anche la frase più tenera... «mamma ti voglio tanto bene» mi suona come una velata minaccia.

«Andy, non fare lo strombolo o ti sbattiamo dentro; siamo mica carabbinieri con due "b" noi» (da quando avevo fatto il film "I carabbinieri" ero diventato il beniamino della Polizia. Meno male che riforma doveva attendere le rivalità fra i due corpi).

«Sono piaciuto nel film?».

«Scompisciare ci fece» (non solo Scarangella anche Ficozza).

«Sono siciliani loro?».

«Loro chi?».

«Voi»!».

«Puro sangue, anche mia nonna era siciliana».

«Di dove?».

«Torre del Faro vicino Messina. Venni in America dopo il terremoto del 1908».

«Allora compari siamo».

Più avanti scoprii di essere pure imparentato, cugino di ottavo grado, e così invece di firmare soltanto i verbali ho firmato anche una decina di autografi.

«Andy, la prossima volta che passi da queste parti dimenticare la patente, il bollo l'assicurazione, anzi lascia la macchina in garage prendi il treno. non andare a 120 all'ora, ci sono altri due colleghi più avanti quelli pugliesi sono».

«Ah sì, pugliesi, di dove?».

«Cerignola».

«Allora va bene: ho una zia a Cerignola».

«Otto mesi dopo a mia insaputa mi processarono, tutto finì in una bolla di sapone grazie all'amnistia».

Andy Luotto

1 / Il psi fa conoscere le sue idee per quanto riguarda la vita culturale torinese

2 / Cultura e socializzazione, subculture senza sbocco a Torino. Il dibattito s'allarga

3 / La violenza carnale e di nuovo drammaticamente alla ribalta

Cultura sotto la Mole

1/ Il recentissimo documento del psi sulla politica culturale a Torino, per quanto sintetico, non è semplicemente una serie di appunti per stimolare un dibattito: in esso sono contenute delle precise scelte che ovviamente è necessario anche tradurre in atti politici ed amministrativi concreti.

Finalmente ciò che molti si attendevano è giunto ed il partito socialista fa conoscere le sue idee su di un tema scottante che per troppi anni aveva trascurato. E' merito di uomini come Biffi-Gentili a Salerno essere riusciti a dare alla politica socialista una serie di contenuti specifici anche per ciò che riguarda la vita culturale torinese, di cui mi sono occupato ripetutamente su queste colonne, sostenendo tesi assai affini a quelle espresse dal documento socialista. Ed è tanto più importante che il documento sia stato presentato al Circolo della Stampa non dagli «addetti ai lavori», ma da uomini politici che hanno responsabilità di Giunta al livello regionale e comunale e da una giovane consigliera comunale, Elda Tessore, che dimostra di conoscere i reali problemi della vita culturale subalpina. Cosa vogliono in sostanza, i socialisti?

Essi contestano l'immagine di un Ente locale, progressivamente trasformatosi in una sorta di Leviatano che egemonizza tutte le iniziative, determinando «una situazione solo apparentemente pluralistica, che di fatto si è tradotta nell'impossibilità di operare autonomamente per tutte quelle forze ed energie presenti nella città, costrette a scegliere tra un protezionismo soffocante e il cercare spazi operativi ed espressivi su altre piazze». Se è vero (ed i socialisti sembrano trascurarlo) che qualche forza culturale è pur riuscita a resistere alle sirene del potere ed ha continuato — superando mille difficoltà — per la sua strada, è altrettanto vero che il tentativo di creare «concentrazioni monopolizzanti riconducibili all'ente pubblico» è stato attuato con ferrea coerenza dal '75 in poi.

Le odierne denunce dei socialisti sono state anticipate, molti mesi prima, dal partito liberale che, proprio riferendosi alle inizaitve culturali della giunta, aveva coniato un efficacissimo slogan: «C'è troppo "Comune" nella nostra vita». Anzi, se andiamo indietro negli anni, dobbiamo anche dire che molte delle cose scritte nel documento socialista si trovano espresse a chiare lettere nelle prese di posizione di alcune associazioni culturali torinesi non conformiste.

Già nel '72 un gruppo di intellettuali laici denunciava con vigore il tentativo dell'allora assessore alla cultura di egemonizzare tutte le iniziative, soffocando, di fatto, le libere associazioni. Sotto certi punti di vista, la strada imboccata nel '75 è il proseguimento di quella intrapresa da alcune amministrazioni di centro-sinistra dei primi Anni 70: le motivazioni sono senz'altro diverse, gli obiettivai quasi si identificano. I socialisti rifiutano oggi con estrema energia il monopolio soffocante del teatro Stabile su tutta la produzione, la distribuzione e l'organizzazione teatrale della città; altresì denunciano il monopolio comunale che deve subire il settore delle arti visive, mentre i centri di incontro — secondo i socialisti — non sono strutture al servizio della cultura, ma «sono gestiti da "animatori culturali" calati dall'alto», di cui è difficile — aggiungo io — intravvedere anche solo un pizzico di professionalità. I socialisti pertanto chiedono un ripensamento della politica culturale del Comune che tuttavia sottintende, in realtà, un quasi totale ribaltamento degli indirizzi perseguiti dalla giunta di sinistra che, tra l'altro, ha creato recentemente un assessorato all'educazione permanente, scorporato da quello all'istruzione e alla cultura, non si sa bene in base a quali scelte culturali. Il Comune deve diventare — secondo il psi — un elemento di propulsione del dibattito intellettuale e non un produttore di cultura che tende ad aggregare il consenso e rischia quindi di cadere nel conformismo.

Sono battaglie importanti che personalmente conduco da circa un quindicennio, scontrandomi per lo più con la sorda insensibilità dei politici di mestiere.

Il documento socialista ha tuttavia alcune carenze: innanzi tutto non tiene abbastanza conto del fatto che esiste una legge regionale sui beni culturali che, voluta dall'assessore comunista Fiorini, affronta in modo corretto anche il problema di un effettivo pluralismo culturale. Mi sembra anche che i socialisti sottovalutino stranamente l'azione dell'assessorato provinciale alla cultura che ha operato con grande impegno a difesa di una concezione aperta e dinamica della vita culturale: non si può dimenticare l'opera degli assessori Stratta e Rava, dei due ultimi presidenti della Provincia Salvetti e Maccari e del visepresidente comunista Ardito: si tratta di linee di politica culturale molto diverse da quelle anguste del Comune di Torino.

La Legge Fiorini è, a mio modo di vedere, il punto di partenza per un discorso autenticamente laico e pluralistico: si tratta di una legge che sembra quasi essere stata messa un po' in frigorifero in questi ultimi tempi e che non sempre ha avuto un'attuazione coerente: enti culturali di pari dignità ricevono dalla Regione contributi enormemente difformi che sono un'inaccettabile ed offensiva discriminazione. Sono cose, queste, che i socialisti devono avere il coraggio di chiarire, se vogliono andare fino in fondo.

Resta comunque un fatto estremamente positivo: i tempi dell'emarginazione silenziosa delle libere associazioni, in particolare di area laico-socialista, forse, sono tramontati e il documento del psi pone le basi, senza ambiguità, per un dibattito di cui si sentiva, da molti anni, il bisogno.

Pier Franco Quaglieni

Storia «snobbata»

Riceviamo dal segretario regionale della Uil Corrado Ferro e volentieri pubblichiamo

2/ Vorrei porre come antefatto, prima di venire alla manifestazione artistica torinese da poco conclusa «Storie e Quadri» organizzata dalla Uil di Torino, il gran parlare che si fa di cultura e socializzazione, di subculture senza sbocco, d'interessi culturali insoddisfatti della «base» sociale, di culture emergenti, di liberalizzazione o democratizzazione culturale e d'argomentazioni affini.

Come antefatto metterei pure in rilievo il notevole dispendio di denaro finalizzato da una parte all'importazione diretta di rassegne già confezionate, dall'altra all'organizzazione di manifestazioni culturali elitarie (elitarie nei presupposti e nelle finalità) ampiamente pubblicizzate, destinate (nei fatti) ai soliti cento, mille o diecimila visitatori già sensibilizzati al problema culturale e d'acculturamento.

Di fatto, la richiesta generica (non finalizzata) di «divertimento» è colmata per i più dai programmi radio-televisivi delle emittenti nazionali e regionali di cui i «media» a più ampia diffusione si occupano doverosamente. Esaudite le esigenze specifiche e quelle generiche dei «circenses», sarebbe deducibile che tutte le iniziative non sponsorizzate da gruppi di potere ben definiti dovrebbero essere affossate senza motivazione, forse solo per il fatto di non essere «prodotte» da Enti accreditati.

Ciò sembrerebbe vero, genericamente, per le iniziative culturali che il sindacato mette insieme con mezzi propri e, nel caso presente, sembrerebbe dimostrato dopo quanto è avvenuto per la manifestazione «Storie di Quadri» che la Uil di Torino ha organizzato presso la «Sala delle Colonne» del Teatro Gobetti, all'inizio del nuovo anno.

A dimostrazione di quanto detto, sta il fatto che il successo di pubblico ottenuto dalla manifestazione è stato raggiunto quasi esclusivamente con l'impegno degli uomini del sindacato, senza che gli addetti alla «cultura» ufficiale abbiano provato alcuna curiosità od alcun interesse per il fenomeno artistico che — d'altro canto — altri operatori culturali professionisti e professionisticamente impegnati «nel sindacato» hanno prodotto per il pubblico più vasto composto dalla gente comune (pubblico al quale, evidentemente, gli addetti non si rivolgono).

Se si esclude la «presenza» fisica di molti di essi, pur lodevole in sé, sembra che il giudizio inespresso, documentato e pubblicato, sia stato quello di considerare il fenomeno come un «mostro» od un «vezzo» estemporaneo da dimenticare, lasciandolo morire d'inedia. Sono passate inosservate sia le ragioni e le finalità della manifestazione, sia la sua non estemporaneità, dal momento che è inserita in un programma documentato, il quale ha, a monte, parecchie analoghe proposte già realizzate, mentre a valle, è stata intesa dai promotori come sforzo, come «prova generale», in vista della realizzazione di una manifestazione itinerante, rafforzata da un maggiore d'artisti e diretta a sensibilizzare sulle «Storie e Quadri» pubblici diversi, lontani per lo più dai processi di creazione e d'elaborazione dell'opera d'arte.

Una riflessione va quindi fatta sul potere o sui poteri della cultura ufficiale, sugli spazi da essa occupati e sul ghetto a cui sono destinate le «altre» proposte; e soprattutto va puntualizzato come al problema della creazione culturale non sia secondario quello della diffusione fra gli strati che meno sono sensibilizzati a tale fatto. Va da sé che la differenza di élites culturali (o socio-politiche) quando non produca sterilità, può diventare matrice d'incomprensioni o di conflitti ancor più gravi, provocando dissensi che proprio la tendenza monoculturale alimenta. Questa è la prima conclusione a cui si può giungere. Una seconda, più politica, riguarda una sorte di monocultura a senso unico che pare avvolgere ormai ogni espressione della città, una monocultura fatta di conformismo e di appiattimento formale al «nuovo vento» che da ormai quasi un decennio ha investito la vita culturale torinese.

Corrado Ferro

Sfida alla civiltà

3/ La violenza carnale è dinuovo drammaticamente ribalta della cronaca, da quella di gruppo consumata a Roma ai danni di una minorenne a quella solitaria di Borgo S. Paolo a Torino.

Sull'episodio romano grava l'ombra sciagurata del delitto del Circeo, i cui protagonisti, giunti fino all'omicidio, sono sfuggiti ai rigori della giustizia l'uno rendendosi latitante, ed un secondo evadendo clamorosamente. Su quello torinese l'impunità altre volte ottenuta moltiplica l'audacia dell'aggressore.

Non ci può essere comprensione verso la viltà di chi si dedica a simili pratiche, verso chi esercita un autentico terrorismo nei confronti della donna in quanto donna, verso chi compie questa sfida contro la civiltà. Appare quasi incredibile che gli episodi si moltiplichino, che assumano aspetti sempre più degradanti e toni di bieco nazismo. Ed è più incredibile che vi partecipino ragazzini, che iniziano se stessi alla vita sessuale in modo tanto abnorme, o che altre donne ne rendano complici.

Le colpe sono anche della legge, la cui severità lascia troppi margini e la cui interpretazione giudiziaria è spesso benevola nei confronti dei violentatori e sospettosa verso la vittima in qualche modo considerata complice morale. La modifica della legge si attende da tempo e i fatti di questi giorni dovrebbero essere un chiaro monito ad affrettare i tempi.

Al di là della legge e della sua insufficienza, esiste una mentalità, un costume, difficili da sradicare: la presunzione che all'uomo tutto sia lecito, che la donna sia un oggetto sessuale. Contro questa mentalità bisogna battersi apertamente, affrontando i temi dell'educazione sessuale senza pregiudizi, a cominciare dalla scuola. Non si possono accettare ipocrisie, come troppo spesso avviene quando insegnanti consapevoli vengono tacciati di morbosità per aver voluto affrontare nella scuola il tema del sesso.

La violenza sessuale è violenza contro la persona, così come lo sono il terrorismo la camorra, la mafia e la droga. La nostra realtà è pervasa di queste violenze. Il problema diventa più grave di quando davanti alla cultura della violenza, o meglio alla incultura che la genera, ci si sente impotenti, incapaci di trovare limiti. Rimane la richiesta di una giustizia rapida ed efficace che non dia tregua ai violentatori, che renda chiara la gravità del crimine non solo di chi lo ha commesso, ma anche a quanti continuano a pensare che la violenza sessuale non è violenza.

Giangiulio Ambrosini

C'è un nuovo network televisivo a copertura nazionale che nasce grande: Italia 1. 6.500.000 contatti pubblicitari fin dal primo giorno di trasmissione. Ecco cosa vi offre oggi Publikompass. Com'è possibile? Semplice. Italia 1 riunisce 18 antenne televisive private con una audience consolidata e quantificata. Tutti i contatti televisivi che vi servono per avere una valida alternativa alle attuali reti TV. E per avere l'Italia in mano. Questa è la novità. E come sempre Publikompass vi offre nove quotidiani nazionali, regionali e provinciali, che portano il vostro messaggio là dove più vi preme. Senza dispersioni.

PK
Settore Televisivo
Via Trivulzio, 7 - MI.

PUBLIKOMPASS: L'ITALIA IN MANO.

TORINO

Ribassi sensibili

TORINO — La riunione odierna si sviluppa alquanto sotto tono rispetto alla precedente sia per quanto riguarda il volume degli scambi sia quanto riguarda l'andamento delle quotazioni.

La situazione economica e le emergenti sempre maggiori necessità di fondi del settore pubblico, non invogliano agli investimenti. Oggi insieme con l'appesantimento ulteriore di Bastogi (—10 per cento) a registrare i diffusi ridimensionamenti dei progressi messi a segno nella prima seduta del mese borsistico.

Il ribasso è più sensibile per i valori industriali. Fra questi risultano particolarmente offerti titoli come le Olivetti che

avevano registrato maggiori miglioramenti. Resistenti appaiono le Fiat. Contenute le perdite per gli assicurativi (intorno all'1 per cento) mentre, fra i finanziari, Centrali e Pirelli Spa registrano una flessione intorno al 3%.

Il settore degli immobiliari e variazioni negative stanno fra l'1-2%. Note positive giungono soltanto dalla Cir ordinaria (+1%) e dalla Cir risparmio (+3%), nonché da alcuni titoli locali.

FIXING: Fiat ord. 1620; pr. 1213. Ifil risp. 3300; Olivetti risp. 2210; Gim risp. 2550.

MILANO

Vantaggi annullati

MILANO — Generale assestamento. Il rimbalzo della quota azionaria ha avuto vita breve. Oggi l'umore del mercato ha mutato rapidamente volto, e dopo un inizio resistente la tendenza si è fatta decisamente riflessiva annullando molti vantaggi conseguiti alla vigilia, specialmente quelli degli assicurativi.

Forse ieri si era forzata un po' la mano, forse sono comparsi nuovi alleggerimenti, comunque la ripresa di ieri è stata frenata e l'atmosfera generale è nuovamente preoccupata.

Chiusura, quindi, molto fiacca specialmente per Generali, Ras, per altri assicurativi, per Immobiliare; abbastanza resistenti nella prima parte sono apparse Centrale e Italcementi, mentre l'indice generale di Borsa, dopo una lieve flessione di —0,4% è ripiegato in chiusura a —1,2, confermando il rapido mutamento della Borsa sottoposta così a una doccia scozzese.

Anche il dopolistino è apparso molto calmo: le Ras sono scese a 123.600, la Centrale a 5200, Toro 16.700. Migliora invece la Cementir a 4100.

Reddito fisso come ieri, ben tenuto per Carte di credito e Buoni del Tesoro e obbligazioni indicizzate.

Flessioni del dollaro Oro in lieve aumento

Dollaro in ribasso all'apertura dei mercati europei. In Italia ha aperto a 1227-28 lire contro 1235,50 alla chiusura di ieri; poi si è assestato a quota 1225. A Francoforte il dollaro ha aperto a marchi contro i 2,3070 al fixing di ieri.

L'oro ha registrato una leggera ripresa: a Londra ha aperto a 374-377 dollari l'oncia contro 372,50-373 alla chiusura di ieri; a Zurigo il metallo ha aperto a 374-377 dollari

Cambi Bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

	1224,50-1225
	536,10-536,50
	665-665,50
Franco	210,80-211,20
Franco belga	31,45-31,50
Fiorino olland.	488,90-489,20
austriaco	76,50-76,70

LE AZIONI A TORINO

Titoli	19-1	18-1
Ativar	2900	
		9900
Fiorio		335
Milanagr. Vin.	10300	10400
ASSICURATIVI		
C. Ass. ord.		16800
C. Ass. Ril priv.	13800	13700
Comp. Latina ord.		1100
Comp. Latina priv.	850	850
Generali	145000	
RAS	124100	125500
SAI	25600	26250
SAI 1-5-81	24200	24200
SAI priv.	24900	
Toro Ass. ord.	17100	17300
Toro Ass. priv.	14300	14500
BANCARI		
B. Comm. Italiano		
Banco di Roma	35000	35000
Italiano		4300
Interbanca priv.	24800	25000
Mediobanca		74000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4700	4750
Burgo priv.		4850
Cart. Ital. Riunite		43
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	150	150
Pozzi Ginori risp.	120	120
Eternit ord.	500	500
Eternit pref.	440	440
Unicem	17500	17300
CHIMICI		
Italgas		940
Mira Lanza	17100	17400
Montedison	154	156
	2548	2575
Pierrel	1100	1100
Saffa ord.	4220	4220
Saffa risp.		3850
SAIAG	1320	1325
COMMERCIO		
Rinascente ord.	272	272
Rinascente priv.	200	200
Silos	3700	3700
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1350	1360
Autostr. To-Mi	7550	7590
		7500
NAI	140	147
SIP	1252	1280
ELETTROTECNICI		
	700	700
M. Marelli risp.	700	7
FINA RI		
Bastogi IRBS	130	145
Borgosesia ord.		7000
Borgosesia risp.		3850

Titoli	19-1	18-1
Centrale	5250	5400
Centrale risp.	3250	3350
Finsider	30	30
		2800
Gim		3000
IFI priv.	3300	3360
IFIL	5500	5540
Invest		2880
Mittel	1590	1590
Pirelli & C.	2480	2500
Pirelli S.p.A.	1285	1305
Pirelli S.p.A. risp.		1250
	3010	3010
Schiapparelli	845	840
E		2990
	2150	2140
SIFA	915	915
STET	1130	1130
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	730	740
B.I.I. risp.	695	700
Condotte Acqua	194	192
Fer-Co	227	
Gen. Imm. Sogene		
I.P.I.		1950
ISVIM		
Risanam. Napoli	10500	10500
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1032	1032
Fiat ord.		1645
priv.		1225
Gilardini		4250
Graziano	820	820
Olivetti ord.	2510	
Olivetti 1-4-81	2420	2500
Olivetti priv.	2120	2120
Westinghouse		18700
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	330	330
Fornara	328	338
Talco Grafite		
TESSILI		
	5950	6100
Fisac	8200	8200
Fisac risp.	7200	7200
Snia Visc. ord.	650	670
Snia Visc. priv.		
DIVERSI		
Acque Potabili		2490
CIGA	5000	5100
CIR	11520	11500
CIR risp.	11750	11400
Pacchetti	103	103
Torino Nord	14 75	14
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12%	234	234
Centrale 13% 81/86	150	152
IRI Stet 7% 73/88	70	70
M.C. Erba 7% 73/88		
M. Mont. 7% 73/88	66	66
M. Olivetti 12% 73/88	212	212
M.S. Spirito 7% 73/88	370	370
Mira Lanza 12% 73/88	102	102
Pirelli 13% 81/91		

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	19-1	18-1
STATO		
Rendita	32	32
Edil. Scol. 5,50% 67	94	94
Edil. Scol.5,50% 68	87 50	87 50
Edil. Sco. 5,0% 69	82	82
Edil. Sc. 8% 70	78	78
Edil. Scol. 6% 71	70	70
Edil. Scol. 6% 72	69	69
Edil. Scol. 9% 75/90	72	72
Edil. Scol. 9% 76/91	70	70
Edil. Scol. 10% 77/97	78	78
DD.PP. Comp. Pr 16%	70	70
C.C.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-3-82	99 50	99 50
C. Cr. Tes. 1-5-82 I	99 40	99 40
C. Cr. Tes. 1-5-82 II		99 25
C. Cr. Tes. 1-6-82		
C. Cr. Tes. 1-7-82 I	99 60	
C. Cr. Tes. 1-7-82 II	99 70	99 70
C. Cr. Tes. 1-8-82		99 50
C. Cr. Tes. 1-10-82 I		99 35
C. Cr. Tes. 1-10-82 II	99 25	99 25
C. Cr. Tes. 1-12-82	99 40	99 40
C. Cr. Tes. 1-1-83		99 70
C. Cr. Tes. 1-10-83		99 90
C. Cr. Tes. 1-3-84	98 20	97 70
C. Cr. Tes. 1-4-84	98 40	98 40
C. Cr. Tes. 1-6-84		
B.T.P. 5,50% 82	97 40	97
B.T.P. 12% 87	82 50	82 50
B.T.P. 1	—	—
B.T.P. 12% 82 II	98 30	98 30
B.T.P. 15% 1-1-83	96 70	96 10
B.T.P. 12% 1-10-83	87 40	87 90
B.T.P. 12% 1-1-84	86	86 25
B.T.P. 12% 1-4-84	85 50	85 50
B.T.P. 12% 1-10-84		85
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I		78 50
Enel 6% 68 I		68 20
Enel 6% 69 I	64 75	64 75
Enel 7% 73	56	53
Enel 10% 75 I		95 70
Enel 76 indicizzate		131
Enel 77 I indicizzate		129
Enel 77 II indicizzate	128	128
Enel 12% 80	84 80	84 80
Enel 12% 80 indicizzate	97 10	97 10
IRI 5,50% 61	69	70
IRI 6% 65	84 50	84 50
IRI 12% 77	77	77
Autostrade 6% I		64
Autostrade 7% 71/86	75	75
Autostrade 9% 76/86	77	77

Titoli	19-1	18-1
C.C.OO.PP. 5%	53	53
C.C.OO.PP. 5,50%	50	50
C.C.OO.PP. 6%	45 80	
C.C.OO.PP. 7%		44 40
C.C. Int. St. 6% 66 1°	71	71
C.C. Int. St. 6% 67 2°	69	70 50
C.C. Int. St. 6% 68 3°	65 10	65 10
C.C. Int. St. 7% 70 1°	58 50	58 50
C.C. Int. St. 7% 71 2°	58	58
C.C. Int. St. 7% 72 3°	—	60
CC.OO.PP. 6% 66	45	45
CC.OO.PP. Anas 7% 72	46	46
CC. Aut. 7% 70 1°	45 20	45 20
CC. Aut. 8% 74 I	43	43
FF.SS. 6% 66 1°	74 50	74 50
FF.SS. 6% 67	67 70	67 70
FF.SS. 6% 68 1°	55	
FF.SS. 7% 72 1°	57	57
Amm. FF.SS. 7% 70	59 20	59 20
Amm. FF.SS. 10% 75 I	89	89
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	83	83
P. Verde 6% 64 1°	84 20	84 20
P. Verde 7% 71 1°	55	55
ICIPU 6%	68 50	70 10
ICIPU 8% F 75	—	—
ICIPU 7% G 72	64	64
IMI 25 6% 66	92	92
IMI 26 6% 67	69 50	69 50
IMI 28 7% 70	66 50	66 56
IMI 29 7% 70		67
Olivetti 5,50%	—	—
Madison 13,5% 78/91 ind.	120	
Città Torino 6% 52/84	75	75
Pr To AEM 5,5% 60/85	77	77
Pr To AEM 5,5% 62/85	78	78
Città di Milano 7%	55	55
Città di Milano 10%	84 30	84 30
Ist. S. Paolo To 6%	50 50	50 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	56 50	56 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	45 50	45 50
S. Paolo OO.PP. 6%	48 50	48 50
S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89		94 50
C. Risp. PP.LL. 6%	47	47
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	49	49
Fond. Piemonte V.A. 6%		50
Fond. Piemonte V.A.	70	70
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	63	63
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Med. Sip 7% 73/88	71	65
Med. S. Spirito 7% 73/88	340	340
Med. Olivetti 12% 79/89	212	205
Med. FIDIS 13% 81/91	104	104
Beni Imm. It 12% 80/85	138	138
Ifil STET 7% 73/88	68 50	68 50
S. Paolo S. Italcavi 12%	163	165

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti ore 14)

Titoli	19-1	18-1
ALIMENTARI		
Ativar	2950	2890
Ferr.		22600
Chiari & Forti	7210	7020
Eridania	10150	8950
Ind. P.	3775	3798
Buitoni risp.	3850	3870
Ind. Zucchi	4300	4310
Milano Agr. It.		10200
Sermide ord.	119	120
Sermide priv.	100	100
Sermide risp.	118	118
ASSICURATIVI		
Alleanza	33050	33350
Au		2360
C. Ass. MI ord.		16770
C. Ass. risp.	13850	13999
C. Latina ord.	1089 50	1099
C. Latina priv.	853	855
FIRS	2090	2090
FIRS risp.	858	860
Generali	144975	146000
Italia Ass.	20300	20500
L'Abeille Ital.	37000	36000
La Fondiaria		
RAS		128000
SAI	25510	26250
SAI 1-5-81	24150	24300
SAI priv.	24810	25400
Toro Ass. ord.	17100	17300
Toro Ass. pr.		14695
B. Comm. Ital.		36490
Banco Roma		
Banco Lariano		8200
Cred. Italiano	4315	4399
Cred.		8300

Titoli	19-1	18-1
Interbanca pr.	24850	25100
Mediobanca	72850	74100
CARTARI-EDITORIALI		
	—	—
Burgo ord.	4850	4750
Burgo priv.	4890	4845
De Medici	668	661
Mondadori	4840	4900
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	3850	3890
Pozzi-Ginori	150	150
Pozzi-Ginori r.	122	122
Eternit	505	500
Eternit pref.		427
Italcementi	36750	35700
Italcementi r.		37300
Unicem		17300
-		
Caffaro		465
Caffaro r.	432	434
Farmit. Erba	7700	7800
Italgas	950	960
Lepetit	34800	34800
Lepetit priv.		34000
Mira Lanza		17030
Montedison	154	155 50
Perlier	7500	7548
Pierrel	1100	1101
		4215
risp.	3750	
Siossigeno	14120	13990
RCIO		
La Rinasc. ord.	270	273
La Rinasc. p.		
Silos	3850	3790

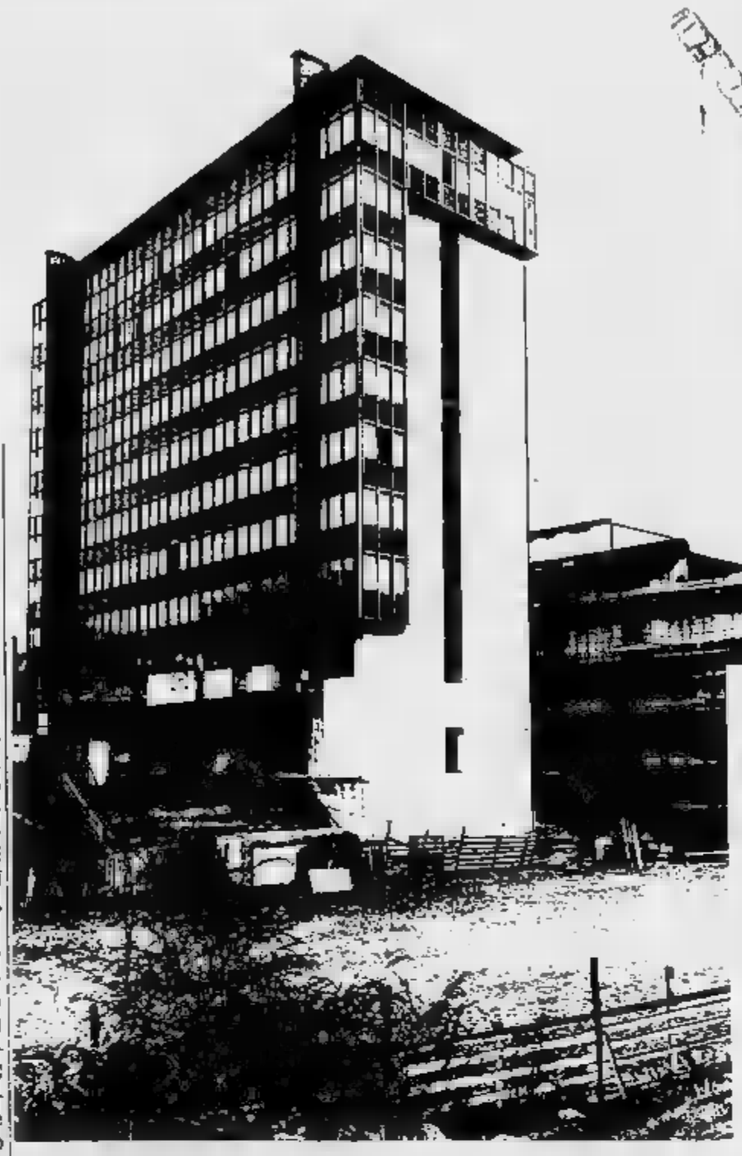
Titoli	19-1	18-1
	2585	2590
Standa risp.	2325	
COMUNICAZIONI		
priv.		1410
Ausil	9200	9310
Autostr. To-Mi	7510	7600
	7760	7520
NAI	146	147
Nord	1445	1490
	1240	1270
ELETTROTECNICI		
Magneti M. ord.	706	712
Magneti M. risp.	705	705
Tecnomasio		207
FINANZIARI		
Acqua Marcia	2020	2000
Agricola	11800	11800
Bastogi IRBS	133	139
Bonif. Siele	36400	37000
Borgosesia o.		7050
Borgosesia r.		3710
Brioschi	2018	2180
Buton	3630	3700
La Centrale	5240	5390
La Centrale r.	3175	3361
Fin. Breda	2385	2495
Finmare	41	40 50
Finrex	1480	1380
Finsider	34	33 75
Fiscambi	2810	2840
		515
Generalfin	795	793
Generalfin 1-1-81	—	—
		3030
IFI priv.		3370
IFIL	5490	5560

Titoli	19-1	18-1
	2855	2900
Italm		150200
Mittel		1620
Partec. Finanz.	899	910
Pirelli & C.	2485	2485
Pirelli SpA	1270	1311
Pirelli SpA risp.	1260	1252
Rejna		24700
Rejna risp.	22400	22400
Riva Finanz.	8550	8550
Sarom	3070	3050
		2990
SMI	—	2198
Stet	1133	1144
Terme Acqui	1310	1310
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6975	7050
B.I.I. ord.	727	735
B.I.I. risp.	891	899
COGE	1514	1572
Cogefar	1359	1361
Cond. Acqua	199	198
De Angeli Frua	15850	15900
G. Imm. Sogene	—	1621
Iniziativa Ed.		33950
ISVIM		24500
La Milano Centr.	12315	12740
La Milano Centr. r.	12450	12350
Risanamento	10400	10690
SIFA	910	925
FIAT ord.	1620	1645
FIAT priv.		1220
Franco Tosi	31000	31500
Gi ini	4280	4280
Olivetti ord.	2519	2564
Olivetti 1-4-81	2470	2480
Olivetti priv.	2100	2129

Titoli	19-1	18-1
Westinghouse	18700	18640
Worthington	2500	2420
MINERARI - METALLURGICI		
gi	2440	2450
Dalmine	348	340
Falck ord.		2455
Falck risp.		2520
Ilasa-Viola	1325	1325
La Magona	3530	3595
Pertusola		815
Trafilerie		3050
TESSILI		
Cant. e Zinelli	29 50	29 25
Cantoni		5930
Cucirini	2110	2135
Cascami Seta	4970	4970
FISAC	8151	8151
FISAC risp.	7181	7181
Linif. e Can. o.	2240	2220
Linif. e Can. r.	1379	1348
Marzotto ord.	2209	2275
Marzotto priv.	2300	2300
Olcese Venez.	28 25	28
Rotondi	12500	13500
Snia Visc. o.	645	678
Snia Visc. p.	—	—
Unione Man.	30100	30900
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	2700	2720
Acq. De Ferr. r.	2830	2830
A Potabili		2480
Calzat.	5700	5450
CIGA Hotels	4950	5100
CIR	11520	11550
CIR risp.	11750	11780
		104
Trenno		8040

EDILI CONTRO NICOLAZZI «QUESTO DECRETO-CASA E' SOLTANTO UN TAMPONE»

Oggi un milione e mezzo in sciopero - Mancano venti milioni di vani - Saldo negativo, fra richiesta e alloggi costruiti, di 300 mila stanze ogni anno - Il settore rischia la paralisi



Abitazioni costruite in 10 anni

1971	360.000
1972	259.000
1973	[illegible]
1974	180.000
1975	219.000
1976	184.000
1977	149.000
1978	154.000
1979	150.000
[illegible] (stima)	[illegible]
1981 (stima)	150.000

ROMA — Cantieri fermi: oggi i lavoratori del settore delle costruzioni (oltre un milione e mezzo) sono in sciopero in tutt'Italia per chiedere con forza un rilancio dell'edilizia abitativa e per protestare contro il decreto Nicolazzi.

Il «dramma della casa» si spiega in queste cifre: rispetto alle esigenze, mancano all'appello [illegible] milioni [illegible] vani. Questo significa che all'anno c'è, tra il fabbisogno reale e il costruito, [illegible] saldo negativo di oltre [illegible] mila vani. «*Assieme [illegible] lavoro, l'abitazione costituisce una delle due grandi emergenze sociali degli Anni Ottanta per il nostro Paese*», mette in guardia la Cisl.

Per i sindacati occorre fare presto per non rischiare [illegible] arrivare [illegible] un quasi totale blocco dell'attività produttiva del settore, proprio mentre continua a salire [illegible] fame di case. E dire che negli ultimi dieci anni, e cioè dall'approvazione della legge 865 del '71, «piano decennale dell'edilizia abitativa», si è fatto un gran parlare [illegible] politica della casa e si sono predisposti vari strumenti legislativi (migliaia [illegible] miliardi stanziati) per risolvere l'annoso problema della mancanza [illegible] di alloggi. Perché allora questa crisi del settore? Le cause sono molteplici.

Intanto, c'è stato un calo degli investimenti privati a cui ha corrisposto, parallelamente, il fenomeno di disgregazione del settore, [illegible] ricorso spaventoso al sub-appalto: «*In tutto il [illegible] stiamo [illegible] una preoccupante polverizzazione [illegible] imprese: negli ultimi cinque anni sono praticamente raddoppiate quelle [illegible] uno [illegible] dieci addetti. Quindi, anziché industrializzarsi, il settore ha assunto sempre più caratteristiche artigianali, con pesanti conseguenze sul piano dei costi di produzione e delle innovazioni tecnologiche*», sottolinea Rosselli, segretario degli edili Cgil di Torino. Ma i problemi non finiscono qui.

Con lo sciopero di oggi, infatti, i sindacati chiedono anche procedure [illegible] norme più efficienti per acquisire aree edificabili (in Piemonte, ad esempio, sono fermi 60 miliardi [illegible] le case dei ferrovieri per [illegible] di aree, soluzioni per [illegible] credito, sblocco e rilancio degli investimenti, ricostruzione nel Mezzogiorno, riforma degli Iacp, revisione della legge di equo canone (maggiore durata dei contratti, limitazione delle disdette e riduzione dell'indicizzazione). «*Manca una legge [illegible] programmazione: anche il "piano decennale" è [illegible] legge di spesa. [illegible] non si può continuare [illegible] agevolare la domanda [illegible] sostenere anche il settore delle costruzioni*», fanno notare i sindacati.

Sotto accusa anche il «decreto Nicolazzi». «*Inadeguato a dare risposte efficaci*». I sin[illegible] spiegano il perché: «*Non dispone [illegible] un'effettiva graduazione degli sfratti; [illegible] prevede [illegible] strumento efficace in grado [illegible] garantire il passaggio "da casa [illegible] casa" degli sfrattati; [illegible] finanziamenti previsti (495 miliardi) sono nettamente insufficienti rispetto alle reali esigenze. Il decreto, inoltre, intacca strumenti fondamentali per una razionale politica del territorio, come i "piani pluriennali di attuazione" e le concessioni edilizie, limitando fortemente la capacità [illegible] pianificazione [illegible] di controllo dell'assetto urbanistico [illegible] parte degli enti locali*».

Anche [illegible] [illegible] costruttori non [illegible] stati teneri nei confronti di questo decreto, che scadrà domenica prossima poiché [illegible] venuti meno i tempi per la sua conversione [illegible] legge, per i contrasti esplosi all'interno della stessa maggioranza. [illegible] governo starebbe preparando un nuovo testo. Ieri, intanto, [illegible] liberali, con [illegible] lettera firmata dal segretario Zanone, hanno chiesto al presidente del Consiglio Spadolini [illegible] riunione della maggioranza [illegible] alla [illegible] Per il governo, un altro problema scottante all'ordine del giorno.

[illegible] l'altro, resta da veder se la proposta formulata dal ministro delle Finanze, Rino Formica, la [illegible] settimana, cioè di vendere [illegible] privati gli ingenti patrimoni in abitazioni (1,4 milioni [illegible] appartamenti) posseduti dalle società, enti previdenziali [illegible] assicurazioni [illegible] il cui ricavato dovrebbe essere reinvestito in alloggi [illegible] nuova costruzione — verrà presa in considerazione.

Stefanella Campana

L'occupazione a precipizio

Lavoratori in Italia	
1955	1.616.000
1960	1.775.000
1965	1.951.000
[illegible]	1.976.000
1975	1.749.000
1979	1.720.900

I dati riguardano il numero complessivo [illegible] lavoratori: dipendenti e indipendenti.

Lavoratori [illegible] Torino	
1976	21.777
[illegible]	24.362
1978	[illegible]
1979	[illegible]00
1980	[illegible]00
1981 (stima)	[illegible]

I dati si riferiscono ai lavoratori che versano i contributi alla Cassa Edili.

Fonte Istat

La crisi dell'edilizia ha falcidiato migliaia [illegible] posti. Solo qualche anno fa il settore (che comprende anche lapidei, addetti alle produzioni [illegible] legno, ecc.) riusciva a dare lavo[illegible] [illegible] oltre due milioni di persone; oggi il numero è sceso a un milione e settecentomila, [illegible] cui circa [illegible] milione [illegible] costituito da edili veri e propri.

Anche a Torino la situazione non cambia: alla fine degli Anni Sessanta gli edili [illegible] [illegible] mila, ora sono scesi a 22 mila.

Questi dati si riferiscono ai lavoratori che versano i contributi alla «Cassa Edili» (previdenza, anzianità, ferie, ecc.). Andrebbero però anche aggiunti coloro che sfuggono ad ogni controllo, cioè chi svolge lavoro nero e fa [illegible] muratore come secondo lavoro, ovviamente per quest'area som[illegible] [illegible] mancano dati precisi. Spesso mancano, tra l'altro, norme di sicurezza e gli infortuni (anche mortali) [illegible] frequenti.

[illegible] *prospettive [illegible] [illegible] rosee. «In primavera prevediamo una situazione drammatica: durante [illegible] periodo invernale la disoccupazione è mascherata dalla cassa integrazione, che nell'edilizia [illegible] prevista solo in caso di maltempo», dice il segretario torinese degli edili della Cgil Rosselli.*

La categoria [illegible] sta intanto preparando al rinnovo del contratto nazionale, che scade il prossimo aprile: ai primi di febbraio [illegible] prevista la riunione del direttivo della Federazione unitaria dove verrà delineata la piattaforma.

st. c.

Sfilate Spettacolo alla conbipel®

[illegible] Cocconato

Domenica 24 gennaio

con **DINO CROCCO**

Domenica 31 gennaio

con **RIC e GIAN**

PRESENTAZIONE NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA

Ritira subito [illegible] tua pelliccia e la paghi in [illegible] mesi

conbipel®

Cocconato: Produzione e vendita (aperto anche domenica [illegible] festivi)

Punti [illegible] (orario negozi):

TORINO: Corso Bramante, 27/29
Via Amendola, 4

MILANO: Tangenziale Ovest (uscita a Lorenteggio)

ALESSANDRIA: Piazza Garibaldi 11

BIELLA: Tangenziale

Gipo con 100 repliche guida il nuovo boom del teatro dialettale

Il suo «Bagno per Virginio» campione assoluto di incassi

LAURA CAGLIO, RADICI, GIPO, LOTTERO D'EUSEBIO

TORINO — Il boom del teatro dialettale, che secondo logica e tradizione raggiunge il vertice le feste, non accenna venir meno neppure in pieno gennaio.

Al centro dell'attenzione la compagnia di Gipo Farassino che festeggia questa settimana la centesima replica *Un bagno per Virginio*, dato all'Italia in settembre e portato in regione, ma soprattutto tenuto in piedi a richiesta mentre Gipo e il regista Massimo Scaglione hanno rinunciato a mettere in scena il secondo titolo della stagione.

Del resto in undici anni di attività si tratta del trentesimo lavoro allestito, settima novità assoluta, terza fatica di Gipo come autore e attore.

I risultati dell'affiatamento della compagnia — Mario Brusa, Wilma D'Eusebio, Vittoria Lottero, Santo Versace, Laura Caglio, Anna Radici, Bob Romanini e Gino Lana — si riscontrano soprattutto borderò. Con un incasso di tre milioni mezzo recita, sia pure tenendo conto della svalutazione della lira, *Un bagno per Virginio* è fin d'ora il massimo successo repertorio in piemontese del dopoguerra. Superiore persino al popolare *Giromin a veul marlesse!*

La commedia tra l'altro presenta qualche spunto nuovo che non necessariamente pareva destinato a piacere. Gipo viene sempre alla ribalta; la D'Eusebio sul piano dello e la Caglio sul piano del fascino rubano fette di applausi. Sono piccoli cambiamenti che una platea abitudinaria possono che dispiacere. Gipo stesso nutriva in proposito qualche preoccupazione: *«Io ero il meno convinto della mia commedia, i miei dubbi crescevano quando consideravo il mio personaggio»*.

Ginio infatti non ha nulla del periferico, il personaggio che le poesie *('L 6 'd via Coni)* e le canzoni *(Matilde Pellissero)* imposto alla ribalta: *«Ginio è un piccolo borghese, al contrario delle figure di* L'ultimo Cesare Turin bel cheur. *Inoltre impiegato in tutto quattro mesi per pensare scrivere testo, mentre per i primi due lavori "gestazione" era durata anno!»*.

Per Scaglione della commedia era scontato: *«Il pubblico riconoscersi in quanto avviene sulla Quante donne si identificano nella moglie di Ginio? quante famiglie non vivono delle piccole liti, dei piccoli problemi che nascono e muoiono in una casa come quella che descriviamo all'Italia? In più Gipo qui si mostra molto attento ai personaggi che lo circondano sicché ne sortono una serie bozzetti destinati a piacere. Devo dire poi che la nostra compagnia affiatata in mo- singolare: è bello vedere all'uscita la gente che si ferma ad aspettare*

GIPO LAURA CAGLIO

Barbero stakanovista

Con «La cura 'd Carolina»

TORINO — Franco Barbero è stato durante le feste con 15 repliche in giorni uno stakanovista dello spettacolo. Il termine vagamente antiquato si addice al comico che recupera il suo pubblico consigliandolo dare un'occhiata al passato.

La polemica di Barbero, ieri *La dòna da scòrta* e oggi con *La cura 'd Carolina*, non si riduce però elogio passatista. Anche in questa commedia, precisa Barbero con aria per una volta tanto seria, *«il discorso non risulta però sorpassato. Il mio cameriere che risolve i guai madame madamine troppo pretenziose suon di legnate, si direbbe né un duro né noioso. E' un cameriere che lavora nella grande città e deve fare sfoggio di buon senso per sopravvivere»*.

poi il caso gli consente attraverso un'eredità di tornare in campagna in una propria tenuta, allora Barbero non ha dubbi: *«Il suo posto quello, esitasse tradirebbe stesso»*.

Così il comico monferrino nato in provincia di Asti su un treno approdato tra gli applausi al Gobetti, attua modo una proposta ecologica e un'apertura sociale.

ALFIERI
STASERA ORE 21
ULTIMI 6 GIORNI
ENRICO MONTESANO
bravo!

Gallo rispolvera il varietà

«Facciamo ridere come Totò senza la pretesa di messaggi»

GALLO E LA RINGRAZIANO FELICI

TORINO — *Per* Il barbone, la sposa e i tre mort 'd fam *si parlato d'una breve serie di rappresentazioni a titolo sperimentale nella sala grande del Nuovo. Renzo Gallo aveva voglia, dopo tanta tv sulle emittenti private piemontesi, di misurarsi a faccia faccia il suo pubblico. Da un momento all'altro aveva chiesto la collaborazione di Clara Gessega, Susanna Maronetto, Alfredo Dari, Piero Molino, Nino Richelmy, Aurora Petiti, Cesira De Pascalis e Graziella Diano. In luogo di poche repliche, un piccolo successo.*

Sono tre sketch del vecchio varietà. C'è il barbone ossessionato dal chiamarsi Agnelli, la coppia in viaggio di nozze costretta a passare la prima notte su una panchina al Valentino con complicità delle bonarie prostitute, il cameriere che per disgrazia capita in ricevimento di matrimonio credendo di partecipare a un servizio funebre. Si confonde il lapsus con il lapis, e tutti due con il lupus. I preti allungano le gente li chiama don Giovanni mentre costoro si affannano a dire che si chiamano don Cesare don Carmine.

Alfredo Dari — un passato di presentatore con Armstrong e Baker, una propria rivista con un certo Bramieri come spalla, puntate nella grande prosa di Pirandello e Shaw — non ha dubbi. «E' uno spettacolo che visto nella sua semplicità. Così essenziale, la pretesa di dare messaggi, non poteva deludere il pubblico popolare. Ma attenzione, si ride come si rideva un tempo e ciò significa che modo nostro facciamo ridere come nelle riviste con Totò. Per giunta Renzo Gallo ha dono istintivo della simpatia conduce la compagnia senza alla conquista di Torino».

Già, il pubblico di Torino non si direbbe affatto quella famosa bestia che molti dicono. Per Dari è cordiale ed esigente, il che «va benissimo. Quando parlo piemontese con i piccoli errori dovuti al fatto che non un figliolo di Gianduja, sono i primi a compiacersi e ad applaudire».

Attraverso un itinerario inconsueto giunta a questa riesumazione dell'avanspettacolo anche la giovane Graziella Diano, sua volta felicissima di trovare una platea che si diverte in santa pace: «ho fatto cose impegnative, anche novità di autori interessanti, eppure trovavamo a recitare una dozzina di volenterosi».

«Poi, lo anno ho fatto una divertente riduzione del "Ciclope" di Euripide, ma era diretta al pubblico dei ragazzi, che magari riempie il teatro, ma ovviamente turbolenta non gliene importa molto se quanto succede in scena è ben fatto oppure Adesso finalmente c'è gente che viene vedere proprio noi ride cuore e finalmente anche la nostra fatica, anche quella minima, premiata».

Con Gallo al Nuovo comincia una vita diversa («Basta sentire i commenti degli spettatori nell'intervallo» *consiglia la Diano). E' così, le incertezze tecniche diventano belle trovate. E poi, negl'intermezzi canta Tony Moore, american coloured.*

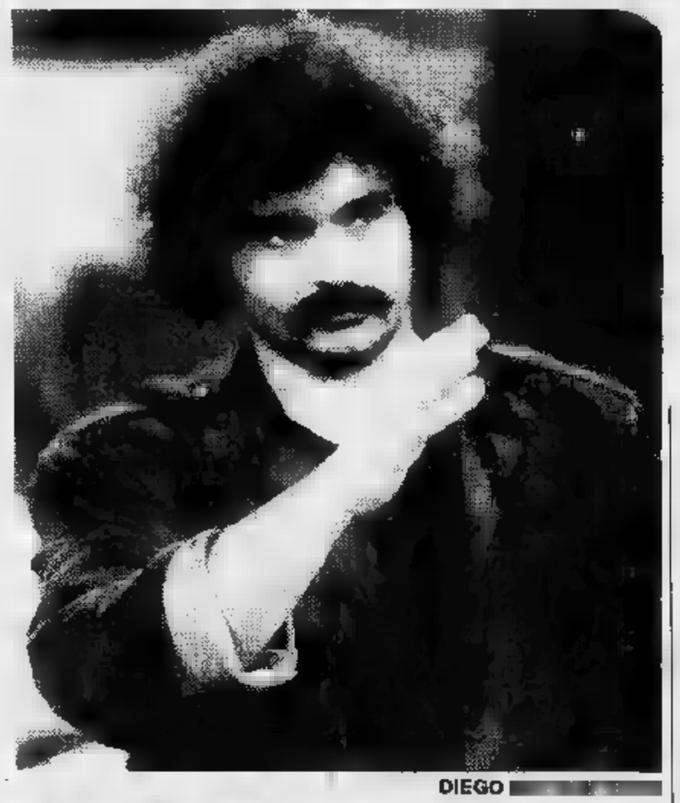
Come voto ai film che faccio darei 6+

ROMA — *Signor Abatantuono come giudica i suoi film?* «Sono abbastanza decenti. Con [illegible] voto scolastico gli darei un sei più. [illegible] non altro perché ce ne sono di peggiori in circolazione».

Non teme di legarsi ad [illegible] macchietta con la sua originale parlata? «Non credo proprio. Questo personaggio ha una sua vita ed [illegible] buona dose di vitalità. Fa la guardia del corpo, il tifoso, il carabiniere. Anche Troisi parla in dialetto; Giannini ha interpretato quattro o cinque film parlando in siciliano stretto; Totò agli esordi parlava in napoletano. Quindi non vedo il motivo reale di tutte queste preoccupazioni».

Se l'aspettava un successo così clamoroso, specialmente fra i giovanissimi? «Sì, anche [illegible] non pensavo che i giovani fossero così tanti. A parte gli scherzi: è vero: tutto è avvenuto molto rapidamente, però in progressione. [illegible] ne [illegible] reso conto dopo i locali strapieni.

Un successo crescente quindi, che non dovrebbe [illegible] neppure alla sua prossima pellicola «Eccezziunale, veramente *(in programmazione a metà febbraio), storia di tre tifosi, del Milan, dell'Inter [illegible] della Juventus, interpretati sempre dal comico milanese [illegible] origini pugliesi [illegible] dopo questo, naturalmente, già altri lavori sono in cantiere.* «Sto terminando le riprese di un film con Edwige Fenech — *dice Abatantuono* — poi ne devo girare un altro [illegible] Monica Vitti [illegible] ugo Tognazzi, ancora uno con Laura Antonelli e un'altro an[illegible] [illegible] Adriano Celentano e Carlo Verdone. E per il 1982 dovrebbe bastare». **i. b.**



DIEGO [illegible]

JERRY CALA', [illegible] «GATTO»

Abatantuono, ovvero come si costruisce un nuovo successo

«I fichissimi» in prima a Torino

I FICHISSIMI [illegible] Carlo Vanzina, con Diego Abatantuono, Jerry Calà, [illegible] Mariani, Renato Cecchetto. Farsa [illegible] a colori (Cinema Ariecchino e Cristallo).

Perché [illegible] parla [illegible] fichissimi», un film che [illegible] ha [illegible] particolari [illegible] fantastiche?

Forse semplicemente perché rappresenta uno [illegible] titoli-chiave nella produzione improvvisata [illegible] il [illegible] mette furiosamente in cantiere per sfruttare il pri[illegible] dei momenti favorevoli [illegible] spettacolo [illegible] verifichi nell'ultimo [illegible] «I fichis[illegible] rivolge ai giovani e coincide con i giovani: [illegible] d'intuire che [illegible] i finanziatori e [illegible] del cinema più [illegible] ciale pensano interessi i minorenni.

Innanzitutto nel [illegible] e nelle battute si coglie un'eco del linguaggio (più stralunato che spregiudicato) che sembra caratteriz[illegible] [illegible] ultime generazioni. Tuttavia gli [illegible] neggiatori Carlo [illegible] Enrico Vanzina non si sono lasciati andare a scorrettezze né tanto meno a volgarità [illegible] magari fatui, o presuntuosi, [illegible] pensare di catalo[illegible] la gioventù secondo [illegible] ripetitivi però non siamo mai al livello delle scaltre infermiere o [illegible] disponibili supplenti.

Poi, per non [illegible] troppo a [illegible] i fratelli Vanzina scelgono [illegible] soggetto [illegible] vicenda [illegible] Romeo e [illegible] (forse si saran[illegible] confermati [illegible] [illegible] loro [illegible] [illegible] speare [illegible] saccheggiato il nostro [illegible] lo). Quindi i [illegible] che [illegible] fronteggiano nella [illegible] d'oggi risalgono al [illegible], [illegible] Story», ricordano «Studio [illegible] e finiscono nel cabaret Anni [illegible]

Chi scegliere allora [illegible] coppia Romeo e Giulietta, [illegible] sono Jerry Calà già dei Gatti di Vicolo Miracoli [illegible] il [illegible] Si[illegible] [illegible] naturalmente Diego Abatantuono, il «terrunciello» [illegible] [illegible] il [illegible] prodigioso [illegible] criptomeridionale [illegible] [illegible] [illegible] Nord e [illegible] Abatantuono, fratello della «Giulietta», aumen[illegible] anche [illegible] questo [illegible] film la [illegible] popolarità.

Infatti, più che una partecipazione ragionata, [illegible] [illegible] esibizione in [illegible] monologo che gl'interlocutori spezzano [illegible] consentirgli di ti[illegible] il respiro. Talora è surreale: per dare elegantemente a [illegible] del mostro, [illegible] di averla vista [illegible] sue parti [illegible] un monolocale sul [illegible] Ness. Talaltro è [illegible] spante: apostrofa [illegible] «lampasciuni» coloro che gli stanno [illegible] [illegible] [illegible] dimensione [illegible] alla piacevole [illegible] verdura portata [illegible] nostre tavole direttamente [illegible] Puglia.

La trama [illegible] definitivamente in secondo piano [illegible] [illegible] sequela [illegible] «spurcellamenti» e [illegible] «violenze» che Abatantuono elargisce senza risparmio a rivali, compagni e soprattutto spettatori. Così si arriva al lie[illegible] fine ridendo [illegible] motivo [illegible] [illegible] senza freno.

La notare che, in [illegible] [illegible] zionalità, il regista Carlo Vanzina, [illegible] è figlio [illegible] Steno, si [illegible] [illegible] citazioni preziose. Jerry Calà [illegible] [illegible] per impe[illegible] [illegible] tuonando «No!» (Dustin Hoffman, [illegible] laureato») e Diego Abatantuo[illegible] nasconde [illegible] [illegible] [illegible] foto-ricordo (Alberto Sordi, «I vitelloni»). Così siamo con[illegible] tutti, anche quelli che hanno [illegible] [illegible] al naso.

[illegible] Perona

Soddisfatti, ma non al «ciente pe' ciente»

Le reazioni del giovanissimo pubblico

TORINO — *«Terruncielli», «Violenza», «Teste [illegible] cucuzzulillo», «Libidine, grandissima libidine», «Senti bello», «Spurcellamento»: gran parte dei film interpretati da Diego Abatantuono [illegible] [illegible] cabarettisti-attori della sua generazione hanno il loro punto di forza proprio in queste invenzioni linguistiche. Anche l'ultima pellicola,* I fichissimi *(che si proietta [illegible] contemporanea [illegible] cinema Cristallo e Ariecchino) non sfugge [illegible] questa regola. Abatantuono, Jerry [illegible] [illegible] Gatti di Vicolo Miracoli e [illegible] Di Francesco ex bambino terribile, ancora [illegible] volta danno vita [illegible] carattere [illegible] una vicenda [illegible] il turpiloquio è bandito quasi del tutto (e questo ci sembra già un passo avanti) ma gli spunti [illegible] comicità più che alla trama [illegible] affidati alle doti individuali dei vari interpreti.*

Logico che la parte del leone, anzi del «toro scatenato» così come [illegible] sulla scena, sia ancora [illegible] volta prerogativa del simpatico Diego. D'altronde sono in molti a considerar[illegible] creatore e inventore di un nuovo linguaggio. [illegible] anche [illegible] questo attestato di stima non è indiscusso («al ciente pe' ciente» come direbbe lui), per via [illegible] polemiche col suo amico-collega Giorgio Porcaro, ha pur sempre [illegible] fondamento [illegible] verità.

Basta dunque il [illegible] di Diego Abatantuono sulle locandine pubblicitarie per attirare stuoli [illegible] giovani al cinema? A giudicare da una serie di rapide interviste, svolte il giorno della prima all'uscita del cinema Cristallo, pare proprio [illegible] sì.

«Sì, il film mi è piaciuto, però lo credevo migliore — *dice Davide Cerrato, 13 anni, studente* —. Tutti i miei amici mi dicevano che Abatantuono era una bomba. Invece del [illegible] linguaggio ho capito davvero poco».

«A [illegible] è piaciuto di più Jerry Calà — *afferma il [illegible] coetaneo Mauro Ramasso* —. Quel che diceva Abatantuono non sempre l'ho capito. Comunque, sarà sempre meglio lui [illegible] Pierino».

«Perché [illegible] venuta [illegible] vedere *I fichissimi*? Potenza della pubblicità!». *Luciana Stabile, 22 anni, impiegata, ha le [illegible] [illegible] [illegible] proposito.* «Penso che Abatantuono non deluda mai — *aggiunge* —. Gran parte [illegible] merito e del successo dei suoi film dipende dalla parlata divertente e colorita che adopera. In caso contrario ci sarebbe molto poco da dire [illegible] questo tipo di proiezioni. Comunque si può tranquillamente affermare che Diego [illegible] meno deludente di Fracchia».

Anche per i quattordicenni [illegible] Mina [illegible] Stefano Marsani, sono le espressioni pittoriche che usano [illegible] protagonisti [illegible] punta di diamante dell'intera proiezione.

— [illegible] [illegible] *usate questi termini a scuola?* «No, proprio no» *è la risposta che danno quasi all'unisono.*

Drastico Riccardo Borghi, 19 anni, anch'egli studente. «E' una grande bolata — *dice tutto d'un fiato come [illegible] liberarsi [illegible] un peso* —. Ne han fatto talmente una gran pubblicità... Come [illegible] [illegible] esiste, almeno, non è che abbia un gran senso. Molte frasi sembrano tolte di [illegible] [illegible] film che Abatan[illegible] ha interpretato qualche [illegible] fa *(Il tango [illegible] della gelosia*, ndr)».

E' quasi lo stesso parere [illegible] due militari in libera uscita. Marcello Minà dice solo: «M'aspettavo di più...», *mentre il [illegible] commilitone, Emilio Barbieri, afferma invece che l'attesa e la pubblicità hanno giocato un ruolo determinante.* «Sì — *aggiunge il Barbieri* — mi immaginavo qualcosa di meglio [illegible] invece [illegible] è che sia poi quel [illegible] che. Segno, forse, che per gli attori di cabaret la strada [illegible] cinema [illegible] quasi sempre [illegible] senso unico».

Una giovane coppia, Alberto Pastrone, diciassettenne, [illegible] Mariella Aghetto, quindicenne, [illegible] mostra alcun rimpianto per i soldi spesi. «Diego fa morire [illegible] ridere con [illegible] [illegible] modo di parlare», *dice lui.* «Anche Jerry Calà e Mauro Di Francesco — *replica [illegible]* — sono molto divertenti».

Alla domanda sui motivi che li hanno spinti [illegible] vedere questo film, la risposta appare quasi scontata: «Ne hanno parlato molto». «Però — *aggiunge lui* — penso che [illegible] film [illegible] Adriano Celentano e Ornella Muti, *Innamorato pazzo* sia davvero migliore. In fondo nei *Fichissimi* Abatantuono [illegible] [illegible] a rifare il verso [illegible] suo successo precedente che [illegible] *Il tango della gelosia*».

Il linguaggio? «Sì, [illegible] scuola, per ridere, [illegible] usiamo anche noi. *"Ti strappo tutti i capelli, a quattro a quattro, [illegible] mazzetti"* è la frase che va di più».

Ivano Barbiero

[illegible] PUBBLICO ALL'USCITA DAL [illegible]

[illegible] DI
Aula 1 - C. Duca Abruzzi 24
Giovedì 24 [illegible] 18,30
[illegible] DANZA CONTEMPORANEA
BELLA HUTTER in
CONTATTI
Ingresso [illegible]

[illegible] 97.7 presenta
[illegible] ore 21,15
[illegible] TORINO [illegible]
[illegible] PARCO [illegible]
PIER ANGELO
BERTOLI
INGRESSO 5000 - Soci Arci 4000
Prevendite: Rock e Folk - Signetti - Jesta Piperno - Arci

TEATRO STABILE TORINO
[illegible] [illegible] O: ore 20,30
Il PICCOLO TEATRO di MILANO in
TEMPORALE
di August Strindberg
Regia di Giorgio Strehler
Tel. 544.562 - 556.248

Mitri e Fulvia Franco protagonisti del film di Capolicchio regista

LA CELEBRE COPPIA, IL CAMPIONE E LA MISS, AL TEMPO DEL GRANDE AMORE E (NEL 1960) AL DIVORZIO

TRIESTE — *L'attore Lino Capolicchio è in questi giorni a Trieste per scegliere, tra centinaia di giovani aspiranti, la ragazza che dovrà sostenere la parte di Fulvia Franco nel film che egli si appresta a girare sulla vita del pugile triestino Tiberio Mitri. Con questo film Capolicchio, che ha riservato per sé la parte dell'ex campione europeo dei medi, esordisce nella regia.*

«Mi interessa Mitri — *dice Capolicchio* — perché è un personaggio che rispecchia un'epoca: Mitri significa Trieste, significa dopoguerra e il mio film vuol raccontare l'Italia della ricostruzione attraverso un personaggio mitico, una mitologia se vogliamo non grande, ma piccola per la piccola Italia che usciva distrutta dalla guerra».

In quegli anni la storia d'amore tra Fulvia Franco, Miss Italia 1948, e Tiberio Mitri, campione europeo dei medi, entrambi triestini, appassionò l'Italia. Però, qualche anno dopo il matrimonio (celebrato il 15 gennaio 1950), l'armonia tra i due si spezzò e si separarono. Tiberio Mitri intanto il 12 luglio 1950 aveva incontrato per il titolo mondiale Jake La Motta al Madison Square Garden di New York. Il campione italiano fu brutalmente sconfitto.

«Non è semplicemente un film sulla vicenda sportiva di Tiberio Mitri (anche se nessuno in Italia ha ancora fatto un film sul pugilato) — *dice ancora Lino Capolicchio* —, esso vuol raccontare anche un'Italia che non c'è più».

Sono già due mesi che Capolicchio sta cercando la ragazza che dovrà impersonare Fulvia Franco (la stessa Fulvia Franco dovrebbe interpretare nel film il ruolo di sua madre).

QUANDO MITRI ERA VINCENTE

Nell'ombra di Iglesias si vince

Premiato il paroliere

ROMA — *Gianni Belfiore, l'uomo che mette le parole in bocca a Iglesias scrivendo i testi delle sue canzoni, ha vinto per la terza volta il «Premio del paroliere». Gli viene consegnato stasera al «Marabù» di Reggio Emilia, dove già in precedenza si è recato sempre in occasione di questa manifestazione per ritirare lo stesso premio, realizzando dunque un vero e proprio record: una bella trippletta.*

Attualmente Belfiore sta preparando il prossimo album di Iglesias che proprio quest'anno, a sua volta, ha fatto un bel colpo: è stato proclamato campione mondiale per la vendita di dischi. All'album Belfiore ha dato un titolo marinaresco: «Avanti tutta». Si vede che non ha ancora smaltito i ricordi di quando era ufficiale di marina. Difatti è stato commissario di bordo sia sulla «Michelangelo» che sulla «Raffaello» ed ha messo i piedi in terra solo da pochi anni.

Da allora ha scritto per Iglesias alcune delle sue canzoni più celebri, come Manuela, Sono un pirata sono un signore, Pensami, Hey ecc. *Ma le sue parole volano anche su altre bocche canore. Non ha un rapporto di esclusiva con Iglesias e confeziona i testi anche per altri cantanti quali Iva Zanicchi, Raffaella Carrà, Luciano Rossi, i Mathias Bazar e per chi gliene faccia richiesta. Per lui non vale il detto «non ho parole».*

E' stato mentre navigava soprattutto lungo le rotte sudamericane che Belfiore ha cominciato ad avere l'esatta percezione del nascente mito di Julio. Era ovvio appunto che la sua popolarità, inizialmente, avesse come naturale base di sviluppo i Paesi di lingua spagnola. Studiò il personaggio, studiò il suo modo di cantare e un giorno, a Madrid, gli lasciò alcuni testi da esaminare. Dice: «Me ne ero quasi dimenticato quando la casa discografica di Iglesias mi mandò a chiamare affidandomi la versione italiana di *Porle amor de ma mujer».*

Belfiore non si accontentò di fare un semplice lavoro di traduzione. Modificò del tutto il testo originale e nacque così Passar di mano, *che rifletteva una situazione personale del suo autore.* «Da allora — *dice* — molte delle canzoni che ho scritto per Iglesias riflettono mie esperienze». *Una canzone autobiografica, insomma.*

E come nascono le parole di quei motivi? La tecnica è sempre la stessa. Belfiore ascolta la musica diverse volte finché il motivo non finisce per creargli dentro una particolare atmosfera. «Allora riesco a capirne l'essenza, cioè in pratica è la musica a suggerirmi una frase che sostanzialmente diventa titolo. Faccio insomma alla rovescia ciò che fate coi giornalisti, che prima scrivete l'articolo e poi su di esso fate il titolo».

A Reggio Emilia sono stati anche premiati: Vasco Rossi, come rivelazione del 1981, Mogol come miglior autore dell'anno e Andrea Minardi per il settore folk e cabaret. Ma il superpremiato è lui, Gianni Belfiore, paroliere-sprint che dice: «Secondo me i testi italiani delle canzoni di Iglesias hanno avuto successo perché hanno un senso compiuto ed esprimono poeticamente situazioni vere ed emozioni comuni a tutti. Indubbiamente l'emozione più grande è sempre l'amore. Ma per arrivare ad esprimere bene l'emozione amorosa è necessario conoscere a fondo l'animo umano, specialmente quello femminile. Posso dire che ne ho avuto l'opportunità durante gli anni in cui navigavo a bordo di grandi navi da crociera. Con la complicità di un mare romantico, anzi galeotto».

Lamberto Antonelli

Premio a Stoppa

SANREMO — Il sindaco di Sanremo, Osvaldo Vento, ha consegnato all'attore Paolo Stoppa, per i suoi 55 anni di teatro, una targa ricordo della città dei fiori.

Dall'Emilia con amore

Il cantautore Bertoli, stasera in concerto al Teatro Tenda di Torino, ha scritto una canzone per Ornella Vanoni

TORINO — *Il cantante Pierangelo Bertoli sarà stasera in concerto al Teatro Tenda di corso Vittorio.*

Anche se canta e compone musiche da oltre dieci anni, Pierangelo Bertoli (considerato dagli esperti tra i cantautori più interessanti del panorama musicale italiano) ha inciso il suo primo long playing solo nel '77. Trentanove anni, nato a Sassuolo, figlio di operai, Bertoli ha inciso i suoi primi dischi nel dialetto della sua provincia, compresa tra Modena e Reggio Emilia, esprimendo soprattutto le tematiche proprie dei contadini di quella regione: la lotta, la protesta, l'ironia. «Forse la mia musica non uscirà mai dai confini delle province emiliane — *dice* — ma ciò non toglie che sia certamente quella più vicina al mio spirito».

Bertoli ricorda così gli anni duri, dell'anonimato: «Un lavoro di pazienza, la costruzione di un mosaico che è poi la descrizione della vita che mi sta intorno, fatta di azioni, di impressioni, di sentimenti, di gioie, di noie, di paura, di coraggio. Le cose, insomma, che sono state incise sulla tua pelle sin da bambino, le stupidaggini che ti insegnano nel crescere, la voglia di far qualcosa per cambiare. Avere intorno ciò che ti impedisce di essere felice, ma avere anche la radicata convinzione che alla fine la vita vince sulla morte».

Tra le tante canzoni che Bertoli ha scritto e cantato, A muso duro *gli ha dato la notorietà tra il grande pubblico. Ora, il cantautore di Sassuolo, oltre a un nuovo disco dal titolo* Album, *ha scritto una canzone,* Favola, *che Ornella Vanoni ha voluto inserire nel suo ultimo ellepi.*

Bertoli, come è nato questo sodalizio con la Vanoni? «Avevo scritto *Favola* qualche tempo fa, ma poi non so perché l'avevo messa da parte. Un giorno mentre la stavo provando in sala di registrazione nella mia casa discografica (la stessa della Vanoni), è venuto il direttore artistico e mi ha detto che Ornella l'aveva ascoltata e le era piaciuta molto. Così tutti insieme abbiamo deciso di inserirla nel suo nuovo album. Spero di scrivere altre canzoni per Ornella anche se ho un contratto molto impegnativo per me stesso. Scrivere per altri sarebbe più difficile e dispersivo. Ornella può permettersi di cantare qualsiasi cosa, mentre scrivere per altri significherebbe adattare la mia musica a generi diversi dal mio».

TEATRO GOBETTI ORE 21
FRANCO
BARBERO
nei tre atti comicissimi di
CASTELVERDE-EMMECI'
LA CURA 'D CAROLINA
Grande successo
Tel. 54.45.62 - 55.62.46

TEATRO STABILE TORINO
Al TEATRO ADUA: ore 20,30
Victoria Chaplin Jean Baptiste Thierrée
LE CIRQUE IMAGINAIRE
Spettacolo in abbonamento
ULTIMA SETTIMANA

TEATRO ITALIA - t. 696.40.21
da domani ore 21,15
GIPO
«Un bagno per Virginio»

LA PERLA
ore 15,30
APERITIVO DELL'AMICIZIA
giovedì
CLAUDIO CASADEI

Milleluci
P. Guala 147 - t. 615169
Venerdì 22
PEPPINO DI CAPRI

GALLERIE

esperienziarte
Via Massena 19
FRANCESCO MAIOLO
ore 9,30-12,30; 16,30-19,30
Chiuso il lunedì

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi.

PALASPORT TORINO
(Parco Ruffini)
CIRCO DI MOSCA
TOURNEE UFFICIALE
da Merc. 27 gen. a Dom. 7
ORARIO SPETTACOLI: ore 16 e 21,15
RIDUZIONI COMITIVE ORGANIZZATE E STUDENTESCHE
PRENOTAZIONI:
PALASPORT: continua telef. 386.214 - 377.916
AG. VIAGGI FRANCO ROSSO Via Roma 69 - Telef. 548.828

Rete uno

14 — **Dov'è Anna?,** sceneggiato. Con Mariano Rigillo, Silvano Tranquilli, Scilla Gabel, Gianni Rizzo. Quarta puntata
14,30 **Oggi al Parlamento**
14,40 **Un'età per crescere:** Jimmy e Claudette, documenti
14,50 **La pantera rosa,** cartone animato
15 — **Le prime separazioni nell'infanzia,** documenti: Terza puntata. Replica
15,30 **Lo spaventapasseri:** La casa dello spaventapasseri, telefilm
16 — **Sam e Sally:** Il diamante, telefilm. Con Georges Descrières, Nicole Calfan, Nerina Ferreira
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Direttissima con la tua antenna,** varietà in diretta per i ragazzi
17,10 **L'isola del tesoro,** un cartone animato tratto dal romanzo omonimo di Robert Louis Stevenson. Dodicesimo episodio: Il fortino
— **Direttissima,** corrispondenza, attualità, spettacolo
17,30 **I sentieri dell'avventura:** La febbre dell'oro in California, film per la tv. Seconda parte
18,50 **Trapper:** Si può vivere senza medico?, telefilm.— *In ospedale una ragazza gravemente malata conosce un giovane che ha un tumore e ha deciso di spassarsela più che può nei suoi ultimi giorni. Coinvolta da lui decide di lasciare medici e ospedale per seguirlo*
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Movie Movie,** quando la canzone diventa film. Un programma presentato da Gianni Morandi. La quarta puntata della trasmissione vede ancora protagonisti gli Anni Sessanta. Ospiti in studio sono: Little Tony, Bobby Solo e Gigliola Cinquetti
21,35 **Mister Fantasy,** musica da vedere. Il filmato centrale è dedicato a Garbo, già noto come Faust'O e come Renato Abate. Ospite in studio il complesso Le Orme
22,15 **Kojak: Il corruttore,** telefilm. — *Ladri di gioielli riciclano preziosi con l'aiuto di un commerciante. Questo viene assassinato. Si sospetta un'indossatrice*
23,10 **Telegiornale**
23,30 **Per favore fatemi nascere sano,** documenti

Rete due

14 — **Il pomeriggio - Frate Indovino - L'opinione**
14,10 **L'ora della spia:** Dossier Mata Hari, sceneggiato. Con Cosetta Greco, Gabriele Ferzetti, Evi Maltagliati. Quarta puntata — *Margaretha Zelle, in arte Mata Hari, conosce un uomo che la introduce nell'ambiente dello spettacolo e le fa cambiare nome. In breve tempo tutta Parigi è ai suoi piedi*
15,25 **Un racconto, un autore,** terza puntata. Il programma insegna a leggere un racconto o un'opera celebre restando fedeli al suo spirito originario: In questa puntata, l'ultima, si prende in esame «Il ritratto ovale», significativo racconto di Edgar Allan Poe
16 — **Lucia la terribile:** Lucia non vuole restare sola, telefilm
— **Tom e Jerry,** cartoni animati
16,55 **La mossa del cavallo,** storie televisive di Enrico Roda: Se tu mi amassi veramente. Con Andreina Pagnani, Warner Bentivegna, Carmen Scarpitta
17,45 **Tg2 flash**
17,50 **Dal Parlamento - Tg2 sportsera**
18,05 **Oggi:** Set, incontri con il cinema: Le prime, i quiz, i libri di cinema, le notizie e i cartoni animati d'autore. A cura di Claudio G. Fava
18,50 **Cuore e batticuore:** Il capro espiatorio, telefilm. Con Robert Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander — *Un giovane amico degli Hart trascorre una sera in un night scoprendo che si tratta di una bisca clandestina. Messosi nei pasticci fino al collo chiede aiuto ai coniugi-detectives per venirne fuori*
19,45 **Tg2**
FILM 20,40 **Due sporche carogne,** di Jean Herman, con Alain Delon, Charles Bronson, Olga Georges Picot, Bernard Fresson, Brigitte Fossey, Elen Bahl, Stephane Bouy. Francia avventuroso 1968 — *Due ex militari reduci dall'Algeria, sbarcano a Marsiglia dove due ragazze riescono a coinvolgerli in un furto prima, e a farli credere responsabili di un delitto poi. Ma i due non si danno per vinti e reagiscono cercando di coinvolgere le ragazze nel loro stesso gioco*
22,35 **Appuntamento al cinema**
22,40 **L'usignolo dell'Imperatore,** intellettuali e potere negli Anni Sessanta
23,35 **Tg2 Stanotte**

Rete tre

16,30 Invito: **Il garofano rosso,** sceneggiato dal romanzo di Elio Vittorini. Con Guido De Carli, Scilla Gabel, Elisa Mainardi, Laura Becherelli, Remo Girone
19 — **Tg3**
19,30 Tv3 regioni: **La notte è piccola,** documenti. Breve viaggio alla scoperta del ballo in città e provincia. Il liscio, il rock, uno spazio alternativo per sole donne, e le enormi sale di provincia con disco-music coloratissima di luci. Per tutti il ballo è un pretesto per incontrarsi
— Intervallo con: **Una città tutta da ridere,** varietà
20,05 **Roma: Ventimila leghe di storia,** documenti. Settima puntata: La città rinasce
— Intervallo con: **Una città tutta da ridere,** varietà
20,40 **Il concerto del martedì,** dal teatro comunale dell'Aquila. Concerto diretto da René Klopfenstein. Orchestra dell'Istituzione sinfonica abruzzese
21,35 **Delta,** settimanale di scienza e tecnica: Se tuo figlio non sa leggere: cos'è la dislessia
22,35 **Tg3**

Svizzera

12 — **Campionati del mondo di sci,** in Eurovisione da Bad Gastein: discesa femminile
13,25 **Campionati del mondo di sci,** in Eurovisione da Adelboden: slalom gigante maschile, seconda prova
14 — **Telescuola:** La tartaruga, documentario
18 — **Per i più piccoli:** Nelly e Noè, cartoni animati
18,05 Per i bambini: Le fiabe del serpente piumato, racconto a pupazzi animati — L'impareggiabile dottor Snuggles, telefilm
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Riaate in corsia:** La pecorella smarrita, telefilm
19,15 **A conti fatti,** settimanale di attualità economiche
19,50 **Il Regionale,** rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera Italiana
20,15 **Telegiornale**
FILM 20,40 **Film** svizzeri per la tv: **La sventura del conte di Gruyères,** di Lazare Iglesis. Commedia
22 — **Orsa Maggiore,** temi e ritratti: Alvar Aalto, architetto. Prima puntata
22,55 **Telegiornale**
23,05 **Lo sport - Telegiornale**

Italia1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **Pomeriggio insieme,** varietà
15 — **Detective Anni '30,** telefilm
16 — **Gli orsacchiotti di Chicago,** telefilm
16,30 **Bim Bum Bam,** per i ragazzi: Il principe Stellare Chobin, cartoni animati - Il cavaliere solitario, telefilm - I superamici, cartoni animati
18,30 **Benvenuta sera,** varietà
19,30 **Gli orsacchiotti di Chicago,** telefilm
20 — **I bambini del dottor Jamison,** telefilm
20,30 **Detective Anni '30,** telefilm
FILM 21,30 **Progetto micidiale,** di K. Hughes, con James Coburn, Lee Grant. Inghilterra poliziesco 1973 — *Professore di economia a Londra è un agente della Cia che cerca di far uccidere fra loro i suoi collaboratori per aumentare il proprio potere*
FILM 23 — **Il tesoro dei faraoni,** di Roy Del Ruth, con Eddie Cantor, Ethel Merman. Usa commedia 1935 — *Newyorkese eredita un tesoro. Numerosi ladri cercano di soffiargliela. Il tutto è vissuto in chiave comica*
0,30 **Progetto Ufo,** telefilm

Montecarlo

17,30 **Montecarlo news**
17,35 **Sky Hawks,** cartoni animati
17,55 **La famiglia Addams,** con John Astin, Carolyn Jones. Telefilm. — *Una famiglia dalle abitudini inconsuete vive in uno spettrale maniero in cima ad una collina*
18,25 **I giochi di Telemontecarlo**
18,55 **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,10 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,20 **Quella casa nella prateria,** telefilm
20,15 **Notiziario**
20,20 **Editoriale,** commento del giorno a cura del Giornale Nuovo
20,25 **Quotazioni:** oro e titoli
20,30 **Gray Street,** hit parade internazionale presentata da Amanda Lear, musicale
21,30 **Bollettino meteorologico**
21,35 **Oroscopo**
21,40 **Notizie dal Rally di Montecarlo**
21,50 **Aggiudicato,** l'art international chez vous, asta telefonica
23,15 **Notiziario**
23,20 **Editoriale**

Capodistria

15,30 **Odprta meja - Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena. Replica della puntata del mattino
16 — **Musica popolare,** con Ottavio Braico
16,30 **Cinenotes**
17 — **Ciao ragazzi,** appuntamento quotidiano con i più giovani. Terzo secolo: Il prezzo del progresso, documentario - **Black Beauty:** Il sergente reclutatore, telefilm
FILM 18 — **Film,** replica. Titolo non pervenuto in tempo utile
19,30 **Orizzonti,** rubrica culturale
20 — **Zig Zag,** cartoni animati
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro - Due minuti,** attualità
FILM 20,30 **Crociera di lusso per un matto,** di Leonid Gajdaj, con Jurij Nikulin, Evgerij Morgunov. Urss commedia 1969. — *Parodia dei film di spionaggio interpretata da un noto clown del circo di Stato di Mosca. Un tranquillo ragioniere in crociera si ritrova ad avere a che fare con una banda di contrabbandieri. Stravince e viene premiato*
22 — **Telegiornale - Tuttoggi**
22,10 **Il vento e la quercia,** originale televisivo - **Telegiornale - Tuttoggi**

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,35 **Master.** Regia di Wolfango Vaccaro
15 — **Errepiuno.** Radio pomeriggio di Lino Matti e Katia Sinò
16 — **Il paginone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Crescendo.** 50 anni dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Torino. Programma di Lidia Palombà
18,05 **Combinazione suono.** Programma di Wollango Vaccaro
19,30 **Radiouno jazz '82.** Gli anni '20 in un programma di Luigi Martini
20 — Ore venti, su il sipario: Signori... il Feuilleton! Storia del romanzo d'appendice in 13 serate scritte da Angela Bianchini e Carlo Di Stefano **S'ode a destra uno squillo di tromba**
21 — **Musica dal folklore.** Programma di Gino Peguri.
21,52 **Vita da... uomo.** Considerazioni sciolte e al guinzaglio di Luisa
22,27 Audiobox: **Boring Test.** Programma di Angelo Pretolani, Roberto Rossini e Adriana Rimassa

DUE (FM 95,6)

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Radiodue 3131** (2ª parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 **Sessantaminuti.** Avvenimenti, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio Sandro Merli e Claudia Di Giorgio
17,32 **Le confessioni di un italiano** di Ippolito Nievo. Lettura integrale a più voci diretta da Guglielmo Morandi
18 — **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
18,45 **Il giro del Sole.** Il teatro esistenziale ovvero i luoghi «Il Gange» di Anna Maria Pinnizzotto
19,50 **Mass-Music** ovvero la musica che è sempre piaciuta a tutti con qualche piccola parentesi di musica d'élite
22 — **Città notte: Milano.** Testimonianze e riflessioni notturne sul vivere quotidiano

TRE (FM98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso.** Materiali di viaggio nel Mezzogiorno a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Daria Galateria
21 — **Rassegna delle riviste.** Maurizio Ciampa: Filosofia
22,10 **La ricerca del confine: Ingeborg Bachmann** di Petra Sthaele
23,05 Giorgio Merighi presenta **Il jazz**

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,15 **Le avventure di Cartouche,** di Gianni Vernuccio, con Richard Basehart, Patricia Roc, Massimo Serato. Italia avventuroso 1954 — *Un giovane conte si autoaccusa per salvare il padre sospettato di omicidio. Esiliato, torna in patria di nascosto deciso a trovare il vero colpevole. Una commediante lo aiuta a rintracciarlo e sfidarlo a duello*
15,45 **Padre e figlio,** telefilm
16,50 **Grp flash**
17 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
17,55 **La banda dei ranocchi,** cartoni animati
18,30 **Gli gnomi della montagna,** cartoni animati
18,55 **Kim e c.,** telefilm
19,25 **Grp flash**
19,40 **Grp attualità**
19,45 **Andiamo al cinema**
20 — **Il tesoro degli Olandesi,** telefilm
FILM 20,35 **Macho Callaghan,** di Bernard Kowalski, con David Janssen, Jean Seberg, Lee J. Cobb, James Booth, Pedro Armendariz jr. Usa western 1970 — *Vedova di un uomo ucciso durante una lite da un avventuriero fa mettere una taglia sulla testa di questo. Lei stessa riesce a raggiungerlo e lo accompagna durante un viaggio decisa ad ucciderlo, ma se ne innamora e cerca di difenderlo dai killer che ha messo sulle sue tracce*
22,20 **La donna bionica,** telefilm
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **Senza respiro,** di Vernon Sewal, con Faith Domergue, Lee Patterson, Rona Anderson. Inghilterra drammatico 1956 — *Un giovane a Londra in cerca di lavoro si fidanza con una brava ragazza ma viene travolto da una fatalona che lo irretisce. Quando scopre che si tratta della donna di un gangster che vuole coinvolgerlo in oscuri intrighi, cerca di scappare*
0,30 **Dal giornali di oggi,** rassegna della stampa quotidiana
FILM 1 — **Il penetrante profumo dell'adulterio,** di Henri Sala, con Brigitte Monnin. Francia commedia 1976 — *Tre coppie vanno in vacanza sulla neve. Mentre gli uomini sciano le donne se la spassano con un misterioso individuo mascherato. Sorpresa finale*
FILM 2,30 **La spada invisibile,** Italia avventuroso 1966
FILM 4 — **Pon Pon a Bangkok,** Usa commedia 1979

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

FILM 14 — **Non siate tristi per me,** di Rudolph Maté, con Margaret Sullivan, Viveca Lindfors. Usa commedia 1950 — *Incredibile abnegazione di una donna che, sapendo di essere inguaribilmente malata, trova un'altra donna a suo marito perché possa essere felice anche dopo la sua morte*
16 — **Dottor Bedford,** telefilm
16,30 **Gli eroi di Hogan,** telefilm
17 — **Lassie,** telefilm
17,30 **Pinocchio,** cartoni animati
18 — **Groizer X,** cartoni animati
18,30 **Popcorn,** musicale
19 — **Kung-Fu,** telefilm
20 — **Aspettando il domani, sceneggiato**
20,30 **Dallas,** telefilm
FILM 21,30 **La vita, l'amore, la morte,** di Claude Lelouch, con Amidou, Caroline Cellier. Francia drammatico 1969 — *Seminfermo di mente un uomo peraltro esemplare ha ucciso due prostitute in un raptus. Tutto ciò che in vita ha fatto di buono non lo può salvare dalla ghigliottina*
23,30 **Football americano**
FILM 1 — **Mandato di uccidere,** di S. Reynolds, con Patrick O'Neil. Usa poliziesco 1969

R.Tele Aosta Canali 62-31-35

15 — **The collaborators,** telefilm
FILM 16 — **Colpo grosso al penitenziario - Puttana galera,** di Gianfranco Piccioli, con Philippe Leroy, Raymond Pellegrin: Italia commedia 1977 — *Galeotto medita la vendetta contro un mercante d'armi. Quando questo sbarca sull'isola dove sorge il penitenziario evade deciso ad ucciderlo e derubarlo*
18 — **La fabbrica di Topolino,** cartoni animati di Walt Disney
18,30 **Una coppia quasi normale,** telefilm
19,30 **Valle d'Aosta notizie**
19,40 **Lo sport**
20,10 **La fabbrica di Topolino,** cartoni animati di Walt Disney
FILM 20,30 **Femmine tre volte,** di Steno, con Delia Scala, Mario Carotenuto. Italia commedia 1957 — *Una squadra russa di pallacanestro femminile arriva a Roma per incontrarsi con una squadra americana. Eludendo la sorveglianza di decine di guardiane le ragazze girano per la città, conoscono alcuni giovani e s'innamorano. Alla fine per farle vincere gli organizzatori sono costretti a permettere loro di restare in Italia*
22 — **Reporter,** telefilm

Telestudio T. Canali 24-45

14 — **La schiava Isaura,** telefilm
FILM 14,45 **Benjamin, ovvero le avventure di un adolescente,** di Michel Deville, con Catherine Deneuve, Michel Piccoli. Francia commedia 1968 — *Un giovane entra come precettore in una famiglia di nobili nella Francia del '700. Le donne di casa si fanno in quattro per iniziarlo all'amore*
16,30 **Tekkaman,** cartoni animati
17,30 **Supercar,** cartoni animati
18 — **Giorno per giorno,** telefilm
18,30 **Quella casa nella prateria,** telefilm
19,45 **Archie e Sabrina,** cartoni
20,15 **Permettete? Harry Worth,** telefilm
20,45 **Firehouse,** telefilm
FILM 21,15 **Beau geste,** di Douglas Heyes, con Guy Stockwell, Telly Savalas, Doug Mc Clure. Usa avventuroso 1966 — *Due fratelli si arruolano nella Legione Straniera sotto il comando di un terribile sergente.*
FILM 23,15 **I fantasmi,** di Don Coscarelli, con Michael Baldwin. Usa horror 1978
FILM 0,45 **E si salvò soltanto l'Aretino Pietro con una man davanti e l'altra dietro.** Italia commedia 1972

Quarta Rete Canale 22

14 — **Il soffio del diavolo,** telefilm
14,30 **Telefilm**
FILM 15 — **Lo sceriffo di Rócksprìng,** con Cosetta Greco, Richard Harrison. Italia western 1972 — *Un bambino e una bambina catturano da soli un pericoloso bandito e mettono contemporaneamente fine a un dissidio tra fazioni che da anni dilania la loro città*
16,30 **Gundam,** cartoni animati
17 — **Filmati musicali a richiesta**
FILM 18,30 **Uomini sul fondo,** Italia documentario 1942 — *Durante un'esercitazione un sottomarino rimane intrappolato sul fondo. Tutti i tentativi per riportarlo in superfice non hanno esito. Ce la fa un coraggioso marinaio*
FILM 20,30 **Resta pura amore mio,** di Roll Thiele. Germania commedia 1974 — *La figlia di un giudice arrotonda le entrate spacciandosi per prostituta e truffando clienti. Ma si sbaglia e ne spedisce uno dal suo severissimo padre*
21,55 **Astropanorama**
22 — **Il soffio del diavolo,** telefilm
FILM 22,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
24 — **Erotissimo,** strip
0,15 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile

Teleradio city Canali 44-47

14 — **La famiglia Bradford,** telefilm
16 — **Zambot,** cartoni animati
16,30 **Woobinda,** telefilm
17 — **Milcaro show,** musicale
17,45 **Star Blazers,** cartoni animati
18,30 **La famiglia Bradford,** telefilm
19,30 **Love american Style,** telefilm
20 — **Guys Lugger,** cartoni animati
FILM 20,30 **Io sono Dillinger,** di Terry Morse, con Nick Adams, Robert Conrad, John Hort, Dan Terranova. Usa drammatico 1965 — *Il bandito Dillinger deruba il padre e scappa lontano con la sua ragazza. Messo in galera e rilasciato per buona condotta riunisce vecchi amici e costituisce una banda che diventa famosa per le rapine spettacolari. Grazie alle indicazioni della sua amante, incinta e pentita, i poliziotti riescono a rintracciarlo all'uscita di un cinema e lo uccidono in uno scontro a fuoco. Il film è aderente ai fatti di cronaca con poche concessioni al romanzesco*
22 — **Sulle strade della California,** telefilm
23 — **Alla terza candela,** asta telefonica
FILM — **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile

Quinta Rete Canale 47

14,30 **Sky boy,** telefilm
15 — **La principessa Zaffiro,** cartoni animati
15,30 **Zembor,** cartoni animati
FILM 16 — **Il tiranno del Garda,** di Ignazio Ferronetti, con Irene Genna, Elio Steiner. Italia drammatico 1954 — *Berengario uccide il legittimo aspirante al trono d'Italia e spadroneggia sulle popolazioni del Garda. Un giovane guerriero convince il popolo a sollevarsi*
17,30 **L'ispettore Bluey,** telefilm
18,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati
19 — **Zembor,** cartoni animati
19,30 **Buonasera con...**
20 — **Sky boy,** telefilm
FILM 20,30 **Quarantasette morto che parla,** di C. L. Bragaglia, con Totò, Silvana Pampanini. Italia commedia 1950 — *Vecchio avaro è giocato dal nipote che lo costringe con uno scherzo atroce a rivelare dove tiene nascoste le sue ricchezze*
22,15 **Basta con la guerra facciamo l'amore,** di Andrea Bianchi, con Jacques Dufilho, Dagmar Lassander. Italia commedia 1974
FILM 0,45 **Film**
2,15 **Strip**

Videogruppo Canali 52-54-57

15,30 **Telefilm**
16 — **Telefilm**
16,35 **Grande Uau** - Gli antenati
17 — **Charlotte,** cartoni
17,30 **Lo scoiattolo,** cartoni
18 — **Bomfree,** cartoni
18,30 **Sottocanestro,** rubrica
19,35 **Videonotizie**
20,05 **La grande vallata**
21 — Film drammatico: **I Normanni,** di Giuseppe Vari (Italia '62) con Cameron Mitchell — *Alcune tribù di Normanni decidono di stabilirsi e vengono ospitati in terra inglese*
22,40 **Telefilm**
23,30 **Videonotizie - Film**

Tele Subalpina Canale 46

17,30 La principessa Zaffiro
18 — Arte e tradizione. Rubrica
18,30 Rubrica
19 — Telefilm - **Popi** - Documentario
20 — **Film** - Guerra: **Duello di aquile,** di Allan Floyd (Giappone '72), con Ken Randall
21,30 Telefilm: **Cow boy in Africa**
22,30 **Sesso perché.** Rubrica

Tv Flash Canali 39-26

17,15 **L'edicola,** rassegna stampa
17,25 **Lupo de Lupis,** cartoni
FILM 17,50 **Il sicario,** di Damiano Damiani, con Alberto Lupo, Pietro Germi, Sergio Fantoni. Italia drammatico 1946
19,40 **Lupo de Lupis,** cartoni
20,05 **Venditti in concerto**
20,45 **Flash attualità**
21 — **Lo sport**
21,30 **Rubrica sindacale**
21,45 **Il mondo degli animali,** documentario
FILM 22,10 **Black killer,** di Lucky Moore, con Klaus Kinski. Italia western 1971

Rete Manila 1 Canali 37-44

FILM 16,30 **Il tuo dolce corpo da uccidere,** di Alfonso Brescia, con François Prevost. Italia giallo 1971
18,30 **Motori no stop**
19,30 **Alle soglie dell'incredibile,** telefilm
20,30 **Monkey,** cartoni animati
21 — **Investigatori associati,** telefilm
21,30 **Al seugn d'un bogianen,** varietà
FILM 23,30 **Ultime lettere da Stalingrado,** di G. Katz, con F. Meninger. Germania drammatico 1969

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

15,35 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
16 — **La bala di Ritter,** telefilm
16,30 **L'incredibile dottor Hogg,** telefilm
16,50 **Ufo Diapolon,** cartoni
17,15 **Tigerman,** telefilm
17,35 **L'ispettore Bluey,** telefilm
18,30 **Julia,** telefilm
19 — **Side street,** telefilm
19,40 **Notiziario**
20 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
20,30 **Bingoo,** tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa

Studio Nord Canali 49-43

18 — **Jabber Jaws,** cartoni animati
18,40 **I pronipoti,** cartoni animati
19,05 **Giorno dopo giorno,** telefilm
19,15 **Canavese oggi**
19,40 **Korki, il ragazzo del circo,** telefilm
20,15 **Cartoni animati**
FILM 20,40 **Il baco da seta,** con Nadia Tiller, George Hilton. Francia giallo 1974 — *Una cantante sull'orlo del fallimento viene rapinata di tutto. Si pensa che abbia simulato*
22,30 **Canavese oggi**
FILM 23 — **Quella notte in casa Coogan.** Usa giallo 1971

Telecupole Canali 57-64

17,40 **Ufo Diapolon,** cartoni
18,10 **Jachi l'indiano,** cartoni
18,40 **Musicale**
19,25 **Un giorno dopo l'altro,** almanacco
19,30 **Spazio 4**
20 — **Addio Giuseppina,** cartoni
FILM 21,30 **Morgan matto da legare,** di Karel Reiszl, con Vanessa Redgrave. Inghilterra commedia 1966 — *Fanatico comunista non si arrende all'idea che la moglie lo abbia lasciato*
23 — **Gli amici della notte,** chiacchiere in diretta per telefono

Televox Canale 28,5

FILM 12 — **Italiani brava gente,** drammatico ('64)
16 — Telescuola: Latino. A cura della prof. Federica Rinaldi
17 — Telescuola: Filosofia. A cura del prof. Giovanni Balocco
18 — Tribuna cittadina
19 — Qui regione
20 — **Spionaggio** «Tiffany memorandum» di Sergio Grieco (Italia '67)
21,30 Piemonte vivo: pittura

STAMPA SERA

PRIME VISIONI

Ambrosio
v. Vitt. Emanuele 52
Tel. 547-007
Lire 4000

Il marchese del Grillo, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Paolo Stoppa, Marc Porel (Italia - Col.) — Nella Roma papalina del primo '800, marchese fa da mediatore fra il Papa (suo amico) e il popolo. Non viet. **Commedia**
14,40; 17,10; 19,40; 22,25. ★★★ / ●●●●

Ariston
v. Lagrange 21
Tel. 546 147
Lire 4000

Red e Toby, nemiciamici, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Cucciolo e volpacchiotto crescono insieme, ma poi Toby viene addestrato alla caccia. Quando ritrova Red è combattuto fra il dovere e l'affetto. **Disegno animato**
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20 ★★★ / ●●●●●

Arlecchino
c. Sommeiller 5
Tel. 537 190
Lire 4000

I fichissimi, di Carlo Vanzina, con Diego Abatantuono, Jerry Calà, Simona Mariani (Italia - Colori) — Contrasti tradizionali fra milanese e «terrunciello», prima nemici e poi addirittura cognati. Non vietato. **Commedia**
16,15; 18,40; 20,35; 22,30 ★ / ●●●●●

Astor
v. Vioti 8
Tel. 519 516
Lire 4000

Atmosfera zero, di Peter Hyams, Con Sean Connery, Peter Boyle, Frances Sternhagen, Kika Markham (Usa - Colori) — Sulla luna di Giove, gli uomini lavorano, si amano, si odiano e muoiono in una strana atmosfera. Non viet. **Fantascienza**
16,35; 18,35; 20,35; 22,35 ★★★ / ●●●●

Augustus
p. C. N. 248
Tel. 530 714
Lire 4000

1997: fuga da New York, di John Carpenter, con K. Russel, D. Pleasence, Lee Van Cleef, E. Borgnine (Usa - Col.) — Negli ultimi anni del secolo in corso, la città americana sarà trasformata in un allucinante carcere fortificato. Non viet. **Fantascienza**
15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30. ★★★★ ●●●●●

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540 605
Lire 4000

Chi trova un amico trova un tesoro, di Sergio Corbucci, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — Simpatico avventuriero ruba a boss della malavita la mappa di un tesoro e coinvolge nell'impresa un esploratore. Non viet. **Avventuroso**
16,35; 18,35; 20,35; 22,40 ★ / ●●●●

Centrale
D'ESSAI
v. C. Alberto 27
Tel. 540 110
Lire 3500

American pop, di Ralph Bakski (Usa - Colori) — Grottesca interpretazione della moderna società americana, attraverso una serie di quadri e musiche notissime. Non vietato. **Disegno animato**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★★ / ●●●

Cristallo
v. Gioto 5
Tel. 650 71,00
Lire 4000

I fichissimi, di Carlo Vanzina, con Diego Abatantuono, Jerry Calà, Simona Mariani (Italia - Colori) — Contrasti tradizionali fra milanese e «terrunciello», prima nemici e poi addirittura cognati. Non vietato. **Commedia**
14,30; 16; 17,50; 19,25; 20,55; 22,40 ★ / ●●●●●

Doria
v. Gramsci
Tel. 542 422
Lire 4000

Una notte con Vostro Onore, di Ronald Neame, con Walter Matthau, Jill Clayburgh (Usa - Colori) — Battibecchi fra due giudici della Corte Suprema di New York, un uomo e una donna, si trasformano presto in amore. Non viet. **Commedia**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★ / ●●●●

Gioiello
v. C. Colombo 31
Tel. 500 760
Lire 4000

1997: fuga da New York, di John Carpenter, con K. Russel, D. Pleasence, Lee Van Cleef, E. Borgnine (Usa - Col.) — Negli ultimi anni del secolo in corso, la città americana sarà trasformata in un allucinante carcere fortificato. Non viet. **Fantascienza**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★ / ●●●●●

Keller
STUDIO
v.le Mad. Camp. 1
Tel. 215.613
Lire 1000

Per la rassegna «Ruggito di donna»: **Tempeste Rosy**, di M. Monicelli, con G. Depardieu, Faith Minton (It. Col.) — Triangolo fra ex pugile, campionessa di catch e il suo manager. Dibattito con lo scrittore C. Brizzolara. Or. 21,15 **Commedia**
★★★ / ●●●●

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 541 523
Lire 4000

Innamorato pazzo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Conducente d'autobus romano si innamora a prima vista di **bellissima** principessa in giro per Roma in incognito. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ / ●●●●●

Lilliput
v. XX Settem. 15 bis
Tel. 537 100
Lire 4000

Bronx, 41° distretto polizia, di Daniel Petrie, con Paul Newman, Edward Asner (Usa - Colori) — Movimentata vita di un poliziotto distaccato in uno dei distretti più turbolenti di New York. Vietato 14. **Poliziesco**
15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ★★★ / ●●●●●

Lux
Gall. S. Federico
Tel. 541 283
Lire 4000

Culo e camicia, di P. Festa Campanile, con E. Montesano, R. Pozzetto, L. Mastelloni, M. R. Omaggio (Italia - Col.) — Vicende farsesche intorno a una coppia di «diversi», messa in crisi dall'arrivo di una donna. Non viet. **Commedia**
15,20; 17,40; 20,05; 22,30 ★★ / ●●●●●

Nazionale
v. Pomba 7
Tel. 518 850
Lire 4000

Il tempo delle mele, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Brigitte Fossey, Sophie Marceau (Francia - Colori) — Fresca e innocente storia d'amore fra due adolescenti con tanta voglia di divertirsi. Non viet. **Commedia**
15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. ★★★ / ●●●●●

Olimpia
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Lire 4000

Stati di allucinazione, di Ken Russell, con William Hurt, Blair Brown (Usa - Colori) — Giovane professore di Harvard ingerisce misteriosa pozione che lo fa regredire ai livello pre-natale di cromosomo. Viet. 14. **Drammatico**
15,10; 17,05; 18,45; 20,40; 22,30. ★★★ / ●●●●

Reposi
v. XX Settembre
Tel. 531 000
Lire 4000

Fracchia la belva umana, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Lino Banfi (It. - Col.) — L'oscuro impiegatuccio è questa volta coinvolto negli equivoci creati dalla sua rassomiglianza con criminale. Non viet. **Commedia**
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★ / ●●●●●

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Lire 4000

1997: fuga da New York, di John Carpenter, con K. Russel, D. Pleasence, Lee Van Cleef, E. Borgnine (Usa - Col.) — Negli ultimi anni del secolo in corso, la città americana sarà trasformata in un allucinante carcere fortificato. Non viet. **Fantascienza**
15; 16,45; 18,45; 20,40; 22,30. ★★★★ / ●●●●●

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 830 521
Lire 3500

La donna del tenente francese, di Karel Reisz, con Meryl Streep, Jeremy Irons (G.B. — Colori) — Dall'omonimo romanzo di John Fowles, la storia di un'enigmatica donna, troppo moderna per l'Inghilterra dell'800. Non viet. **Drammatico**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★ / ●●●●

Vittoria
v. Roma 366
Tel. 561 789
Lire 4000

Bollenti spiriti, di Giorgio Capitani, con Johnny Dorelli, Gloria Guida, A. Ruaso, L. Del Santo (Italia - Col.) — Fantasma di un castellano medievale, ancora vergine, si aggira per soddisfare le sue voglie. Non viet. **Commedia**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★ / ●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco
v. Donizetti 5
Tel. 651 264
Lire 2000

OGGI CHIUSO

Arco-Inc.
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484 621
Lire 3000

Allegro non troppo, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Sei pezzi musicali famosissimi di Debussy Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi, Stravinski, interpretati dalla fantasia del geniale disegnatore di cartoni animati. **Disegno animato**
Ore 20; 22,30 **Rieditazione**

Eliseo
p. Sabotino
Tel. 335 98 15
Lire 2000

FILM INGLESE

Faro
v. Po 30
Tel. 832 214
Lire 2000

OGGI CHIUSO

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 372 057
Lire 2000

Il bisbetico domato, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Ragazza di città s'innamora di un contadino dell'Oltrepò e si adatta alla vita rustica per «domarlo». Non viet. Ore 20; 22,30 **Drammatico**
★ / ●●●●●

La Perla
c. De Gasperi 26
Tel. 584 791
Lire 3000

Nessuno è perfetto, di P. Festa Campanile, con R. Pozzetto, O. Muti (Italia - Colori) — Giovanotto agiato e vedovo sposa in un matrimonio lampo una bellissima indossatrice, ma scopre che lei un tempo era lui. Non viet. **Commedia**
16,15; 18,15; 20,15; 22,20 ★★ / ●●●●

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795 803
Lire 2500

Pierino medico della Saub, di Giuliano Carmineo, con Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Dopo aver ripetuto tutte le classi, Pierino, appena laureato, combina guai come medico generico della mutua. Non vietato. **Commedia**
20,45; 22,30. **Non recensito**

ANTONELLINA INTERLENGHI AL CARIGNANO

Massimo
v. Monlebello 8
Tel. 876 061
Lire 2500

Il tango della gelosia, di Steno, con Monica Vitti, Diego Abatantuono, Philippe Leroy (It. - Col.) — Divertenti vicende di una coppia, incentrate sull'antico problema della gelosia. Non viet. **Commedia**
20,30; 22,30 ★★ / ●●●●

Puntodue
D'ESSAI
v. Garibaldi 30
Tel. 545 245
Lire 2500

OGGI CHIUSO

Statuto
v. Cibrario 16
Tel. 487 051
Lire 2500

James Bond 007, solo per i tuoi occhi, di John Glen, Roger Moore, Carole Bouquet, Topol Julian Glover (G.B. - Colori) — Fra bellissime spie e pericolosi megalomani, una nuova, colossale avventura di James Bond. Non viet. **Avventuroso**
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★ / ●●●●●

CRITICA
Capolavoro ★★★★★
Ottimo ★★★★
Favorevole ★★★
Discusso ★★
Mediocre ★

PUBBLICO
Eccezionale ●●●●●
Successo ●●●●
Consensi ●●●
Discordi ●●
Scarso ●

TEATRI

TEATRO REGIO TORINO: al Piccolo Valdocco ore 10,30 **Il magico flauto magico**, Compagnia Teatro della Tosse di Genova. Spettacolo riservato alle scuole.
TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno B «Coppelia» di Léo Delibes.
ADUA - TEATRO STABILE: ore 20,30 **Le cirque imaginaire** con Victoria Chaplin e Jean-Baptiste Thierrée. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultima settimana.
ALFIERI (tel. 535.440): ore 21 ult. 6 giorni. Garinei e Giovannini presentano Enrico Montesano in **Bravo!**, musical di Terzoli e Vaime. Regia di Garinei. Pren. cassa teatro.
ARALDO (via Chiomonte, 3) ore 17,30 Laboratorio Teatrale per adulti del Teatro dell'Angolo.
CABARET VOLTAIRE - ERIDANO: riposo.
CABARET VOLTAIRE: riposo.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,30 il Piccolo Teatro di Milano presenta **Temporale** di August Strindberg. Regia di Giorgio Strehler con Tino Carraro, Valentina Fortunato, Franco Graziosi, Antonella Interlenghi, Gianfranco Mauri. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: La bella addormentata nel bosco. Spettacoli per le scuole e visite al Museo. Tel. 530.238.
GOBETTI: ore 21 Franco Barbero in **La cura 'd Carolina.** 3 atti comicissimi di Castelverde-Emmecl. Tel. 544.562 - 556.246.
IL BUONTEATRO - IV DIPARTIMENTO: Spettacoli teatrali per le scuole: Teatro dell'Angolo **Il narratore e l'altro.** Scuola elementare D'Azeglio: ore 10; Compagnia del Bagatto **«Kleenex centro Kleenex»** Cinema Zeta ore 14,30
ITALIA: domani ore 21,15 Gipo nella novità comicissima **Un bagno per Virginio.** Pren. via Nizza 138. Tel. 696.40.21.
NUOVO: si prenota per lo spettacolo **Il barbone, la sposa e i tre mort 'd fam**, con Renzo Gallo e Clara Gessaga. C. M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552.
NUOVO: «Il gesto e l'anima». 3° rassegna internazionale di danza. Si prenota per lo spettacolo **«Alumnenschanz».** Inf. tel. 655.552.
TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO DEL COMUNE: alla Scuola Materna Municipale di via Brissogne, 39: ore 10 e ore 14,30 il Teatro Musica Aquilone presenta: **Cocco Sax e Lele Tres**, di Piergangelo Allegro e Michele Sambin.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Petrarca, 37): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

★★★★★★★★★★★★★★★★★★

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, Apollo, Arco, Ariston, Arlecchino, Astor, Augustus, Bernini, Capitol, Cristallo, Doria, Faro, Fiamma, Giardino, Erba, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, Maior, Massaua, Massimo, Metropol, Odeon, Olimpia, Puntodue, Reposi, Roma, Sexy Movie One, Smeraldo, Spezia, Vip, Vittoria.

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): chiuso per riposo.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): **Il segreto** di Agatha Christie, Dustin Hoffman, V. Redgrave. Or. 20; 22,30. L. 1500 **Giallo**

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (via S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi teatri.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): **Corleone**, Giuliano Gemma. Non viet. **Drammatico**

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, tel. 749.2362): **I dieci Comandamenti.** Di Cecil De Mille con Charlton Heston, Yul Brynner tech. effetti speciali in «High Dinamic System» Ap. 20,30 film ore 21 **Storico**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via P. Amedeo 5/L, tel. 544.077): **Gioventù bruciata**, di Nicholas Ray, con James Dean, Nathalie Wood ore 18,30; 20,30; 22,30 **Drammatico**

CABARET VOLTAIRE - ERIDANO D'ESSAI (c. Casale 106): 21° Circoscrizione, ore 20,30; 22,30 **In nome del popolo italiano** **Commedia drammatica**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715): **Soldato Giulia agli ordini.** **Commedia**

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 353.776) **Frankenstein junior**, di M. Brooks con G. Wilder M. Feldman ap. 20 ult. 22,30 **Satirico**

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 390.711): **Jesus Christ Superstar**, di N. Jewison. Ap. 20 ult. 22,30. **Musical drammatico**

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125): **Complotto di famiglia**, di A. Hitchcock, con Bruce Dern, Barbara Harris. Ore 20,05; 22,30. **Giallo**

ZONA S. PAOLO

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637): **Il cavaliere elettrico**, R. Redford, J. Fonda. Techn. Non viet. Ore 20,30; 22,30 **Commedia drammatica**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843): **La pantera rosa**, di B. Edward con P. Sellers, D. Niven, Cardinale **Poliziesco comico**

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Morte a Venezia**, di L. Visconti, con D. Bogarde, S. Mangano. Ore 19,50; 22,30. Ultimo giorno **Drammatico**

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): **La zia erotica** (Usa - Colori) — Ap. 14,30 ult. 22,30 Ingresso 3500

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Le morbose sensazioni di Janice** col. A. Sanders R. Bolla Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30 L. 3500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 439.6701): **Calore intimo di una moglie ninfomane.** Col. Ap. 15; ult. 22,30. L. 3500.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 760.951): **Eccitazione morbosa di una pomo minorenne.** Techn. Ap. 15 ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **La vergine viziosa.** Col. Ap. 10; ult. 22. L. 3500.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): **Violenza carnale per una vergine.** V.O. Col. Feriali ap. ore 10; festivo ore 14,30; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

ARTISTI EROTIC CENTER (via Artisti, tel. 831.374): **Sexy bistrò.** Techn. Ap. 15; ult. 22,30.

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161): chiuso per riposo.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Dolce gola.** Col. Ap. 10; ult. 22,30. Ingresso L. 2500.

ROMA BLUE PORNO (via San Donato 40, tel. 487.765): **Cristine follia del sesso.** Col. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 2000.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Supersexy mogli svedesi.** Ap. 15 ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Veneto 5, tel. 671.642): **Il grande amplesso.** Col. Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500.

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Introduzione erotica,** Chantal Arnoux. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): dalle 16 alle 24 **King King e Bondage.** Ingresso soci.

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2868): dalle 14,30 alle 24 continuato **Little Schoolgirl.** Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

PO (via Po 21, tel. 839.7502): **Gioia morbosa del sesso,** A. Fontaine.

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764) **Doppio senso incrociato.** Or. 20; 22,30.

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Le porno cameriere.** Ap. 15 ult. 22,30.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Vergini viziose.** Ap. 15 Ingresso 1200